



DIGISTAT® Stock Management

DIGISTAT® Versione 4.0

MANUALE UTENTE

DIG DD STK IU 0002 ITA V01

30/06/2014

UMS srl – United Medical Software
Via di Mucciana 19, 50026, San Casciano in Val di Pesa (FI), Italy
Tel. (+39) 055 0512161 – Fax (+39) 055 8290392
www.unitedms.com

DIGISTAT® versione 4.0

Copyright © UMS srl. Tutti i diritti riservati

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trasmessa, trascritta, registrata su supporti di qualunque tipo o tradotta in alcuna lingua, in qualunque forma e con qualunque mezzo senza il consenso scritto di UMS.

LICENZA SOFTWARE

Il vostro accordo di licenza con UMS, che è incluso nel prodotto, specifica gli usi permessi e quelli non consentiti del prodotto.

ATTENZIONE

Le informazioni contenute all'interno sono soggette a variazioni senza preavviso. UMS si riserva il diritto di apportare cambiamenti ad ogni prodotto descritto allo scopo di migliorare le sue funzioni o le sue prestazioni.

LICENZE E MARCHI REGISTRATI

DIGISTAT® è prodotto da UMS srl
<http://www.unitedms.com>

DIGISTAT® è un Marchio Registrato di UMS srl
Informazioni esatte al momento della stampa.
Tutti gli altri Marchi Registrati sono dei rispettivi possessori.

Il prodotto UMS DIGISTAT® ha la marcatura  ai sensi della Direttiva 93/42/CEE (“Dispositivi medici”) emendata dalla direttiva 2007/47/CE.

UMS è certificata sotto gli standard UNI EN ISO 9001:2008 e UNI CEI EN ISO 13485:2012 per la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'installazione e l'assistenza di software.

1. Sommario

1. Sommario	3
2. Uso del Manuale	11
2.1. Intenti	11
2.2. Caratteri usati e terminologia	12
2.3. Simbologia.....	13
3. Introduzione	14
3.1. L'architettura modulare	14
3.2. Destinazione d'uso prevista.....	14
3.2.1. Utilizzatori autorizzati.....	16
3.2.2. Luogo di utilizzo	17
3.3. Responsabilità del fabbricante.....	18
3.4. Rintracciabilità del prodotto	18
3.5. Marcatura CE e conformità alle direttive	19
3.6. Sistema di vigilanza post-vendita	19
3.7. Vita del prodotto.....	19
4. Specifiche software e hardware	20
4.1. Posto letto	20
4.1.1. Hardware	20
4.1.2. Sistema Operativo	20
4.2. Centrale.....	20
4.2.1. Hardware	20
4.2.2. Sistema Operativo	20
4.3. Server.....	21
4.3.1. Hardware	21
4.3.2. Sistema Operativo	21
4.3.3. Software di sistema:	21
4.4. Caratteristiche della rete locale.....	23
4.4.1. Impatto di DIGISTAT® sulla rete ospedaliera.	23
5. Prima di iniziare.....	24
5.1. Avvertenze per l'installazione e la manutenzione	24
5.2. Pulizia	25
5.3. Precauzioni e avvertimenti	25
5.3.1. Precauzioni.....	25

5.3.2. Avvertimenti	25
5.4. Gestione della Privacy	28
5.4.1. Utilizzo delle credenziali di accesso a DIGISTAT®	29
5.4.2. Amministratori di sistema	30
5.4.3. Log di sistema	30
5.5. Politica di back up	31
5.6. Fuori uso di una postazione	31
5.6.1. Riconfigurazione o sostituzione di apparato di rete	32
5.7. Manutenzione preventiva	33
5.8. Dispositivi compatibili	35
5.9. Indisponibilità del sistema	36
6. Contatti	37
7. Ambiente DIGISTAT® e ControlBar	38
7.1. Introduzione	38
7.1.1. Come lanciare DIGISTAT®	38
7.1.2. L'area di lavoro DIGISTAT®	38
7.1.3. Come selezionare un modulo	40
7.2. Accesso al sistema	40
7.2.1. Accesso al sistema tramite lettura del codice a barre	42
7.2.2. Come disabilitare il log out automatico (funzione "blocca utente")	42
7.2.3. Utenti "Recenti"	43
7.2.4. Come consultare l'elenco degli utenti	44
7.3. DIGISTAT® Control Bar	45
7.3.1. Come si legge il pulsante "PAZIENTE"	46
7.4. Help	48
7.5. Il Menu principale DIGISTAT®	49
7.5.1. Documenti del paziente	51
7.5.2. Stampa documenti	52
7.5.3. Statistiche	60
7.5.4. Modifica parola chiave	63
7.5.5. Informazioni	64
7.5.6. Uscire da DIGISTAT®	65
7.6. La barra laterale	67
7.7. Messaggi di avvertimento	68
8. Stock Management	70
8.1. Introduzione	70

8.2. I moduli del sistema.....	70
8.3. Come selezionare uno dei moduli	73
8.4. Struttura delle schermate	74
8.4.1. Intestazione	75
8.4.2. Filtri.....	75
8.4.3. Area dati	77
8.4.4. Barra comandi	77
8.5. Gestione ottimistica delle risorse.....	77
9. Monitoraggio delle scorte	78
9.1. Monitoraggio scorte: struttura della schermata	78
9.1.1. Filtri.....	79
9.1.2. Area dati	79
9.1.3. Barra comandi	80
9.1.4. Stampa documentazione.....	82
10. Trasferimento materiali	83
10.1. Trasferimento materiali - struttura della schermata.....	83
10.1.1. Selezione magazzino di origine e destinazione.....	84
10.1.2. Area dati	84
10.1.3. La barra comandi della schermata di trasferimento risorse	87
10.2. Modifica dei dati delle diverse risorse.....	88
10.2.1. Come impostare la quantità della risorsa	89
10.3. Come registrare il trasferimento di una risorsa	90
10.3.1. Registrazione manuale	90
10.4. Trasferimento risorse tramite lettura dei codici a barre.....	94
10.4.1. Blocca scansione	95
10.4.2. Inizia scansione	97
10.4.3. Importa	98
11. Gestione delle risorse in scadenza.....	99
11.1. Gestione scadenze: struttura della schermata	99
11.1.1. Filtri.....	100
11.1.2. Area dati	100
11.1.3. La barra comandi della schermata “Scaduti”	103
11.2. Come modificare i valori della schermata	104
11.2.1. Come modificare la data di scadenza di un elemento	104
11.2.2. Come cancellare un elemento della lista	107
12. Scarico amministrativo.....	108

12.1. “Scarico amministrativo” - struttura della schermata.....	108
12.1.1. Filtri.....	109
12.1.2. Area dati	110
12.1.3. La barra comandi della schermata “Scarico amministrativo”	111
12.2. Come registrare lo scarico di una risorsa.....	112
12.2.1. Come inserire una annotazione	113
13. Riepilogo movimenti	115
13.1. “Riepilogo movimenti” - struttura della schermata.....	116
13.1.1. Filtri.....	116
13.1.2. Area dati	116
13.1.3. La barra comandi della schermata “Movimenti”	118
13.2. Come visualizzare la lista dei movimenti sulla schermata	119
14. Selezione di un centro di costo per il prelievo	120
14.1. Centri di costo: struttura della schermata	121
14.1.1. Filtri.....	121
14.1.2. Area dati	122
14.1.3. La barra comandi della schermata “Centro di costo per prelievo”	123
14.2. Selezione del centro di costo	124
14.2.1. Centri di costo “Recenti”	126
15. Prelievo risorse	127
15.1. Descrizione della schermata “Prelievo”	128
15.1.1. Filtri.....	128
15.1.2. Area dati	128
15.1.3. La barra comandi della schermata di prelievo risorse.....	130
15.2. Modifica dei dati delle diverse risorse.....	131
15.2.1. Come impostare la quantità della risorsa	132
15.3. Come registrare il prelievo di una risorsa.....	132
15.3.1. Registrazione manuale	133
15.4. Prelievo tramite lettura dei codici a barre.....	136
15.4.1. Blocca scansione	137
15.4.2. Inizia scansione	139
15.4.3. Import.....	140
16. Reso per centro di costo.....	141
16.1. Centri di costo - struttura della schermata	142
16.1.1. Filtri.....	142
16.1.2. Area dati	143

16.1.3. La barra comandi della schermata “Centro di costo per reso”	144
16.2. Procedura di selezione del centro di costo per il reso.....	145
16.2.1. Centri di costo “Recenti”	147
16.3. Descrizione della schermata “Reso per centro di costo”	148
16.3.1. Filtri.....	148
16.3.2. Area dati	148
16.3.3. La barra comandi della schermata “Reso per centro di costo”	149
16.4. Come registrare un “reso”	150
16.4.1. Uso del lettore di codici a barre nella procedura di “Reso”	151
17. Allocazione delle risorse	152
17.1. Allocazione risorse: struttura della schermata.....	153
17.1.1. Specifica origine e destinazione	153
17.1.2. Area dati	154
17.1.3. La barra comandi della schermata “Allocazione risorse”	155
17.2. Come cambiare l’allocazione di una risorsa.....	156
18. Stampa del documento per gli ordini	159
18.1. “Ordini” - struttura della schermata.....	159
18.1.1. Filtri.....	160
18.1.2. Area dati	160
18.1.3. La barra comandi della schermata “Ordini”	161
18.2. Come visualizzare e stampare la lista di risorse da ordinare	162
19. Reso per intervento	164
19.1. Lista interventi - Descrizione della schermata	164
19.2. Selezione di un intervento	167
19.3. Gestione resi: struttura della schermata.....	168
19.3.1. Filtri.....	168
19.3.2. Area dati	168
19.3.3. La barra comandi della schermata “Reso”	169
19.4. Come registrare un “reso”	170
19.4.1. Uso del lettore di codici a barre nella procedura di “Reso”	171
19.5. Reso per intervento ignoto.....	171
19.6. Visualizza tutti i prelievi.....	174
20. Gestione rotture.....	176
20.1. Lista interventi - Descrizione della schermata	176
20.2. Selezione di un intervento	179
20.3. Gestione rotture: struttura della schermata	180

20.3.1. Filtri.....	180
20.3.2. Area dati	180
20.3.3. La barra comandi della schermata “Rotture”	181
20.4. Come registrare una “rottura”.....	182
20.4.1. Uso del lettore di codici a barre per registrare le “Rotture”	183
20.5. Rottura per intervento ignoto.....	183
20.6. Visualizza tutti i prelievi.....	186
21. Procedura di preparazione dei kit operatori.....	188
21.1. “Selezione intervento per creazione del kit” - Struttura della schermata	189
21.1.1. Filtri.....	189
21.1.2. Area dati	189
21.1.3. Barra comandi	191
21.2. Procedura di validazione del kit	192
21.2.1. Come modificare il kit	195
21.3. Il documento di composizione del kit (“Creazione Kit”)	196
21.4. Creazione del kit operatorio	198
21.5. Descrizione della schermata “Creazione del kit”	199
21.5.1. Intestazione	199
21.5.2. L’area dati	200
21.5.3. La barra comandi.....	201
21.6. Come registrare il prelievo di risorse	202
21.6.1. Procedura manuale	203
21.6.2. Procedura tramite lettura dei codici a barre	204
21.6.3. Blocca scansione	205
21.6.4. Inizia scansione	207
21.6.5. Import.....	208
21.6.6. L’opzione “Mostra tutte le risorse”	209
21.6.7. Registrazione veloce del prelievo di risorse.....	210
21.7. Possibili eccezioni	210
21.8. Completamento della procedura di registrazione delle risorse.....	211
22. Reso da kit.....	213
22.1. Struttura della schermata	214
22.1.1. Selezione intervento - Filtri.....	214
22.1.2. Selezione Intervento - Area dati.....	215
22.1.3. Selezione intervento - barra comandi.....	216
22.2. Descrizione della schermata “Resi da kit”	216

22.2.1. Come registrare il reso	218
22.2.2. Procedura di reso tramite lettura di codice a barre.....	219
23. Procedure di gestione dei kit generici	220
23.1. “Gestione kit generici” - Struttura della schermata	221
23.1.1. Filtri.....	221
23.1.2. Area dati	222
23.1.3. Barra comandi	223
23.2. Come creare un nuovo kit generico	224
23.2.1. Descrizione della schermata di creazione di un kit generico	232
23.2.2. Procedure di registrazione delle risorse del kit	236
23.3. Come effettuare il reso di un kit generico	237
23.4. Come effettuare il trasferimento di un kit generico.....	241
23.5. Come visualizzare i dettagli di un kit	244
24. Come associare un kit generico ad un intervento	246
25. Associazione in emergenza di un kit generico a un intervento	252
26. Gestione delle richieste di materiali	254
26.1. “Gestione delle richieste” - Struttura della schermata.....	254
26.1.1. Filtri.....	254
26.1.2. Area dati	255
26.1.3. Barra comandi	257
26.2. Come creare una nuova richiesta	258
26.3. Come modificare una richiesta esistente	260
26.4. Come cancellare una richiesta esistente	261
26.5. Come visualizzare i dettagli di una richiesta	263
26.6. Come evadere una richiesta	263
27. Lista risorse per emergenze	266
27.1. Come ottenere la lista delle risorse per un intervento	266
28. Gestione degli inventari	269
28.1. Inventario materiali: struttura della schermata	270
28.1.1. Filtri.....	270
28.1.2. Area dati	271
28.1.3. La barra comandi della schermata “Inventario”	274
28.2. Modifiche ai valori dell’inventario	275
28.2.1. Come cambiare il numero di giacenze	275
28.2.2. Come cancellare un elemento dell’inventario	277
28.3. Come procedere al reintegro di una risorsa	279

28.4. Stampa inventario	281
29. Funzionalità di ricerca del sistema	282
29.1. Campi di ricerca.....	283
29.1.1. Come ricercare un elemento.....	283
29.2. Risultati.....	284
29.3. La barra comandi	284
29.3.1. Stampa etichetta per la risorsa selezionata.....	286
29.4. Ricerca per posizione.....	287
30. Documentazione allegata.....	289
Appendice A - glossario	296
Appendice B - Rischi residui.....	307

2. Uso del Manuale

2.1. Intenti

Lo sforzo effettuato nel compilare il presente manuale è volto ad offrire tutte le necessarie informazioni per garantire un utilizzo sicuro del sistema DIGISTAT[®] e per consentire di identificare il fabbricante.

Il presente documento vuole inoltre essere una guida di riferimento per l'utente che desideri sapere "come fare" a compiere una determinata operazione, nonché una guida al corretto uso del sistema affinché possano essere evitati usi impropri e potenzialmente pericolosi.

Si deve tenere conto però che DIGISTAT[®] è un sistema massimamente configurabile, ciò allo scopo di soddisfare le esigenze di qualsiasi utente. Questa estrema flessibilità rende impossibile una descrizione di tutte le sue possibilità. Si è dunque scelto di descrivere una configurazione "probabile", o "standard", in modo da poter illustrare le parti fondamentali di DIGISTAT[®] ed il loro uso.

L'utente può perciò trovare descritte schermate e funzioni che sono diverse nella configurazione che sta utilizzando.

Più in dettaglio le scelte di configurazione possono influenzare

- 1) L'aspetto della schermata (una schermata può apparire diversa da quella qui rappresentata).
- 2) Le funzioni (certe operazioni possono essere abilitate o meno).
- 3) Il flusso di utilizzo (certe procedure possono essere eseguite seguendo una diversa successione di schermate e operazioni).

Si è avuto cura di sottolineare e ribadire il concetto qui esposto ogni volta che le possibilità di configurazione sono tali da impedire una descrizione univoca del funzionamento del software.

Si prega, nel caso si abbia bisogno di chiarimenti riguardo ad una specifica configurazione, di contattare il proprio amministratore di sistema o l'assistenza tecnica UMS.

Si ricorda inoltre che, su richiesta esplicita, UMS è in grado di fornire documentazione ad hoc riguardo ad ogni tipo specifico di procedura e/o configurazione al fine di garantire un uso sicuro del sistema DIGISTAT[®].

2.2. Caratteri usati e terminologia

L'uso di DIGISTAT® presuppone una conoscenza di base dei più comuni termini e concetti informatici. Allo stesso modo, la comprensione del presente manuale è subordinata a tale conoscenza. Comunque, allo scopo di accrescere l'accessibilità del documento e di chiarire l'uso di certi termini riferiti al contesto DIGISTAT®, abbiamo inserito in appendice un glossario da usare come riferimento rapido (e necessariamente conciso) per chiarimenti di carattere terminologico (si veda l'Appendice A).

Si ricordi comunque che l'uso di DIGISTAT® deve essere consentito soltanto a personale professionalmente qualificato ed opportunamente addestrato.

I riferimenti incrociati interni al documento funzionano, nel caso si stia consultando la versione online del manuale, come collegamenti ipertestuali. Ciò significa che ogni volta che si trova il riferimento a una immagine ("Fig 8", ad esempio) o a un paragrafo ("paragrafo 3.2.1", ad esempio) è possibile cliccare sul riferimento per accedere direttamente a quella particolare figura o a quel particolare paragrafo.

Ogni volta che si fa riferimento a un pulsante, se non è possibile usare nel testo l'immagine del pulsante stesso, questo è scritto in maiuscolo ed evidenziato in grigio. Ad esempio, in espressioni del tipo

➤ Cliccare il pulsante **XYZ**,

XYZ è un pulsante presente sulla schermata che si sta descrivendo.

Il carattere ➤ è usato per indicare una azione che l'utente deve compiere per poter eseguire una determinata procedura.

Il carattere ● è usato per indicare i diversi elementi di un elenco.

2.3. Simbologia

Nel manuale sono utilizzati i seguenti simboli.



Informazioni utili

Questo simbolo appare in corrispondenza di informazioni aggiuntive riguardanti le caratteristiche e l'uso del software. Si può trattare di esempi esplicativi, di procedure alternative o di qualsiasi informazione "a lato" si ritenga utile ad una più approfondita comprensione del prodotto.



Attenzione!

Il simbolo è usato per evidenziare informazioni volte a prevenire un uso improprio del software o per sottolineare procedure critiche che potrebbero portare a situazioni rischiose. È perciò necessario prestare estrema attenzione ogni volta che il simbolo appare.

3. Introduzione

Il sistema DIGISTAT® è un dispositivo software per la gestione dei dati paziente, progettato specificamente per l'uso da parte di medici, infermieri o amministratori.

Il pacchetto software è composto da un insieme di moduli che possono essere utilizzati singolarmente oppure essere integrati tra di loro per fornire una soluzione completa per la gestione dei dati paziente.

Il sistema DIGISTAT® può essere usato sia in Terapia Intensiva che in Corsia che in Sala Operatoria.

L'architettura modulare e le estese capacità di personalizzazione del software consentono di adeguare il sistema di gestione dati paziente alle necessità dell'utente e di espandere il sistema con nuovi moduli.

Si accede al sistema solo attraverso l'inserimento di nome utente e password. Ad ogni utente è assegnato un profilo dettagliato che permette di accedere alle sole funzioni di sua pertinenza. Un sistema automatico genera un registro di tutte le operazioni effettuate dagli utenti.

3.1. L'architettura modulare

“Architettura modulare” significa che, all'interno di uno stesso ambiente (DIGISTAT® nel caso presente), caratterizzato da una veste grafica propria, da scopi precisi e da determinate regole d'uso, possono essere integrati diversi prodotti, o “moduli” con finalità specifiche. L'integrazione può avvenire in momenti diversi, e con modalità concordate con l'utente, in modo che la suite di software si adatti alle esigenze specifiche della struttura che la usa e agli eventuali cambiamenti che, nel tempo, possono intervenire nelle esigenze della struttura in questione.

3.2. Destinazione d'uso prevista

Il prodotto “DIGISTAT®” è un dispositivo medico composto solo da software che viene concesso in licenza esclusivamente per creare una copia elettronica di alcuni dati dei pazienti e registrare le attività del reparto allo scopo di fornire:

- documentazione elettronica dell'attività del reparto;
- informazioni sull'uso di risorse umane e materiali;
- statistiche differite per il controllo di qualità;
- supporto alle attività diagnostiche e terapeutiche, nei limiti di quanto più avanti precisato;
- supporto alla gestione degli allarmi provenienti dai dispositivi medici connessi;
- visualizzazione di alcune informazioni per utenti remoti a scopo non clinico.

“DIGISTAT®” non è destinato a rilasciare o scambiare energia con il corpo umano né a somministrare o sottrarre medicinali, liquidi o altre sostanze dal corpo medesimo.

“DIGISTAT®” non è destinato né a consentire una diagnosi diretta né al controllo dei processi fisiologici vitali (a mero titolo esemplificativo funzioni cardiache, respiratorie o dell’attività del sistema nervoso centrale) cosicché la eventuale procedura o manovra terapeutica o diagnostica ritenuta necessaria dall’utente, sarà unicamente dallo stesso posta in essere come conseguenza dell’esame diretto e della rispondenza scientifica al caso di specie dei dati ottenuti dall’utilizzo di “DIGISTAT®”.

Pertanto il prodotto “DIGISTAT®” per le caratteristiche descritte, pur nella sua struttura finalizzata ad offrire il massimo dell’affidabilità, non può garantire la perfetta rispondenza dei dati forniti, né tantomeno esso potrà sostituirsi alla verifica diretta degli stessi da parte dell’utente.

In ogni caso il prodotto “DIGISTAT®” deve essere utilizzato contestualmente alle procedure di sicurezza descritte nel manuale utente allegato al Prodotto medesimo.



Verificare sempre la correttezza delle informazioni presentate. È completa ed esclusiva responsabilità dell'utente fare un uso corretto delle informazioni presentate e verificarne di volta in volta la correttezza.

Il Prodotto può essere usato in prossimità del paziente e dei dispositivi medici allo scopo di velocizzare l'immissione dei dati, per ridurre la possibilità di errori di immissione e per permettere all'utilizzatore di verificare la correttezza dei dati, tramite il confronto immediato con i dati e le attività reali.



Quando si inseriscono dati relativi al paziente è necessario verificare con attenzione la rispondenza fra l'identità del paziente, il reparto di ospedalizzazione e il posto letto mostrati da DIGISTAT® e quelli effettivi.

Questo è particolarmente importante nel caso si stiano effettuando operazioni critiche quali, ad esempio, la somministrazione di farmaci.

L’utente dovrà mettere in atto adeguate procedure volte a garantire che eventuali errori prodotti dal sistema “DIGISTAT®” siano rivelati ed annullati e che non possano comunque costituire un rischio per il paziente e l’operatore. Tali procedure dipendono dalla configurazione specifica del Prodotto e dalle modalità di utilizzo scelte dall’utente.

Soltanto le stampe firmate (con firma digitale o autografa) da medici o dagli operatori sanitari autorizzati avranno valore di documento clinico. Attraverso la firma l’utente certifica di aver verificato l’esattezza e la completezza dei dati stampati nel documento.

Solo questi documenti firmati potranno costituire valida fonte di informazioni per ogni processo o procedura diagnostica o terapeutica.



Soltanto le stampe firmate da medici o dagli operatori sanitari autorizzati hanno valore di documento clinico.

“DIGISTAT®” può dare accesso, a seconda dei moduli installati, ad informazioni riguardanti i farmaci. Tali informazioni sono estratte da pubblicazioni ufficiali. È responsabilità dell’utente verificare periodicamente che le informazioni siano attuali e aggiornate.

“DIGISTAT®” può essere collegato ad altri dispositivi medici al fine di acquisirne i dati, ma non è destinato a controllare, sorvegliare o influenzare le prestazioni dei dispositivi medici con i quali può essere connesso.

Le informazioni presentate da “DIGISTAT®” non intendono sostituire né replicare i dati, i messaggi e gli allarmi visualizzati dai dispositivi medici. “DIGISTAT®” non intende, quindi, né controllare, né influenzare, né alterare il normale uso di tali dispositivi.

Il prodotto “DIGISTAT®” non sostituisce un sistema di “Nurse Call” e non è un “Distributed Alarm System” (come definito dalla norma EN 60601-1-8). Pertanto non deve essere utilizzato in sostituzione del monitoraggio degli allarmi generati dai dispositivi.



“DIGISTAT®” non è un “Distributed Alarm System”.

Il limite minimo di altezza del paziente è 20 cm.

Il limite massimo di altezza del paziente è 250 cm.

Il limite minimo di peso del paziente è 0,2 Kg.

Il limite massimo di peso del paziente è 250 Kg.

3.2.1. Utilizzatori autorizzati

“DIGISTAT®” deve essere usato da personale medico, paramedico, amministrativo e tecnico opportunamente addestrato.

L'uso del sistema deve essere consentito, attraverso apposita configurazione delle password e attraverso la sorveglianza attiva, soltanto a personale addestrato e professionalmente qualificato ad interpretare correttamente le informazioni da esso fornite, ed a mettere in atto le procedure di sicurezza opportune.



L'uso del sistema deve essere consentito soltanto a personale professionalmente qualificato ed opportunamente addestrato.

Parti limitate del Prodotto possono essere accessibili ad altre tipologie di utenti a scopo non clinico, per ricevere un limitato insieme di informazioni e senza possibilità di inserimento o modifica (ad esempio parenti del paziente possono ricevere informazioni sul loro congiunto).

3.2.2. Luogo di utilizzo

Il Prodotto può essere usato all'interno di strutture sanitarie in reparti di terapia intensiva, in corsia, nei blocchi operatori, le sale operatorie ed in altri reparti.

“DIGISTAT®” è un dispositivo medico solamente software che può essere eseguito su un computer collegato alla rete locale ospedaliera e che deve essere adeguatamente protetto dagli attacchi informatici.

“DIGISTAT®” deve essere installato solo nei PC e/o sistemi operativi raccomandati.



“DIGISTAT®” deve essere installato solo nei PC e/o sistemi operativi raccomandati.

L'utente dichiara, nell'usare i sistemi “DIGISTAT®”, di aver compreso e accettato le caratteristiche, le restrizioni, i limiti e le responsabilità descritti in questo manuale. Se l'utente dovesse considerare una qualunque delle clausole qui descritte non accettabile, dovrà interrompere immediatamente l'uso del sistema e informare subito il suo amministratore di sistema.

3.3. Responsabilità del fabbricante

Il marchio  garantisce la sicurezza del dispositivo al momento dell'immissione sul mercato. La UMS si considera responsabile agli effetti della sicurezza, affidabilità e delle prestazioni del prodotto soltanto se:

- l'uso e la manutenzione siano conformi a quanto indicato nel presente manuale d'uso;
- il presente manuale sia mantenuto integro e leggibile in tutte le sue parti;
- tarature, modifiche e riparazioni siano effettuate da personale espressamente autorizzato da UMS;
- l'ambiente nel quale il prodotto venga utilizzato sia conforme alle prescrizioni di sicurezza;
- l'impianto elettrico dell'ambiente sia realizzato secondo norme pertinenti e perfettamente efficiente.

ATTENZIONE!



Qualora a seguito della fornitura venga a costituirsi un "sistema elettromedicale", attraverso il collegamento elettrico e funzionale tra più apparecchiature, rimangono a carico dell'organizzazione ospedaliera la verifica di sicurezza e il collaudo del sistema elettromedicale risultante, anche nel caso in cui UMS abbia effettuato in tutto o in parte i cablaggi e collegamenti necessari.

3.4. Rintracciabilità del prodotto

Al fine di garantire la rintracciabilità del dispositivo, e di garantire quindi la possibilità di un continuo controllo della sua sicurezza e della sua efficienza sul campo;

secondo quanto stabilito dalle norme di qualità ISO 9001, EN 13485 e dalla direttiva europea sui dispositivi medici 93/42/CEE emendata dalla direttiva 2007/47/CE,

si raccomanda vivamente al proprietario originario di comunicare ad UMS, ad una delle sue filiali o al distributore autorizzato più vicino l'eventuale trasferimento del dispositivo tramite una copia debitamente compilata del "Modulo di rintracciabilità del prodotto" riportato nelle pagine finali del presente documento, oppure tramite comunicazione scritta contenente gli stessi dati indicati nel modulo menzionato.

I dati relativi al dispositivo possono essere desunti dalla etichettatura (etichettatura cartacea consegnata in fase di installazione o in alternativa about box presente all'interno del prodotto stesso – si veda a tale proposito il paragrafo 7.5.5).

In caso di dubbi contattare l'assistenza tecnica UMS per chiarimenti sui dati identificativi del prodotto (si veda il paragrafo 6 per i contatti UMS).

3.5. Marcatura CE e conformità alle direttive

Questo dispositivo è dotato di marcatura **CE** in conformità alla direttiva europea 93/42/CEE emendata dalla direttiva 2007/47/CE e come tale risponde ai requisiti essenziali di sicurezza stabiliti in sede comunitaria e recepiti in Italia con decreti legislativi n. 46/97 e n. 37/2010 e successive varianti e integrazioni.

La UMS declina ogni responsabilità per le conseguenze sulla sicurezza ed efficienza del dispositivo determinate da interventi tecnici di riparazione o manutenzione non espletati da personale del proprio Servizio Tecnico o da Tecnici autorizzati da UMS.

Si richiama l'attenzione dell'utente e del responsabile legale della struttura sanitaria in cui l'apparecchio viene utilizzato sulle responsabilità di loro competenza, alla luce della legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo no. 81 del 09/04/2008) e di Vigilanza sul campo per incidenti pericolosi o potenzialmente pericolosi.

Il Service della UMS è in grado di fornire ai clienti il supporto necessario a mantenere nel tempo la sicurezza ed efficienza delle apparecchiature fornite, garantendo la competenza, dotazione strumentale e le parti di ricambio adeguate a garantire nel tempo la piena rispondenza dei dispositivi alle originarie specifiche costruttive.

3.6. Sistema di vigilanza post-vendita

Il dispositivo, marcato **CE**, è soggetto a sistema di vigilanza (sorveglianza post-vendita) che UMS, i suoi distributori e rivenditori devono esercitare per ogni copia immessa sul mercato - riguardo a rischi effettivi e/o potenziali che dovessero presentarsi o prefigurarsi verso il paziente o l'operatore nel corso del ciclo di vita del Prodotto.

Nel caso si riscontrino malfunzionamenti o deterioramento delle caratteristiche o prestazioni o inadeguatezze delle istruzioni per l'uso da cui sia derivato o possa derivare un rischio per la salute del paziente e/o dell'operatore o per la sicurezza dell'ambiente, l'Utente è tenuto ad inviare immediata comunicazione ad UMS o ad una delle sue filiali o al distributore autorizzato più vicino.

I dati relativi al dispositivo possono essere desunti dalla sua etichettatura di identificazione.

In conseguenza della segnalazione ricevuta la UMS metterà immediatamente in atto la procedura di esame e, ove necessario, di risoluzione della non conformità segnalata.

3.7. Vita del prodotto

La durata di vita del prodotto non dipende dall'usura o da altri fattori che potrebbero comprometterne la sicurezza. È influenzata dall'obsolescenza dell'hardware e software necessario (PC e server) e viene quindi fissata in 5 anni dalla data di rilascio della specifica versione del prodotto, periodo per il quale il fabbricante si impegna a conservare la documentazione tecnica e a fornire assistenza.

4. Specifiche software e hardware

4.1. Posto letto

4.1.1. Hardware

Per le stazioni di lavoro al posto letto, se è necessario un PANEL PC di grado medicale, UMS suggerisce le seguenti apparecchiature:

Consigliato: ONYX 1721 2 Gb RAM (4GB consigliati), 80GB HD

Consigliato : AxiomTek MPC170-831 2 Gb RAM (4GB consigliati), 80GB HD

Supportato: POC 174 2 Gb RAM (4GB consigliati), 80GB HD.

4.1.2. Sistema Operativo

Microsoft Corporation Windows 7 x86 Professional - Consigliato.

Microsoft Corporation Windows XP x86 Professional SP3 - Supportato.

4.2. Centrale

4.2.1. Hardware

Consigliato: DELL Optiplex 745 o superiore (Small Form Factor Chassis).

Requisiti hardware:

- Processore Intel® Celeron® con tecnologia Intel® dual-core (o superiore)
- Memoria RAM 2GB (4 GB consigliato)
- Hard Disk con almeno 20 GB di spazio libero
- Monitor con risoluzione 1024 x 768 o superiore (consigliato 1280 x 1024, supporto minimo 65.000 colori)
- Mouse o apparato compatibile
- Stampante Windows 7/XP compatibile
- Interfaccia di rete Ethernet 10/100 Mb/s (o superiore)
- Lettore CD/DVD

4.2.2. Sistema Operativo

Microsoft Corporation Windows 7 x86 Professional - Consigliato.

Microsoft Corporation Windows XP x86 Professional - Supportato.

4.3. Server

4.3.1. Hardware

Requisiti hardware **minimi**:

- Processore Intel® Pentium® con tecnologia Intel® dual-core (o superiore)
- Memoria RAM 4 GB (8 GB consigliati)
- Hard Disk con almeno 80 GB di spazio libero
- Monitor con risoluzione 1024 x 768 o superiore (consigliato 1280 x 1024, supporto minimo 65.000 colori)
- Mouse o apparato compatibile
- Stampante Windows compatibile
- Interfaccia di rete Ethernet 10/100 Mb/s (o superiore)
- Lettore CD/DVD

CONFIGURAZIONE SERVER CONSIGLIATA IN CLUSTER:

- 1 Blade center H o superiore
- 2 Lame HS22 INTEL XEON 5400 o superiore collegate in failover cluster
- 1 SAN Ibm DS serie 4000 o superiore
- 2 switch Fiber Channel 4Gbit collegati in failover alla SAN e con collegamento alla Network Fiber Channel 1Gbit ridondato.
- 8 gbyte di Ram per ciascuna lama
- Area dati riservata di 100GB sulla SAN

4.3.2. Sistema Operativo

Microsoft Corporation Windows Server 2008 R2 Standard/Enterprise Ed. con SP1 - Consigliato.
Microsoft Corporation Windows Server 2008 - Supportato
Microsoft Corporation Windows 2003 Server - Supportato.

4.3.3. Software di sistema:

Microsoft SQL Server 2008 R2 Standard/Enterprise Ed. - Consigliato.
Microsoft SQL Server 2012 Standard/Enterprise Ed. - Supportato.
Microsoft SQL Server 2008 Standard/Enterprise Ed. - Supportato.
Microsoft SQL Server 2005 Standard/Enterprise Ed. - Supportato.

ATTENZIONE!

I computer devono essere conformi alle direttive e regolamenti relativi all'ambiente nel quale sono installati. Si verifichi la conformità con il personale competente e autorizzato.

ATTENZIONE!

In conformità con la politica del miglioramento continuo del prodotto perseguita dalla UMS, le specifiche contenute in questo documento sono soggette in ogni momento a cambiamenti. Si prega contattare un rappresentante autorizzato dell'azienda riguardo alla disponibilità sul mercato della gamma di prodotti presentata in questo documento.

ATTENZIONE!

I computer e gli altri dispositivi impiegati devono essere idonei per l'ambiente in cui vengono utilizzati e devono pertanto rispettare le norme e i regolamenti rilevanti.

ATTENZIONE!

Si raccomanda di seguire le indicazioni del produttore per l'immagazzinamento, il trasporto, l'installazione, la manutenzione e l'eliminazione dell'hardware di terze parti. Tali operazioni dovranno essere effettuate solo da personale competente e opportunamente addestrato.

4.4. Caratteristiche della rete locale

In questo paragrafo sono elencate le caratteristiche richieste alla rete locale sulla quale è installato DIGISTAT[®] affinché il sistema funzioni correttamente.

- DIGISTAT[®] utilizza traffico di tipo TCP/IP standard.
- La rete LAN deve essere priva di congestioni e/o saturazioni.
- DIGISTAT[®] è compatibile con una LAN 100 Mbps alle postazioni utente. È auspicabile la presenza di dorsali da 1Gbps.
- Non devono essere presenti filtri sul traffico TCP/IP tra workstations, server e dispositivi secondari.
- Se i dispositivi (server, workstation e dispositivi secondari) sono collegati a sottoreti diverse ci deve essere routing tra tali sottoreti.
- Si suggerisce l'adozione di tecniche di ridondanza al fine di assicurare il servizio di rete anche in caso di malfunzionamento.
- Si suggerisce una programmazione condivisa degli interventi di manutenzione programmata in modo che UMS possa supportare l'ospedale a gestire in modo ottimale i disservizi.

ATTENZIONE!



Se la rete non rispetta le caratteristiche richieste si ha un rallentamento progressivo nel prodotto fino ad arrivare ad errori di timeout sull'accesso ai dati; ciò fino ad entrare in modalità "Recovery".

4.4.1. Impatto di DIGISTAT[®] sulla rete ospedaliera.

L'introduzione di DIGISTAT[®] ha un impatto sulla rete locale della struttura ospedaliera. Questo paragrafo contiene informazioni riguardo al traffico generato da DIGISTAT[®] sulla rete, in modo che l'organizzazione responsabile possa valutare i rischi dell'introduzione del dispositivo nella rete ospedaliera.

La banda utilizzata da un sistema DIGISTAT[®] dipende da molti fattori. Fra questi, i principali sono:

- il numero di postazioni,
- il numero di postazioni configurate come centrali,
- il numero e il tipo di dispositivi adibiti (anche o solo) all'acquisizione dei dati,
- le interfacce con sistemi esterni,
- la configurazione e le modalità di uso di DIGISTAT[®].

In una configurazione con 100 clients si possono considerare i seguenti valori di occupazione di banda (i valori sono indicativi):

Media: 0.8 – 6 Mbit/s

Picco: 5 – 25 Mbit/s

5. Prima di iniziare

5.1. Avvertenze per l'installazione e la manutenzione

Le seguenti avvertenze riguardanti la corretta installazione e la manutenzione del prodotto DIGISTAT® devono essere rispettate scrupolosamente.

Si ricorda che DIGISTAT® può essere installato e configurato solo da personale addestrato ed autorizzato. Questo include il personale UMS e ogni altra persona specificamente addestrata e autorizzata da UMS.

Analogamente, gli interventi di manutenzione e riparazione su DIGISTAT® possono essere effettuati solo da personale addestrato ed autorizzato e devono rispettare le procedure e linee guida aziendali. Questo include il personale UMS e ogni altra persona specificamente addestrata e autorizzata da UMS.



DIGISTAT® può essere installato e configurato solo da personale addestrato ed autorizzato. Questo include il personale UMS e ogni altra persona specificamente addestrata e autorizzata da UMS.

- Usare solo dispositivi approvati e con Marcatura .
- Si consiglia di usare solo dispositivi approvati da UMS. Non è possibile installare apparecchiature senza apposita formazione.
- Si consiglia di usare solo dispositivi approvati da UMS. Si rischiano lesioni al paziente e agli operatori.
- Rispettare scrupolosamente le indicazioni del costruttore per l'installazione dell'hardware.
- Prevedere periodicamente la manutenzione del disco interno e la verifica del sistema operativo.
- La chiave hardware di DIGISTAT® (dongle USB) deve essere immagazzinata ed utilizzata in condizioni ambientali (temperatura, umidità, campi elettromagnetici, ...) idonee, come specificato dal fabbricante della stessa. Comunque in condizioni sostanzialmente equivalenti a quelle comunemente richieste da dispositivi di elettronica da ufficio.
- In “Area Paziente” (vedi Fig 1) si consiglia di usare dispositivi facilmente lavabili e impermeabili ai liquidi.
- In “Area Paziente” (vedi Fig 1) si consiglia l'uso di tastiera e mouse in gomma facilmente lavabili. Per i “touch screen” si consiglia l'uso della tecnologia capacitiva che scoraggia l'uso con i guanti (che sono spesso contaminati) in quanto insensibile se usato con essi.

5.2. Pulizia

La pulizia/disinfezione dei componenti hardware deve rientrare nelle normali procedure di pulizia/disinfezione adottate dall'ospedale per tutti i dispositivi e oggetti sia fissi che mobili presenti all'interno dell'ospedale.



Verificare sui manuali dei prodotti hardware che accompagnano DIGISTAT® quali sono le procedure di pulizia raccomandate.

5.3. Precauzioni e avvertimenti



Per garantire affidabilità e sicurezza del software durante l'uso attenersi scrupolosamente a quanto indicato in questa sezione del manuale.

5.3.1. Precauzioni

Posizionare i PC in modo da assicurare una ventilazione adeguata sia anteriormente che posteriormente. Una non adeguata ventilazione dei dispositivi può causare guasti e mettere così a repentaglio l'accuratezza della gestione dei dati dei pazienti.



È responsabilità diretta di chi detiene l'hardware (individuo, ospedale o istituzione) e che utilizza l'apparecchiatura ed il software sottoporre i dispositivi a un programma di accurata manutenzione per garantirne sicurezza ed efficienza e ridurre il rischio di malfunzionamenti e possibili situazioni di pericolo per il paziente e l'utente.

5.3.2. Avvertimenti



Apparecchiatura e software sono destinati all'uso sotto la diretta supervisione di personale medico adeguatamente istruito ed autorizzato.

- **Sicurezza elettrica**

I dispositivi hardware usati per utilizzare il sistema DIGISTAT® (PC, display, barcode reader, etc...) devono essere conformi alle caratteristiche previste dalla marcatura **CE** secondo la direttiva 2006/95/EC e successivi emendamenti.

Il dispositivo DIGISTAT® è conforme alle caratteristiche previste dalla marcatura **CE** secondo la direttiva 2006/95/EC e successivi emendamenti.



Le apparecchiature elettriche installate in Area Paziente devono avere lo stesso grado di sicurezza di un apparecchio elettromedicale.

Si raccomanda inoltre di effettuare le necessarie misure sulle correnti di dispersione del sistema elettromedicale in uso (PC, monitor e eventuali apparecchiature collegate). La struttura ospedaliera è responsabile per queste misure.

- **Area Paziente**

Per “Ambiente Paziente” o “Area Paziente” si intende il volume entro il quale può avvenire un contatto intenzionale o non intenzionale tra il paziente e parti del sistema (qualsiasi apparecchio) o fra il paziente ed altre persone che possono entrare in contatto con parti del sistema (ad esempio un medico che tocca contemporaneamente paziente e altri apparecchi). Questa definizione si applica quando la posizione del paziente è predeterminata: in caso contrario devono essere prese in considerazione tutte le possibili posizioni del paziente.

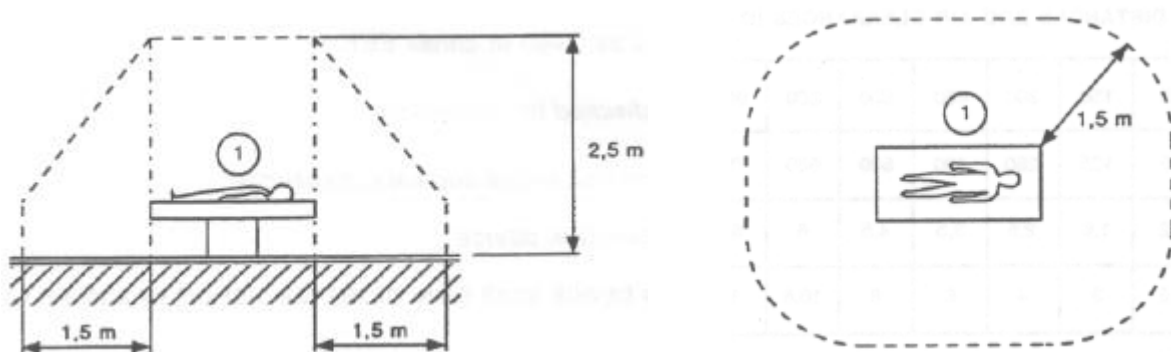


Fig 1 – Area Paziente

È diretta responsabilità del detentore delle licenze hardware (individuo, ospedale o istituzione) l'effettuare tutte le misurazioni necessarie alla sicurezza elettrica del sistema elettro-medico in uso (PC, monitor e altri possibili dispositivi collegati) prendendo in considerazione l'ambiente di utilizzo.



ATTENZIONE!

Qualora a seguito della fornitura venga a costituirsi un "sistema elettromedicale", attraverso il collegamento elettrico e funzionale tra più apparecchiature, rimangono a carico dell'organizzazione ospedaliera la verifica di sicurezza e il collaudo del sistema elettromedicale risultante, anche nel caso in cui UMS abbia effettuato in tutto o in parte i cablaggi e collegamenti necessari.

- **Compatibilità elettromagnetica**

I dispositivi hardware usati per utilizzare il sistema DIGISTAT® (PC, display, barcode reader, etc...) devono essere conformi alle caratteristiche di emissione e immunità elettromagnetica previste dal marchio  secondo la direttiva 2004/108/EC e successive modifiche.

- **Idoneità dei dispositivi**

È obbligatorio usare dispositivi idonei all'ambiente in cui sono installati ed utilizzati (ad esempio rispondenti alle direttive LVD 2006/95/EC, EMC 2004/108/EC, penetrazione liquidi, et al.).

5.4. Gestione della Privacy

Le precauzioni elencate di seguito devono essere prese per proteggere la privacy di pazienti e utenti, e per fare sì che ogni tipo di dato sensibile sia gestito in modo da garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.



Per dato sensibile si intende un dato personale idoneo a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.



Leggere attentamente le precauzioni esposte nel presente paragrafo ed osservarle scrupolosamente.

- I PC in uso non devono rimanere incustoditi e accessibili durante le sessioni di lavoro con DIGISTAT®. Si raccomanda di eseguire il log out dal sistema quando ci si allontana dalla postazione di lavoro. Vedi il paragrafo 7.2 per la procedura di log out.
- I dati sensibili immessi nel sistema, quali password o dati personali degli utenti e dei pazienti devono essere protetti da qualsiasi tentativo di accesso non autorizzato attraverso software adeguati (antivirus e firewall). L'implementazione di tali software è di competenza della struttura ospedaliera. Tali software devono essere regolarmente aggiornati.
- L'utente è avvisato che l'uso frequente della funzione “blocca utente” (si veda il paragrafo 7) è potenzialmente pericoloso.

5.4.1. Utilizzo delle credenziali di accesso a DIGISTAT®

Questo paragrafo fornisce indicazioni sulle caratteristiche che devono avere le credenziali di accesso a DIGISTAT® (nome utente e password) e sulle loro modalità di utilizzo e mantenimento.

- Ogni utente deve prendere tutte le precauzioni possibili per mantenere segreti il proprio nome utente e la propria password.
- Nome utente e password sono private e personali. Non comunicare mai a nessuno il proprio nome utente e la propria password.
- Ogni incaricato può avere una o più credenziali per l'autenticazione (nome utente e password). Gli stessi nome utente e password non devono essere utilizzati da più incaricati.
- I profili di autorizzazione devono essere controllati e rinnovati almeno una volta all'anno.
- È possibile raggruppare diversi profili di autorizzazione in base all'omogeneità dei compiti degli utenti.
- Nella definizione degli account utente si raccomanda di utilizzare sempre l'identificazione nominativa e di non utilizzare utenti generici come, ad esempio, "ADMIN" o "INFERMIERE". Ogni account deve essere usato da uno e un solo utente.
- Ogni utente è caratterizzato da un profilo che gli permette di utilizzare soltanto le funzionalità del sistema che sono pertinenti ai suoi compiti. L'amministratore di sistema deve assegnare il profilo adeguato contestualmente alla creazione dell'account utente. Tale profilo deve essere rivisto almeno una volta all'anno. Tale revisione può avvenire anche per classi di utenti. Le procedure relative alla definizione del profilo dell'utente sono descritte nel manuale di configurazione DIGISTAT®.
- La password deve essere composta da almeno otto caratteri.
- La password non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato (ad esempio nome, cognome, data di nascita etc.).
- La password è assegnata dall'amministratore di sistema e deve essere modificata dall'utente al primo utilizzo del sistema (si veda il paragrafo 7.5.4 per la procedura di modifica della parola chiave).
- Successivamente, la password deve essere modificata almeno ogni tre mesi.
- Se le credenziali di accesso (nome utente e password) rimangono inutilizzate per più di sei mesi devono essere disattivate. Fanno eccezione credenziali specifiche da utilizzare per scopi di manutenzione tecnica. Si veda il manuale di configurazione DIGISTAT® per la procedura di configurazione di questa caratteristica.
- Le credenziali di accesso sono disattivate anche in caso di perdita da parte dell'utente della qualifica corrispondente a tali credenziali (è il caso, ad esempio, in cui un utente si

trasferisca ad un'altra struttura). L'amministratore di sistema può abilitare/disabilitare manualmente un utente. La procedura è descritta nel manuale di configurazione DIGISTAT®.

Le seguenti informazioni sono di pertinenza dei tecnici amministratori di sistema:

La parola chiave deve rispettare una regular expression definita nella configurazione di DIGISTAT® (Il default è ^.....* cioè 8 caratteri).

La password è assegnata dall'amministratore di sistema nel momento in cui è creato un nuovo account per un utente. L'amministratore può obbligare l'utente a modificare tale password e sostituirla con una personale al primo accesso. La password scade dopo un periodo di tempo configurabile, l'utente è tenuto a cambiare la password allo scadere di tale periodo. È possibile fare in modo che la password di un utente non scada.

Si veda il manuale di configurazione DIGISTAT® per informazioni dettagliate sulla definizione degli account utente e sulla configurazione delle password.

5.4.2. Amministratori di sistema

Nello svolgere le normali attività di installazione, aggiornamento ed assistenza tecnica del software DIGISTAT il personale UMS potrà aver accesso e trattare dati personali e sensibili memorizzati nel database di DIGISTAT.

UMS srl, relativamente alla gestione ed il trattamento dei dati personali e sensibili, adotta procedure ed istruzioni di lavoro che sono conformi alle prescrizioni della vigente normativa sulla privacy (D.Lgs 196/2003 del 30 Giugno 2003).

Nello svolgere le suddette attività il personale UMS si configura come "Amministratore di sistema" per il sistema DIGISTAT (vedi Provvedimento del Garante della Privacy sugli "Amministratori di Sistema" del 25/11/2008). Il personale designato da UMS a svolgere tali attività è adeguatamente formato sulle prescrizioni relative alla privacy ed in particolare al trattamento dei dati sensibili.

Per ottemperare ai requisiti del provvedimento sugli "Amministratori di Sistema" è necessario che l'organizzazione responsabile:

- definisca gli accessi in modo nominativo;
- attivi il log degli accessi a livello di sistema operativo sia sul server che sui client;
- attivi il log degli accessi al database server Microsoft SQL Server (Audit Level);
- configuri e gestisca entrambi questi log in modo da mantenere traccia degli accessi per un periodo di almeno un anno.

5.4.3. Log di sistema

DIGISTAT® registra i log di sistema sul database. Tali log sono mantenuti per un periodo di tempo che è configurabile. I log sono mantenuti per periodi di tempo differenti a seconda della loro natura. Di default le tempistiche sono le seguenti:

- i log informativi sono mantenuti per 10 giorni;
- i log corrispondenti a warning sono mantenuti per 20 giorni;

- i log corrispondenti a errori sono mantenuti per 30 giorni.

Queste tempistiche sono configurabili. Si veda il manuale di configurazione DIGISTAT® per la procedura di definizione delle tempistiche di mantenimento dei log.

5.5. Politica di back up



Si raccomanda di eseguire regolarmente dei back up dei dati di DIGISTAT®.

L'organizzazione responsabile che utilizza il sistema DIGISTAT® deve identificare la politica di back up che meglio risponde alle sue esigenze dal punto di vista della sicurezza dei dati.

UMS è disponibile a fornire il supporto necessario all'implementazione della politica identificata.

La struttura ospedaliera deve assicurarsi che i file generati dal back up siano archiviati in modo da essere immediatamente disponibili in caso di necessità.

Se i dati vengono archiviati su supporti rimovibili, l'organizzazione deve custodire tali supporti in modo da evitare accessi non autorizzati. Quando tali supporti non sono più utilizzati devono essere distrutti o cancellati definitivamente.

5.6. Fuori uso di una postazione

Questo paragrafo descrive la politica suggerita da UMS in caso una postazione DIGISTAT® sia fuori uso. Lo scopo di questa procedura è quello di minimizzare i tempi di sostituzione della postazione fuori uso con una funzionante.

A tale scopo UMS consiglia di avere sempre a disposizione un PC aggiuntivo (“Muletto”) su cui è pre-installato DIGISTAT®.

In caso di “fuori uso” di una postazione DIGISTAT®, il “muletto” può essere usato per sostituire velocemente la postazione fuori uso.

Si deve sempre ricordare che DIGISTAT® deve essere installato e configurato solo da personale addestrato ed autorizzato. Questo include il personale UMS e ogni altra persona specificamente addestrata e autorizzata da UMS. Pertanto, in assenza di una diretta autorizzazione da parte di UMS, il personale ospedaliero non è autorizzato ad effettuare installazione e/o modificare la configurazione di DIGISTAT®.

Il rischio associato alla procedura di disattivazione e/o sostituzione di una workstation DIGISTAT® è la possibilità di sbagliare nel correlare la workstation con il posto letto/sala. Ciò potrebbe portare a uno scambio di pazienti. Il rischio associato alla procedura di riconfigurazione o sostituzione di un apparato di rete coinvolto nell'acquisizione dati di DIGISTAT® (port server, docking station, ...) è la possibilità di assegnare i dati acquisiti ad un paziente errato. L'associazione tra dati acquisiti e paziente si basa sull'indirizzo IP del dispositivo e una sua alterazione può portare all'interruzione dell'acquisizione e, nei casi più gravi, all'attribuzione dei dati al paziente sbagliato.



La procedura di fuori uso e sostituzione di una workstation è potenzialmente rischiosa, questo è il motivo per cui, tassativamente, deve essere effettuata solo da personale espressamente addestrato e autorizzato.

Il rischio associato alla disattivazione e/o sostituzione di workstation DIGISTAT è la possibilità di una erronea associazione al posto letto/ sala con conseguente potenziale scambio di pazienti.

Nel caso si voglia disattivare o sostituire una workstation DIGISTAT® il personale ospedaliero deve prontamente avvertire UMS e richiedere l'esecuzione di tale operazione. A tal fine si consiglia all'organizzazione responsabile di definire una chiara procedura operativa e di condividere tale procedura con tutto il personale coinvolto.

Al fine di accelerare i tempi di sostituzione nel caso di guasto di una workstation si suggerisce di avere a disposizione uno o più “muletti” con tutte le applicazioni necessarie pre-installate (OS, firewall, antivirus, RDP, ...) e con DIGISTAT® pre-installato ma disabilitato (cioè non eseguibile da utente senza intervento di tecnico UMS).

In caso di guasto di una workstation DIGISTAT® la disponibilità del muletto garantisce la minimizzazione dei tempi di ripristino (sostituzione hardware) limitando, al contempo, il rischio di scambio dati pazienti.

In caso di guasto di un PC su cui è eseguito DIGISTAT® la procedura consigliata in presenza di “muletti” è la seguente:

- 1) Il personale ospedaliero sostituisce il PC guasto con un “muletto”
- 2) Il personale ospedaliero contatta UMS richiedendo l'attivazione del “muletto”
- 3) Il personale UMS disattiva la workstation guasta e configura opportunamente il muletto
- 4) Il computer guasto viene riparato e preparato come “muletto”

Le istruzioni per la messa fuori servizio e la sostituzione di una workstation DIGISTAT®, riservate agli amministratori di sistema, si trovano sul manuale di configurazione DIGISTAT®.

5.6.1. Riconfigurazione o sostituzione di apparato di rete

Nel caso si voglia riconfigurare o sostituire un apparato di rete coinvolto nella acquisizione dati di DIGISTAT® il personale ospedaliero deve prontamente avvertire UMS e concordare l'esecuzione di tale operazione in modo che il personale UMS possa contestualmente riconfigurare DIGISTAT® o fornire le informazioni necessarie per effettuare l'operazione. A tal fine si consiglia all'organizzazione responsabile di definire una chiara procedura operativa e di condividere tale procedura con tutto il personale coinvolto. Sul manuale di configurazione DIGISTAT® si trovano alcune indicazioni di massima.

5.7. Manutenzione preventiva

Si consiglia di effettuare la manutenzione del sistema DIGISTAT[®] come minimo una volta l'anno. Si valuti comunque che la periodicità della manutenzione deve essere funzione della complessità del sistema. In caso di elevata complessità si consiglia di effettuare la manutenzione più di frequente, fino a due volte l'anno.

Alleghiamo qui di seguito la checklist contenente l'elenco dei controlli da effettuare nel corso della manutenzione:

Controlli Prelimiari

- Verifica necessità aggiornamento DIGISTAT[®].
- Verifica requisiti minimi per eventuale aggiornamento DIGISTAT[®] (sia HW che SW).
- Verificare la versione e lo stato di Service Pack del Server.
- Concordare con i sistemisti un riavvio del/i server per applicare eventuali aggiornamenti.
- Verificare la versione e lo stato di Service Pack del SQL Server:

```
SELECT SERVERPROPERTY('productversion'),  
SERVERPROPERTY ('productlevel'),  
SERVERPROPERTY ('edition')
```

- Concordare con i sistemisti eventuali aggiornamenti.

Controlli da effettuare

Antivirus

- Verificare che sia installato un Software Antivirus e che sia aggiornata l'applicazione e la definizione dei virus.
- Se presenti dei virus segnalarlo al responsabile del CED di riferimento e, se autorizzati, provare la pulizia del PC.

Database

- Verificare che sia configurata una adeguata politica di Back Up e di pulizia del DB di DIGISTAT[®].
- Verificare che esistano le store procedures di backup e di pulizia (UMSBackupComplete, UMSBackupDifferential, UMSCleanLog, UMSCleanDriver) e la relativa schedulazione.
- Verifica presenza file di backup (completo e tre differenziali).
- Verificare con il CED che backup, cartelle di configurazione e cartelle di dati vengano opportunamente copiate su altro supporto.
- Eseguire il restore di un Database di backup per verificarne la correttezza.
- Eliminazione dei files di backup storici (.bak) ed eventualmente dei files non inerenti alla configurazione del DIGISTAT[®] sul percorso condiviso di rete.
- Verificare che gli altri jobs su SQL Agent o scheduled tasks (ad esempio di supporto all'integrazione con sistemi terzi) siano presenti, e che la loro schedulazione temporale sia adeguata.

- Sul SQL Agent verificare che i vari JOB siano stati eseguiti e che non ci siano JOB pendenti e/o in errore.
- Controllare i LOG del SQL Server.
- Verifica della dimensione totale del database ed eventualmente del numero record delle tabelle più significative. Script per il controllo della dimensione di tutte le tabelle:

```
USE [DATABASENAME]
GO

CREATE TABLE [#SpaceUsed]
(
    [name] [nvarchar](250) NULL,
    [rows] [nvarchar](250) NULL,
    [reserved] [nvarchar](250) NULL,
    [data] [nvarchar](250) NULL,
    [index_size] [nvarchar](250) NULL,
    [unused] [nvarchar](250) NULL
) ON [PRIMARY]

DECLARE @INS AS nvarchar(MAX)
SET @INS = '';

SELECT @INS = @INS + 'INSERT INTO #SpaceUsed exec sp_spaceused ''' +
TABLE_NAME + '''; '
FROM INFORMATION_SCHEMA.TABLES
WHERE TABLE_TYPE = 'BASE TABLE'
ORDER BY TABLE_NAME

EXEC (@INS);

SELECT *
FROM #SpaceUsed
ORDER BY CAST([rows] AS INT) DESC

DROP TABLE [#SpaceUsed]
```

Server

- Controllare gli eventlog di Windows™ del server.
- Controllare permessi sulle cartelle condivise (es: cartella di Backup).
- Pulizia files e directory inutili per liberare spazio su disco server.
- Controllare gli eventuali display presenti sul rack del server che non riportino allarmi visivi ed eventuali allarmi sonori.
- Controllare che sulle varie unità disco ci sia sufficiente spazio disponibile.
- Check dei dischi tramite tool appositi (checkdisk, defrag, ecc.).
- In caso di presenza di dischi in RAID, dal software di gestione del RAID verificare lo stato di salute dell'unità.
- Verificare i led delle unità RAID che non sono in allarme.
- Se connesso un UPS verificarne lo stato di salute col suo software.
- Nel caso di UPS effettuare in modo concordato un'interruzione della rete elettrica e verificare che il server sia configurato per effettuare uno shutdown PULITO.

Workstations

- Verificare se sulle postazioni di lavoro i Regional Settings sono congruenti con la lingua di installazione di DIGISTAT®.
- Verificare se ogni postazione di lavoro ha una stampante predefinita.

DIGISTAT®

- Verificare presenza dei dati (SELECT) su tabelle Patient, Admission, Bed, Location e altre prese a caso.
- Verificare che sulla tabella network nessuna postazione abbia nel campo “modules” il valore ALL.
- Verificare ed eventualmente pulire i LOG di servizi e/o Gateway UMS.
- Verificare ed eventualmente pulire i LOG del DAS per i Drivers (se abilitati).
- Verificare che le misure riguardanti la privacy riportate nel manuale utente siano rispettate (vedi paragrafo 5.4).

Connessione con Dispositivi

- Verifica del cablaggio con i dispositivi per l’acquisizione dati.

Istruzioni per l’uso

- Verificare che la documentazione utente in formato elettronico (PDF integrati nel prodotto) sia presente sul server e sia appropriata per la versione di DIGISTAT®.
- Verificare che la cartella sul server che contiene la documentazione utente in formato elettronico sia accessibile agli utenti DIGISTAT®.
- Verificare che il tasto HELP consenta di accedere alla documentazione utente.
- Verificare che gli altri contenuti forniti da UMS integrati nell’HELP di DIGISTAT® siano adeguati ed aggiornati

5.8. Dispositivi compatibili

Alcuni dei moduli dell’ambiente DIGISTAT® lavorano in modo coordinato ai dispositivi medici collegati al paziente (quali pompe a infusione, emogas, etc.)

La lista aggiornata dei dispositivi compatibili con DIGISTAT® si trova al seguente indirizzo internet:

<http://www.unitedms.com/ita/prodotto.asp?ID=9>

È inoltre possibile richiedere a UMS srl la lista aggiornata di tali dispositivi. Si usino a questo scopo i riferimenti (telefono, mail , indirizzo) riportati in copertina.

5.9. Indisponibilità del sistema

Se durante la fase di avvio si riscontrano problemi di connessione col server il sistema avvisa tramite una apposita schermata (Fig 2).

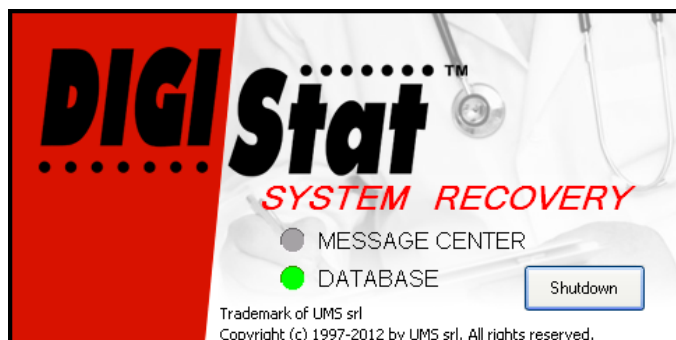


Fig 2

Il problema di connessione può risolversi da solo entro breve tempo. Se ciò non avviene è necessario contattare l'assistenza tecnica. Si veda il paragrafo 6 per l'elenco di contatti UMS.

Esistono casi estremi, rari ma possibili, nei quali sia fisicamente impossibile usare il sistema DIGISTAT® (è il caso di calamità naturali, di black out prolungati della rete elettrica etc.).

La struttura che usa DIGISTAT® è tenuta a definire una procedura di emergenza da attuare in tali casi. Ciò al fine di

- 1) Permettere ai reparti di continuare a svolgere le proprie attività
- 2) Ripristinare al più presto la disponibilità del sistema (la politica di back-up è parte di questa gestione, si veda il paragrafo 5.5).

ATTENZIONE!

La struttura che usa DIGISTAT® è tenuta a definire una procedura di emergenza da attuare in caso di indisponibilità del sistema.

UMS è disponibile per fornire pieno supporto nella definizione di tale procedura.

Si veda il paragrafo 6 per l'elenco dei contatti UMS.

6. Contatti

- **UMS srl - United Medical Software**

Via di Mucciana 19, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)

Tel. (+39) 055 0512161

Fax (+39) 055 8290392

- **Assistenza tecnica**

support@unitedms.com

800999715 (numero verde, solo Italia)

- **Vendita e informazioni sui prodotti**

sales@unitedms.com

- **Informazioni generali**

info@unitedms.com

7. Ambiente DIGISTAT® e ControlBar

7.1. Introduzione

Questa sezione del manuale descrive le funzionalità e le caratteristiche dell'ambiente DIGISTAT®. Sono qui descritte cioè quelle funzionalità che sono proprie del sistema in generale, e che sono in gran parte indipendenti dai moduli specifici installati.

Si ricorda che DIGISTAT® è un ambiente software che, a seconda dei moduli che vengono implementati, può essere utilizzato in diversi ambienti e per diversi scopi.

7.1.1. Come lanciare DIGISTAT®

Per lanciare DIGISTAT®,

- fare doppio click sull'icona sul desktop (Fig 3).



Fig 3

La seguente schermata appare mentre il sistema è in caricamento.



Fig 4

Successivamente si aprirà l'area di lavoro DIGISTAT®. Se ciò non avviene una specifica finestra avvisa l'utente riguardo alla possibile causa. Si veda il paragrafo 5.9.

7.1.2. L'area di lavoro DIGISTAT®

L'area di lavoro DIGISTAT® è delimitata da Control Bar, uno strumento che accomuna tutte le diverse installazioni e configurazioni di DIGISTAT® (Fig 5).

Control Bar permette di gestire i moduli e i sistemi installati, i pazienti, i dati ad essi relativi, gli utenti ed i loro livelli di autorizzazioni.

DIGISTAT® Control Bar è composta da una barra comandi orizzontale in basso (Fig 5 **A**), da una barra di selezione verticale a sinistra (Fig 5 **B**) e da un'area di lavoro, centrale, nella quale sono visualizzate le schermate dei moduli installati (Fig 5 **C**).

La Fig 5 mostra Control Bar senza che ci sia alcun modulo installato.



Fig 5 - Control Bar

La barra comandi (Fig 5 **A**) sarà descritta nel paragrafo 7.1.3 e seguenti.

La barra laterale contiene le icone dei moduli attualmente disponibili. Si veda ad esempio la Fig 6, che si riferisce ad una configurazione che vede installati i moduli “Image Bank” e “Clinical Forms”.



Fig 6 - Due moduli disponibili

Il modulo correntemente selezionato è evidenziato in giallo.

7.1.3. Come selezionare un modulo

Per selezionare un modulo

- cliccare sull'icona corrispondente.

L'icona sarà evidenziata in giallo e le funzionalità del modulo saranno visualizzate all'interno dell'area di lavoro.

La selezione del modulo è possibile soltanto dopo aver effettuato l'accesso al sistema (paragrafo 7.2).

7.2. Accesso al sistema

La prima operazione necessaria per utilizzare il sistema DIGISTAT® è effettuare l'accesso al sistema (Login) tramite l'inserimento del nome utente e della parola chiave (password).

Per questo motivo, all'inizio di ogni sessione di lavoro, è necessario cliccare il pulsante **UTENTE** (Fig 7 E).

Apparirà la seguente schermata.

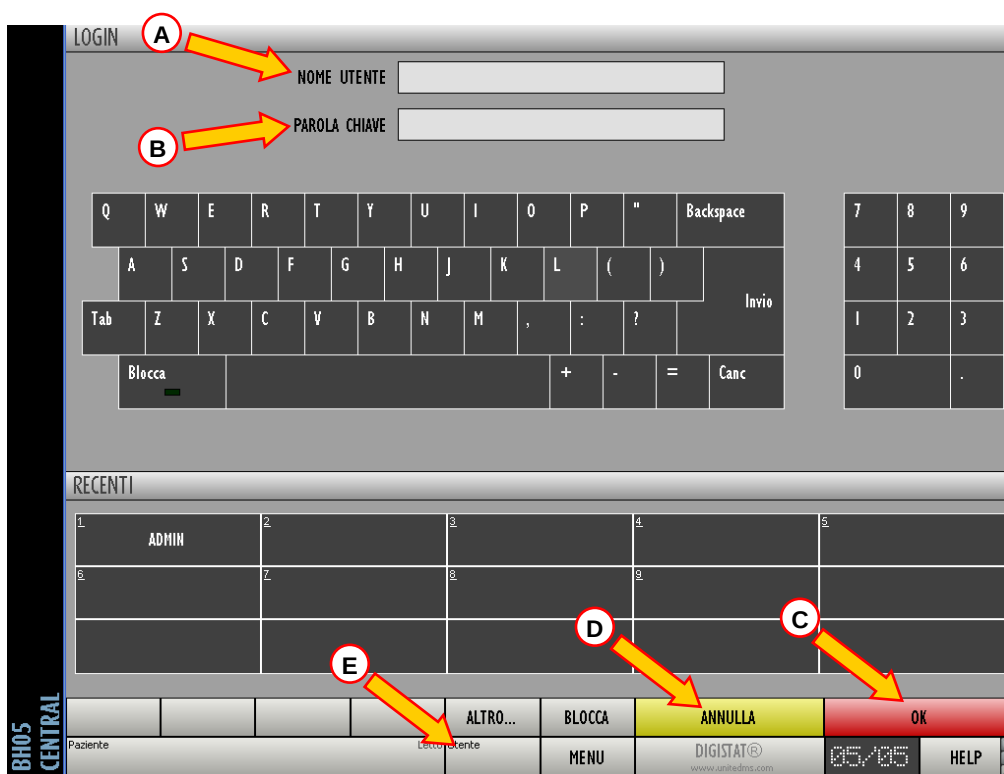


Fig 7 – Accesso al sistema

Per effettuare l'accesso al sistema

- inserire il proprio nome utente nel campo “Nome utente” (Fig 7 A)
- inserire la propria password nel campo “Parola chiave” (Fig 7 B).
- cliccare il pulsante **OK** (Fig 7 C).

Se si desidera annullare l'operazione

- cliccare il pulsante **ANNULLA** (Fig 7 D).



Il nome utente e la password sono rilasciati dall'amministratore di sistema. Se non siete in possesso di un nome utente e di una password non siete autorizzati ad utilizzare il sistema DIGISTAT®

Per inserire nome utente e password si può usare la tastiera virtuale presente sullo schermo (cliccando col mouse sulle lettere o toccandole in caso si stia usando un "touch screen") o la tastiera fisica della workstation.

Una volta effettuato l'accesso una sigla corrispondente all'utente connesso appare sul pulsante **UTENTE** della barra di controllo (la sigla è "ADM" in Fig 8 A).

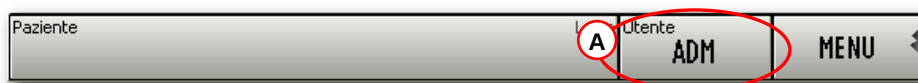


Fig 8 – Utente Connesso

ATTENZIONE!



L'utente le cui credenziali appaiono sul pulsante **UTENTE** è responsabile delle operazioni che vengono effettuate sul sistema DIGISTAT®. Si raccomanda pertanto di effettuare il log out dal sistema ogni volta che ci si allontana dalla postazione di lavoro. Ciò al fine di evitare un uso improprio del sistema.

Per effettuare il log out dal sistema

- Cliccare il pulsante **UTENTE** in qualsiasi momento della sessione di lavoro.

Quando questo pulsante viene premuto l'utente viene sconnesso e la sigla dell'utente sparisce dal bottone.

Per connettersi di nuovo è sufficiente cliccare di nuovo sul pulsante **UTENTE**. Apparirà di nuovo la schermata mostrata in Fig 7.

ATTENZIONE!

DIGISTAT® non supporta la funzionalità “cambio utente” di Microsoft® Windows®. Ciò significa che, nel caso si cerchi di effettuare la seguente procedura:

1. *l'utente 1 lancia DIGISTAT®,*
2. *si effettua il “cambio utente” a “Utente 2” senza effettuare il log out di “Utente 1”,*
3. *si prova a lanciare di nuovo DIGISTAT®,*

la seconda istanza di DIGISTAT® non parte perché c'è ancora in esecuzione quella lanciata da “Utente 1”.

7.2.1. Accesso al sistema tramite lettura del codice a barre

È possibile, nelle strutture che adottano questa tecnologia, effettuare l'operazione di Log in tramite la lettura del codice a barre presente sul badge personale dell'utente.

In questo caso è sufficiente, quando il sistema si trova sulla pagina di Log in (Fig 7),

- passare il lettore di codici a barre sul badge dell'utente.



Fig 9 - Lettore codici a barre

Quando il codice a barre è riconosciuto il log in dell'utente è immediato.

Si consiglia di usare, quando possibile, la funzione di lettura dei codici a barre per la selezione dei diversi elementi all'interno del sistema (fra cui i codici di accesso dell'utente). La lettura dei codici a barre consente di diminuire il numero di errori di selezione dei diversi oggetti.

7.2.2. Come disabilitare il log out automatico (funzione “blocca utente”)

Se si rimane per un certo tempo senza compiere operazioni l'utente viene sconnesso automaticamente dal sistema (log out automatico). Questo lasso di tempo dipende da un parametro di configurazione.

Per disabilitare il log out automatico è necessario, dopo aver inserito nome utente e password e prima di aver cliccato su **OK**,

- cliccare il pulsante **BLOCCA** sulla barra comandi della schermata di “Log in” (Fig 10 A).



Fig 10 – Control Bar

Se l'utente è bloccato, il nome dell'utente sulla barra di controllo appare in rosso (Fig 11).



Fig 11 – Utente Bloccato



L'uso frequente della funzione “blocca” è fortemente sconsigliato. Il log out automatico esiste perché rende più improbabili gli accessi al sistema da parte di persone non autorizzate.

7.2.3. Utenti “Recenti”

La sezione “Recenti” della schermata di accesso al sistema (Fig 12 A) riporta i nomi degli utenti che hanno effettuato l'accesso di recente.



Fig 12

L'area è suddivisa in riquadri. I nomi degli utenti che hanno effettuato l'accesso di recente appaiono all'interno dei riquadri. Se si clicca su uno qualunque di questi riquadri il campo "Nome utente" viene automaticamente riempito con il nome contenuto nel riquadro.

7.2.4. Come consultare l'elenco degli utenti

Il pulsante **ALTRO** posto sulla barra comandi (Fig 13) permette di visualizzare l'elenco completo dei possibili utenti.

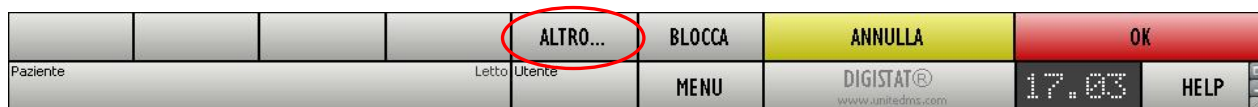


Fig 13 - Apertura dell'elenco utenti

Per visualizzare l'elenco completo degli utenti del sistema

- cliccare il pulsante **ALTRO**.

si aprirà la finestra seguente (Fig 14).

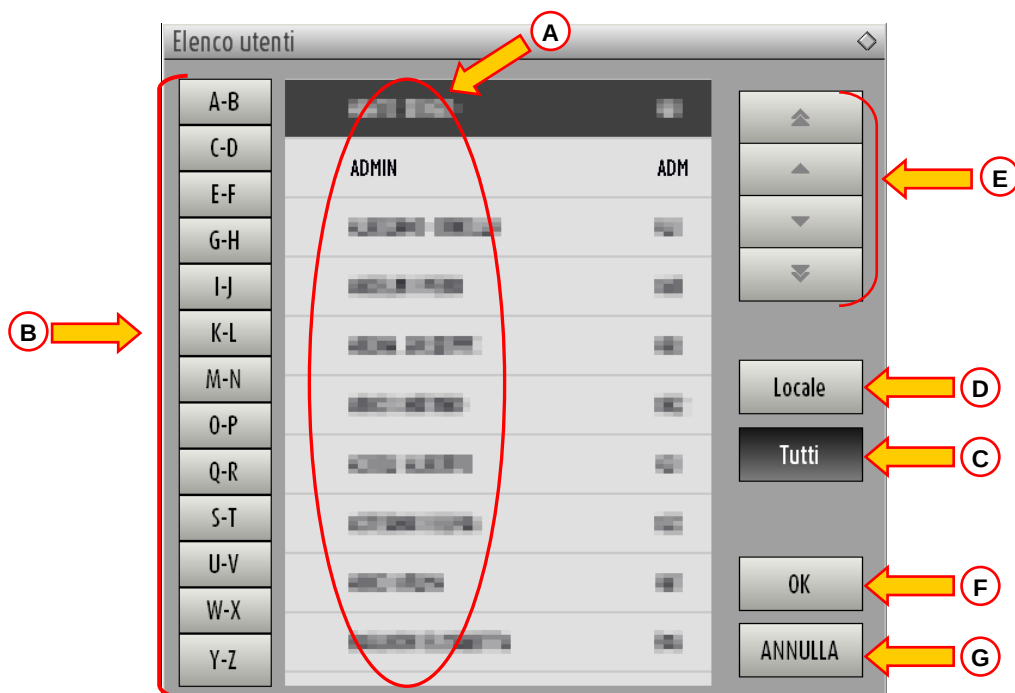


Fig 14 – Elenco Utenti

Questa finestra funziona come una rubrica che permette di ricercare e selezionare un utente fra tutti quelli registrati.

La parte centrale della finestra riporta, in ordine alfabetico, i nomi dei possibili utenti (Fig 14 A).

Le lettere presenti sulla sinistra (Fig 14 B) permettono di visualizzare solo gli utenti il cui nome inizia per una lettera determinata.

Cliccando il pulsante **C-D**, ad esempio, si visualizza la lista dei soli pazienti il cui nome inizia per C o per D.

Il pulsante **TUTTI** (Fig 14 C) permette di visualizzare la lista di tutti i possibili utenti.

Il pulsante **LOCALE** (Fig 14 D) permette di visualizzare la lista dei soli utenti che utilizzano la workstation specifica su cui si sta lavorando.

Le frecce presenti sulla destra della finestra (Fig 14 E) permettono di far scorrere su e giù la lista degli utenti.

Per selezionare un utente,

- cliccare sul nome dell'utente scelto.

Il nome apparirà evidenziato.

- Cliccare il pulsante **OK** (Fig 14 F).

Oppure

- fare doppio click sulla riga contenente il nome dell'utente.

Si chiuderà la finestra “Elenco utenti”. Il nome dell'utente selezionato apparirà nel campo “Nome utente” della schermata di accesso al sistema (Fig 7 A).

Il pulsante **ANNULLA** (Fig 14 G) permette di annullare l'operazione e di chiudere la finestra “Elenco utenti” senza aver selezionato alcun utente.

7.3. DIGISTAT® Control Bar

La barra comandi che appare nella parte inferiore della schermata (detta Control Bar) è comune a tutti i moduli dell'ambiente DIGISTAT®. Elenchiamo qui di seguito le sue caratteristiche principali rimandando ai paragrafi seguenti per una esposizione più dettagliata delle sue funzioni.

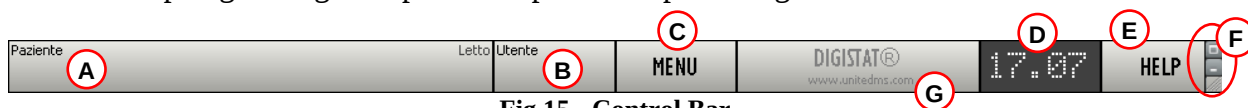


Fig 15 - Control Bar

- Il pulsante **PAZIENTE** (Fig 15 A) riporta, quando un paziente è selezionato, il nome del paziente selezionato. Se il paziente è ammesso il pulsante riporta anche il numero del letto in cui lui/lei si trova.
- Il pulsante **UTENTE** (Fig 15 B) riporta la sigla corrispondente all'utente connesso. Si veda la Fig 8.
- Il pulsante **MENU** (Fig 15 C) permette di aprire il menu principale DIGISTAT® (Fig 16).



Fig 16 – Menu Principale

Le funzioni cui questa finestra dà accesso saranno analizzate nei paragrafi seguenti.

- Il display illustrato in Fig 15 **D** mostra alternativamente l'ora e la data correnti.
- Il pulsante **HELP** (Fig 15 **E**) permette di accedere alla documentazione in linea esistente.
- I tre pulsanti evidenziati in Fig 15 **F** permettono di:
 1. minimizzare la schermata di DIGISTAT® (il pulsante 
 2. scegliere la modalità a schermo intero (il pulsante 
 3. scegliere la modalità a finestra (il pulsante 



Questi tre pulsanti sono presenti solo se abilitati da configurazione.

- Il pulsante che riporta il nome DIGISTAT® e l'indirizzo web di UMS srl (Fig 15 **G**) viene usato da alcuni moduli per segnalare la presenza di avvertimenti o allarmi nel sistema. Questa funzione è spiegata contestualmente al modulo specifico.

7.3.1. Come si legge il pulsante “PAZIENTE”

Paziente selezionato

Quando un paziente è selezionato, il pulsante **PAZIENTE** riporta il nome del paziente selezionato (Fig 17 **A**). Si veda la documentazione specifica per la procedura di selezione del paziente.



Fig 17 - Paziente selezionato

Paziente ammesso

Se il paziente è ricoverato il pulsante **PAZIENTE** riporta, oltre al nome del paziente, il numero di letto e il nome del reparto in cui lui/lei si trova (Fig 18).



Fig 18 - Paziente Ammesso

Il nome del reparto e il numero del letto appaiono in nero se il paziente si trova in un reparto associato alla workstation su cui si sta lavorando (come in Fig 18).

Il nome del reparto e il numero del letto appaiono in rosso se il paziente si trova in un reparto che non è stato associato in fase di configurazione con la workstation su cui si sta lavorando (Fig 19).



Fig 19



In fase di configurazione ad ogni workstation vengono associati dei “reparti di competenza”. Per i pazienti ammessi nei reparti associati si è autorizzati a svolgere determinate funzioni. Il colore rosso serve ad avvisare l’utente che si sta operando su un paziente che è al di fuori dell’area di competenza.

Se al posto del reparto si trova la scritta “Altro reparto” (Fig 20),



Fig 20

significa che al momento della procedura di ammissione, tramite la finestra di selezione del letto (Fig 21), si è specificato che il paziente non si trova in uno dei reparti configurati nel sistema. Si è dunque selezionata l’opzione “Altro reparto” sulla finestra mostrata in Fig 21.

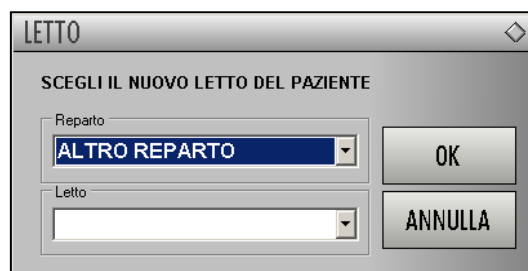


Fig 21 - Finestra selezione letto

Si veda la documentazione specifica per la procedura di ammissione del paziente.

Workstation bloccata su un letto

Quando l'icona  appare accanto al nome del paziente, significa che la stazione di lavoro è bloccata su quel letto specifico, cioè può solo mostrare i dati relativi ad un singolo letto specificato da configurazione (Fig 22).



Fig 22



Gestione dei pazienti.

Gli strumenti di gestione degli archivi di pazienti possono cambiare a seconda dei moduli installati o delle esigenze della struttura che utilizza il sistema. Possono cambiare, di conseguenza, le procedure di ricerca e selezione dei pazienti.

Il modulo DIGISTAT® “Patient Explorer” è stato creato appositamente per la gestione degli archivi di pazienti. Si veda la documentazione specifica di tale modulo per le procedure associate.

Se il modulo “Patient Explorer” non è installato le funzioni di ricerca e selezione dei pazienti sono assolate da “Control Bar”. Queste funzionalità sono descritte, quando è il caso, nella documentazione specifica.

Se lo strumento utilizzato non è di ambiente DIGISTAT® si consulti la documentazione tecnica relativa allo strumento in uso.

ATTENZIONE!



Quando si inseriscono dati relativi al paziente è necessario verificare con attenzione la rispondenza fra l'identità del paziente, il reparto di ospedalizzazione e il posto letto mostrati da DIGISTAT® e quelli effettivi.

Questo è particolarmente importante nel caso si stiano effettuando operazioni critiche quali, ad esempio, la somministrazione di farmaci.

7.4. Help

Il pulsante  su Control Bar (Fig 15 E) permette di accedere alla documentazione disponibile in linea. Dopo aver cliccato il pulsante, si apre la pagina mostrata in Fig 23.

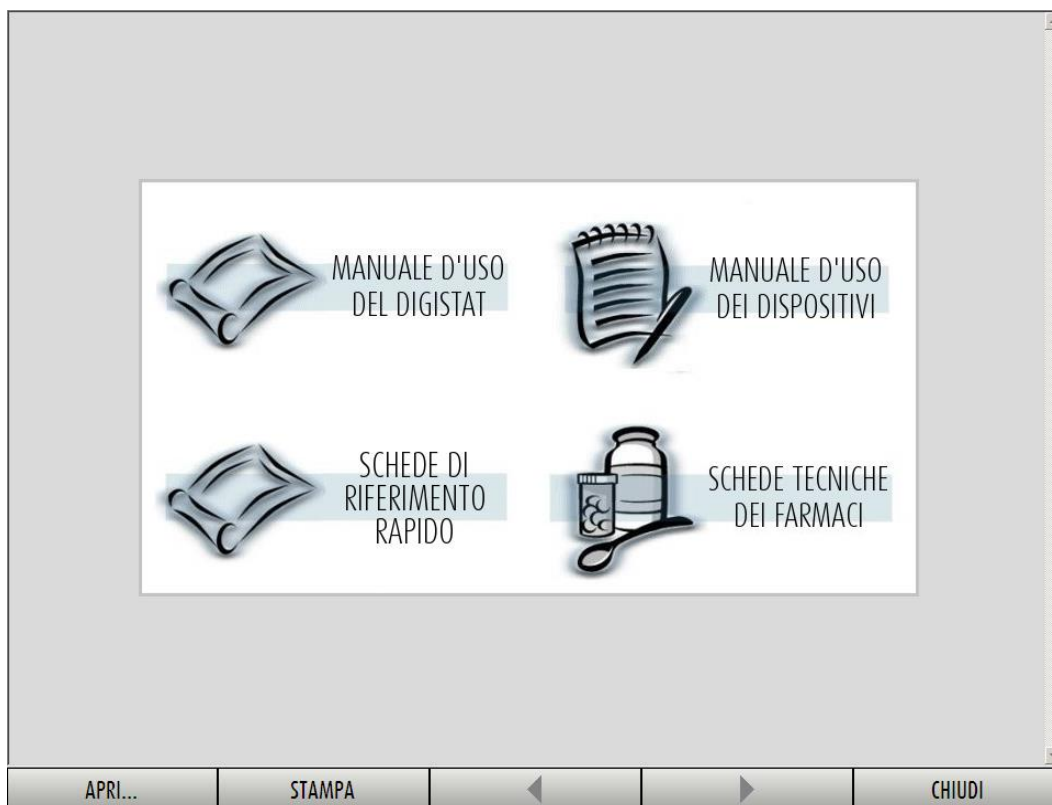
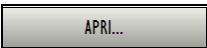


Fig 23

Sulla barra comandi (Fig 24),



Fig 24 - Barra comandi

- il pulsante  permette di aprire altri documenti (se l'utente ha permessi specifici);
- il pulsante  permette di stampare una versione cartacea della pagina di help;
- i pulsanti  e  permettono di sfogliare il documento di help spostandosi di una pagina avanti e indietro;
- il pulsante  permette di chiudere la pagina di help e di tornare alla schermata precedente.

7.5. Il Menu principale DIGISTAT®

Il pulsante **MENU** posto sulla Control Bar DIGISTAT® (Fig 25)



Fig 25

permette di aprire un menu contenente diverse opzioni (Fig 26).



Fig 26 - Funzioni di configurazione

Ognuno dei pulsanti di questo menu permette di accedere ad un insieme di funzioni specifiche.

Le funzioni associate ai seguenti pulsanti sono funzioni di configurazione del sistema e sono pertanto riservate agli amministratori di sistema.



- (Fig 26 A)



- (Fig 26 B)



- (Fig 26 C)



- (Fig 26 D)



- (Fig 26 E)

Si veda il manuale tecnico per le procedure associate a questi pulsanti.

I rimanenti pulsanti, evidenziati in Fig 27, danno accesso a funzioni che sono di interesse anche per gli utenti e che saranno descritte nei paragrafi seguenti del presente manuale.



Fig 27 - Funzioni per l'utente

 DOCUMENTI DEL PAZIENTE - (Fig 27 A, paragrafo 7.5.1)

 STATISTICHE - (Fig 27 B, paragrafo 7.5.3)

 ESCI - (Fig 27 C, paragrafo 7.5.6)

 MODIFICA PAROLA CHIAVE - (Fig 27 D, paragrafo 7.5.4)

 INFORMAZIONI - (Fig 27 E, paragrafo 7.5.5)

Il pulsante **CHIUDI** (Fig 27 F) chiude la finestra “menu principale” (Fig 27).

7.5.1. Documenti del paziente

Il pulsante “documenti del paziente” -  DOCUMENTI DEL PAZIENTE (Fig 27 A) - dà accesso ad un insieme di opzioni che permettono di stampare documenti di diverso tipo che sono relativi al paziente selezionato.

Il pulsante permette di aprire un ulteriore menu contenente diverse opzioni (Fig 28).



Fig 28 - Documenti del paziente



Il tipo e il numero di documenti che è possibile stampare dipendono dai moduli e dalla configurazione in uso. Pertanto il numero e il tipo di pulsanti presenti su questa finestra (Fig 28) può cambiare in base alla configurazione scelta.

7.5.2. Stampa documenti

Il click su uno dei pulsanti del menu rappresentato in Fig 28 permette di accedere alle funzionalità di stampa del sistema



Il tipo e i contenuti di alcuni documenti sono configurabili. Riferirsi ai propri amministratori di sistema per eventuali richieste riguardanti la configurazione delle stampe.

Per stampare la documentazione del paziente

- cliccare su uno dei pulsanti presenti sulla finestra (ad esempio ).

Si aprirà una schermata di anteprima di stampa del documento configurato (Fig 29).

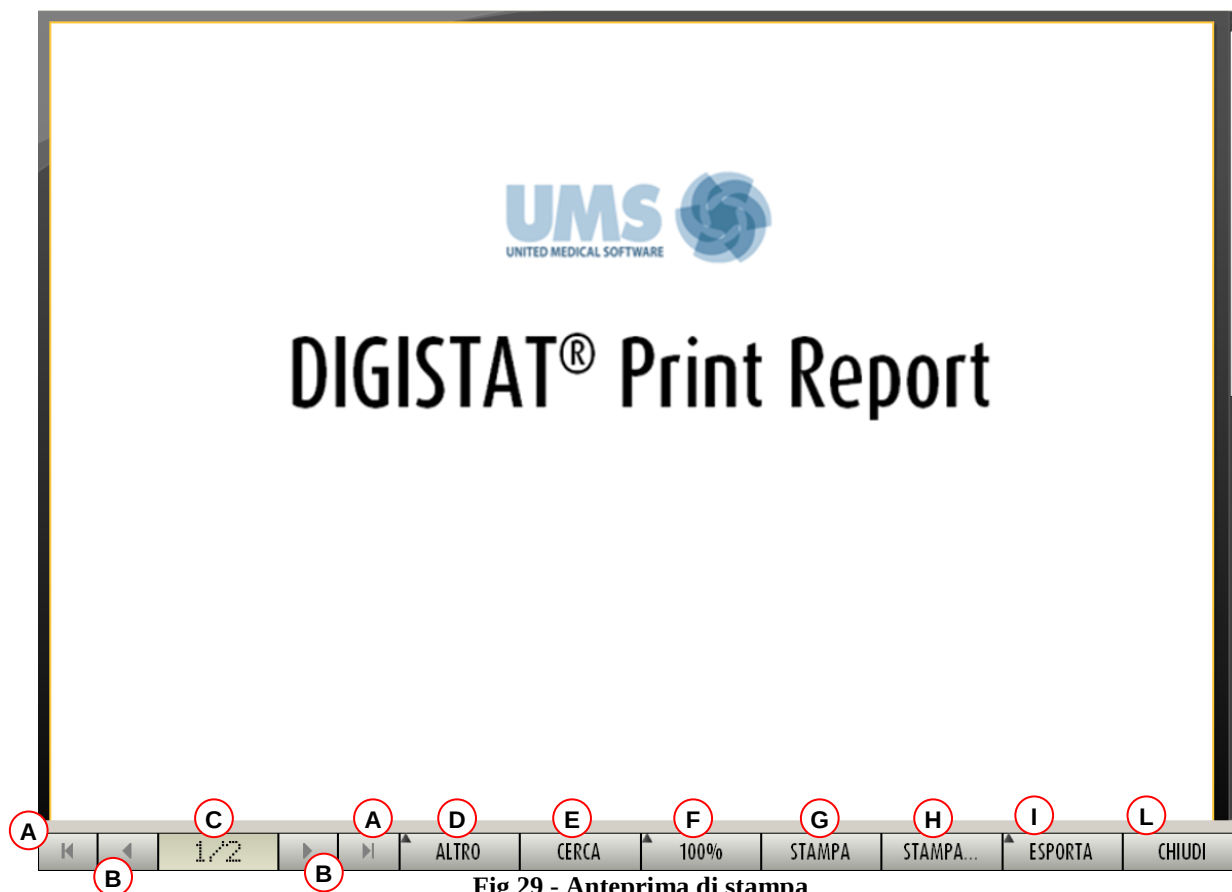


Fig 29 - Anteprima di stampa

I pulsanti presenti sulla barra comandi della schermata permettono di eseguire diverse azioni, elencate di seguito.

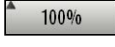
A - I pulsanti  e  (Fig 29 A) permettono di portarsi all'inizio e alla fine del documento.

B - I pulsanti  e  (Fig 29 B) permettono di visualizzare la pagina precedente e la pagina successiva.

C - Il display  (Fig 29 C) indica il numero della pagina correntemente visualizzata.

D - Il pulsante  (Fig 29 D) permette di utilizzare eventuali opzioni aggiuntive di gestione delle stampe (in questa configurazione è possibile aggiungere una filigrana - si veda il paragrafo 7.5.2.1 per una descrizione di queste opzioni).

E - Il pulsante  (Fig 29 E) permette di operare una ricerca all'interno del documento visualizzato. Si veda il paragrafo 7.5.2.2 per la procedura.

F - Il pulsante  (Fig 29 F) è uno zoom che permette di cambiare la modalità di visualizzazione. Si veda il paragrafo 7.5.2.3 per le opzioni disponibili.

G - Cliccare il pulsante  (Fig 29 G) per stampare il documento.

H - Cliccare il pulsante  (Fig 29 **H**) per aprire la finestra di opzioni di stampa (Fig 36). Tale finestra permette di selezionare la stampante da usare e il numero di copie. Si veda il paragrafo 7.5.2.4 per la descrizione di tale finestra.

I - Il pulsante  (Fig 29 **I**) permette di esportare i contenuti del documento in diversi formati. Si veda il paragrafo 7.5.2.5 per la procedura.

L - Il pulsante  (Fig 29 **L**) chiude l'anteprima di stampa.

7.5.2.1. Altro - Opzioni di stampa aggiuntive

Il pulsante  permette di utilizzare eventuali opzioni aggiuntive di gestione delle stampe. Per visualizzare le opzioni disponibili,

- cliccare il pulsante .

Si aprirà un menù al di sopra di esso. In Fig 30 soltanto l'opzione "Filigrana" è disponibile.



Fig 30

- Cliccare il pulsante corrispondente alla funzionalità di gestione delle stampe che si vuole attivare.

Addons - Filigrana

Per aggiungere una filigrana alla stampa (testo o immagine),

- Cliccare il pulsante .

Sarà visualizzata la seguente finestra (Fig 31).

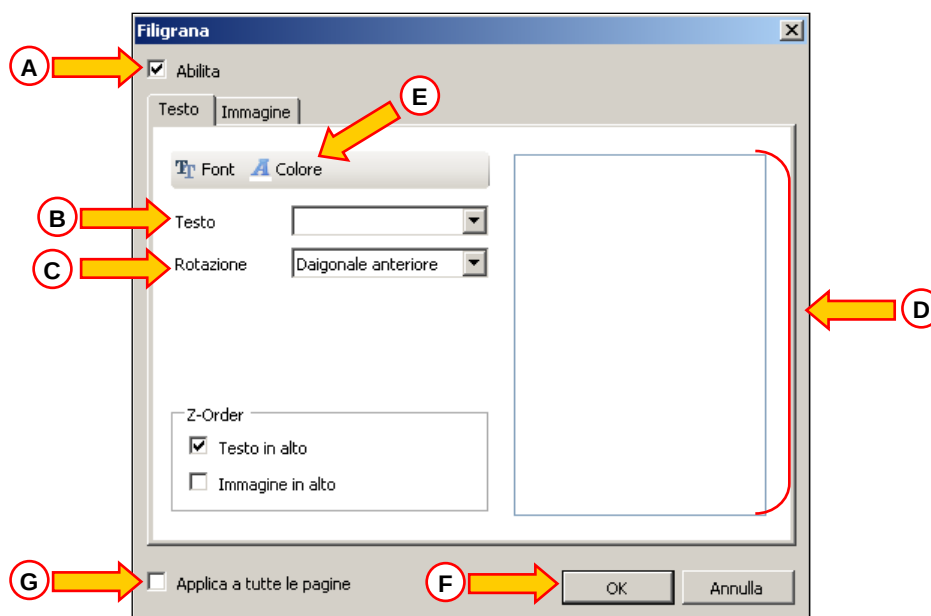


Fig 31

Per inserire un testo in filigrana,

- assicurarsi che il checkbox “Abilita” sia selezionato (Fig 31 **A**). In caso contrario i contenuti della finestra non possono essere modificati.
- Inserire il testo nella casella “Testo” (Fig 31 **B**).
- Specificare l’orientamento della filigrana (diagonale, orizzontale, verticale) utilizzando il menu “Rotazione” (Fig 31 **C**).

Un’anteprima sarà visualizzata nell’area indicata in Fig 31 **D**.

- Utilizzare i pulsanti indicati in Fig 31 **E** per scegliere il tipo di carattere e il colore della filigrana.
- Cliccare il pulsante  (Fig 31 **F**).

Sarà così inserito il testo in filigrana.

Se il checkbox “Applica a tutte le pagine” è selezionato (Fig 31 **G**) la filigrana è applicata a tutte le pagine del documento, altrimenti solo alla pagina corrente.

Per inserire una immagine in filigrana

- Cliccare l’etichetta “Immagine” indicata in Fig 32 **A**.

Sarà visualizzata la seguente finestra (Fig 32).

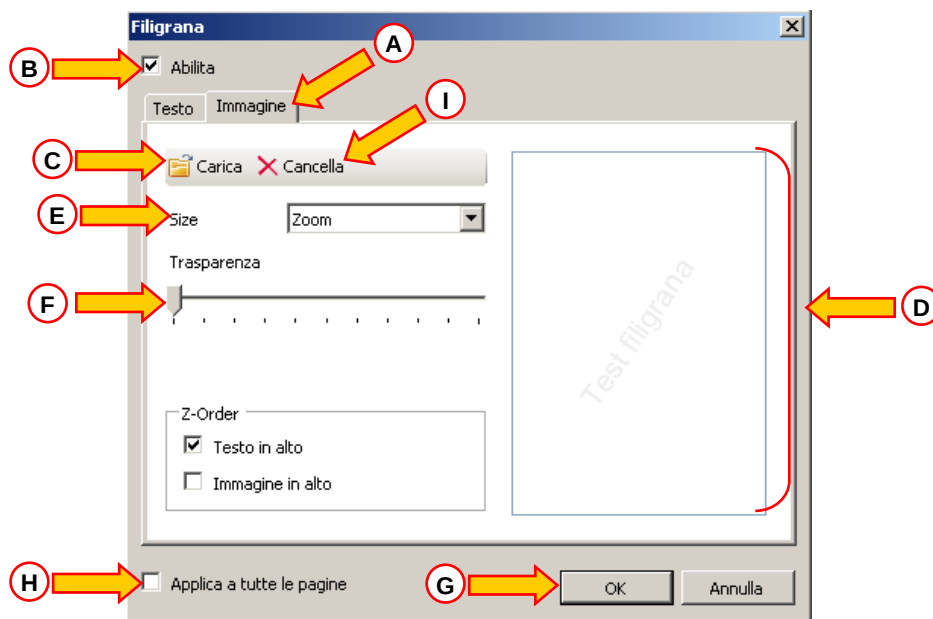


Fig 32

Per inserire un'immagine in filigrana seguire i seguenti passi,

- assicurarsi che il checkbox “Abilita” sia selezionato (Fig 32 **B**). In caso contrario i contenuti della finestra non possono essere modificati.
- Cliccare il pulsante “Carica” indicato in Fig 32 **C**.
- Si aprirà la finestra che permette di “sfogliare” i files esistenti in memoria.
- Ricercare e selezionare l'immagine da caricare.

L'immagine sarà visualizzata nell'area indicata in Fig 32 **D**.

- Utilizzare il menu a tendina “Size” per stabilire la grandezza dell'immagine (Fig 32 **E**).
- Utilizzare il cursore “Trasparenza” per stabilire il grado di trasparenza dell'immagine in filigrana (Fig 32 **F** - se il cursore è sulla sinistra la trasparenza è massima).
- Cliccare il pulsante  (Fig 32 **G**).

Sarà così inserita l'immagine in filigrana.

Se il checkbox “Applica a tutte le pagine” è selezionato (Fig 32 **H**) la filigrana è applicata a tutte le pagine del documento, altrimenti solo alla pagina corrente.

Per cancellare un'immagine selezionata in precedenza,

- cliccare il pulsante “Cancella” indicato in Fig 32 **I**.

7.5.2.2. Cerca

Il pulsante  (Fig 29 E) permette di operare una ricerca all'interno del documento visualizzato.

Per attivare le funzionalità di ricerca,

- Cliccare il pulsante .

Si aprirà la finestra seguente (Fig 33).

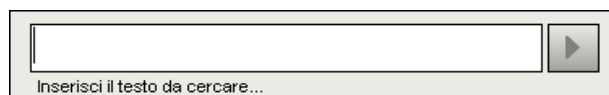


Fig 33

- Inserire all'interno della finestra il testo da ricercare (Fig 34 A).

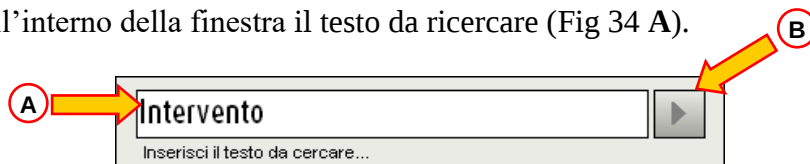


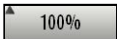
Fig 34

- Cliccare il pulsante  (Fig 34 B).

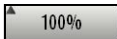
Il testo cercato sarà evidenziato all'interno del documento visualizzato.

- Cliccare di nuovo il pulsante  per ricercare le istanze successive del testo.

7.5.2.3. Zoom

Il pulsante  (Fig 29 F) è uno zoom che permette di cambiare la modalità di visualizzazione.

Per cambiare la modalità di visualizzazione,

- cliccare il pulsante . Si aprirà il menù seguente (Fig 35).

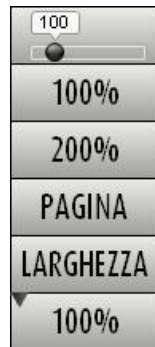


Fig 35

- Cliccare il pulsante corrispondente alla modalità scelta.

La pagina sarà visualizzata di conseguenza. La modalità correntemente selezionata è indicata sul pulsante.

Le opzioni disponibili sono le seguenti:

il pulsante  permette di visualizzare la pagina occupando per intero la larghezza dello schermo;

il pulsante  permette di visualizzare la pagina corrente per intero;

il pulsante  permette di raddoppiare le dimensioni della pagina (zoom al 200%);

il pulsante  permette di vedere la pagina nelle sue dimensioni effettive (zoom al 100%);



l'area  contiene un cursore che può essere utilizzato per zoomare sui contenuti della pagina (zoom out a sinistra, zoom in a destra). Sopra al cursore è visualizzato il valore percentuale dello zoom utilizzato, i valori vanno dal 100 al 200 %. Il valore selezionato sarà visualizzato sul pulsante  sulla barra comandi.

7.5.2.4. Stampa

Il pulsante  permette di visualizzare una finestra che offre diverse opzioni di stampa.

- Cliccare il pulsante  (Fig 29 H) per aprire la finestra di opzioni di stampa (Fig 36)

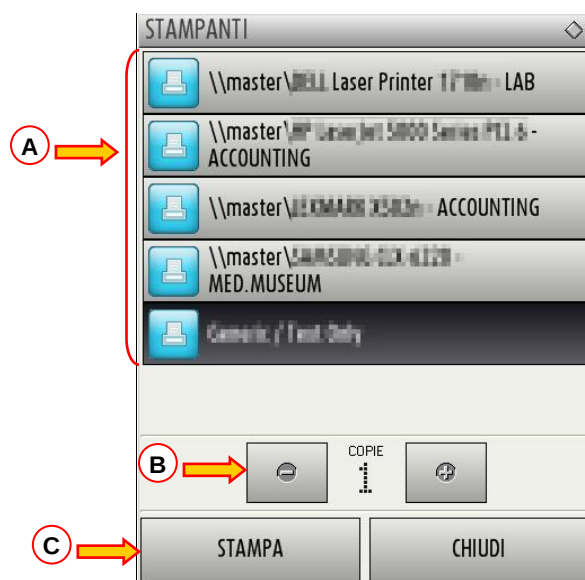


Fig 36

Questa finestra permette di scegliere la stampante e il numero di copie da stampare.

- Cliccare l'opzione desiderata sul menu per selezionare la stampante (Fig 36 A).
- Impostare il numero di copie da stampare attraverso i pulsanti  (meno una copia) e  (più una copia) - Fig 36 B.
- Cliccare il pulsante  (Fig 36 C) per stampare il documento.

7.5.2.5. Esporta

Il pulsante  (Fig 29 I) permette di esportare i contenuti del documento in diversi formati.

- Cliccare il pulsante  per visualizzare il menu seguente (Fig 37).



Fig 37

Il menu riporta tutti i formati correntemente supportati nel sistema che si sta usando.

- Cliccare l'opzione corrispondente al formato desiderato.

Il documento sarà esportato nel formato corrispondente.

7.5.3. Statistiche

Il pulsante  STATISTICHE del menu principale (Fig 38) - permette di accedere alle funzioni di calcolo statistico implementate nel sistema.



Fig 38

Il pulsante apre un ulteriore menu (Fig 39) che permette di accedere a diversi distinti strumenti. Il numero e il tipo di strumenti disponibili dipende dalla configurazione scelta e dai moduli installati.

Tali strumenti sono per lo più riservati agli amministratori di sistema. Si faccia riferimento alla documentazione tecnica specifica per maggiori dettagli.

Lo strumento chiamato “Query assistant” è descritto nel paragrafo 7.5.3.1

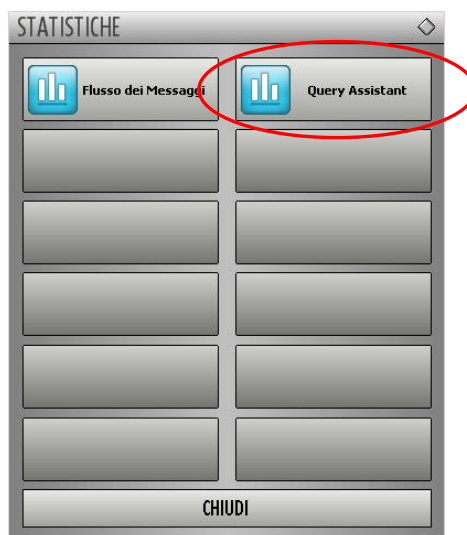


Fig 39

7.5.3.1. Query Assistant

Il pulsante  (Fig 39) apre uno strumento che permette di creare, salvare e riutilizzare delle interrogazioni (*query*) da eseguire sul database DIGISTAT® (Fig 40).

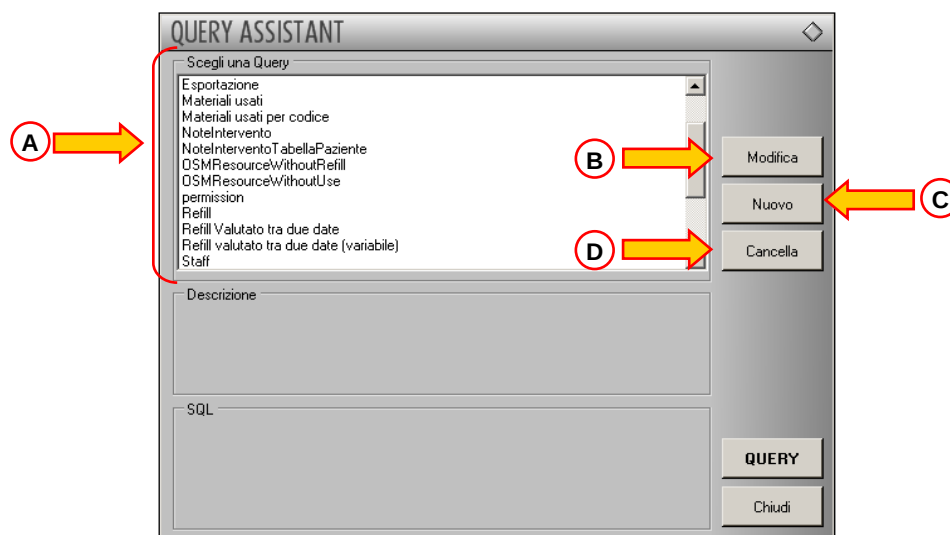


Fig 40 - Query Assistant

L'utente ha la possibilità di selezionare una *query* da un elenco di *query* predefinite, di eseguirla e di visualizzarne i risultati in una finestra specifica.

L'area “Scegli una Query” mostra l'elenco di tutte le *query* predefinite (Fig 40 A).

Per eseguire una *query* specifica

- cliccare il nome corrispondente alla *query* che si vuole eseguire,

Il nome apparirà evidenziato (Fig 41 **A**).

Apparirà, nell'area "Descrizione" (indicata in Fig 41 **B**) una descrizione testuale della *query*.

Nell'area "SQL" (indicata in Fig 41 **C**) apparirà il contenuto della *query* in linguaggio SQL (Structured Query Language).

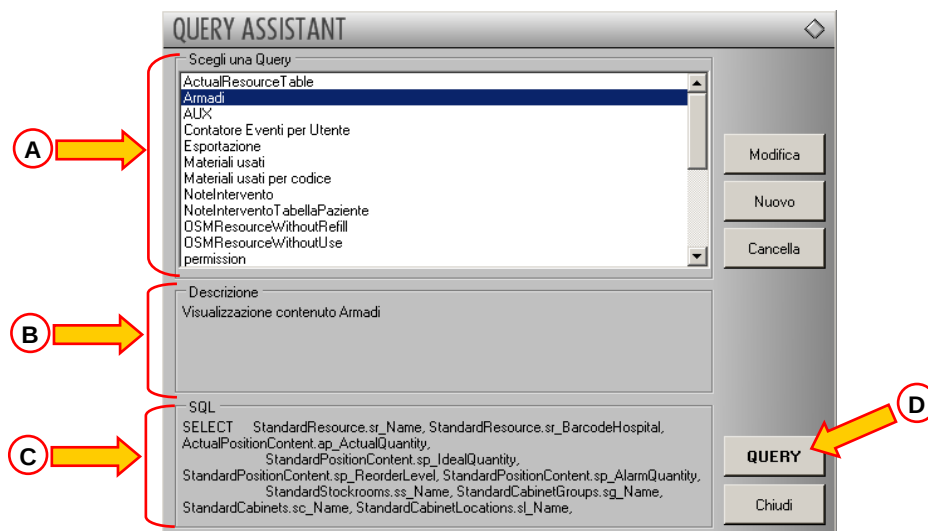


Fig 41 - Selezione query "Armadi"

Per eseguire la *query*

- cliccare il pulsante **QUERY** presente sulla finestra in basso a destra (Fig 41 **D**).

I risultati verranno mostrati in una nuova finestra in forma di tabella (Fig 42).

The screenshot shows the 'Materiali usati' window. It has a table view and a 'Setup' button. The table has three columns: 'sr_BarcodeHospital', 'sr_Name', and 'somma'. The first row is 'INSTRUMENT' with a sum of 61955. Other rows include 'PLATEAU', 'Redon avec aiguil...', 'Agrafeuse à peau', 'Champ Opératoire...', 'Suture-Boots jaunes', 'Housse caméra', 'Aspiration moyenne', 'Lac vasculaire Su...', 'Champ Opératoire...', 'Champ Opératoire...', 'Tuyau de gaz pou...', 'Nettoyeur d'électr...', 'Micro-électrode E...', 'Irrigation / Aspirati...', and 'Lac vasculaire ma...'. The table is sorted by 'somma' in descending order.

sr_BarcodeHospital	sr_Name	somma
INSTRUMENT	INSTRUMENT	61955
PLATEAU	PLATEAU	8839
739708	Redon avec aiguil...	2897
908872	Agrafeuse à peau	2184
700009	Champ Opératoire...	1467
726096	Suture-Boots jaunes	1162
890653	Housse caméra	1056
725472	Aspiration moyenne	950
727355	Lac vasculaire Su...	947
700137	Champ Opératoire...	891
700150	Champ Opératoire...	865
890995	Tuyau de gaz pou...	638
903160	Nettoyeur d'électr...	626
899793	Micro-électrode E...	583
908842	Irrigation / Aspirati...	574
742593	Lac vasculaire ma...	560

Fig 42 - Query: "Materiali Usati"

Il pulsante **MODIFICA** posto sulla destra nella finestra “Query Assistant” (Fig 40 **B**) permette di modificare una query esistente.

Il pulsante **NUOVO** posto sulla destra nella finestra “Query Assistant” (Fig 40 **C**) permette di creare una nuova Query.

Il pulsante **CANCELLA** posto sulla destra nella finestra “Query Assistant” (Fig 40 **D**) permette di cancellare una query esistente.



Le opzioni di modifica, creazione e cancellazione di una query sono riservate ai tecnici amministratori di sistema.

7.5.4. Modifica parola chiave

Premendo il pulsante  del menù principale DIGISTAT® (Fig 43 **A**) viene visualizzata una finestra che permette di cambiare la password dell'utente correntemente loggato nel sistema.

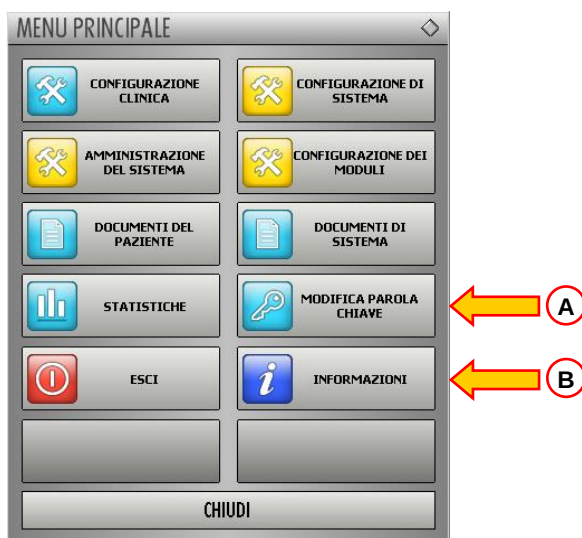


Fig 43

Per modificare la propria password

- cliccare il pulsante  (Fig 43 **A**).

Si aprirà la seguente finestra

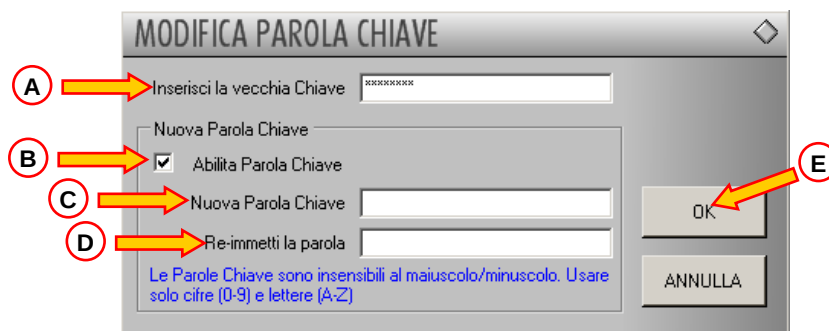


Fig 44 - Modifica password

- Inserire la password (parola chiave) corrente nel campo “Inserisci la vecchia chiave” (Fig 44 A).
- Controllare che il checkbox “abilita parola chiave” (Fig 44 B) sia selezionato.
- Inserire la nuova password nel campo indicato in Fig 44 C.
- Digitare di nuovo per conferma la nuova password nel campo “Re-immetti la parola” (Fig 44 D).
- Cliccare il pulsante **OK** (Fig 44 E).



Le password non sono sensibili al maiuscolo e minuscolo. Per comporre la password è possibile usare soltanto cifre (da 0 a 9) e lettere (A-Z).

7.5.5. Informazioni

Il pulsante  INFORMAZIONI del Menù Principale DIGISTAT® (Fig 43 B) permette di visualizzare una finestra contenente informazioni sulla versione di DIGISTAT® installata e sulle relative licenze (Fig 45).



Fig 45

7.5.6. Uscire da DIGISTAT®

Il pulsante  del Menù Principale DIGISTAT® (Fig 47 A) permette di uscire dall'ambiente DIGISTAT®.

Per uscire da DIGISTAT®

- cliccare il pulsante **MENU** su Control Bar (Fig 46).



Fig 46

Si aprirà il Menu Principale DIGISTAT® (Fig 47).



Fig 47

- Cliccare il pulsante **ESCI** (Fig 47 A).

Apparirà un altro menu (Fig 48).

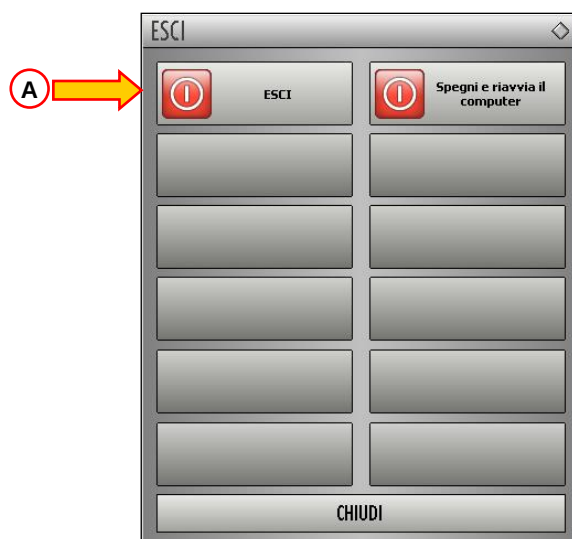


Fig 48

- Cliccare di nuovo il pulsante **ESCI** sul nuovo menu (Fig 48 A).

Il sistema chiederà conferma dell'operazione tramite la seguente finestra.

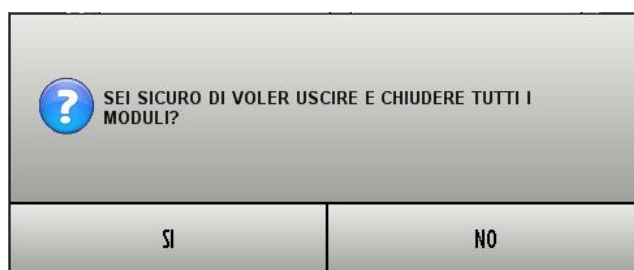


Fig 49

- Cliccare su **SI** per uscire.



Si ricorda che per uscire da DIGISTAT® occorre avere un livello di autorizzazioni adeguato.

7.6. La barra laterale

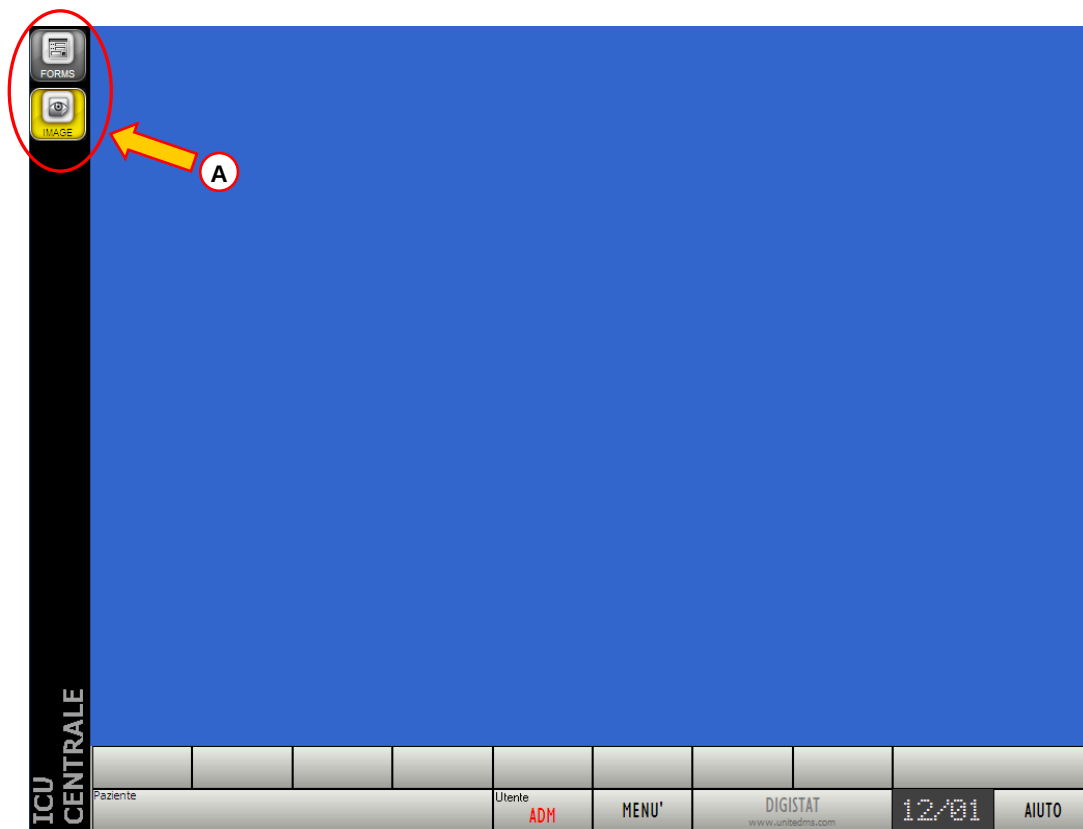


Fig 50 - Barra laterale

Quando il sistema è caricato, nella barra laterale a sinistra dello schermo sono visualizzate le icone relative ai moduli del sistema (Fig 50 A, Fig 51).



Fig 51 – Icone dei moduli

Le icone poste sulla barra laterale rappresentano i moduli disponibili (in Fig 51 sono caricati i moduli “Clinical Forms” e “Image Bank”).

Per attivare uno dei moduli del sistema,

- cliccare sull'icona corrispondente della barra laterale (Fig 51).

L'icona corrispondente al modulo selezionato si colora di giallo





Fa eccezione il modulo DIGISTAT® “Codefinder”, che è chiamato dall’utente attraverso un pulsante apposito -  - che si trova contestualmente all’interno delle schermate specifiche.

7.7. Messaggi di avvertimento

L’ambiente DIGISTAT® utilizza, ovunque sia necessario, diversi tipi di finestre pop-up che forniscono informazioni o avvertimenti riguardo al corretto uso del software o che, ove si stia effettuando un’operazione critica, chiedono conferma dell’operazione.

I possibili messaggi vengono comunicati tramite 4 diversi tipi di finestra.

- 1) Finestra a tempo con singola opzione (Fig 52).



Fig 52 – Finestra a tempo con singola opzione

Questo tipo di finestra è in genere usato per notificare avvertenze ed errori all’utente.

La barra indicata in Fig 52 è un timer che indica per quanto tempo ancora la finestra resterà sullo schermo. La parte blu della barra si accorcia con lo scorrere del tempo.

Quando la parte blu arriva in corrispondenza del lato sinistro della barra la finestra sparisce.

Per far sparire la finestra immediatamente è sufficiente cliccare sul pulsante **OK**.

- 2) Finestra a tempo con scelta doppia (SÌ o NO - Fig 53).

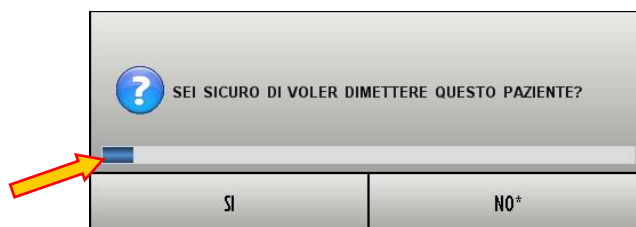


Fig 53 – Finestra a tempo con scelta Sì o No

Attraverso questa finestra viene richiesta una scelta fra due opzioni, generalmente in relazione ad una azione appena compiuta. Cliccando sul pulsante **SI** si esegue l’azione, cliccando sul pulsante **NO** si annulla l’azione.

La barra indicata in Fig 53 è un timer che indica per quanto tempo ancora la finestra resterà sullo schermo. La parte colorata della barra si accorcia con lo scorrere del tempo.

Quando questa parte arriva in corrispondenza del lato sinistro della barra la finestra sparisce. In questo caso il sistema opera automaticamente una scelta che dipende dal tipo di domanda e dal contesto in cui il messaggio appare.

L'opzione selezionata automaticamente in assenza di una scelta da parte dell'utente viene a volte indicata con un asterisco.

3) Finestra senza timer con scelta doppia (Sì o No - Fig 54).

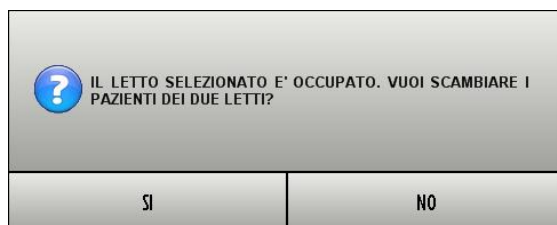


Fig 54 – Finestra a scelta doppia senza timer

La finestra illustrata in Fig 54, analogamente alla precedente, richiede una scelta fra le opzioni **SI** e **NO** riguardo ad una operazione appena compiuta. Cliccando sul pulsante **SI** si esegue l'azione, cliccando sul pulsante **NO** si annulla l'azione. Questo tipo di finestra è privo di timer e resta sullo schermo finché non si dà una risposta.

4) Finestra senza timer con singola opzione (Fig 55)

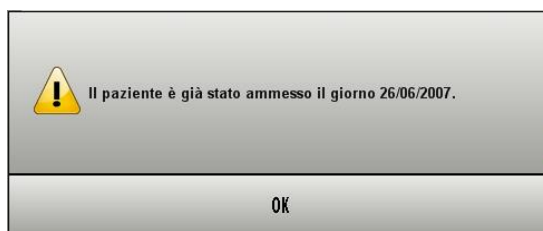


Fig 55 – Finestra senza timer con singola opzione

La finestra illustrata in Fig 55 fornisce, analogamente a quella vista in Fig 52, informazioni riguardo a un errore di procedura da parte dell'utente. Si differenzia da essa perché è priva di timer e resta sullo schermo finché non si dà una risposta.



La presenza o meno del timer in una finestra dipende dal contesto in cui essa appare. Certi messaggi hanno senso solo momentaneamente e in riferimento all'operazione che l'utente sta eseguendo. Tali messaggi hanno il timer e spariscono dopo poco. Altri messaggi devono essere recepiti da chiunque utilizzi il sistema, anche a distanza di tempo. Tali messaggi sono privi di timer.



I messaggi forniti dall'ambiente DIGISTAT® sono esaustivi e comprensibili. Non c'è bisogno, per capirli, di far riferimento a codifiche particolari. Se ciò dovesse in qualche caso non risultare vero, si prega di contattare al più presto il proprio referente UMS per segnalare la cosa.

8. Stock Management

8.1. Introduzione

Il sistema DIGISTAT® “Stock Management” è uno strumento dedicato alla gestione dei magazzini satellite e delle farmacie non centralizzate delle strutture cliniche.

Il sistema, articolato su diversi moduli, permette di coprire tutte le necessità e i compiti relativi a questo ambito.

In particolare “Stock Management” permette di:

- monitorare le scorte;
- gestire e registrare il trasferimento di materiali;
- gestire le risorse in scadenza;
- registrare gli scarichi amministrativi
- gestire e registrare il prelievo di risorse;
- gestire e registrare i resi;
- attribuire i prelievi e i resi al corretto centro di costo o intervento;
- creare e stampare i documenti da usare per gli ordini;
- gestire le rotture;
- gestire le richieste di materiali
- gestire ed aggiornare l’inventario risorse;
- gestire il processo di creazione, di uso e di reso dei kit operatori;
- gestire le procedure relative alla creazione e all’uso dei kit generici;
- visualizzare e stampare rapidamente la lista di risorse necessarie per un intervento urgente;
- gestire l’allocazione delle risorse.

8.2. I moduli del sistema

Il sistema è composto dai seguenti moduli:

- **Scorte** - Monitoraggio delle scorte.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 9 del presente manuale.

- **Trasferimento materiali** - Registrazione del trasferimento di materiali da un magazzino ad un altro.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 10 del presente manuale.

- **Scadenze** - Gestione delle risorse scadute o in scadenza.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 11 del presente manuale.

- **Altri prelievi** - Gestione degli scarichi amministrativi.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 12 del presente manuale.

- **Movimenti** - Schermata di riepilogo di tutti i movimenti effettuati.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 13 del presente manuale.

- **Prelievo per centro di costo** - Selezione dei centri di costo per il prelievo di risorse.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 14 del presente manuale.

- **Prelievo** - Registrazione del prelievo di risorse.

Si accede a questa schermata direttamente dal modulo “Prelievo per centro di costo” (paragrafo 14), dopo aver selezionato il centro di costo specifico. Le procedure relative al prelievo di risorse sono descritte nel paragrafo 15.

- **Reso per centro di costo** - Attribuzione dei centri di costo per il reso delle risorse.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 16 del presente manuale.

- **Allocazione risorse** - Registrazione dei cambiamenti nell'allocazione delle risorse.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 17 del presente manuale.

- **Ordini** - permette di creare e stampare il documento per gli ordini.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 18 del presente manuale.

- **Resi** - Gestione dei resi.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 19 del presente manuale.

- **Rotture** - Gestione delle rotture.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 20 del presente manuale.

- **Preparazione kit** - Supporto nella procedura di preparazione dei kit operatori.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 21 del presente manuale.

- **Reso da kit** - Registrazione del reso di risorse non utilizzate dei kit operatori



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 22 del presente manuale.

- **Kit generici** - Procedura di creazione e gestione dei kit generici.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 23 del presente manuale.

- **Associazione kit generici** - Procedura di associazione dei kit generici ad un intervento specifico, descritta nel paragrafo 24.
- **Kit generici per emergenze** - Procedura di associazione di un kit generico ad un intervento in emergenza.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 25 del presente manuale.

- **Richieste** - Procedure di gestione delle richieste di materiali.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 26 del presente manuale.

- **Emergenze** - Creazione e stampa della lista di materiali necessari per un intervento in emergenza.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 27 del presente manuale.

- **Inventario** - Gestione dell'inventario.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 28 del presente manuale.

- **Cerca** - Funzionalità di ricerca elementi.



L'icona corrispondente è . Il modulo è descritto nel paragrafo 29 del presente manuale.

8.3. Come selezionare uno dei moduli

Per selezionare uno dei moduli:

- cliccare l'icona corrispondente sulla barra laterale (Fig 56).



Fig 56

L'icona corrispondente sarà evidenziata in giallo. Apparirà la schermata relativa al modulo selezionato.

8.4. Struttura delle schermate

Le schermate dei diversi moduli del sistema, pur avendo aspetto e funzioni diverse, mantengono la stessa struttura.

Questo paragrafo mostra, tramite una schermata presa ad esempio, gli elementi che formano la struttura della schermata.

Tali elementi sono:

- l'intestazione (Fig 57 **A**);
- i filtri di selezione (Fig 57 **B**);
- l'area dei dati (Fig 57 **C**);
- la barra comandi (Fig 57 **D**).

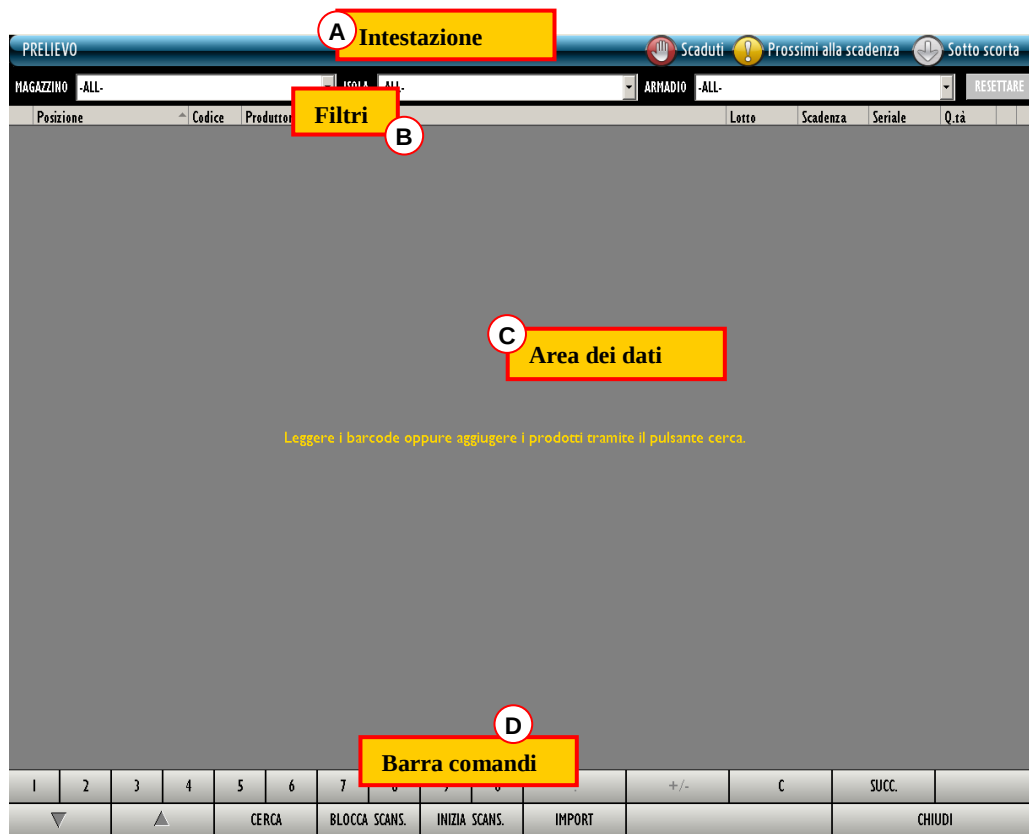


Fig 57

8.4.1. Intestazione

Su ogni schermata, in alto, è presente una barra blu. Sulla barra è specificata, a sinistra, la funzione o i contenuti della schermata che si sta visualizzando (Fig 58 A). Sulla destra sono riportate, se è il caso, tre icone che forniscono informazioni sullo stato delle risorse in magazzino (Fig 58 B).



Fig 58 - Intestazione

L'icona  indica che ci sono risorse scadute in magazzino.

L'icona  indica che ci sono risorse prossime alla scadenza in magazzino.

L'icona  indica che ci sono risorse sotto scorta in magazzino.



In alcune configurazioni non è prevista la gestione delle scadenze. In tali casi le prime due icone non compaiono.

8.4.2. Filtri

Sotto alla barra sono presenti dei filtri che permettono di selezionare gli elementi da visualizzare sulla schermata.



Il numero e il tipo di filtri presenti sulle diverse schermate cambiano in base alle esigenze specifiche del modulo in uso.



Fig 59

Per utilizzare uno dei filtri

- cliccare il pulsante  posto accanto al filtro.

Si aprirà un menù contenente tutte le possibili opzioni.



Fig 60

- Cliccare l'opzione desiderata.

Il nome del filtro scelto apparirà all'interno del campo. Cambierà di conseguenza la lista di elementi presenti sulla schermata.

Il pulsante **RESETTARE** posto sulla destra (Fig 59 A) permette di azzerare tutti i filtri impostati e di tornare a visualizzare la lista completa di elementi sulla schermata.

8.4.2.1. Filtro per data

Il sistema offre in diverse occasioni la possibilità di filtrare gli elementi di una lista in base alla data. La Fig 61 mostra un esempio.



Fig 61

Per impostare la data è necessario

- Cliccare il pulsante  posto accanto alla data (Fig 61 A).

Si aprirà una finestra-calendario (Fig 62).



Fig 62

- Utilizzare i pulsanti  e  per selezionare il mese (Fig 62). Un click sul pulsante  seleziona il mese precedente. Un click sul pulsante  seleziona il mese successivo.
- Cliccare sul numero corrispondente al giorno che si vuole selezionare.

La data sarà così selezionata e apparirà all'interno del campo.

8.4.3. Area dati

All'interno dell'area dati (Fig 57 C) sono visualizzati i contenuti delle diverse schermate. Tali contenuti saranno descritti contestualmente alle descrizioni dei diversi moduli.

8.4.4. Barra comandi

La barra comandi (Fig 57 D) contiene i pulsanti che permettono di agire sui contenuti della schermata. Le diverse barre comandi saranno descritte contestualmente alle descrizioni dei diversi moduli.

8.5. Gestione ottimistica delle risorse

All'interno del sistema "Stock Management" si fa riferimento, nel caso sia data la possibilità di modificare le date di scadenza delle risorse, alla "gestione ottimistica" delle risorse.

Per "gestione ottimistica" di una risorsa si intende una modalità di gestione che può essere abilitata in fase di configurazione e che permette all'utente di gestire la data di scadenza di determinati tipi di risorse. Si applica di solito a risorse usate spesso e in grandi quantità, per le quali non c'è necessità di specificare di ognuna il lotto di appartenenza, il numero seriale e la data di scadenza.

Per queste risorse viene indicata una data di scadenza generica, che è la più vicina fra tutte quelle possibili. In questo modo si ha la certezza di non utilizzare risorse scadute. In questo modo però può darsi che un elemento inventariato risulti scaduto o prossimo alla scadenza quando non lo è. In questi casi l'utente può provvedere a specificare una nuova data di scadenza per quell'elemento.

9. Monitoraggio delle scorte

Le funzioni di monitoraggio delle scorte sono assolate dal modulo “Scorte”.

Per accedere a questo modulo

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la seguente schermata.

MONITORAGGIO SCORTE											
MAGAZZINO			ISOLA			ARMADIO			RESETTARE		
TUTTI			TUTTI			TUTTI					
Ora	Posizione	Codice	Codice prod...	Descrizione	Min	Qta ideale	Giac.	Armadio	Kit	Refill	Scadenza
	BLO.GI.XTRA.a	X_SCADENZA		X_SCADENZA	0	0	2	2	0	0	30-set-00.00
	BLO.GI.XTRA.a	X_LOTTO_SERIALE...		X_LOTTO_SERIALE_SCAD	0	0	2	2	0	0	10-nov-00.00
	BLO.GI.RLI.PI	602RC003106	22	BENDA ELSELF FIX PIC CM4XMT. (DCOD.00230050...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.RLI.PI	900RS000039	498	SET GARZA LAPAR.80X80 RX 4STR.CF1)0F0508000FHS...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.RLI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF 5)DCID438070...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.CLI.PI	900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STRS.FILO CF.5)DCD.23481 12/8...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.LLI.PI	616RC000811	871	DISP.REG.FLUSSO 1401 (EX 2901) (DEUROSET - C/D...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.LLI.PI	X_SERIALE_SCAD...		X_SERIALE_SCADENZA	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.KLI.PI	612RL000030	748	SIRLLCCS/AGO 5ML PENTA LATEX /DCOD. 00202252...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.LLI.PI	601RC003011	754	CER.MED.MICROFORM 1520-4 4X10CM (D	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.LLI.PI	601R7505970	2096	MEDIC.PELL 9X12 OVALE TRASP C.T. 8DCOD. 6609400...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Nuovi M...	601R7770196	493	CEROTTINO LUXORSTRIP CM7X2 8DCOD. 72076	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Nuovi M...	603R7765009	498	COTONE IDROFILO KG 1 =D...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Nuovi M...	600R7505543	498	GARZA 5X80 LUNGH. LAP.RX 8STR (DT.12/8 F.32/4...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Nuovi M...	600R7790103	498	GARZA LAPAR. 30X30 RX 12STR. N+ (DT.12/8 F.32/...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Nuovi M...	600RL000288	206	TAMPONE GARZA MM.40 C/FILO BAR.N+(DCOD. 12093...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Nuovi M...	916RC170111	5896	VALVOLA PNEUMARGYLE 1180-310771)D...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.O.LI.PI	610RC140903	3757	ANCORA MICROFICK 1,3 MM 212867 /D...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Q.LI.PI	905R7790126	5675	LAMA DA BIOPSIA CERVICALE 379100 /D...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.Q.LI.PI	616RC140913	3757	MORCELLATORE MONOUSO COD. DV0015 /D...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.RLI.PI	616RC001194	2119	COSSETTE IRRIGAZIONE 5400050001)MONOUSO - S...	0	0	0	0	0	0	0
	BLO.GI.SLI.PI	906RC005100	5449	SUTURA PGA RES. HRS 48 PAI0352 /DLOOP VIOLA...	0	0	0	0	0	0	0
TIPO				FILTRI							
RISORSE				TUTTI							
				SOTTOSCORTE							
				SOTTO IDEALE							
				IN SCADENZA							
				PREDEFINITO							
				STAMPE							

Fig 63 - Monitoraggio scorte

9.1. Monitoraggio scorte: struttura della schermata

La schermata di monitoraggio delle scorte è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

9.1.1. Filtri



Fig 64 - Filtri della schermata “Monitoraggio scorte”

I filtri disponibili su questa schermata sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un armadio specifico.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

9.1.2. Area dati

L’area dati della schermata “Monitoraggio scorte” permette di visualizzare un elenco di tutte le risorse presenti nel sistema.

Ogni riga corrisponde ad una risorsa (Fig 65).

Ora	Posizione	Codice	Codice prod...	Descrizione	Min	Q.tà ideale	Giac.	Armadio	Kit	Refill	Scadenza
	BLO.GI.XTRA.a	X_SCADENZA		X_SCADENZA	0	0	2	2	0	0	30-set 00.00
	BLO.GI.XTRA.a	X_LOTTO_SERIA...		X_LOTTO_SERIALE_SCAD	0	0	2	2	0	0	10-nov 08.00
	BLO.GI.ALI.PI	602RC003106	22	BENDA ELSELF FIX PIC CM4X4MT. (DCOD.00230050...	0	0	0	0	0	0	
	BLO.GI.ALI.PI	900RS000039	498	SET GARZA LAPAR.00X80 RX 4STR.CF1)DFD5D0080FHSN...	0	0	0	0	0	0	
	BLO.GI.B.LI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5)DCI043B070...	0	0	0	0	0	0	

Fig 65 - Monitoraggio scorte

Per ogni risorsa sono riportate le seguenti informazioni:

- **Ora** - Ora dell’ultimo allarme generato in seguito a “sotto scorta” della risorsa.
- **Posizione** - Posizione della risorsa. Indicazione, cioè, del luogo dove fisicamente si trova la risorsa.
- **Codice** - Codice della risorsa.
- **Produttore** - Codice del produttore.
- **Descrizione** - Descrizione della risorsa.
- **Min** - Numero minimo consigliato, impostato in fase di configurazione, di risorse di quel tipo che dovrebbero trovarsi in giacenza.
- **Q.tà ideale** - Numero ideale consigliato, impostato in fase di configurazione, di risorse di quel tipo che dovrebbero trovarsi in giacenza.

- **Giac.** - Numero di risorse in giacenza. Se il numero di risorse in giacenza è inferiore al minimo la casella è evidenziata in rosa. Se il numero di risorse in giacenza è inferiore alla quantità ideale la casella è evidenziata di giallo.
- **Armadio** - numero di risorse, fra quelle in giacenza, che si trovano negli armadi.
- **Kit** - numero di risorse, fra quelle in giacenza, che si trovano nei kit già preparati.
- **Refill** - Numero consigliato di risorse da reintegrare.
- **Scadenza** - Data di scadenza. Se la data di scadenza è prossima (il numero di giorni che definisce la prossimità è indicato in fase di configurazione) la casella è evidenziata in giallo. Se la data di scadenza è stata superata la casella è evidenziata in rosa (Fig 66).

Scadenza
30-set 00.00
10-nov 00.00

Fig 66

i

In alcune configurazioni del sistema DIGISTAT® “Stock Management” le date di scadenza non sono gestite. In tal caso nessuna informazione è riportata all’interno del campo qui indicato.

i

Per ogni risorsa possono essere presenti tutte le o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

9.1.3. Barra comandi

La barra comandi (Fig 67) contiene pulsanti che permettono di cambiare il modo in cui sono visualizzati gli elementi della schermata.

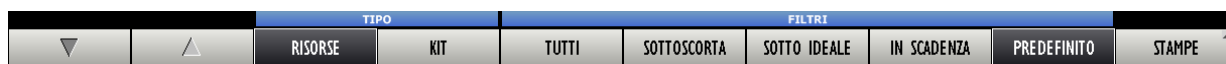


Fig 67 - Monitoraggio scorte: barra comandi

I due pulsanti  e  permettono di far scorrere i contenuti della pagina in alto e in basso.

I pulsanti individuati sotto alla barra blu denominata “TIPO” (Fig 70) permettono di scegliere l’insieme di elementi da visualizzare sulla pagina.



Fig 68

Se è selezionato il pulsante **RISORSE** la schermata mostra la lista di tutte le risorse configurate nel sistema.

Se è selezionato il pulsante **KIT** la schermata mostra la lista dei kit generici esistenti (Fig 69).

MONITORAGGIO SCORTE							
MAGAZZINO		TUTTI	ISOLA	TUTTI	ARMADIO	TUTTI	RESETTARE
Posizione	Codice	Descrizione	Min	Qtà ideale	Giac.	Refill	Scadenza
BLO.GI.GKITI.LI.P2	1.PRINCIPALE	PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA LAPAROTOMICA	5	10	3	7	26-dic 00.00
BLO.GI.GKITI.LI.P2	280.PRINCIPALE	PRINCIPALE PER CISTI OVARICA LPS - ANNESSIECTOMIA LPS	5	10	1	9	26-dic 00.00
BLO.GI.GKITI.LI.P2	235.PRINCIPALE	PRINCIPALE PER TURP	5	10	1	9	26-dic 00.00
BLO.GI.GKITI.LI.P2	2.PRINCIPALE	PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS	5	10	12	0	26-dic 00.00

Fig 69

I pulsanti individuati sotto alla barra blu denominata “FILTRI” (Fig 70) sono filtri che permettono di scegliere l’insieme di elementi da visualizzare sulla pagina.



Fig 70 - Filtri

Il pulsante **TUTTI**, quando è selezionato, permette di visualizzare tutti gli elementi.

Il pulsante **SOTTOSCORTA** permette di visualizzare solo gli elementi che hanno una giacenza inferiore al minimo indicato nella colonna “Min” della schermata.

Il pulsante **SOTTO IDEALE** permette di visualizzare solo gli elementi che hanno una giacenza inferiore al numero indicato come ideale nella colonna “Max” della schermata.

Il pulsante **PREDEFINITO** permette di visualizzare gli elementi in una modalità di default decisa in fase di configurazione.

Il pulsante **STAMPE** permette di accedere alle funzionalità di stampa del modulo. Si veda il paragrafo 9.1.4 per una descrizione di tali funzionalità.

9.1.4. Stampa documentazione

Per accedere alle funzionalità di stampa del sistema è necessario

- cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Si aprirà un menu contenente la lista dei possibili tipi di documento che è possibile stampare (Fig 71).



Fig 71 - Stampe

È possibile stampare:

- la lista delle risorse del magazzino principale,
- la lista di produttori,
- la lista completa degli elementi della schermata,
- la lista dei prelievi,
- la lista dei reintegri (“refill”).



Quando è visualizzata la lista dei kit sono abilitate soltanto le opzioni “Stampa schermata” e “Lista refill”.

- Cliccare il pulsante corrispondente al tipo di documento che si desidera stampare.

Il documento sarà visualizzato sulla schermata. Le funzionalità di stampa del sistema sono descritte in dettaglio nel paragrafo 7.5.1.

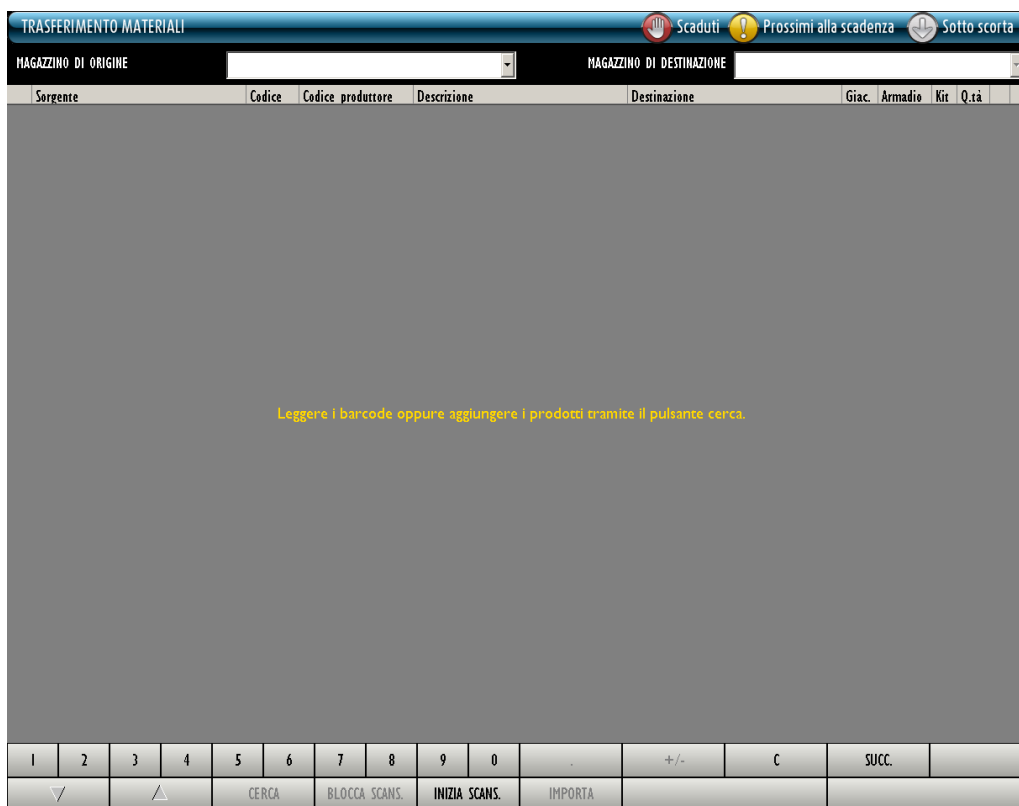
10. Trasferimento materiali

Il modulo “Trasferimento Materiali” permette di registrare il trasferimento di materiali da un magazzino ad un altro.

Per selezionare il modulo

- cliccare l'icona corrispondente .

Si aprirà la seguente schermata (Fig 72):



La schermata "TRASFERIMENTO MATERIALI" presenta una barra superiore con i pulsanti "Scaduti", "Prossimi alla scadenza" e "Sotto scorta". Sotto, ci sono due campi a tendina per "MAGAZZINO DI ORIGINE" e "MAGAZZINO DI DESTINAZIONE".

Sorgente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Destinazione	Giac.	Armadio	Kit	Q.tà
Leggere i barcode oppure aggiungere i prodotti tramite il pulsante cerca.								

Al fondo della schermata c'è una barra con i numeri da 1 a 0, i simboli di incremento/decremento, e i pulsanti "CERCA", "BLOCCA SCANS.", "INIZIA SCANS.", "IMPORTA", "SUCC.".

Fig 72 - Trasferimento materiali

10.1. Trasferimento materiali - struttura della schermata

La schermata di trasferimento materiali è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

10.1.1. Selezione magazzino di origine e destinazione

The screenshot shows the top section of the 'Trasferimento Materiali' screen. It features two dropdown menus: 'MAGAZZINO DI ORIGINE' and 'MAGAZZINO DI DESTINAZIONE'. Below these, a table header is visible with columns: Sorgente, Codice, Codice produttore, Descrizione, Destinazione, Giac., Armadio, Kit, Q.tà.

Fig 73 - Filtri della schermata “Trasferimento Materiali”

I filtri disponibili sulla schermata “Trasferimento materiali” (Fig 73) sono i seguenti:

- “Magazzino di origine” - Permette di selezionare il magazzino di provenienza delle risorse da trasferire.
- “Magazzino di destinazione” - Permette di selezionare il magazzino cui sono destinate le risorse da trasferire.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell'utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.



Entrambi i filtri devono essere specificati per poter operare il trasferimento di risorse.

10.1.2. Area dati

L'area dati della schermata “Trasferimento materiali” conterrà, una volta che si saranno selezionati, l'elenco dei materiali da trasferire (Fig 74 A).

The screenshot shows the 'Trasferimento Materiali' screen with the data area populated. The 'MAGAZZINO DI ORIGINE' is set to 'BLO' and 'MAGAZZINO DI DESTINAZIONE' is set to 'RBL'. A red circle with the letter 'A' and an arrow points to the first row of the data table. The table has columns: Sorgente, Codice, Codice produttore, Descrizione, Destinazione, Giac., Armadio, Kit, Q.tà. Below the table is a numeric keypad (0-9, +/-, C) and buttons for CERCA, BLOCCA SCANS., INIZIA SCANS., IMPORTA, ANNULLA, and AGGIORNA.

Sorgente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Destinazione	Giac.	Armadio	Kit	Q.tà
BLO GI A.LI.PI	915R1000020	2618	COPPI CMI	/D...	4997	4997	0	
BLO GI A.LI.PI	915R1000007	5672	CUFFIA X FLUOROSCOPIO	21305052 /D...	4946	4946	0	
BLO GI A.LI.PI	915R1000013	2618	INTERVENTI SULLA SPALLA	1N6068 /D...	4942	4942	0	

Fig 74 - Trasferimento materiali

Ogni riga corrisponde ad un tipo di risorsa. Per ogni risorsa, in questa sezione, possono essere visualizzati:

- Il magazzino di origine (“Sorgente” - non editabile);
- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- la descrizione della risorsa (non editabile);
- il magazzino di destinazione (selezionabile dall’utente se c’è più di una possibile destinazione);
- la quantità di risorsa in giacenza (non editabile);
- la quantità di risorsa (del totale) presente negli armadi (non editabile);
- la quantità di risorsa (del totale) presente nei kit generici esistenti (non editabile);
- la quantità di risorsa da trasferire (editabile).



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

La freccia  eventualmente posta all’inizio della riga indica quale delle risorse presenti sulla schermata è selezionata.

L’icona  posta alla fine delle diverse righe permette di barrare la riga corrispondente in modo che appaia cancellata.

Il click su questa icona cambia l’aspetto della riga nel modo indicato in Fig 75.



Sorgente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Destinazione	Giac.	Armadio	Kit	Q.tà		
BLO.GI.ALI.PI	915R1000020	2618	COPRI CAVI	/D...	RBL.GI.Nuovi Materiali LI.PI	4997	4997	0	I	X
BLO.GI.ALI.PI	915R1000007	5672	CUFFIA X FLUOROSCOPIO 21305052	/D...	RBL.GI.Nuovi Materiali LI.PI	4946	4946	0	I	X
BLO.GI.ALI.PI	915R100...	2618	INTERVENTI SULLA SPALLA IM6068		RBL.GI.Nuovi Materiali LI.PI	4942	4942	0	I	X

Fig 75 - Risorsa cancellata

Le risorse corrispondenti alle righe così cancellate sono eliminate quando si aggiorna la schermata.

L’icona  posta alla fine della riga permette di annullare gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria (pulsante “Undo”).

I campi eventualmente evidenziati in giallo sono obbligatori. Se si cerca di registrare il trasferimento di una risorsa di cui non sono specificati tutti i campi obbligatori il sistema blocca la procedura e informa l’utente con una specifica finestra pop up (Fig 76).



Fig 76

- Cliccare il pulsante **CHIUDI** per far sparire la finestra.

Le informazioni obbligatorie per una determinata risorsa dipendono dalla configurazione della risorsa stessa. Quando una delle informazioni obbligatorie è specificata, il colore che evidenzia la casella corrispondente diventa celeste (Fig 77).



Fig 77

10.1.3. La barra comandi della schermata di trasferimento risorse

La barra comandi della schermata (Fig 78) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, rimandando a paragrafi successivi quando ci sia bisogno di una descrizione più estesa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▽		△		CERCA		BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORTA				

Fig 78 - Barra comandi

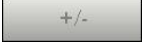
La riga superiore della barra comandi contiene pulsanti che permettono di gestire l'inserimento di dati numerici nei campi della schermata.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 79 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 79) servono ad inserire le quantità. Il click su uno dei numeri “scrive” all'interno del campo “Quantità” il numero cliccato.

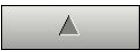
Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l'elemento successivo a quello correntemente selezionato.

Nella riga inferiore della barra comandi sono presenti i seguenti pulsanti.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di accedere alle funzionalità di ricerca del sistema (paragrafo 29). Il click su questo pulsante apre la schermata mostrata in Fig 86.

Il pulsante  permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 10.4.1 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di procedere alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 10.4.2 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di importare gli elementi selezionati tramite un lettore di codici a barre wireless con memoria interna. Si veda il paragrafo 10.4.3 per le funzionalità collegate a questa opzione.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

10.2. Modifica dei dati delle diverse risorse

Le informazioni riportate riguardo una certa risorsa possono essere in certi casi modificate dall'utente.

Le informazioni modificabili per una certa risorsa dipendono dal modo in cui la risorsa è configurata. Le informazioni modificabili appaiono evidenziate in giallo o in celeste sulla riga corrispondente alla risorsa.

Per modificare uno dei dati

- cliccare sull'informazione che si desidera cambiare. Ad esempio, in Fig 80, si desidera modificare la posizione della risorsa.

Posizione	Codice
MICRO.VIROLOGIA.J461_FRG4...	SIO.10596013

Fig 80

Apparirà, all'interno del campo, il pulsante  (Fig 81 A).

- Cliccare il pulsante .

Si aprirà un menu contenente le possibili opzioni (Fig 81 B).

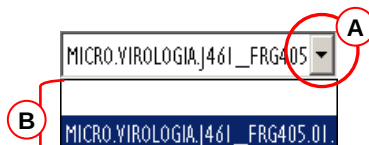


Fig 81

- Cliccare sull'opzione desiderata.

L'opzione apparirà all'interno del campo.

Le opzioni disponibili sui diversi menu dipendono dal contesto. Ad esempio: nel caso del campo "posizione" saranno selezionabili tutte e soltanto le posizioni nelle quali è possibile trovare quella specifica risorsa.

La selezione di un'opzione influenza le possibilità di scelta negli altri campi. Nel campo "lotto", ad esempio, saranno selezionabili soltanto i lotti corrispondenti alla posizione e alla risorsa selezionate.



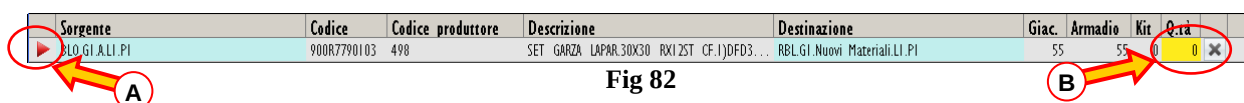
Sulla schermata di trasferimento materiali, descritta in questo paragrafo, è possibile scegliere di cambiare il magazzino di destinazione nel caso la risorsa selezionata possa essere presente in più di un magazzino.

10.2.1. Come impostare la quantità della risorsa

Per impostare la quantità della risorsa che si desidera trasferire

- Selezionare la riga corrispondente alla risorsa della quale si desidera impostare la quantità.

La riga selezionata è indicata dalla freccia  (Fig 82 A).



Sorgente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Destinazione	Giac.	Armadio	Kit	Q.tà
RLO.GI.ALI.PI	900R7790103	498	SET GARZA LAPAR.30X30 RXI.2ST CF.1)DFD3...	RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	55	55	0	0

Fig 82

- Impostare la nuova quantità utilizzando i pulsanti numerici presenti sulla barra comandi (Fig 83)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 83 - Pulsanti numerici

Oppure, in alternativa si può

- cliccare all'interno della cella che indica la "Quantità" (Fig 82 B).

La quantità apparirà evidenziata.

- Impostare la nuova quantità utilizzando la tastiera della workstation o i pulsanti numerici sulla barra comandi.

10.3. Come registrare il trasferimento di una risorsa

Il trasferimento di risorse può essere registrato sia manualmente, usando i comandi presenti sulla schermata, sia utilizzando il lettore di codici a barre.

Le diverse procedure sono descritte nei paragrafi seguenti.



Si consiglia di usare, quando possibile, la funzione di lettura dei codici a barre per la selezione dei diversi elementi all'interno del sistema. La lettura dei codici a barre consente di diminuire il numero di errori di selezione dei diversi oggetti.

10.3.1. Registrazione manuale

Per registrare manualmente il trasferimento di una risorsa occorre

- selezionare il magazzino di provenienza della risorsa (Fig 84 A).
- Selezionare il magazzino di destinazione della risorsa (Fig 84 B)

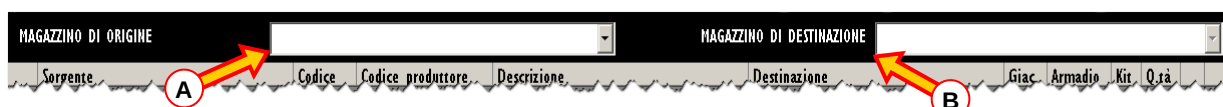


Fig 84

- cliccare il pulsante  posto sulla barra comandi (Fig 85).

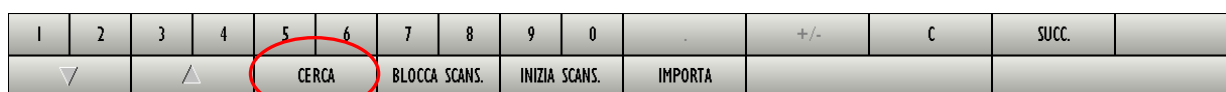


Fig 85 - Barra comandi

Si aprirà la schermata di ricerca (Fig 86). La schermata è descritta nel paragrafo 29.

Fig 86 - Ricerca risorsa

- Specificare le informazioni conosciute della risorsa che si sta cercando nei campi di ricerca (Fig 86 A).
- Cliccare il pulsante  (Fig 86 B).

La lista degli elementi corrispondenti ai termini inseriti apparirà sulla schermata (Fig 87).

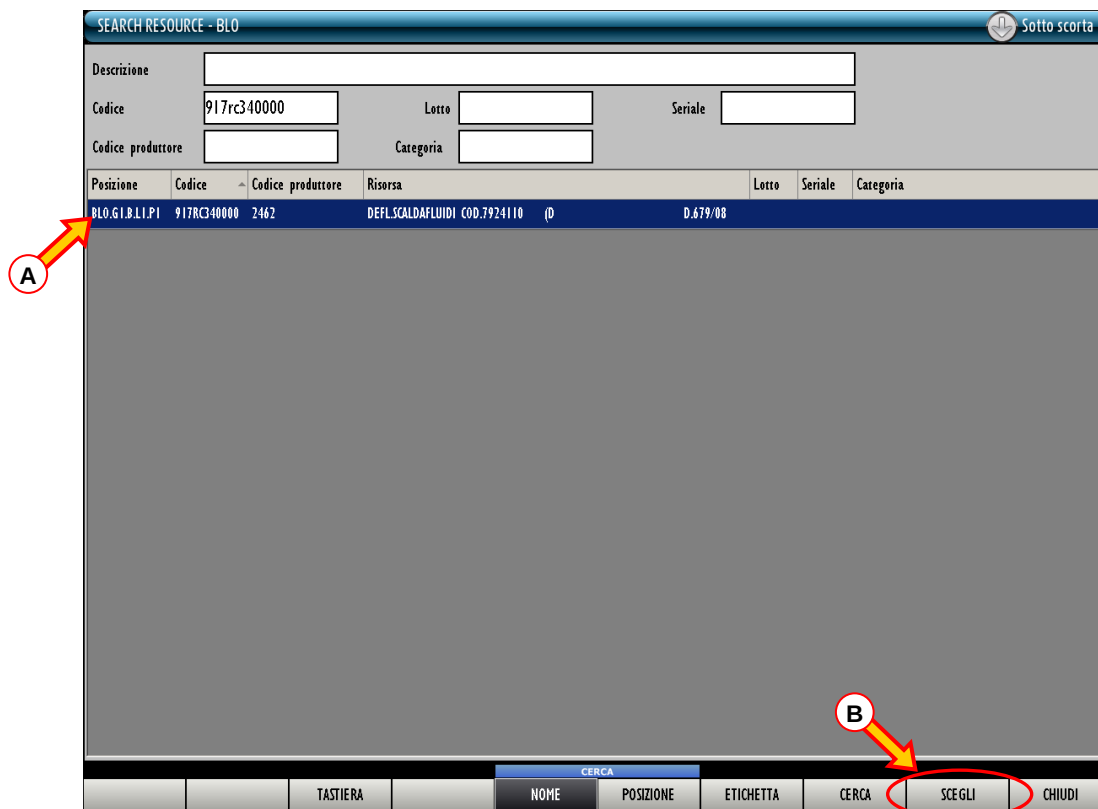


Fig 87

- Cliccare l'elemento della lista di cui si desidera registrare il trasferimento.

La riga corrispondente sarà evidenziata (Fig 87 A).

- Cliccare il pulsante  (Fig 87 B).

L'elemento selezionato sarà inserito nella schermata di trasferimento materiali (Fig 88 A).



Il doppio click sulla riga corrispondente seleziona direttamente l'elemento della lista.



La selezione multipla degli elementi sulla schermata di ricerca può essere abilitata da configurazione.

TRASFERIMENTO MATERIALI

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

MAGAZZINO DI ORIGINE: BLO MAGAZZINO DI DESTINAZIONE: RBL

Sorgente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Destinazione	Giac.	Armadio	Kir	Q.ta
BLO GI B LI PI	9178C340000	2462	DEFLS CALDAFLUIDI COD.7924110 (D ...	RBL GI Nuovi Materiali LI PI	58	58	0	

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC.

▽ ▲ CERCA BLOCCA SCANS. INIZIA SCANS. IMPORTA ANNULLA AGGIORNA

Fig 88

- Impostare, se necessario, i parametri della risorsa inserita (destinazione, quantità, etc... si veda a questo proposito il paragrafo 10.2).
- Se necessario, ripetere la procedura fin qui descritta per aggiungere altre risorse a quella specificata.
- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Sarà così registrato il trasferimento delle risorse visualizzate sulla schermata “Trasferimento Materiali” nella quantità specificata.

10.4. Trasferimento risorse tramite lettura dei codici a barre

La selezione della risorsa da trasferire può essere effettuata tramite la lettura del codice a barre della risorsa stessa. Nel presente paragrafo sono spiegate le procedure collegate a questa funzionalità.

Per registrare il trasferimento di una risorsa tramite lettura di codice a barre è necessario, una volta che ci si sia portati sulla schermata “Trasferimento materiali” (Fig 72, Fig 88),

- leggere il codice della risorsa da trasferire.

Sarà aggiunta una riga all’elenco di risorse da trasferire (Fig 89).

Sorgente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Destinazione	Giac.	Armadio	Kir.	Q.ta
BLO GI B LI PI	9178C340000	2462	DEFLSCALDAFLUIDI COD.7924110	RBL GI Nuovi Materiali LI PI	58	58	0	
Risorsa non presente negli arm...								

Fig 89 - trasferimento risorse tramite lettura dei codici a barre

Nel caso si legga il codice di una risorsa che non è presente nel magazzino selezionato come origine viene aggiunta una riga rosa che fornisce tale informazione.

9078C000551	9056	Risorsa non presente negli arm...
-------------	------	-----------------------------------

Fig 90 - Risorsa letta non presente

Il sistema permette, tramite la selezione di specifici pulsanti sulla barra comandi, di impostare delle modalità particolari di impiego dei codici a barre. Queste funzionalità sono descritte nei tre paragrafi successivi.

10.4.1. Blocca scansione

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 91) permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento.



Fig 91 - Barra comandi

La funzione “Blocca scansione” risulta utile nel caso si abbia bisogno di bloccare l’accesso alla workstation quando ci si allontana per leggere i codici a barre di un insieme di risorse distante dal luogo in cui si trova la workstation. Questa operazione è eseguita tramite un lettore wireless di codici a barre.

La procedura è la seguente:

- cliccare il pulsante .

Il pulsante cambierà e apparirà selezionato: . Il pulsante rimane così selezionato finché la workstation è bloccata.

Apparirà la seguente finestra sulla schermata (Fig 92).

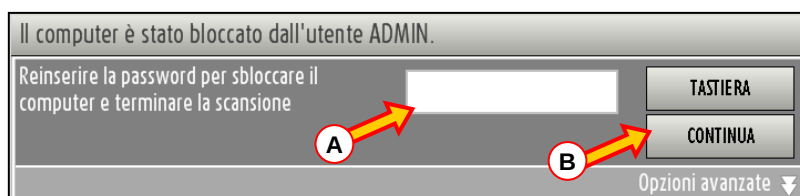


Fig 92

- Procedere con l’operazione di lettura dei codici a barre. La workstation nel frattempo rimane bloccata agli altri utenti.

Quando si è terminata l’operazione di lettura dei codici a barre

- inserire la propria password nel campo indicato in Fig 92 **A**.
- Cliccare il pulsante  (Fig 92 **B**).

La workstation sarà sbloccata. Appariranno sulla schermata tutte le linee corrispondenti ai codici a barre letti.

Il pulsante  presente sulla finestra fa comparire una tastiera virtuale che può facilitare l’inserimento della password (Fig 93).

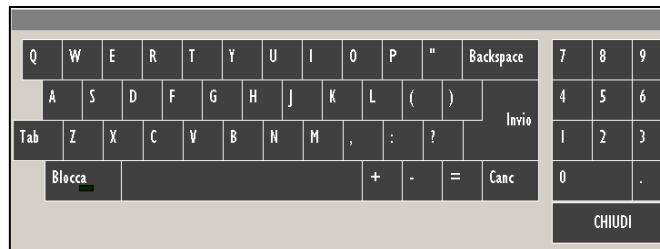


Fig 93 - Tastiera virtuale

10.4.1.1. Come forzare lo sblocco della workstation

La workstation può essere sbloccata da un utente diverso da quello che ha effettuato il blocco se il livello di autorizzazioni del nuovo utente è tale da permetterglielo.

Per forzare lo sblocco della workstation è necessario

- cliccare l'opzione "Opzioni avanzate" sulla finestra che richiede la password (Fig 94).



Fig 94

La finestra cambierà nel modo seguente (Fig 95).

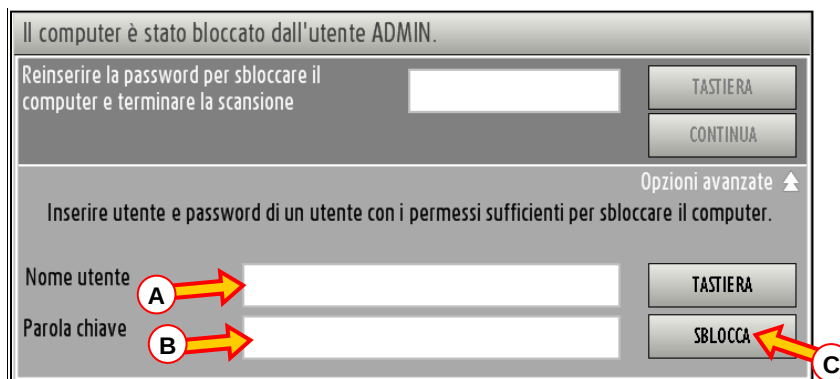


Fig 95 - Opzioni avanzate

- Inserire il nome utente del nuovo utente nel campo "Nome utente" (Fig 95 A).
- Inserire la password del nuovo utente nel campo "Parola Chiave" (Fig 95 B).
- Cliccare il pulsante  (Fig 95 C).

Se il nuovo utente ha le autorizzazioni necessarie la workstation viene sbloccata.



*I codici a barre eventualmente scansionati dal primo utente **non** saranno registrati nel sistema.*

10.4.2. Inizia scansione

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 96) permette di procedere alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▽	△			CERCA		BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORTA				

Fig 96 - Barra comandi

La procedura è la seguente:

- cliccare il pulsante .

Il pulsante cambierà e apparirà nel modo seguente: .

Il sistema informa con un pop-up specifico che è possibile iniziare la lettura dei codici a barre (Fig 97).

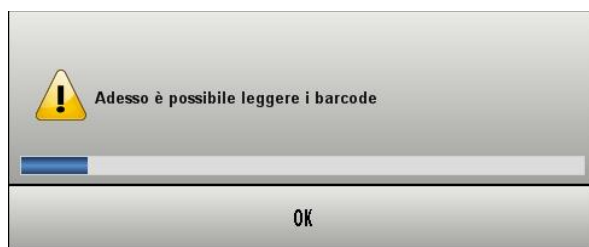


Fig 97

L'utente viene sloggato. Ciò avviene perché si suppone che l'utente si allontani per leggere i codici a barre.

- Procedere con l'operazione di lettura dei codici a barre.

Quando si è terminato, per importare nel sistema i dati delle risorse di cui si è letto il codice,

- loggarsi di nuovo al sistema (si veda il paragrafo 7.2 per la procedura di log in).

- Cliccare l'icona  sulla barra laterale per selezionare di nuovo il modulo "Trasferimento materiali".

- Cliccare il pulsante .

Le righe corrispondenti ai prodotti letti appariranno sulla schermata.

Mentre la scansione è in corso la barra superiore della schermata riporta la frase “Premere FINE SCANSIONE per importare i prodotti letti” (Fig 98).



Fig 98

10.4.3. Importa

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 99) permette di importare i dati letti tramite un lettore di codice a barre wireless dotato di memoria interna.



Fig 99 - Barra comandi

La procedura è la seguente:

- leggere i codici a barre utilizzando il dispositivo lettore dotato di memoria interna che è stato configurato per connettersi al sistema.
- Cliccare il pulsante .

Il sistema fornirà le seguenti finestre per aggiornare l'utente sullo stato dell'operazione di import.



Fig 100



Fig 101

Se l'operazione va a buon fine i dati vengono importati. Le righe corrispondenti alle risorse lette appariranno sulla schermata.

11. Gestione delle risorse in scadenza

Il modulo “Scadenze” permette di visualizzare e gestire le risorse scadute o in scadenza.

Per selezionare il modulo

- cliccare l'icona corrispondente .

Si aprirà la seguente schermata (Fig 102).

MATERIALI SCADUTI O IN SCADENZA

Scaduti

Prossimi alla scadenza

Sotto scorta

MAGAZZINO	TUTTI	ISOLA	TUTTI	ARMADIO	TUTTI	LOCATION	TUTTI	RESETTARE
Posizione	Codice	Codice produttore	Risorsa				Scadenza	Giac.
BLO GI XTR.A.a	X_SCADENZA		X_SCADENZA				30/09/2010	2
DEA GI Nuovi Materiali LI.P1	6078C130018	5167	CAT.VESC.COULVELAIRE CH.22 221500 /DRUSCH - CH22				02/11/2010	10
DEA GI Nuovi Materiali LI.P1	916RC777022	2618	CERA X OSSA - CD. 1029754 (D)				DET. 1070/08	15
DEA GI Nuovi Materiali LI.P1	916R2090029	5023	DREN.OAP.PENROYSE CM30 CD2010-0406/DDUM.06 MM				D. 510/07	3
BLO GI XTR.A.a	X_LOTTO_SERIALE_SCAD		X_LOTTO_SERIALE_SCAD				10/11/2010	2

Risorsa			Scadenza	Nuova Scadenza	Q.tà	
CERA X OSSA - CD. 1029754 (D)			02/11/2010	02/11/2010	15	✕

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▽	△	PROSSIMI ALLA SCADENZA				STAMPA								

Fig 102 - Risorse in scadenza

11.1. Gestione scadenze: struttura della schermata

La schermata di gestione delle scadenze è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

11.1.1. Filtri



Fig 103 - Filtri della schermata "Scadenze"

I filtri disponibili sulla schermata "Scadenze" (Fig 103) sono i seguenti:

- "Magazzino" - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un magazzino specifico.
- "Isola" - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un'isola specifica.
- "Armadio" - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un armadio specifico.
- "Location" - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in una posizione specifica (Location).

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell'utilizzo dei filtri nel sistema "Stock Management".

11.1.2. Area dati

L'area dati della schermata "Materiali scaduti o in scadenza" è divisa in due parti (Fig 104).



Fig 104 - Materiali scaduti o in scadenza

La parte superiore della schermata riporta una lista di risorse (Fig 104 A).

Il tipo di lista visualizzata dipende dalla selezione di un'opzione specifica sulla barra comandi. Tale funzionalità è descritta nel paragrafo successivo “Come selezionare il tipo di risorse visualizzato”. Le possibili opzioni sono:

- le risorse scadute;
- le risorse scadute e quelle prossime alla scadenza;
- tutte le risorse.

L'opzione corrente è indicata dal pulsante mostrato in Fig 104 C.

Ogni riga corrisponde ad un tipo di risorsa. Per ogni risorsa, nella parte superiore della schermata (Fig 104 A), sono visualizzati:

- la posizione della risorsa (non editabile);
- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- il nome della risorsa (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);
- la quantità di risorsa in giacenza (sia nei kit, sia negli armadi - non editabile).

La parte inferiore della schermata (Fig 104 B) riporta informazioni dettagliate riguardo alla risorsa selezionata nella parte superiore.

In questa sezione ogni riga corrisponde ad una singola risorsa o ad un lotto di risorse, a seconda del modo in cui le risorse sono configurate.

Per ogni riga sono specificate:

- il nome della risorsa (non editabile);
- il lotto di appartenenza (non editabile);
- il numero seriale (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);
- la nuova data di scadenza;
- la quantità di risorsa in giacenza (sia nei kit, sia negli armadi - non editabile).



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

La freccia  eventualmente posta all'inizio della riga indica quale delle risorse presenti sulla schermata è al momento selezionata.

La selezione di una riga nella parte superiore della schermata comporta la visualizzazione del dettaglio della risorsa selezionata nella parte inferiore.

Nella parte superiore, cioè, è indicato il tipo di risorsa per la posizione evidenziata, mentre nella parte inferiore sono elencati tutti gli elementi esistenti per quel tipo (possono essere elementi di lotti

diversi o essere risorse singole ognuna con un proprio numero seriale o gruppi di elementi con scadenze diverse).

Gli elementi riportati nella parte inferiore della schermata sono in ogni caso quelli indicati dal pulsante visto in Fig 104 C. Cioè, saranno visualizzate le risorse “Scadute”, “Prossime alla scadenza” o “Tutte” a seconda dell’opzione selezionata sulla barra comandi.

Quando la giacenza di una risorsa è sotto il minimo (indicato da configurazione) la casella corrispondente è evidenziata rosso; quando la giacenza di una risorsa è inferiore alla quantità ideale (indicata da configurazione) la casella corrispondente è evidenziata in giallo.



Se la giacenza di una risorsa è zero la selezione della riga corrispondente nella parte superiore della schermata non fa apparire alcun elemento nella parte inferiore. Questo perché, non essendoci elementi di un certo tipo, non ci sono dettagli relativi agli elementi di quel tipo.

Se la data di scadenza è evidenziata in rosso significa che la risorsa è scaduta.

Se la data di scadenza è evidenziata in giallo significa che la risorsa è prossima alla scadenza (Fig 105).

CERA X OSSA - CD. 1029754	(D)	DET. 1070/08	02/11/2010	15
DREN.CAP.PENROSE CM30 CD2010-0406/DDIAM.06 MM		D. 510/07	08/11/2010	3

Fig 105 - Risorse scadute o in scadenza

L'icona  posta alla fine delle diverse righe permette di cancellare la riga corrispondente. La procedura è descritta in dettaglio nel paragrafo 11.2.2.

L'icona  permette di annullare gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria (pulsante “Undo”).

11.1.2.1. Come selezionare il tipo di risorse visualizzato

Il pulsante della barra comandi evidenziato in Fig 104 C permette di decidere quale insieme di elementi è visualizzato sulla schermata.

Per cambiare l’insieme visualizzato,

- cliccare il pulsante.

Appariranno le tre seguenti opzioni



Fig 106

L'opzione  visualizza soltanto gli elementi scaduti (la data di scadenza degli elementi scaduti è evidenziata in rosso).

L'opzione  visualizza gli elementi scaduti e quelli prossimi alla scadenza (la data di scadenza degli elementi prossimi alla scadenza è evidenziata in giallo).

L'opzione  visualizza tutti gli elementi dell'inventario.

➤ Cliccare l'opzione desiderata.

Il pulsante indicherà l'opzione selezionata. La lista di elementi sulla schermata cambierà di conseguenza.

11.1.3. La barra comandi della schermata "Scaduti"

La barra comandi della schermata (Fig 107) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, rimandando a paragrafi successivi quando ci sia bisogno di una descrizione più estesa.



Fig 107 - Barra comandi

La riga superiore della barra comandi contiene pulsanti che permettono di gestire l'inserimento di dati numerici nei campi della schermata.



Fig 108 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 108) servono ad inserire le quantità. Il click su uno dei numeri attiva, se la modifica di tale campo è ammessa, la modifica del campo "Nuova scadenza".

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l'elemento successivo a quello correntemente selezionato.

Nella riga inferiore della barra comandi sono presenti i seguenti pulsanti.

Le frecce  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di gestire la lista di elementi visualizzata sulla schermata. Il suo funzionamento è descritto nel paragrafo precedente.

Il pulsante  permette di stampare una documentazione cartacea delle risorse visualizzate. Si veda il paragrafo 7.5.1 per le funzionalità di stampa del modulo.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

11.2. Come modificare i valori della schermata

Il modulo “Scadenze” permette di gestire alcuni dei valori relativi alle diverse risorse visualizzate. È cioè possibile correggere i valori delle date di scadenza qualora risultassero non corrispondenti alla realtà. È inoltre possibile cancellare una risorsa se si desidera eliminarla.

Per ogni risorsa i valori che possono essere cambiati dall'utente sono evidenziati in celeste.

11.2.1. Come modificare la data di scadenza di un elemento

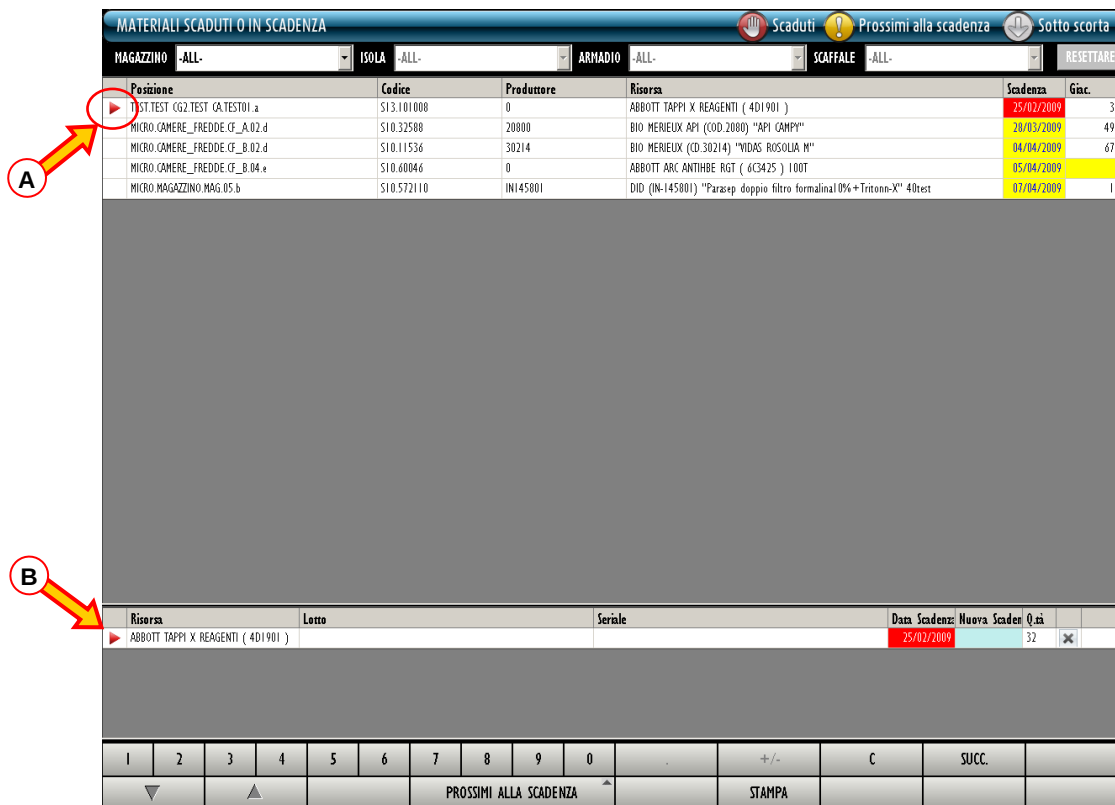


La data di scadenza può essere cambiata soltanto alle risorse a “gestione ottimistica”. Si veda il paragrafo 8.5 per la descrizione di questa modalità di gestione.

Per indicare la nuova data di scadenza di una risorsa è necessario, nella parte superiore della schermata,

- cliccare la riga corrispondente al tipo di risorsa di cui si vuole indicare la data di scadenza.

Il tipo di risorsa sarà selezionato; l'icona ► apparirà all'inizio della riga (Fig 109 A).



MATERIALI SCADUTI O IN SCADENZA						
MAGAZZINO	ISOLA	ARMADIO	SCAFFALE	RESETTARE		
TEST TEST CG2 TEST (A TEST01.a	S13.101008	0	ABBOTT TAPPI X REAGENTI (401901)	Scadenza	Giac.	32
MICRO.CAMERE_FREDDO.CF_A.02.d	S10.32588	20800	BIO MERIEUX API (COD.2080) "API CAMPY"	25/02/2009		497
MICRO.CAMERE_FREDDO.CF_B.02.d	S10.11536	30214	BIO MERIEUX (CD.30214) "VIDAS ROSOLIA M"	28/03/2009		678
MICRO.CAMERE_FREDDO.CF_B.04.e	S10.60046	0	ABBOTT ARC ANTHRE RGT (4C3425) 100T	04/04/2009		2
MICRO.MAGAZZINO.MAG.05.b	S10.572110	IN145801	DID (IN-145801) "Parapex doppio filtro formalinal 0%+Tritone-X" 40test	05/04/2009		10
Risorsa	Lotto	Seriale	Data Scadenza	Nuova Scadenza	Q.tà	
► ABBOTT TAPPI X REAGENTI (401901)			25/02/2009		32	✕
1	2	3	4	5	6	7
8	9	0	.	+/-	C	SUCC.
PROSSIMI ALLA SCADENZA			STAMPA			

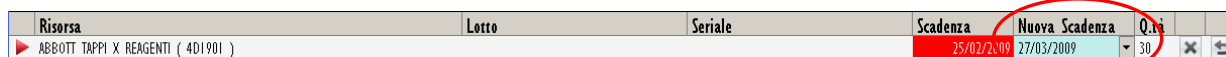
Fig 109

Nella parte inferiore sarà visualizzato il dettaglio della risorsa cliccata (Fig 109 B).

Nella parte inferiore della schermata, sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si vogliono cambiare i dati,

- cliccare la cella che indica la “nuova scadenza” della risorsa (Fig 110).

La riga corrispondente sarà selezionata; l'icona ► apparirà all'inizio della riga. Apparirà il pulsante ▼ all'interno della cella. All'interno della cella apparirà automaticamente la data corrente.



Risorsa	Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Scadenza	Q.tà
► ABBOTT TAPPI X REAGENTI (401901)			25/02/2009	▼ 27/03/2009	30

Fig 110

- Cliccare il pulsante ▼.

Apparirà una finestra-calendario (Fig 111).

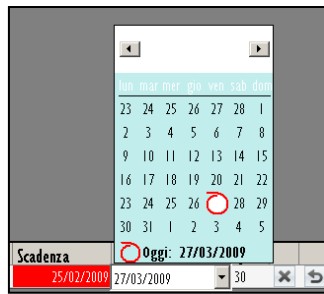


Fig 111

- Selezionare sul calendario il mese e il giorno della nuova data di scadenza.

La nuova data apparirà all'interno della cella "Nuova scadenza" (Fig 112).

Risorsa	Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Scadenza	Q.tà	
ABBOTT TAPPI X REAGENTI (4D1901)			25/02/2009	27/03/2009	30	X ↻

Fig 112

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

La scadenza sarà aggiornata in base ai cambiamenti effettuati (Fig 113).

MATERIALI SCADUTI O IN SCADENZA						Prossimi alla scadenza	Sotto scorta
MAGAZZINO	ISOLA	ARMADIO	SCAFFALE	RESETTARE			
Posizione	Codice	Produttore	Risorsa	Scadenza	Giac.		
▶ MICRO.CAMERE_FREDDO_CF_A.02.d	S10.32588	20800	BIO MERIEUX API (COD.20800) "API CAMPY"	20/03/2009	541		
MICRO.CAMERE_FREDDO_CF_B.02.d	S10.11536	30214	BIO MERIEUX (CD.30214) "VIDAS ROSOLIA M"	04/04/2009	688		
MICRO.CAMERE_FREDDO_CF_B.04.e	S10.60046	0	ABBOTT ARC ANTHIBE RGT (6C3425) 100T	05/04/2009	1		
MICRO.MAGAZZINO.MAG.05.b	S10.572110	IN145801	DID (IN-145801) "Parasep doppio filtro formalinal 0%+Trizone-X" 40test	07/04/2009	0		
Risorsa	Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Scadenza	Q.tà		
▶ BIO MERIEUX API (COD.20800) "API CAMPY"	LOTTARIA		20/03/2009		296	X	
1	2	3	4	5	6	7	8
9	0	.	+/-	C	SUCC.		
▼	▲	PROSSIMI ALLA SCADENZA		STAMPA			

Fig 113

L'icona  permette di annullare gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria (pulsante "Undo").

11.2.2. Come cancellare un elemento della lista

Per cancellare un elemento della lista, nella parte superiore della schermata,

- cliccare la riga corrispondente al tipo di risorsa che si vuole cancellare.

Il tipo di risorsa sarà selezionato; l'icona ► apparirà all'inizio della riga (Fig 114 A).



Fig 114

Nella parte inferiore sarà visualizzato il dettaglio della risorsa cliccata (Fig 114 B).

Nella parte inferiore della schermata, sulla riga corrispondente alla risorsa da cancellare,

- cliccare il pulsante  posto in fondo alla riga (Fig 114 C).

La riga apparirà barrata (Fig 115).



Fig 115

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

La riga scomparirà dalla schermata.

L'icona  permette di annullare gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria (pulsante "Undo").

12. Scarico amministrativo

La schermata di scarico amministrativo permette di registrare il prelievo di materiali dai magazzini per tutti i motivi che non sono previsti dalle procedure di prelievo descritte nelle altre sezioni di questo manuale (prelievo per centro di costo, prelievo per intervento, trasferimento materiali ecc...).

Le motivazioni possibili sono predefinite in fase di configurazione, e riflettono le procedure in uso nella struttura che fa uso del sistema DIGISTAT® Stock Management.

Per accedere alla schermata di scarico amministrativo

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente (Fig 116).

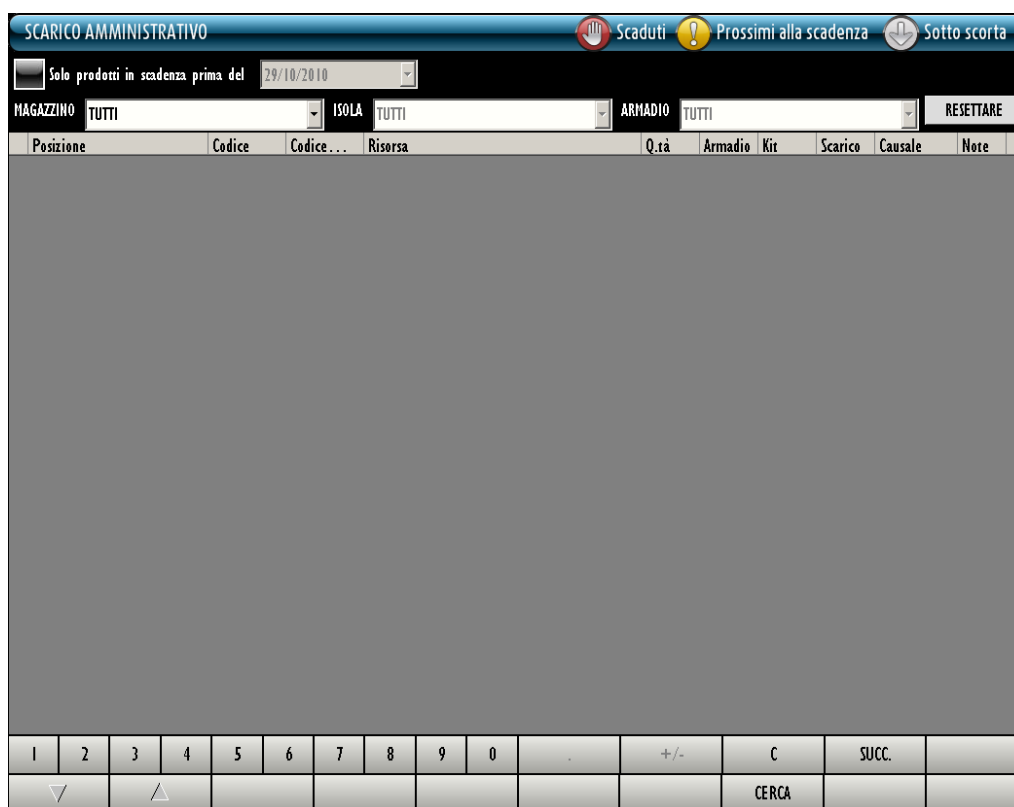


Fig 116 - Scarico amministrativo

La schermata permette di gestire gli scarichi amministrativi dei materiali.

12.1. “Scarico amministrativo” - struttura della schermata

La schermata di gestione degli scarichi amministrativi è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che compongono la schermata.

12.1.1. Filtri

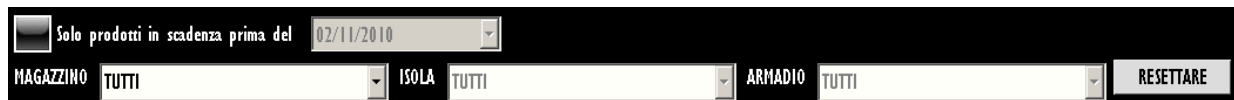


Fig 117 - Filtri della schermata “Scarico amministrativo”

I filtri disponibili sulla schermata “Scarico amministrativo” (Fig 117) sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di specificare il magazzino di cui fanno parte egli elementi mostrati sulla schermata.
- “Isola” - Permette di specificare l’isola di cui fanno parte egli elementi mostrati sulla schermata.
- “Armadio” - Permette di specificare l’armadio di cui fanno parte egli elementi mostrati sulla schermata.

Il checkbox ingrandito in Fig 118, se selezionato, permette di mostrare sulla schermata soltanto i prodotti in scadenza prima di una data specificata. Un parametro di configurazione abilita o meno la possibilità di selezionare la data da parte dell’utente. Se la selezione non è abilitata il filtro non è attivo.

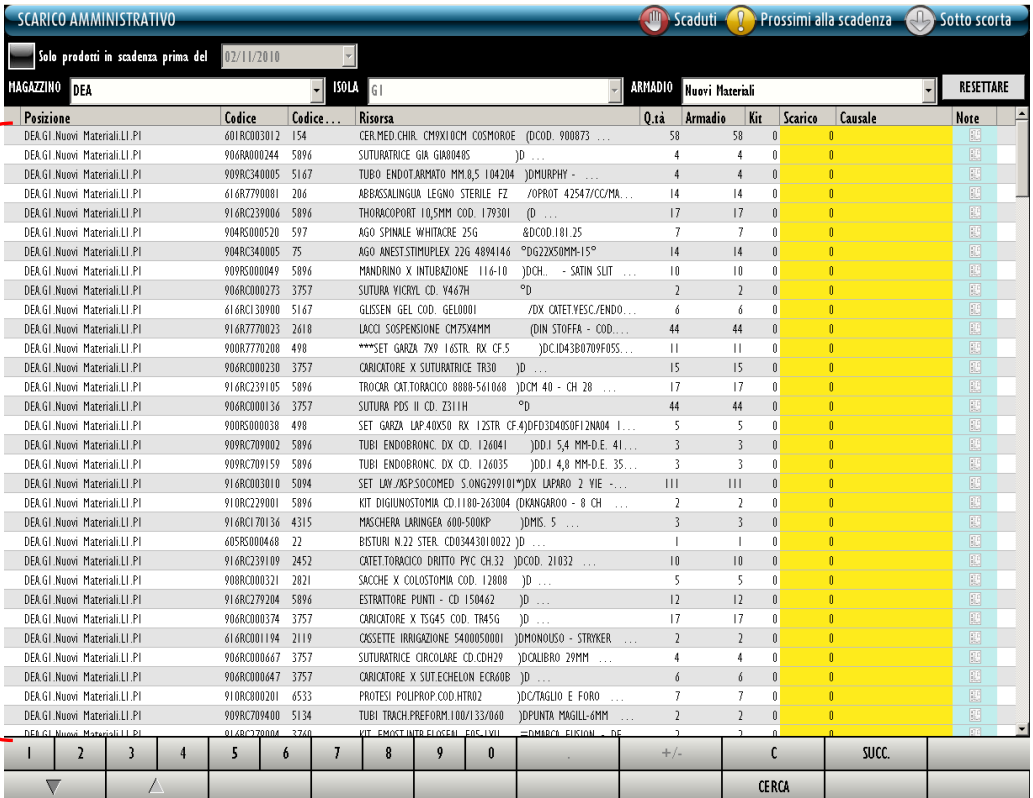


Fig 118

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

12.1.2. Area dati

L'area dati della schermata “Scarico Amministrativo” riporta l'elenco di tutti i materiali che hanno le caratteristiche specificate nei filtri (Fig 119 A).



SCARICO AMMINISTRATIVO

Solo prodotti in scadenza prima del 02/11/2018

MAGAZZINO DEIA ISOLA GI ARMADIO Nuovi Materiali

Posizione	Codice	Codice...	Risorsa	Q.tà	Armadio	Kit	Scarico	Causale	Note
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD: 900873 ...	58	58	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	906RA000244	5896	SUTURATRICE GIA GI800405 JD ...	4	4	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	909RC340005	5167	TUBO ENDOTARMATO MM.8,5 104204 JDMURPHY - ...	4	4	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	616R7790001	206	ABBASSALINGUA LEGNO STERILE FZ /OPROT 42547/CC/MA...	14	14	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC239004	5896	THORACOPORT 10,5MM COD. 179301 (D ...	17	17	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000520	597	AGO SPINALE WHITACRE 25G 8DCOD.181.25	7	7	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC340005	75	AGO ANEST.STIMPLEX 22G 4894146 *DG22XSUMM-15"	14	14	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	909RC000049	5896	MANDRINO X INTUBAZIONE 116-10 JDCI. - SATIN SLIT ...	10	10	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000273	3757	SUTURA YICRYL CD. Y467H *D	2	2	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	616RC138900	5167	GLUSSEN GEL COD. GE0001 /DX CATET.VESC./ENDO...	6	6	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916R7770023	2618	LACCI SOSPENSIONE CM75X4MM (DIN STOFFA - COD....	44	44	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 JDCI.D4380709F055...	11	11	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000230	3757	CARICATORE X SUTURATRICE TR30 JD ...	15	15	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC239105	5896	TROCAR CAT.TORACICO 8808-561068 JDCM 40 - CH 20 ...	17	17	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000136	3757	SUTURA POS II CD. Z311H *D	44	44	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	900RC000038	498	SET GARZA LAP.40X50 RX 12STR. CF.4JDFD3D4050F12N004 I...	5	5	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	909RC709002	5896	TUBI ENDOBRONC. DX CD. 126041 JD.I 5,4 MM-D.E. 41...	3	3	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	909RC709159	5896	TUBI ENDOBRONC. DX CD. 126035 JD.I 4,8 MM-D.E. 35...	3	3	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC003010	5896	SET LAV./KSP.SOCOMED S.ONG299101*JDX LAPARO 2 YIE -...	111	111	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	910RC229001	5896	KIT DIGIUNOSTOMIA CD.1100-263004 (DVGAR000 - 8 CH ...	2	2	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC170136	4315	MISCERA LARINGEA 600-500KP JDMIS. 5 ...	3	3	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	605RC000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 JD ...	1	1	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC239109	2452	CATET.TORACICO DRITTO PVC CH.32 JDCOD. 21032 ...	10	10	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	908RC000321	2021	SACCHE X COLOSTOMIA COD. 12808 JD ...	5	5	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC229204	5896	ESTRATTORE PUNTI - CD 150462 JD ...	12	12	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000374	3757	CARICATORE X TS645 COD. TR45G JD ...	17	17	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	616RC001194	2119	CESSETTE IRRADIAZIONE 5400050001 JDMONOUSO - STRYKER ...	2	2	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000667	3757	SUTURATRICE CIRCOLARE CD.CDH29 JDCALIBRO 29MM ...	4	4	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	904RC000447	3757	CARICATORE X SUT.ECHELON ECR008 JD ...	6	6	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	910RC000201	6533	PROTESI POLIPROP.COD.HTR02 JDC/AGLIO E FORO ...	7	7	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	909RC709400	5134	TUBI TRACH.PREFORM.100/133/060 JDPUNTA MAGILL-6MM ...	2	2	0	0		
DEA GI Nuovi Materiali.LI.PI	916RC229004	3760	VIT. EMOST.INTR.FLUSCEAL FRS-1XV1 -DMARCA FLUSION - DE	7	7	0	0		

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC. CERCA

Fig 119 - Scarico amministrativo

Ogni riga corrisponde ad una risorsa. Per ogni risorsa possono essere visualizzati:

- la posizione;
- il codice della risorsa;
- il codice del produttore;
- il nome della risorsa;
- il lotto di appartenenza (se abilitato da configurazione);
- la data di scadenza (se abilitato da configurazione);
- il numero seriale (se abilitato da configurazione);
- la quantità totale di risorsa in stock;
- la quantità di risorsa presente negli armadi;
- la quantità di risorsa presente nei kit già preparati.
- la quantità di risorsa da scaricare;
- la causale dello scarico;
- eventuali note.

Gli ultimi tre dati (la quantità da scaricare, la causale dello scarico e le eventuali note) devono essere specificati dall'utente che registra lo scarico della risorsa.

L'icona  eventualmente posta all'inizio della riga indica la risorsa selezionata.

Quando la giacenza di una risorsa è sotto il minimo (indicato da configurazione) la casella corrispondente è evidenziata in rosa; quando la giacenza di una risorsa è inferiore alla quantità ideale (indicata da configurazione) la casella corrispondente è evidenziata in giallo.

Le righe evidenziate in verde indicano risorse che non sono più in uso nella struttura ma di cui esistono ancora giacenze.

RBL GI. Nuovi Materiali LI.PI	609R7800240	597	SONDA GASTR. SIL. C2316-18	N+	/DCH. 18	...	5	5	0	0	
-------------------------------	-------------	-----	----------------------------	----	----------	-----	---	---	---	---	---

Fig 120

12.1.3. La barra comandi della schermata “Scarico amministrativo”

La barra comandi (Fig 121) è formata da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, facendo riferimento a paragrafi successivi nel caso siano necessarie istruzioni più dettagliate.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
												CERCA		

Fig 121 - Barra comandi

I pulsanti posti sulla riga superiore della barra permettono di gestire i dati numerici.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

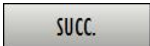
Fig 122 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 122) permettono di indicare le quantità. Cliccando uno dei numeri si inserisce la quantità di risorsa corrispondente nel campo “Quantità”.

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove sia rilevante la specifica di valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se un valore è negativo o positivo. Questo pulsante è attivo solo se la specifica di valori negativi è possibile.

Il pulsante  riporta a zero la quantità specificata.

Il pulsante  seleziona l'elemento successivo a quello correntemente selezionato.

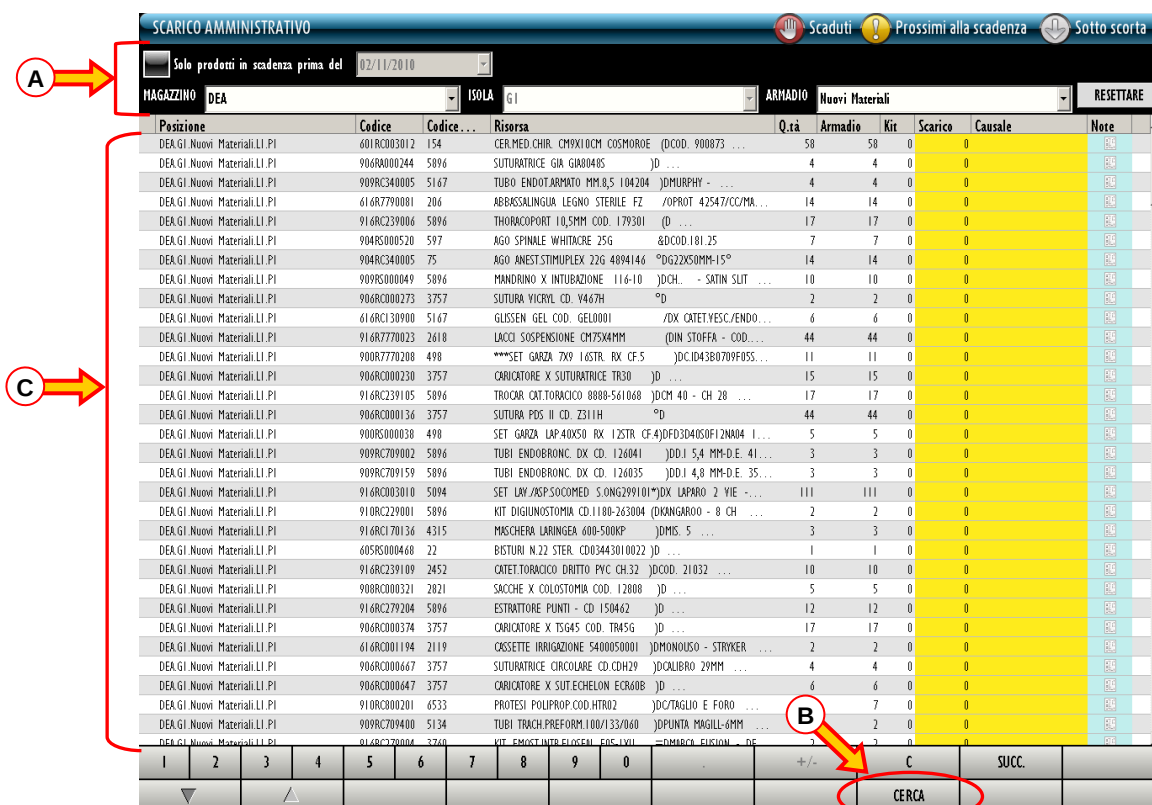
I pulsanti-freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di ricercare gli elementi da mostrare sulla schermata dopo aver impostato i valori nei filtri di selezione.

12.2. Come registrare lo scarico di una risorsa

Per registrare lo scarico amministrativo di una risorsa

- inserire i dati della risorsa nei filtri di selezione (Fig 123 A - se nessun filtro è specificato il risultato della ricerca è la lista di tutte le risorse configurate nel sistema).
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 123 B).



The screenshot displays the 'SCARICO AMMINISTRATIVO' window. At the top, there are filters for 'MAGAZZINO' (DEA), 'ISOLA' (GI), and 'ARMADIO' (Nuovi Materiali). A search bar is present with the text 'Solo prodotti in scadenza prima del 02/11/2010'. Below the filters is a table of resources. The table has columns: Posizione, Codice, Codice..., Risorsa, Q.tà, Armadio, Kit, Scarico, Causale, and Note. A red arrow labeled 'A' points to the search bar area. A red arrow labeled 'C' points to the table of resources. A red arrow labeled 'B' points to the 'CERCA' button in the bottom right corner of the interface.

Fig 123

La lista delle risorse che corrispondono ai valori impostati apparirà sulla schermata (Fig 123 C).

- Cliccare la riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole registrare lo scarico.

La risorsa sarà selezionata. L'icona  apparirà all'inizio della riga.

- Specificare le quantità di risorsa di cui si effettua lo scarico usando i pulsanti numerici sulla barra comandi.

Altrimenti cliccare la cella "Scarico" sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si effettua lo scarico e utilizzare la tastiera della workstation per specificare la quantità.

La quantità specificata apparirà nella cella "Scarico" (Fig 124 A).

Posizione	Codice	Codice...	Risorsa	Q.tà	Armadio	Kit	Scarico	Causale	Note
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD. 900873 ...	58	58	0	0		
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RA000244	5896	SUTURATRICE GIA GIA80485)D ...	4	4	0	0		
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	909RC340005	5167	TUBO ENDOT.ARMATO MM.8,5 104204)DMURPHY - ...	4	4	0	0		
▶ DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7790081	206	ABBASSALINGUA LEGNO STERILE FZ /OPROT 42547/CC/MA...	14			2		
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	916RC239006	5896	THORACOPORT 10,5MM COD. 179301 (D ...	17	17	0	0		
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	904RS000520	597	AGO SPINALE WHITACRE 25G &DCOD.181.25	7	7	0	0		
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	904RC340005	75	AGO ANEST.STIMUPLEX 22G 4894146 °DG22X50MM-15°	14	14	0	0	Lotto richiamato	
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	909RS000049	5896	MANDRINO X INTUBAZIONE 116-10)DCH. - SATIN SLIT ...	10	10	0	0	Rimozione completa	
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000273	3757	SUTURA VICRYL CD. V467H °D	2	2	0	0	Spostamento in reparto	
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RC130900	5167	GLUSSEN GEL COD. GEL0001 /DX CATET.VESC./ENDO...	6	6	0	0	Altro	
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	916R7770023	2618	LACCI SOSPENSIONE CM75X4MM (DIN STOFFA - COD....	44	44	0	0		

Fig 124

- Cliccare la cella “Causale” per specificare la causale dello scarico. La specifica della causale è obbligatoria.

Apparirà un menu a tendina che offre diverse opzioni (Fig 124 B - le opzioni possibili sono definite in fase di configurazione).

- Cliccare l’opzione desiderata.

La causale scelta apparirà nella cella “Causale”.

L’icona  posta sulla destra permette di riportare la risorsa ai valori di origine (pulsante “Undo”).

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

12.2.1. Come inserire una annotazione

Se si desidera inserire una annotazione, dopo aver registrato lo scarico di una risorsa,

- cliccare la cella “Note” sulla riga corrispondente alla risorsa (icona ).

Apparirà la finestra mostrata in Fig 125.

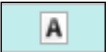
NOTE

Inserire una nota...

CHIUDI
OK

Fig 125

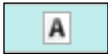
- Digitare il testo della nota.
- Cliccare il pulsante .

La nota sarà così registrata. L'icona corrispondente cambierà nel modo seguente:  (Fig 126).

Scarico	Causale	Note
0		
0		
0		
2	Lotto richiamato	
0		
0		

Fig 126

Per leggere di nuovo la nota

- cliccare l'icona  (Fig 126).

Comparirà di nuovo la finestra mostrata in Fig 125.

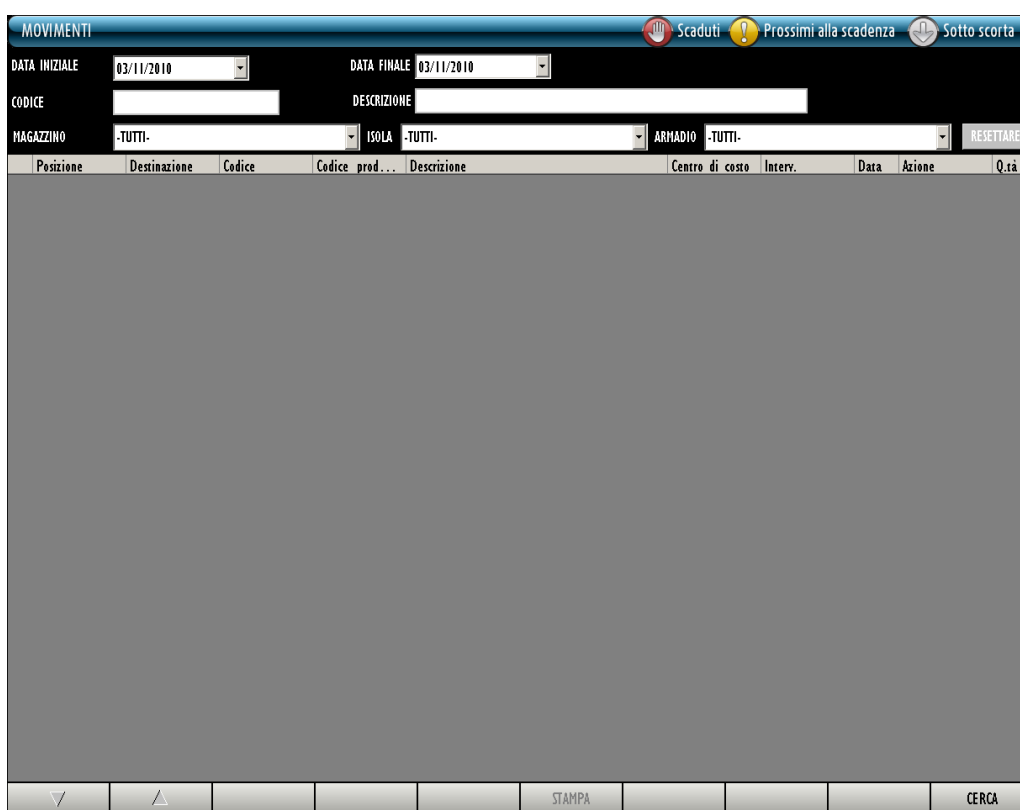
13. Riepilogo movimenti

Il modulo di riepilogo dei movimenti permette di visualizzare tutti i movimenti effettuati sul sistema in un periodo di tempo specificato.

Per accedere a tale modulo

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente (Fig 127).



La schermata "MOVIMENTI" presenta una barra di navigazione superiore con i pulsanti "Scaduti", "Prossimi alla scadenza" e "Sotto scorta".

Sotto la barra, ci sono campi di filtro:

- DATA INIZIALE: 03/11/2010
- DATA FINALE: 03/11/2010
- CODICE: [campo vuoto]
- DESCRIZIONE: [campo vuoto]
- MAGAZZINO: -TUTTI-
- ISOLA: -TUTTI-
- ARMADIO: -TUTTI-
- Un pulsante "RESETTARE" è presente a destra.

La parte principale della schermata è una tabella con le seguenti colonne:

Posizione	Destinazione	Codice	Codice prod...	Descrizione	Centro di costo	Interv.	Data	Azione	Q.tà
-----------	--------------	--------	----------------	-------------	-----------------	---------	------	--------	------

Nella parte inferiore della schermata, ci sono pulsanti per la navigazione (freccia giù, freccia su) e pulsanti "STAMPA" e "CERCA".

Fig 127

13.1. “Riepilogo movimenti” - struttura della schermata

La schermata di riepilogo dei movimenti è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che compongono la schermata.

13.1.1. Filtri



DATA INIZIALE	03/11/2010	DATA FINALE	03/11/2010
CODICE		DESCRIZIONE	
MAGAZZINO	-TUTTI-	ISOLA	-TUTTI-
		ARMADIO	-TUTTI-
RESETTARE			

Fig 128 - Filtri della schermata “Movimenti”

I filtri disponibili sulla schermata di riepilogo dei movimenti (Fig 127) sono i seguenti:

- “Data iniziale” e “Data finale” - permettono di visualizzare soltanto i movimenti registrati nell’arco di tempo compreso fra le due date.
- “Codice” - permette di specificare il codice della risorsa di cui si vogliono visualizzare i movimenti.
- “Descrizione” - permette di specificare il nome della risorsa di cui si vogliono visualizzare i movimenti.
- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto i movimenti delle risorse di un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto i movimenti delle risorse di un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto i movimenti delle risorse di un armadio specifico.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

13.1.2. Area dati

L’area dati della schermata “Movimenti” riporta l’elenco di tutti i movimenti delle risorse che hanno le caratteristiche specificate nei filtri effettuati nell’arco di tempo compreso fra le date indicate nei campi “Data iniziale” e “Data finale” (Fig 129 A).

MOVIMENTI										
DATA INIZIALE	01/11/2010	DATA FINALE	03/11/2010							
CODICE		DESCRIZIONE								
MAGAZZINO	-TUTTI-	ISOLA	-TUTTI-	ARNADIO	-TUTTI-	RESETTARE				
Posizione	Destinazione	Codice	Codice prod...	Descrizione	Centro di costo	Interv.	Data	Azione	Q.tà	
DEA.GI.Nuovi M...		6078C130018	5167	CAT.VESC.CO.UVELVIRE CH.22 221500 /DRUSCH - CH.22			02/11/2010	Correzione quantità	10	
DEA.GI.Nuovi M...		916RC777022	2618	CERA X OSSA - CD. 1029754	(D ...		02/11/2010	Correzione quantità	15	
DEA.GI.Nuovi M...		916RC2090029	5023	DREM.CAP.PENROSE CM30 CD.2010-0406/DDI/M.06 MM			02/11/2010	Correzione quantità	3	
BLO.GI.C.LI.PI		60787840027	5167	CAT VESC.SIL.ZYCHI 6 FOLEY	(DCOD. 189205 ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.H.LI.PI		616RS000762	2452	CANN.YANKUER STANDARD SP3800	/DD.149/07	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.U.LI.PI		616RC130900	5167	GLUSSEN GEL COD. GEL0001	/DX CATET.VESC...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.U.LI.PI		616RC130900	5167	GLUSSEN GEL COD. GEL0001	/DX CATET.VESC...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Correzione quantità	1	
BLO.GI.C.LI.PI		608R7790036	505	UROGARD SACCA URINA STER. 2000ML	(DCOD.U0BE31 ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.S.LI.PI		906RC001303	5449	SUTURA SINT. RESOQUICK PR31422	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-3	
BLO.GI.A.LI.PI		915RI000031	2618	TIGCA ADESYA 2 SCOMP.	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.L.LI.PI		601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE	(DCOD. 900873 ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-2	
BLO.GI.H.LI.PI		609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F.F. COD.ASPY710300	JDDMM 7X10 LUN...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.C.LI.PI		616R7790067	4286	TAPPO CAT.VESC. COD. 84073023	(D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.A.LI.PI		915RI000016	2618	SACCO MAYO SUPERASSORBENTE	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-2	
BLO.GI.A.LI.PI		900R7505917	498	SET GARZA ZAFFI MYSX7CM 4STR.RX	JDZZD507F 12/8...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.A.LI.PI		900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5	JDDCOD. 1570300...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-4	
BLO.GI.H.LI.PI		612RL820003	22	SIR.CONO CAT.50/60ML S/AGO	=DDCOD.0307900...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.A.LI.PI		915RI000034	2618	INTERVENTI CIST.GINEC.CD2GYNO113	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.A.LI.PI		915RI000028	2618	TELO CON ADESIVO CM75X90	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-2	
BLO.GI.F.LI.PI		616RC770013	154	SPUGNA X PULIZIA BISTURI CD.AL40	(D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.H.LI.PI		915RI000029	2618	STRISCIA ADESYA	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-2	
BLO.GI.K.LI.PI		612R7820007	505	SIR.STER.10ML TERUMO LATEX FREE	/D20/21/22 G C...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.E.LI.PI		605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011	JD ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.F.LI.PI		916RC209004	5096	CONTENT.CONTA.AGHI CD.31101467	(D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.S.LI.PI		906RC001300	5449	SUTURA SINT. RESOQUICK PR30210	/D ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-3	
BLO.GI.E.LI.PI		605RS000464	22	BISTURI N.15 STER. CD03443010015	JD ...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-1	
BLO.GI.A.LI.PI		900R7770208	498	SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	JDDC.D43B0709F0...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-6	
BLO.GI.A.LI.PI		900RC000467	498	SET GARZA 10X60 BISTRATI RX CF.5	JDDC.D3D1020F05...	SALA OPERATOR...	CRYSTAL LAKE...	Usa	-2	
BLO.GI.S.LI.PI		906RC001236	3757	SUTURA VICRYL CD. V247H	9DVEK COD. V32...	SALA OPERATOR...	CUPERTINO, SAC...	Usa	-1	
BLO.GI.H.LI.PI		612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE	/DCOD. 00202271...	SALA OPERATOR...	CUPERTINO, SAC...	Usa	-1	
BLO.GI.A.LI.PI		900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB CF.5	JDDC.D150043004...	SALA OPERATOR...	CUPERTINO, SAC...	Usa	-1	

Fig 129 - Movimenti

Ogni riga corrisponde al movimento di una risorsa. Ogni singola azione è visualizzata separatamente, anche se riguarda la stessa risorsa. Per ogni movimento possono essere visualizzati:

- la posizione;
- la destinazione (indicata in caso di trasferimento di una risorsa da una posizione ad un'altra);
- il codice della risorsa;
- il codice del produttore;
- il nome della risorsa;
- il lotto di appartenenza (se abilitato da configurazione);
- la data di scadenza (se abilitato da configurazione);
- il numero seriale (se abilitato da configurazione);
- il centro di costo di riferimento (indicato se il movimento è attribuito ad un centro di costo, ad esempio un prelievo per centro di costo);
- l'intervento di riferimento (indicato se il movimento è attribuito ad un intervento, ad esempio un prelievo per intervento);
- la data in cui il movimento è stato effettuato;
- l'azione specifica effettuata (ad esempio: uso della risorsa, correzione delle quantità, trasferimento etc...);
- la quantità di risorsa da che è stata movimentata.

Questa è una schermata di visualizzazione. Nessuno dei valori presenti può essere modificato dall'utente.

13.1.3. La barra comandi della schermata “Movimenti”

La barra comandi (Fig 130) è formata da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, facendo riferimento a paragrafi successivi nel caso siano necessarie istruzioni più dettagliate.



Fig 130 - Barra comandi

I pulsanti-freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di stampare un documento che riporta i contenuti visualizzati sulla schermata. Dopo il click su questo pulsante viene visualizzata un'anteprima di stampa. Si veda il paragrafo 7.5.1 per le funzionalità di stampa del sistema DIGISTAT® “Stock Management”.

Il pulsante  permette di ricercare gli elementi da mostrare sulla schermata dopo aver impostato i valori nei filtri di selezione.

13.2. Come visualizzare la lista dei movimenti sulla schermata

Per visualizzare la lista dei movimenti,

- inserire i valori nei filtri di ricerca (Fig 131 A).

MOVIMENTI Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

DATA INIZIALE: 01/11/2010 DATA FINALE: 03/11/2010

CODICE: DESCRIZIONE:

MAGAZZINO: -TUTTI- ISOLA: -TUTTI- ARMADIO: -TUTTI- RESETTARE

Posizione	Destinazione	Codice	Codice prod...	Descrizione	Centro di costo	Interv.	Data	Azione	Q.tà
DEA.GI.Nuovi M...		6078C130018	5167	CAT.YESC.COULVELAIRE CH.22.221500 /DRUSCH - CH22			02/11/2010	Correzione quantità	10
DEA.GI.Nuovi M...		916RC777022	2618	CERA X OSSA - CD. 1029754			02/11/2010	Correzione quantità	15
DEA.GI.Nuovi M...		916RC2090029	5023	DREN.CAP.PENROSE CM30 CD2010-0406/DDIAM.04 MM			02/11/2010	Correzione quantità	3
BLO.GI.CLI.PI		60787040027	5167	CAT.YESC.SIL.ZYCHI 6 FOLEY	DCOD. 189205	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.H.LI.PI		616RS000762	2452	CANN.YANKUER STANDARD SP3800	/DD.149/07	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.U.LI.PI		616RC130900	5167	GLISSEN GEL COD. GEL0001	/DX CATET.YESC...	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.U.LI.PI		616RC130900	5167	GLISSEN GEL COD. GEL0001	/DX CATET.YESC...	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Correzione quantità	1
BLO.GI.CLI.PI		60887790036	505	UROGARD SACCA URINA STER. 2000ML (DCOD.UDBE31		SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.S.LI.PI		906RC001303	5449	SUTURA SINT. RESOQUICK PR31422	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-3
BLO.GI.H.LI.PI		91581000031	2618	TISCA ADESYMA 2 SCOMP.	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.L.LI.PI		616RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE	(DCOD. 900873	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-2
BLO.GI.H.LI.PI		609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F.F. COD.ASPY710300	/DMM 7X10 LUN.	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.CLI.PI		616R7790067	4286	TAPPO CAT.YESC. COD. 84073023	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		91581000016	2618	SACCO MAYO SUPERASSORBENTE	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-2
BLO.GI.A.LI.PI		90087505917	498	SET GARZA ZAFFI MTSX7CM 4STR.RX	/DZD6.07F 12/8	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5	/DCOD. 1570300	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-4
BLO.GI.K.LI.PI		612RL820003	22	SIR.CONO CAT.50/60ML S/AGO	=DCOD.0307900	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		91581000034	2618	INTERVENTI CIST.GINEC.CO2GYNO113	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		91581000028	2618	TELO CON ADESIVO CM75X90	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-2
BLO.GI.F.LI.PI		616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL40	(D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		91581000029	2618	STRISCIA ADESYMA	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-2
BLO.GI.K.LI.PI		61287820007	505	SIR.STER.10ML TERUMO LATEX FREE	/D20/21/22 G C...	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.E.LI.PI		605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.F.LI.PI		916RC209004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467	(D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.S.LI.PI		906RC001300	5449	SUTURA SINT. RESOQUICK PR30210	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-3
BLO.GI.E.LI.PI		605RS000464	22	BISTURI N.15 STER. CD03443010015	/D	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		90087770208	498	SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	/DCID4380709F0	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-6
BLO.GI.A.LI.PI		900RC000467	498	SET GARZA 10X60 BISTRATI RX CF.5	/DID23D1020F05	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-2
BLO.GI.S.LI.PI		906RC001236	3757	SUTURA VICRYL CD. V247H	/DDEX COD. Y52	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.K.LI.PI		612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE	/DCOD. 00202271	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1
BLO.GI.A.LI.PI		900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5	/DCOD.156043004	SALA OPERATOR...	02/11/2010	Usa	-1

STAMPA CERCA

Fig 131 - Riepilogo movimenti

- Cliccare il pulsante **CERCA** sulla barra comandi (Fig 131 B).

Sarà visualizzata la lista di movimenti le cui caratteristiche corrispondono a quanto specificato nei filtri di ricerca (Fig 131 C).

14. Selezione di un centro di costo per il prelievo

Il sistema permette di registrare il prelievo di risorse e di attribuirlo al corretto centro di costo.

Per fare ciò è necessario per prima cosa selezionare il centro di costo cui sarà attribuito il prelievo.

A questo scopo è necessario

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata del modulo “Selezione del centro di costo” (Fig 132).



Fig 132 - Attribuzione centro di costo per prelievo

Il paragrafo 14.1 descrive la schermata mostrata in Fig 132.

Il paragrafo 14.2 descrive la procedura di selezione di centro di costo per il prelievo.

14.1. Centri di costo: struttura della schermata

La schermata di attribuzione dei centri di costo è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. È inoltre presente una barra di pulsanti che indicano le attribuzioni più recenti e che permettono di selezionare rapidamente i centri di costo già selezionati in precedenza (Fig 139). Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che compongono la schermata.

14.1.1. Filtri



UNITÀ OSPEDALIERA		TIPO CENTRO DI COSTO	
CODICE CENTRO DI COSTO		NOME CENTRO DI COSTO	

Fig 133 - Filtri della schermata “Centri di costo”

I filtri disponibili sulla schermata “Centri di costo” (Fig 133) sono i seguenti:

- “Unità ospedaliera” - Permette di specificare l’unità ospedaliera cui fa riferimento il centro di costo che si vuole selezionare.
- “Tipo” - Permette di specificare il tipo di centro di costo che si vuole selezionare.
- “Codice” - Permette di specificare il codice del centro di costo che si vuole selezionare.
- “Nome” - Permette di specificare il nome del centro di costo che si vuole selezionare.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”. In questo caso particolare i due filtri “Unità ospedaliera” e “Tipo” si specificano selezionando una voce da una lista di possibilità predefinite mentre i due filtri “Codice” e “Nome” si specificano tramite tastiera, digitando il nome e il codice del centro di costo da selezionare.

14.1.2. Area dati

L'area dati della schermata “Centri di costo” riporta l'elenco di tutti i centri di costo che hanno le caratteristiche specificate nei filtri (In Fig 134 A si è specificata l'unità ospedaliera “Ortopedia”).

Codice	Nome	Unità ospedaliera	Tipo
ORT30	ORTOPEDIA AMBULATORIO	ORTOPEDIA	CC.HOSP
ORT20	ORTOPEDIA DAY-HOSPITAL	ORTOPEDIA	CC.HOSP
ORT10	ORTOPEDIA REPARTO	ORTOPEDIA	CC.HOSP
ORT90	ORTOPEDIA SALA OPERATORIA	ORTOPEDIA	CC.HOSP

Fig 134 - Centri di costo per il prelievo

Ogni riga corrisponde ad un centro di costo. Per ogni centro di costo possono essere visualizzati:

- il codice del centro di costo;
- il nome del centro di costo;
- l'unità ospedaliera di riferimento;
- il tipo di centro di costo;

Nessuna delle informazioni su questa schermata può essere modificata dall'utente.



Per ogni centro di costo possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

La freccia  eventualmente posta all'inizio della riga indica il centro di costo selezionato.

14.1.3. La barra comandi della schermata “Centro di costo per prelievo”

La barra comandi della schermata (Fig 135) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni di tali pulsanti.



Fig 135 - Barra comandi

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

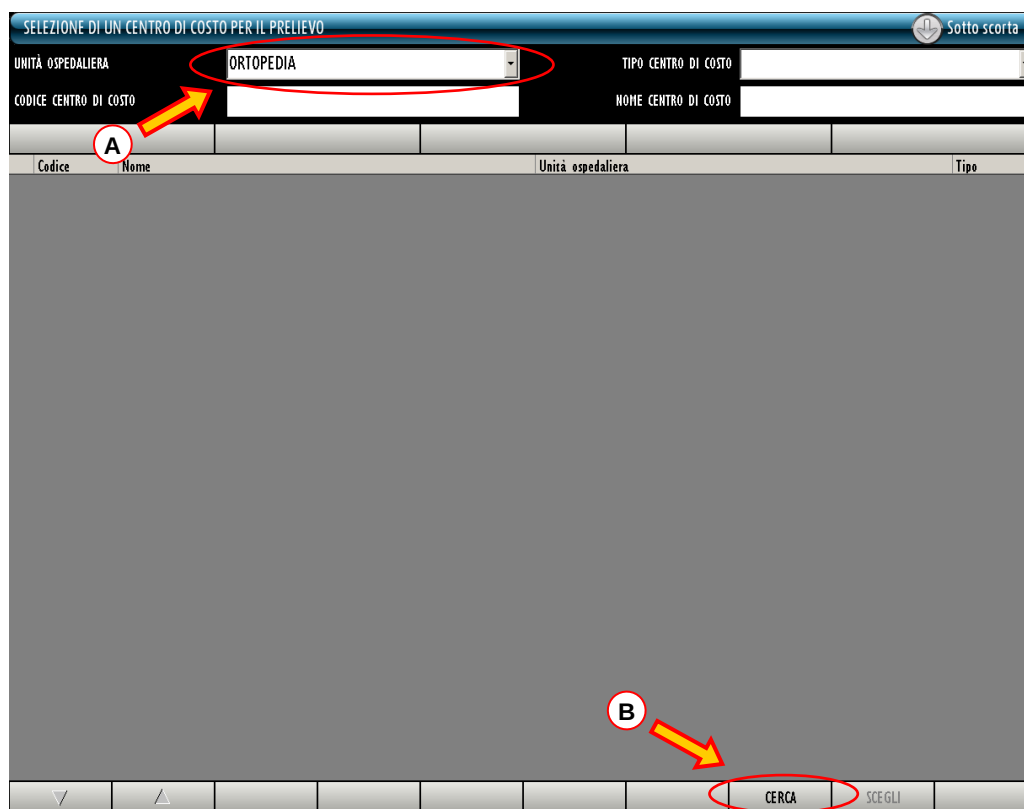
Il pulsante  permette di ricercare e visualizzare l’elenco di centri di costo aventi le caratteristiche specificate nei filtri descritti nel paragrafo 14.1.1.

Il pulsante  permette di selezionare il centro di costo cui attribuire il prelievo. La procedura completa è descritta nel paragrafo 14.2.

14.2. Selezione del centro di costo

La procedura da seguire per scegliere il centro di costo cui attribuire il prelievo di una o più risorse è la seguente.

- Cliccare l'icona  sulla barra laterale per accedere alla schermata di selezione del centro di costo (Fig 136).



SELEZIONE DI UN CENTRO DI COSTO PER IL PRELIEVO

UNITÀ OSPEDALIERA: ORTOPEDIA

TIPO CENTRO DI COSTO:

CODICE CENTRO DI COSTO:

NOME CENTRO DI COSTO:

Codice	Nome	Unità ospedaliera	Tipo
--------	------	-------------------	------

CERCA SCEGLI

Fig 136 - Attribuzione centro di costo per il prelievo

- Specificare nei filtri i dati del centro di costo che si desidera selezionare. In Fig 136 A si è specificato l'unità ospedaliera "Ortopedia".
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 136 B).

Sulla schermata sarà visualizzata la lista dei centri di costo aventi le caratteristiche specificate (Fig 137 A).

SELEZIONE DI UN CENTRO DI COSTO PER IL PRELIEVO Sotto scorta

UNITÀ OSPEDALIERA TIPO CENTRO DI COSTO

CODICE CENTRO DI COSTO NOME CENTRO DI COSTO

Codice	Nome	Unità ospedaliera	Tipo
ORT30	ORTOPEDIA AMBULATORIO	ORTOPEDIA	CC.HOSP
ORT20	ORTOPEDIA DAY-HOSPITAL	ORTOPEDIA	CC.HOSP
ORT10	ORTOPEDIA REPARTO	ORTOPEDIA	CC.HOSP
ORT90	ORTOPEDIA SALA OPERATORIA	ORTOPEDIA	CC.HOSP

CERCA SCEGLI

Fig 137 - Risultati ricerca

- Cliccare la linea corrispondente al centro di costo che si desidera scegliere.

La freccia  apparirà all'inizio della linea su cui si è cliccato.

- Cliccare il pulsante sulla barra comandi (Fig 137 B).

Si aprirà la schermata che permette di registrare il prelievo dei materiali ("Prelievi"), descritta nel paragrafo 15, che riporterà sotto all'intestazione il nome del centro di costo cui sarà attribuito il prelievo (Fig 138).

Si veda il paragrafo 15 per la descrizione della schermata e per la procedura di registrazione del prelievo dei materiali.

Fig 138 - Schermata di prelievo con specifica del centro di costo

14.2.1. Centri di costo “Recenti”

La barra indicata in Fig 139 è composta da cinque pulsanti che riportano le cinque selezioni più recenti del centro di costo di attribuzione.

Fig 139

Se si desidera scegliere di nuovo uno dei cinque centri di costo specificati sui pulsanti è sufficiente

- cliccare il pulsante corrispondente.

Si aprirà la schermata del modulo “Prelievi”, descritta nel paragrafo 15, che riporterà sotto all’installazione il nome del centro di costo scelto (Fig 138).

15. Prelievo risorse

La schermata di gestione del prelievo delle risorse può essere utilizzata ogni volta che si voglia registrare il prelievo di risorse. La configurazione scelta definisce se il prelievo debba essere attribuito ad un centro di costo, ad un intervento o a qualsiasi altra entità risulti opportuna per le procedure in uso nella struttura ospedaliera che utilizza del sistema.

La configurazione descritta nel presente manuale attribuisce il prelievo ad un centro di costo. In questa configurazione il prelievo è possibile soltanto dopo che si è selezionato il centro di costo di competenza. Pertanto la procedura descritta nel paragrafo 15.3 e seguenti (selezione risorse da prelevare) è la continuazione naturale della procedura descritta nel paragrafo 14.2 (selezione del centro di costo per il prelievo).

PRELIEVO Sotto scorta

Centro di costo: ORTOPEDIA AMBULATORIO - Unità ospedaliera ORTOPEDIA

MAGAZZINO: -TUTTI- ISOLA: -TUTTI- ARMADIO: -TUTTI- RESETTARE

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Q.tà
Leggere i barcode oppure aggiungere i prodotti tramite il pulsante cerca.								

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 . +/- C SUCC. CHIUDI

▽ △ CERCA BLOCCA SCANS. INIZIA SCANS. IMPORT

Fig 140 - Schermata di prelievo con specifica del centro di costo

La schermata mostrata in Fig 140 è descritta nel paragrafo 15.1. Le procedure ad essa collegate sono descritte nel paragrafo 15.2 (modifica dati della schermata), 15.3 (registrazione prelievo) e 15.4 (registrazione prelievo tramite scansione dei codici a barre).

15.1. Descrizione della schermata “Prelievo”

15.1.1. Filtri



Fig 141 - Filtri della schermata “Prelievo risorse”

I filtri disponibili sulla schermata “Prelievo risorse” (Fig 141) sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse facenti parte di un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse facenti parte di un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse facenti parte di un armadio specifico.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

15.1.2. Area dati

Le diverse risorse sono elencate sulla schermata nella forma mostrata in Fig 142.

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Q.rà		
BLO.GI.ALI.PI	900R7770208		SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 (DTITOLO 12...				0	1	×	
▶ BLO.GI.ALI.PI	900RL000290		SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5 (DCOD. 121...				0	1	×	
BLO.GI.ALI.PI	900RC000470		SET GARZA 5X25 4STR. RX CF.3 (OT.12/8 F.3...				0	1	×	

Fig 142

Per ogni risorsa possono essere visualizzati:

- la posizione della risorsa;
- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- la descrizione (non editabile);
- il lotto di appartenenza (se abilitato da configurazione);
- la data di scadenza (se abilitato da configurazione);
- il numero seriale (se abilitato da configurazione);
- la quantità usata;
- la quantità che si desidera prelevare.



Non tutte le informazioni sono sempre specificate. Il numero e la natura delle informazioni specificate e la loro eventuale obbligatorietà dipendono dalla configurazione scelta e dalle procedure in uso.

Le informazioni eventualmente evidenziate in giallo sono obbligatorie. Se si cerca di registrare il prelievo di una risorsa di cui non sono specificati tutti i campi obbligatori il sistema blocca la procedura e informa l'utente con una specifica finestra pop up (Fig 143).

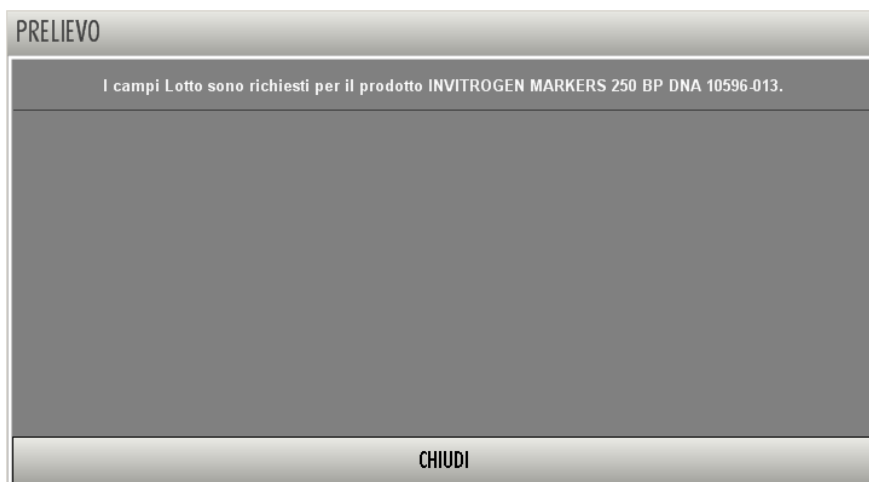


Fig 143

- Cliccare il pulsante **CHIUDI** per far sparire la finestra.

Quali siano le informazioni obbligatorie per una determinata risorsa dipende dalla configurazione della risorsa stessa. Quando una delle informazioni obbligatorie è specificata, il colore che evidenzia la casella corrispondente diventa celeste (Fig 144).

Posizione	Codice	Produttore	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Q.tà	
▶ MICRO.YIROLOGIA.J461_FRG4...	S10.10596013	10596-013	INVITROGEN MARKERS 250 BP DNA 10596-013					I X

Fig 144

La freccia  posta all'inizio della riga indica quale delle risorse inserite è al momento selezionata.

L'icona  posta alla fine delle diverse righe permette di barrare la riga corrispondente in modo che appaia cancellata.

Il click su questa icona cambia l'aspetto della riga nel modo evidenziato in Fig 145.

▶ MICRO.CAMERA_FREDDO.CE_B...	S10.11534	30214	BIO.MERIEUX (CD.30214) "VIDAS_BIOSOLIA_M"	18/08/2010				I X
-------------------------------	-----------	-------	---	------------	--	--	--	-----

Fig 145 - Risorsa cancellata

Quando si aggiorna la schermata le righe così cancellate non vengono considerate nei conteggi di risorse prelevate. È come se non ci fossero. Questa opzione permette di eliminare e eventualmente reinserire rapidamente gli elementi dall'elenco di risorse prelevate.

L'icona  funziona come pulsante “Undo”. Il click su questa icona annulla gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria.

15.1.3. La barra comandi della schermata di prelievo risorse

La barra comandi della schermata è composta da diversi pulsanti (Fig 146). Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, rimandando a paragrafi successivi quando ci sia bisogno di una descrizione più estesa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▼		▲		CERCA		BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORT		CHIUDI		

Fig 146 - Barra comandi

La riga superiore della barra comandi contiene pulsanti che permettono di gestire l’inserimento di dati numerici nei campi della schermata.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 147 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 147) servono ad inserire le quantità. Il click su uno dei numeri “scrive” all’interno del campo “Quantità” il numero cliccato.

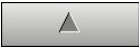
Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l’elemento successivo a quello correntemente selezionato.

Nella riga inferiore della barra comandi sono presenti i seguenti pulsanti.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di accedere alle funzionalità di ricerca del sistema (paragrafo 29). Il click su questo pulsante apre la schermata mostrata in Fig 154.

Il pulsante  permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 15.4.1 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di procedere alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 15.4.2 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di importare gli elementi selezionati tramite un lettore di codici a barre wireless con memoria interna. Si veda il paragrafo 15.4.3 per le funzionalità collegate a questa opzione.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

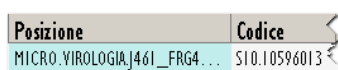
Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

15.2. Modifica dei dati delle diverse risorse

Le informazioni riportate riguardo una certa risorsa possono essere in certi casi modificate dall'utente.

Per modificare uno dei dati

- cliccare sull'informazione che si desidera cambiare. Ad esempio, in Fig 148, si desidera selezionare una diversa posizione della risorsa.



Posizione	Codice
MICRO.VIROLOGIAJ461_FRG4...	ST0.10596013

Fig 148

Apparirà, all'interno del campo, il pulsante  (Fig 149 A).

- Cliccare il pulsante .

Si aprirà un menu contenente le possibili opzioni (Fig 149 B).

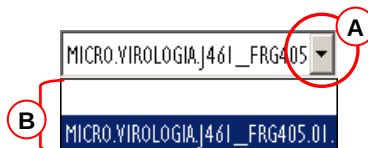


Fig 149

- Cliccare l'opzione desiderata.

L'opzione apparirà all'interno del campo.

Le opzioni disponibili sui diversi menu dipendono dal contesto. Ad esempio: nel caso del campo “posizione” saranno selezionabili tutte e soltanto le posizioni nelle quali è possibile trovare quella specifica risorsa.

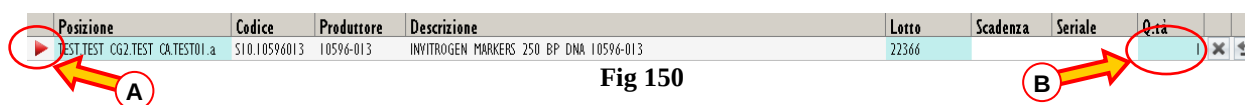
La selezione di un’opzione influenza le possibilità di scelta negli altri campi. Nel campo “lotto”, ad esempio, saranno selezionabili soltanto i lotti corrispondenti alla posizione e alla risorsa selezionate.

15.2.1. Come impostare la quantità della risorsa

Per impostare la quantità della risorsa che si desidera prelevare

- Selezionare la riga corrispondente alla risorsa della quale si desidera impostare la quantità.

La riga selezionata è indicata dalla freccia  (Fig 150 A).



Posizione	Codice	Produttore	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Q.tà
TEST TEST CG2.TEST CA.TEST01.a	S10.10596013	10596-013	INVITROGEN MARKERS 250 BP DNA 10596-013	22346			

Fig 150

- Inserire la quantità utilizzando i pulsanti numerici presenti sulla barra comandi (Fig 151)



1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 151 - Pulsanti numerici

Oppure, in alternativa,

- cliccare all’interno della cella che indica la “Quantità” (Fig 150 B).

La quantità apparirà evidenziata.

- Impostare la nuova quantità utilizzando la tastiera della workstation o i pulsanti numerici sulla barra comandi.

15.3. Come registrare il prelievo di una risorsa

Il prelievo di risorse può essere registrato sia manualmente, usando i comandi presenti sulla schermata, sia utilizzando il lettore di codici a barre.

Le diverse procedure sono descritte nei paragrafi seguenti.



Si consiglia di usare, quando possibile, la funzione di lettura dei codici a barre per la selezione dei diversi elementi all’interno del sistema. La lettura dei codici a barre consente di diminuire il numero di errori di selezione dei diversi oggetti.

15.3.1. Registrazione manuale

Per registrare manualmente il prelievo di una risorsa occorre

- cliccare il pulsante  posto sulla barra comandi (Fig 152).

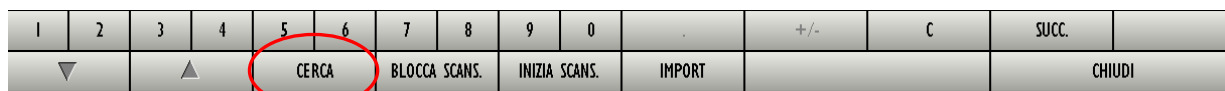


Fig 152 - Barra comandi

Si aprirà la schermata di ricerca (Fig 153). La schermata è descritta nel paragrafo 29.

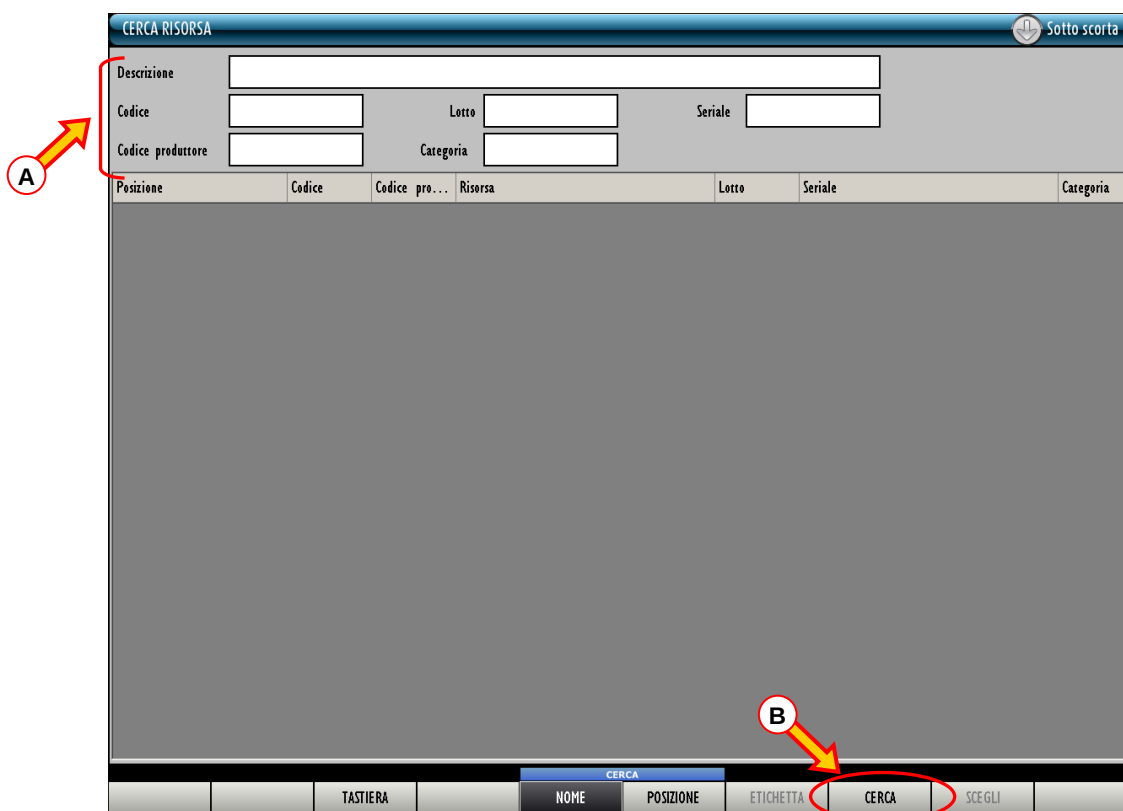


Fig 153 - Ricerca risorsa

- Specificare le informazioni conosciute della risorsa che si sta cercando nei campi di ricerca (Fig 153 A).
- Cliccare il pulsante  (Fig 153 B).

La lista degli elementi corrispondenti ai termini inseriti apparirà sulla schermata (Fig 154).

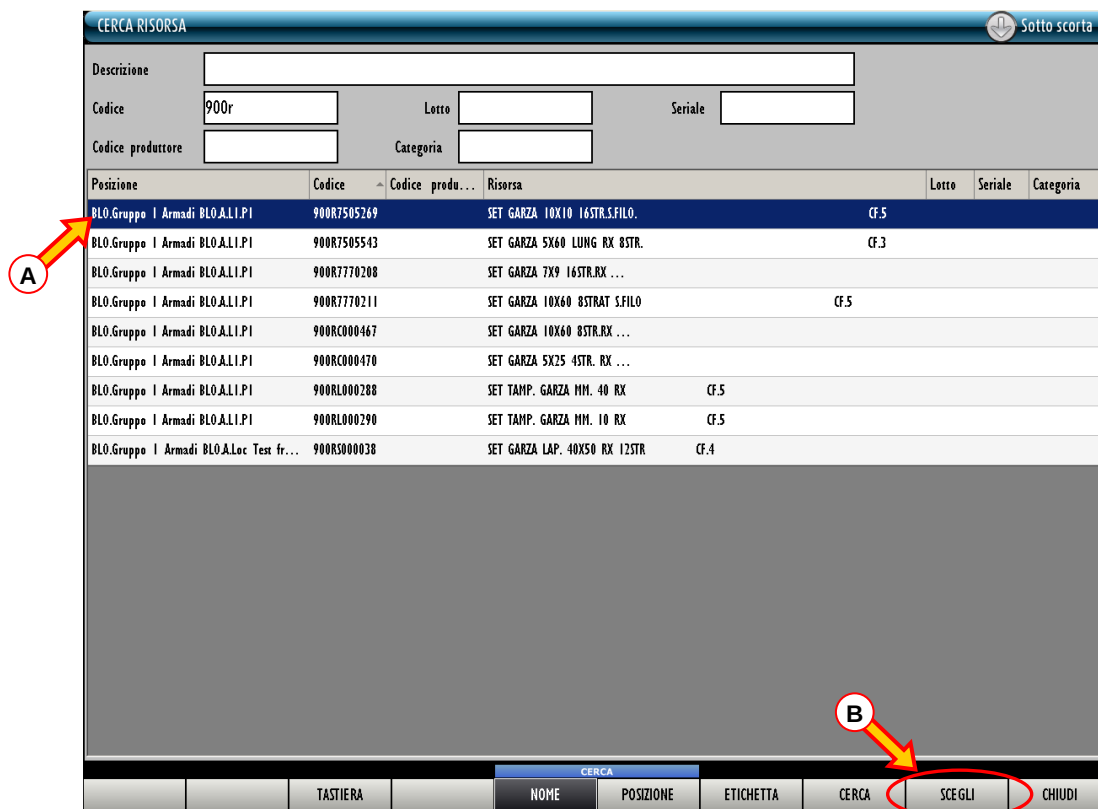


Fig 154

- Cliccare l'elemento della lista di cui si desidera registrare il prelievo.

La riga corrispondente sarà evidenziata (Fig 154 A)

- Cliccare il pulsante  (Fig 154 B).

L'elemento selezionato sarà inserito nella schermata di prelievo risorse (Fig 155 A).



Il doppio click sulla riga corrispondente seleziona direttamente l'elemento della lista.

PRELIEVO PER CENTRO DI COSTO

Centro di costo: ORTOPEDIA REPARTO (1510) - Unità ospedaliera ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

MAGAZZINO: -TUTTI- ISOLA: -TUTTI- ARMADIO: -TUTTI- RESETTARE

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Q.tà
BLO.GI.ALI.PI	900R7505269		SET GARZA 10X10 1.6STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FIL...				0	

A

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▽		△		CERCA	BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORT	ANNULLA		AGGIORNA				

Fig 155

- Impostare, se necessario, i parametri della risorsa inserita (lotto, quantità, etc... si veda a questo proposito il paragrafo 15.2).
- Cliccare il pulsante AGGIORNA sulla barra comandi.

Sarà così registrato il prelievo della risorsa nella quantità specificata. Il prelievo sarà attribuito al centro di costo indicato sulla schermata.

15.4. Prelievo tramite lettura dei codici a barre

Il prelievo della risorsa può avvenire tramite la lettura del codice a barre della risorsa stessa. Nel presente paragrafo sono spiegate le procedure collegate a questa funzionalità.

Per registrare il prelievo di una risorsa tramite lettura di codice a barre è necessario, una volta che ci si sia portati sulla schermata di prelievo risorse (Fig 155),

- leggere il codice della risorsa da prelevare.

Sarà aggiunta una riga all'elenco di risorse da prelevare (Fig 156).

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Q.tà
BLO.GI.ALI.PI	900R7505269		SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FIL...				0	1
BLO.GI.ALI.PI	900R7790103		SET GARZA LAPAR.30X30 RX12ST CF.1(DT.12/8 F...				0	1

907RC000551 9056 Risorsa non presente negli arm...

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC.

▽ ▲ CERCA BLOCCA SCANS. INIZIA SCANS. IMPORT ANNULLA AGGIORNA

Fig 156 - Prelievo risorse tramite lettura dei codici a barre

Se si legge il codice di una risorsa che non è presente negli armadi configurati per la workstation su cui stiamo lavorando il sistema aggiunge una riga rosa che specifica “Risorsa non presente negli armadi configurati” (Fig 157).

907RC000551 9056 Risorsa non presente negli arm...

Fig 157

Il sistema permette, tramite la selezione di specifici pulsanti sulla barra comandi, di impostare delle modalità particolari di impiego dei codici a barre. Queste funzionalità sono descritte nei tre paragrafi successivi.

15.4.1. Blocca scansione

Il pulsante **BLOCCA SCANS.** presente sulla barra comandi (Fig 158) permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme di codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento.

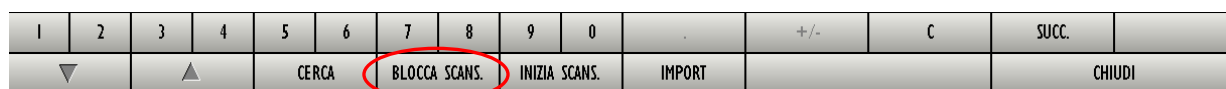


Fig 158 - Barra comandi

La funzione “Blocca scansione” risulta utile nel caso si abbia bisogno di bloccare l’accesso alla workstation quando ci si allontana per leggere i codici a barre di un insieme di risorse che è distante dal luogo in cui si trova la workstation. Questa operazione è eseguita tramite un lettore wireless di codici a barre.

La procedura è la seguente:

- cliccare il pulsante **BLOCCA SCANS.**

Il pulsante cambierà e apparirà selezionato: **BLOCCA SCANS.**. Il pulsante rimane così selezionato finché la workstation è bloccata.

Apparirà la seguente finestra sulla schermata (Fig 159).

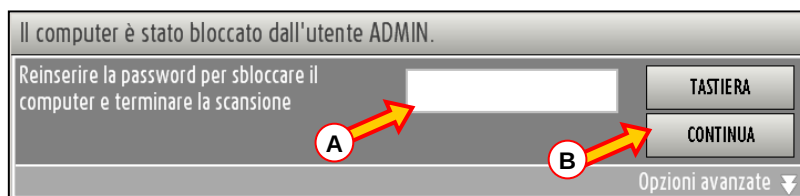


Fig 159

- Procedere con l’operazione di lettura dei codici a barre. La workstation nel frattempo rimane bloccata agli altri utenti.

Quando si è terminata l’operazione di lettura dei codici a barre

- inserire la propria password nel campo indicato in Fig 159 **A**.
- Cliccare il pulsante **CONTINUA** (Fig 159 **B**).

La workstation sarà sbloccata. Appariranno sulla schermata tutte le linee corrispondenti ai codici a barre letti.

Il pulsante **TASTIERA** presente sulla finestra fa comparire una tastiera virtuale che può facilitare l’inserimento della password (Fig 160).

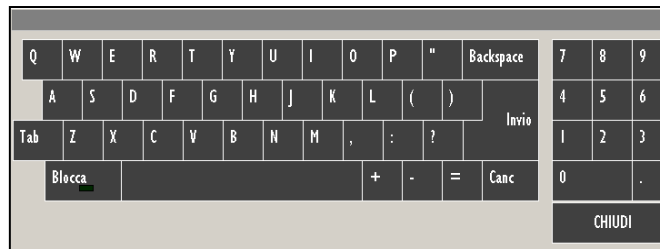


Fig 160 - Tastiera virtuale

15.4.1.1. Come forzare lo sblocco della workstation

La workstation può essere sbloccata da un utente diverso da quello loggato se il livello di autorizzazioni del nuovo utente è tale da permetterglielo.

Per forzare lo sblocco della workstation è necessario

- Cliccare l'opzione "Opzioni avanzate" sulla finestra che richiede la password (Fig 161).



Fig 161

La finestra cambierà nel modo seguente (Fig 162).

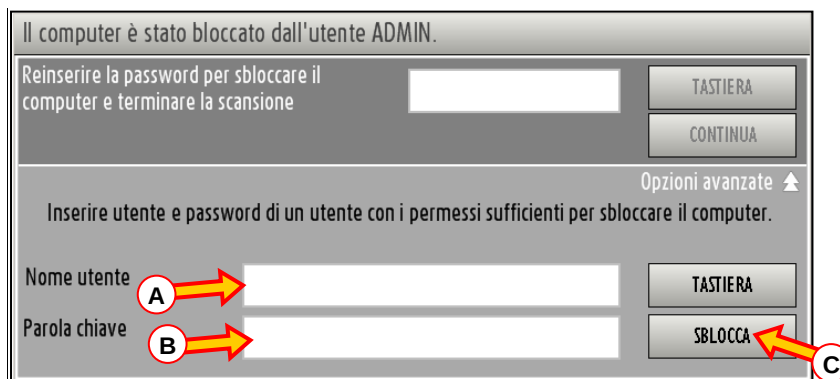


Fig 162 - Opzioni avanzate

- Inserire il nome utente del nuovo utente nel campo "Nome utente" (Fig 162 A).
- Inserire la password del nuovo utente nel campo "Parola Chiave" (Fig 162 B).
- Cliccare il pulsante  (Fig 162 C).

Se il nuovo utente ha le autorizzazioni necessarie la workstation sarà sbloccata.

I codici a barre eventualmente scansionati dal primo utente **non** saranno registrati nel sistema.

15.4.2. Inizia scansione

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 163) permette di procedere alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▼	▲	CERCA	BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORT								CHIUDI	

Fig 163 - Barra comandi

La procedura è la seguente:

- Cliccare il pulsante .

Il pulsante cambierà e apparirà nel modo seguente: .

Il sistema informa con un pop-up specifico che è possibile iniziare la lettura dei codici a barre (Fig 164).

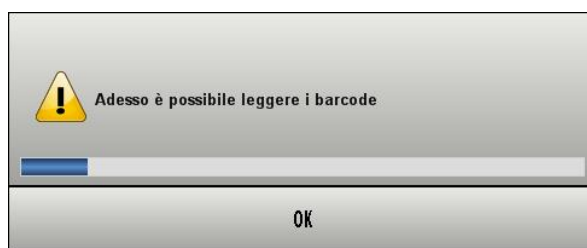


Fig 164

L'utente viene sloggato. Ciò avviene perché si suppone che l'utente si allontani per leggere i codici a barre.

- Procedere con l'operazione di lettura dei codici a barre.

Quando si è terminato, per importare nel sistema i dati dei prodotti di cui si è letto il codice,

- loggarsi di nuovo al sistema (si veda il paragrafo 7.2 per la procedura di "Log in").

- Cliccare l'icona  sulla barra laterale per selezionare di nuovo il modulo "Prelievo".

- Cliccare il pulsante .

Le righe corrispondenti ai prodotti letti appariranno sulla schermata.

Mentre la scansione è in corso la barra superiore della schermata riporta la frase "Premere FINE SCANSIONE per importare i prodotti letti" (Fig 165).



Fig 165

15.4.3. Import

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 166) permette di importare i dati letti tramite un lettore di codice a barre wireless dotato di memoria interna.

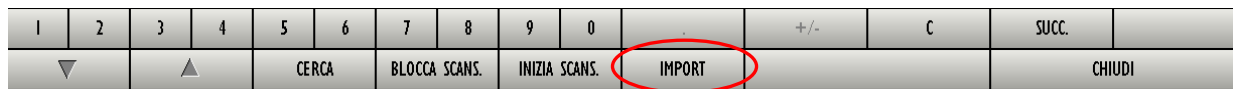


Fig 166 - Barra comandi

La procedura è la seguente:

- leggere i codici a barre utilizzando il dispositivo lettore dotato di memoria interna che è stato configurato per connettersi al sistema.
- Cliccare il pulsante .

Il sistema fornirà le seguenti finestre per aggiornare l'utente sullo stato dell'operazione di import.



Fig 167



Fig 168

Se l'operazione va a buon fine i dati vengono importati. Le righe corrispondenti alle risorse lette appariranno sulla schermata.

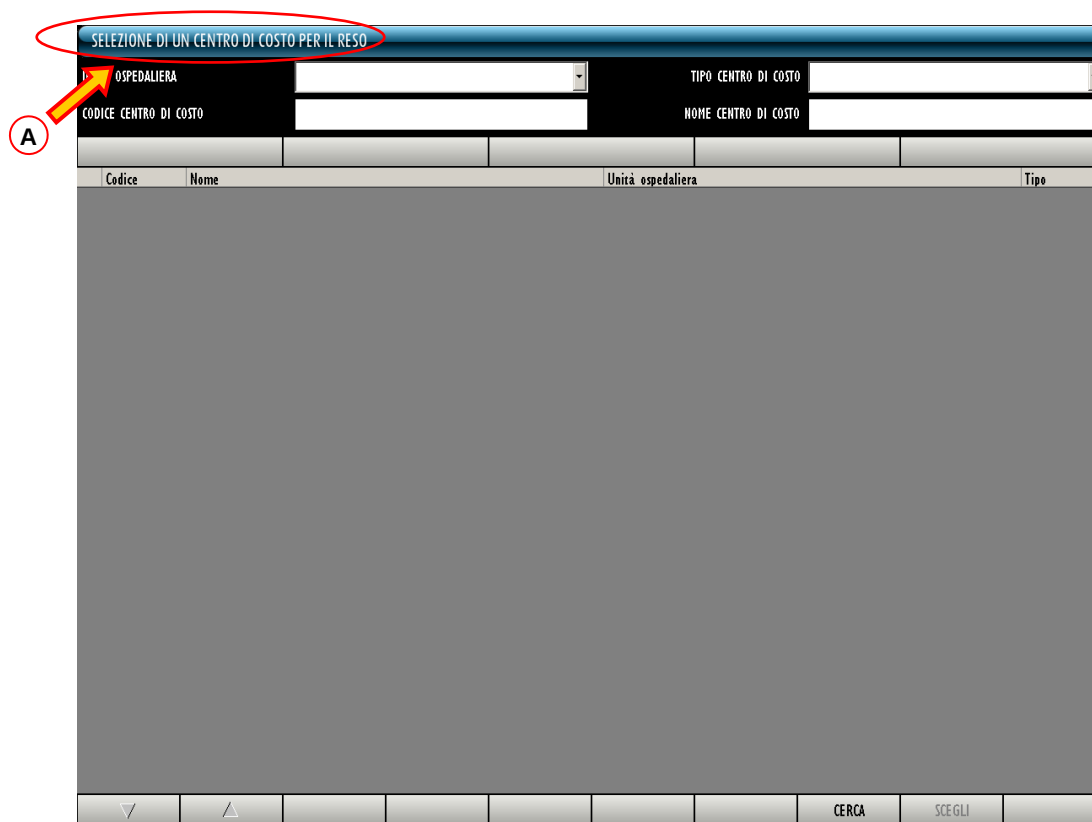
16. Reso per centro di costo

Il sistema permette di registrare il reso di una risorsa e di attribuirlo al corretto centro di costo. Per fare ciò è necessario per prima cosa selezionare il centro di costo cui attribuire il reso.

Per selezionare il modulo “Reso per centro di costo” è necessario

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la seguente schermata (Fig 169).



La schermata è intitolata "SELEZIONE DI UN CENTRO DI COSTO PER IL RESO".

Sopra il titolo, c'è un'icona con un documento e una freccia, con la scritta "CDC ...".

Sotto il titolo, ci sono quattro campi di input:

- Un campo con "OSPEDALIERA" e una freccia verso il basso.
- Un campo con "TIPO CENTRO DI COSTO" e una freccia verso il basso.
- Un campo con "CODICE CENTRO DI COSTO".
- Un campo con "NOME CENTRO DI COSTO".

A sinistra del primo campo, c'è un'etichetta "A" in un cerchio, con una freccia che punta al campo.

Sotto i campi, c'è una tabella con le seguenti intestazioni:

Codice	Nome	Unità ospedaliera	Tipo
--------	------	-------------------	------

Il corpo della tabella è vuoto.

In basso a destra, ci sono due pulsanti: "CERCA" e "SCEGLI".

Fig 169 - Attribuzione centro di costo per i resi

Il paragrafo 16.1 descrive la schermata mostrata in Fig 169.

Il paragrafo 16.2 descrive la procedura di selezione di centro di costo per il reso.

16.1. Centri di costo - struttura della schermata

La schermata di selezione dei centri di costo è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. È inoltre presente una barra di pulsanti che indicano le selezioni più recenti e che permettono di selezionare rapidamente i centri di costo già scelti in precedenza (Fig 176). Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che compongono la schermata.

16.1.1. Filtri

UNITÀ OSPEDALIERA		TIPO CENTRO DI COSTO	
CODICE CENTRO DI COSTO		NOME CENTRO DI COSTO	

Fig 170 - Filtri della schermata “Centri di costo per il reso”

I filtri disponibili sulla schermata “Centri di costo per il reso” (Fig 170) sono i seguenti:

- “Unità ospedaliera” - Permette di specificare l’unità ospedaliera cui fa riferimento il centro di costo che si vuole selezionare.
- “Tipo” - Permette di specificare il tipo di centro di costo che si vuole selezionare.
- “Codice” - Permette di specificare il codice del centro di costo che si vuole selezionare.
- “Nome” - Permette di specificare il nome del centro di costo che si vuole selezionare.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”. In questo caso particolare i due filtri “Unità ospedaliera” e “Tipo” si specificano selezionando una voce da una lista di possibilità predefinite mentre i due filtri “Codice” e “Nome” si specificano tramite tastiera, digitando il nome e il codice del centro di costo da selezionare.

16.1.2. Area dati

L'area dati della schermata “Centri di costo per il reso” riporta l'elenco di tutti i centri di costo che hanno le caratteristiche specificate nei filtri (In Fig 171 si è specificata l'unità ospedaliera “Ortopedia e Traumatologia”).

Codice	Nome	Unità ospedaliera	Tipo
ORT20	ORTOPEDIA DAY-HOSPITAL (1520)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CC.HOSP
ORT10	ORTOPEDIA REPARTO (1510)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CC.HOSP
ORT90	ORTOPEDIA SALA OPERATORIA (1540)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CC.HOSP

Fig 171 - Centri di costo per il reso

Ogni riga corrisponde ad un centro di costo. Per ogni centro di costo possono essere visualizzati:

- il codice del centro di costo;
- il nome del centro di costo;
- l'unità ospedaliera di riferimento;
- il tipo di centro di costo;

Nessuna delle informazioni su questa schermata può essere modificata dall'utente.



Per ogni centro di costo possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

La freccia  eventualmente posta all'inizio della riga indica il centro di costo selezionato.

16.1.3. La barra comandi della schermata “Centro di costo per reso”

La barra comandi della schermata (Fig 135) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni di tali pulsanti.



Fig 172 - Barra comandi

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di ricercare e visualizzare l'elenco di centri di costo aventi le caratteristiche specificate nei filtri descritti nel paragrafo 16.1.1.

Il pulsante  permette di selezionare il centro di costo cui attribuire il prelievo. La procedura completa è descritta nel paragrafo 16.2.

16.2. Procedura di selezione del centro di costo per il reso

La procedura da seguire per scegliere il centro di costo cui attribuire il reso di una o più risorse è la seguente.

- Cliccare l'icona  sulla barra laterale per accedere alla schermata di selezione del centro di costo (Fig 173).

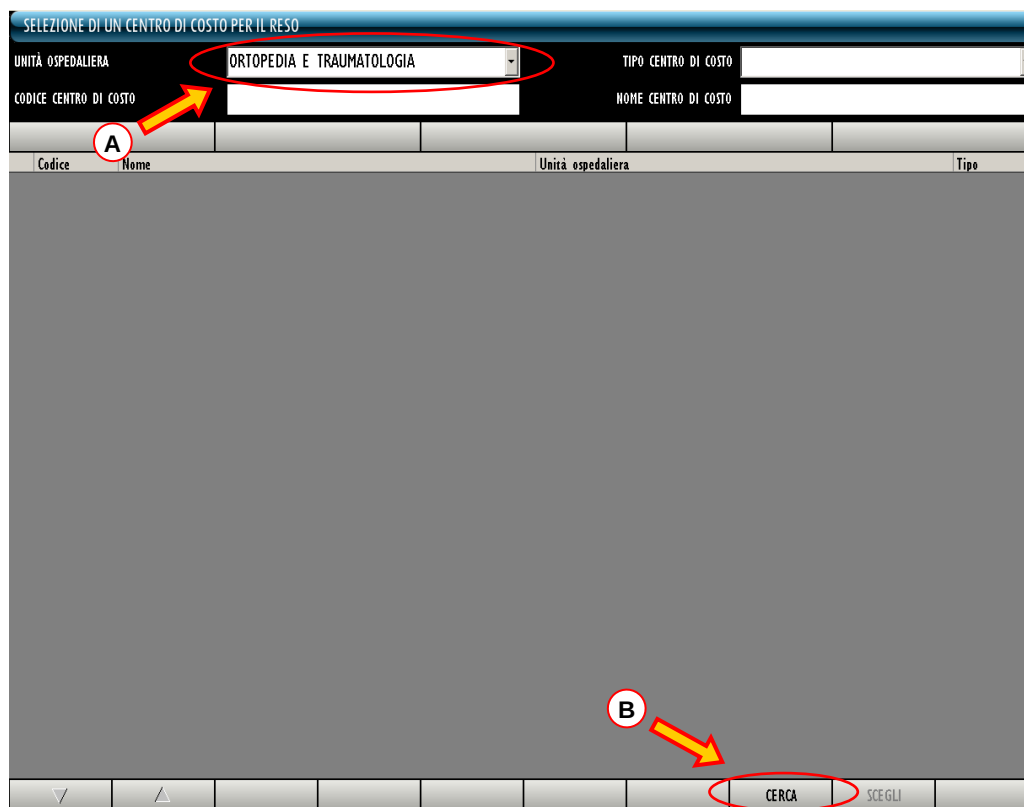


Fig 173 - Attribuzione centro di costo per il reso

- Specificare nei filtri i dati del centro di costo che si desidera selezionare. In Fig 173 **A** si è specificato l'unità ospedaliera "Ortopedia e Traumatologia".
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 173 **B**).

Sulla schermata sarà visualizzata la lista dei centri di costo aventi le caratteristiche specificate (Fig 174 **A**).

SELEZIONE DI UN CENTRO DI COSTO PER IL REO

UNITÀ OSPEDALIERA: ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA TIPO CENTRO DI COSTO:

CODICE CENTRO DI COSTO: NOME CENTRO DI COSTO:

Codice	Nome	Unità ospedaliera	Tipo
ORT20	ORTOPEDIA DAY-HOSPITAL (1520)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CC.HOSP
ORT10	ORTOPEDIA REPARTO (1510)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CC.HOSP
ORT90	ORTOPEDIA SALA OPERATORIA (1540)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CC.HOSP

CERCA SCEGLI

Fig 174 - Risultati ricerca

- Cliccare la linea corrispondente al centro di costo che si desidera scegliere.

La freccia ► apparirà all'inizio della linea su cui si è cliccato.

- Cliccare il pulsante sulla barra comandi (Fig 174 B).

Si aprirà la schermata che permette di registrare il reso dei materiali ("Reso per centro di costo" - Fig 175). La schermata è descritta in dettaglio nel paragrafo 16.3. Nel paragrafo 16.4 è descritta la procedura da attuare per selezionare le risorse di cui registrare il "reso".

Fig 175 - Schermata di reso per centro di costo

16.2.1. Centri di costo “Recenti”

La barra indicata in Fig 176 è composta da cinque pulsanti che riportano le cinque selezioni più recenti del centro di costo di attribuzione.

Fig 176

Se si desidera scegliere di nuovo uno dei cinque centri di costo specificati sui pulsanti è sufficiente

- cliccare il pulsante corrispondente.

Si aprirà la schermata “Reso per centro di costo” (Fig 175), che riporterà sotto all’intestazione il nome del centro di costo scelto.

16.3. Descrizione della schermata “Reso per centro di costo”

La schermata “Reso per centro di costo” è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

16.3.1. Filtri

Fig 177 - Filtri della schermata “Reso per centro di costo”

I filtri disponibili su questa schermata sono i seguenti:

- “Data iniziale” e “Data finale” - permettono di visualizzare soltanto le risorse prelevate nell’arco di tempo compreso fra le due date
- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un armadio specifico.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

16.3.2. Area dati

Nella schermata “Reso per centro di costo”, sono visualizzate tutte le risorse prelevate per il centro di costo specificato nell’arco di tempo indicato dai filtri “Data iniziale” e “Data finale” (Fig 178).

Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Reso
BLO.GI.B.LI.PI	900R7790103	498	SET GARZA LAPAR.30X30 RXI 2ST CF.1(DT.12/8 F.32/40 L...					0
DEA.RBA.Mon.Gin.a	900R7505269	498	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/4...					0
GIAM.F.G.fff.aab	900R7505269	498	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/4...					0
RBL.Glok.Jim.Fre.b	900R7770208	498	SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 (DTITOLO 12/8 FILA...					0

Fig 178

Ad ogni riga corrisponde una risorsa.

Per ogni risorsa possono essere visualizzati:

- la posizione della risorsa (non editabile);

- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- la descrizione della risorsa (non editabile);
- il lotto di appartenenza (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);
- il numero seriale (non editabile);
- la quantità prelevata (non editabile);
- la quantità che si desidera rendere.



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

L'icona  che eventualmente appare all'inizio di ogni riga indica l'elemento correntemente selezionato.

L'unico elemento modificabile su questa schermata è il numero di "resi"; la casella corrispondente è evidenziata in giallo se non si è specificato alcun valore (Fig 178 A). Quando si è specificato un valore, se non si è ancora cliccato il pulsante  sulla barra comandi, la casella è evidenziata in celeste (Fig 179).

Usati	Reso	
		

Fig 179

L'icona  che appare accanto alla casella permette, se cliccata, di riportare la schermata ai valori iniziali (pulsante "Undo").

Si veda il paragrafo 16.4 per la procedura di specifica dei resi.

16.3.3. La barra comandi della schermata "Reso per centro di costo"

La barra comandi della schermata "Reso per centro di costo" (Fig 180) permette di gestire i contenuti della schermata.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
						BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORT				CHIUDI

Fig 180

I pulsanti numerici presenti nella riga superiore della barra comandi (Fig 181) permettono di impostare le quantità di risorse da rendere.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 181 - Pulsanti numerici

Il click su uno dei numeri “scrive” all’interno del campo “Reso” (Fig 178 A) il numero cliccato.

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l’elemento successivo a quello correntemente selezionato.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

I pulsanti ,  e  non sono attivi su questa schermata.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte. Dopo aver cliccato questo pulsante i valori sulla schermata sono aggiornati.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

16.4. Come registrare un “reso”

Per registrare un reso, sulla schermata “Reso per centro di costo” (Fig 175).

- Cliccare la riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole specificare la quantità resa.

La riga sarà selezionata, apparirà l’icona  all’inizio della riga.

- Utilizzare i pulsanti numerici sulla barra comandi per impostare la quantità.
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

OPPURE

- Cliccare la casella “Reso” (Fig 182) sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole specificare la quantità resa.

La riga corrispondente sarà selezionata, apparirà l'icona ► all'inizio della riga.

La quantità all'interno della casella apparirà evidenziata (Fig 182).



Fig 182

- Utilizzare la tastiera della workstation per impostare la quantità.
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Dopo aver cliccato il pulsante  le quantità inserite nella casella “Usati” sono aggiornate secondo i nuovi valori inseriti. Se, cioè, si sono prelevate 4 unità di una risorsa e se ne rendono 2 la casella “Usati”, dopo l'aggiornamento, riporta il numero 2.

Se il numero di risorse rese è uguale o maggiore a quello di risorse prelevate la riga corrispondente alla risorsa sparisce dalla schermata “reso”.

16.4.1. Uso del lettore di codici a barre nella procedura di “Reso”

Quando è visualizzata la schermata “Reso per centro di costo” il lettore di codici a barre serve come strumento di ricerca e selezione dei diversi elementi.

La lettura del codice a barre della risorsa da rendere, infatti, fa sì che la riga corrispondente a tale risorsa venga portata al primo posto nell'elenco di risorse visualizzate sulla schermata. Viene al tempo stesso incrementata di una unità la quantità di risorsa di cui si sta registrando il reso.

Per utilizzare questa funzionalità, dunque, è necessario

- leggere il codice a barre della risorsa da rendere.

La riga corrispondente sarà portata in cima all'elenco di risorse visualizzate sulla schermata. Sarà incrementata di una unità la quantità nella casella “Reso”.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

17. Allocazione delle risorse

Il modulo “Allocazione risorse” permette di registrare i cambiamenti nella configurazione degli armadi per quanto riguarda l’allocazione delle risorse.

Nel sistema Stock Management ogni armadio è configurato per contenere soltanto determinate risorse. Ciò significa che una certa risorsa, da configurazione, può essere allocata solo in certi armadi e non in altri. Il modulo “Allocazione risorse” permette di specificare che una determinata risorsa non si troverà più in un armadio selezionato come origine ma si troverà da ora in avanti in un armadio di destinazione specificato dall’utente.

Il modulo permette cioè di registrare lo spostamento della possibilità stessa, per una risorsa, di trovarsi in un certo armadio. Cambia così la configurazione degli armadi.

La riallocazione di una risorsa eseguita attraverso questo modulo comporta lo spostamento di tutte le unità della risorsa specificata che eventualmente si trovavano nell’armadio di origine.



Il modulo “Allocazione risorse” non può essere utilizzato per registrare lo spostamento di una certa quantità di risorsa da un armadio all’altro. A questo scopo si usi il modulo “Trasferimento materiali” descritto nel paragrafo 10.

Per selezionare il modulo

- cliccare l’icona corrispondente  sulla barra laterale.

Si aprirà la seguente schermata (Fig 183):

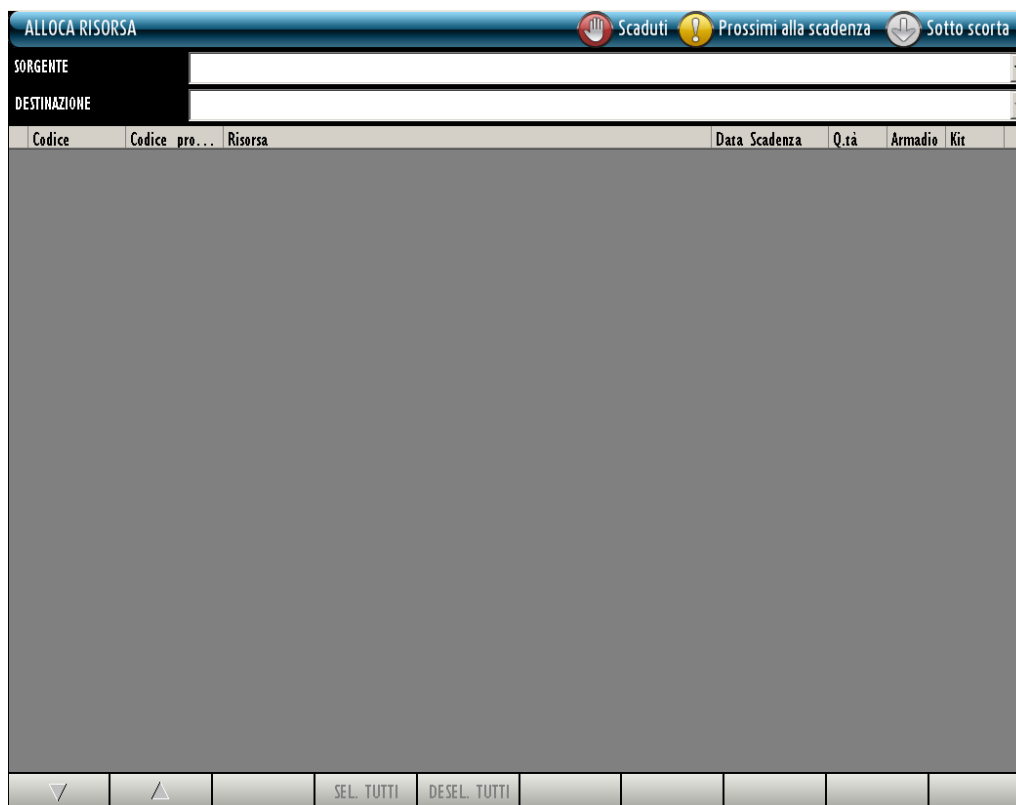


Fig 183 - Allocazione risorse

17.1. Allocazione risorse: struttura della schermata

La schermata che permette di cambiare l’allocazione delle risorse è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

17.1.1. Specifica origine e destinazione

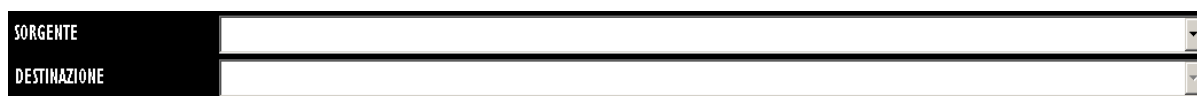


Fig 184 - Filtri della schermata “Allocazione risorse”

I filtri disponibili sulla schermata “Allocazione risorse” (Fig 184) sono i seguenti:

- “Sorgente” - Permette di selezionare l’armadio di origine.
- “Destinazione” - Permette di selezionare l’armadio di destinazione.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

17.1.2. Area dati

Dopo che l'armadio "Sorgente" e l'armadio "Destinazione" sono stati selezionati, all'interno dell'area dati appare l'elenco di risorse che è possibile trasferire dall'origine alla destinazione (Fig 185 A).



ALLOCA RISORSA									
SORGENTE		BLO.GI.CLI.PI							
DESTINAZIONE		BLO.GI.D.LI.PI							
Codice	Codice pro...	Risorsa	Data Scadenza	Q.tà	Armadio	Kit			
607R7810005	5167	CAT TIEMAN CHI4 TRASP CD.221000 /D	DEL.609/07	85	85	0			
607R7840027	5167	CAT YESC.SIL.ZYCHI6 FOLEY (DCOD. 189205 - DEL. 1033/08		29	28	1			
607R7840067	5167	CAT.NELATON DONNA CH. 14CM (DCOD. 080182XX - DEL. 1033/08		140	140	0			
607R7890007	5167	CAT YESC.S/P.ZYCHI8 (DCOD. 170605 (DET. 1033/08)		52	52	0			
607R7890008	5167	CAT YESC.S/P.ZYCH20 (DCOD. 170605 (DET. 1033/08)		45	45	0			
608R7770193	4286	UNOMETER 500ML CD.158101310190 (DCON TUBO 150 ML - DEL. 687/08		34	34	0			
608R7790036	505	UROGARD SACCA URINA STER. 2000ML (DCOD.UDBE3112P01 DEL. 1033/08		63	40	23			
608R7790038	154	SACCA URINA STER.2000ML DKS (DCOD. 45322 DEL. 1033/08		62	61	1			
616R7790067	4286	TAPPO CAT.YESC. COD. 84073023 (D DEL. 1033/08		159	159	0			
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5)DCD.23481 12/8 32/40 DEL.972/09		0	0	0			
916R5000310	1767	TAPPO LL X CATETERE YENOSO (DCOD.380000988800-YYGON DET.393/08		218	218	0			

Fig 185 - Allocazione risorse

Ogni riga corrisponde ad un tipo di risorsa. Per ogni risorsa, in questa sezione, possono essere visualizzati:

- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- il nome della risorsa (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);
- la quantità di risorsa in giacenza (non editabile);
- la quantità di risorsa in giacenza negli armadi (non editabile);
- la quantità di risorsa in giacenza nei kit generici già preparati (non editabile)



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

I riquadri presenti sulla destra (Fig 186 A) indicano, se selezionati -  -, che la risorsa specificata nella riga corrispondente sarà riallocata.

Codice	Codice pro...	Risorsa	Data Scadenza	Q.tà	Armadio	Kit
607R7810005	5167	CAT TIEMAN CHI4 TRASP CD.221800 /D	DEL.609/07	85	85	0
607R7840027	5167	CAT YESC.SIL.2VCHI6 FOLEY (DCOD. 189205 - DEL. 1033/08		29	28	0
607R7840067	5167	CAT.NELATON DONNA CH.. 14CM (DCOD. 080182XX - DEL. 1033/08		14	0	0
607RC909007	5167	CAT YESC.S/P.2VCHI8 (DCOD. 170605 (DET. 1033/08)		52	52	0
607RC909008	5167	CAT YESC.S/P.2VCH20 (DCOD. 170605 (DET. 1033/08)		45	45	0

Fig 186

La freccia  eventualmente posta all'inizio della riga indica quale delle risorse presenti sulla schermata è selezionata.

Quando la quantità di una risorsa è sotto il minimo indicato da configurazione la casella corrispondente è evidenziata in rosa.

Quando la quantità di una risorsa è sotto la quantità consigliata impostata da configurazione la casella corrispondente è evidenziata in giallo.

17.1.3. La barra comandi della schermata "Allocazione risorse"

La barra comandi della schermata (Fig 187) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, rimandando a paragrafi successivi quando ci sia bisogno di una descrizione più estesa.



Fig 187 - Barra comandi

Le frecce  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di selezionare tutti gli elementi della schermata.

Il pulsante  permette di deselezionare tutti gli elementi della schermata.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

17.2. Come cambiare l'allocazione di una risorsa

Per cambiare l'allocazione di una risorsa

- cliccare l'icona  sulla barra laterale per portarsi sulla schermata “Allocazione risorse” (Fig 188).

i

Si ricordi che il modulo “Allocazione risorse” non può essere utilizzato per registrare lo spostamento di una certa quantità di risorsa da un armadio all'altro. A questo scopo si usi il modulo “Trasferimento materiali” descritto nel paragrafo 10.

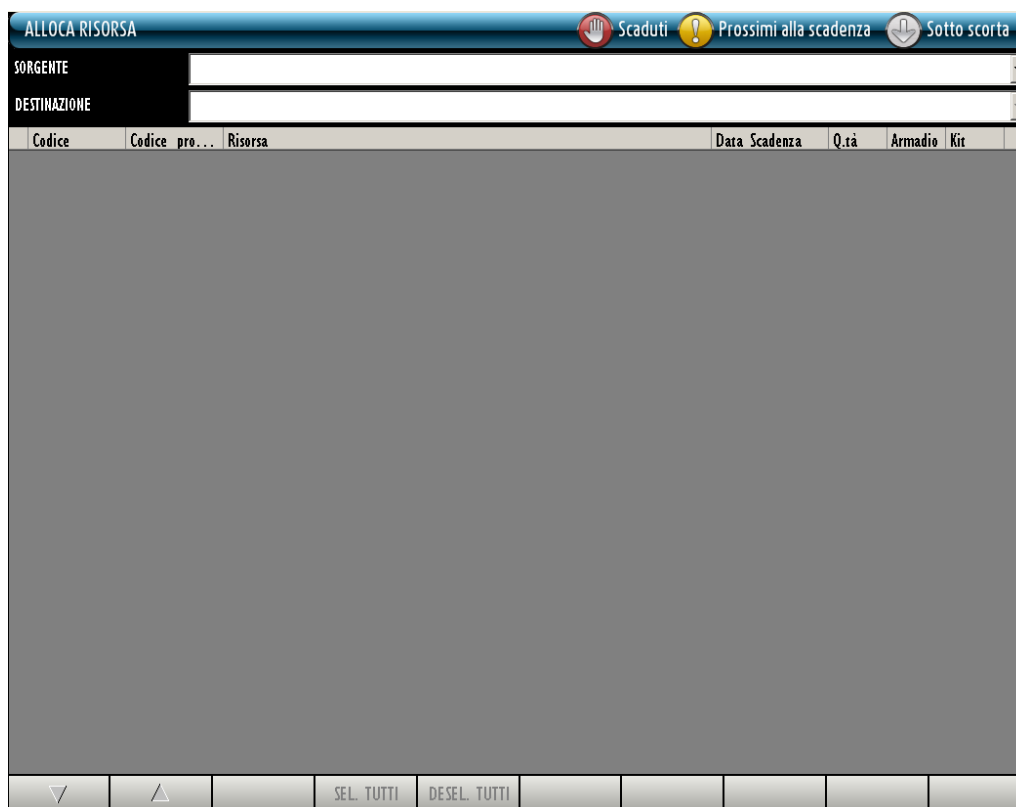


Fig 188 - Allocazione risorse

- Selezionare l'armadio di origine specificando il campo “Sorgente” (Fig 189 A).
- Selezionare l'armadio di destinazione specificando il campo “Destinazione” (Fig 189 B).

Appariranno nell'area dati le risorse di cui è possibile cambiare l'allocazione (Fig 189 C).

ALLOCA RISOR Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

SORGENTE: **BLO.GI.CLI.PI**

DESTINAZIONE: **BLO.GI.D.LI.PI**

Codice	Codice pro...	Risorsa	Data Scadenza	Q.tà	Armadio	Kit
607R7810005	5167	CAT TIEMAN CHI4 TRASP CD.221800 /D	DEL.609/07	85	85	0
607R7840027	5167	CAT YESC.SILZYCHI6 FOLEY (DCOD. 189205 - DEL. 1033/08		29	28	1
607R7840067	5167	CAT.NELATON DONNA CH. 14CM (DCOD. 080182XX - DEL. 1033/08		140	140	0
607RC909007	5167	CAT YESCS/P.ZYCHI8 (DCOD. 170605 (DET. 1033/08)		52	52	0
607RC909008	5167	CAT YESCS/P.ZYCH20 (DCOD. 170605 (DET. 1033/08)		45	45	0
608R7770193	4286	UNOMETER 500ML CD.158101310190 (DCON TUBO 150 ML - DEL. 687/08		34	34	0
608R7790036	505	UROGARD SACCA URINA STER. 2000ML (DCOD.UDBE3112P01 DEL. 1033/08		63	40	23
608R7790038	154	SACCA URINA STER.2000ML DAS (DCOD. AS322 DEL. 1033/08		62	61	1
616R7790067	4286	TAPPO CAT.YESC. COD. 84073023 (D DEL. 1033/08		159	159	0
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STRS.FILO CF.5(DCOD.23401 12/8 32/40 DEL.972/09		0	0	0
916RS000310	1767	TAPPO LL X CATETERE YENUSO (DCOD.38000098800-YYGON DET.393/08		218	218	0

SEL. TUTTI DESEL. TUTTI

Fig 189

- Cliccare, sulla destra dell'area dati, i riquadri corrispondenti alle risorse di cui si vuole cambiare allocazione (Fig 190 A).

I riquadri cliccati appariranno selezionati - ☒ - .

ALLOCA RISORSA Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

SORGENTE: **BLO.GI.B.LI.PI**

DESTINAZIONE: **BLO.GI.D.LI.PI**

Codice	Codice pro...	Risorsa	Data Scadenza	Q.tà	Armadio	Kit
600R7790104	498	GARZA PIEG.10DOF. 10% MT.I =DT.12/8 DEL.61/10		7	7	0
602RC001100	206	BENDA ORL. MTSX2CM CD.12056105027(DDEL. N. 99/08		28	28	0
602RC001102	206	BENDA ORL.MTSX10CM CD.12056105107(DDEL. N. 99/08		26	26	0
616RC000334	154	KIT CATETERISMO YESICIALE (DCOD.MTK1076/SCC DEL. 1033/08		54	54	0
900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 (DCID4380709F055 12/8 20/20 D.972/09		0	0	0
915R1000029	2618	STRISCIA ADESIVA /D DEL.525/07		789	789	0
917RC340000	2462	DEFLESCINDAFIUIDI COD.7924110 (D D.679/08		58	58	0
TESTINVENTARIO		TEST PER INVENTARIO IGR 2010 SETTEMBRE 22		10	10	0

SEL. TUTTI DESEL. TUTTI

ANNULLA AGGIORNA

Fig 190

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi (Fig 190 B).

Il cambiamento di allocazione è così completato.

Il sistema produce automaticamente una stampa che documenta l'azione appena compiuta. Sulla schermata è visualizzato il documento (Fig 191).

ALLOCA RISORSA						
Sorgente	BLO.G1.B.I.1.P1	Destinazione	BLO.G1.D.I.1.P1	Scadenza	Q.tà	
Codice	Codice produttore	Descrizione				
600R7790104	498	GARZA PIEG.IODOF. 10% MT.1	=DT.12/8	DEL.61/10	7	
602RC001100	206	BENDA ORL. MT5X2CM CD.12056105027(DDEL. N. 99/08			28	
616RC000334	154	KIT CATETERISMO VESCICALE (DCOD.MTK1076/SCC	DEL. 1033/08		54	
917RC340000	2462	DEFL.SCALDAFLUIDI COD.7924110 (D	D.679/08		58	
					10	

Fig 191- Anteprima di stampa

Si veda il paragrafo 7.5.1 per le funzionalità di stampa del sistema.

Il pulsante **CHIUDI** chiude la schermata “Anteprima di stampa”.

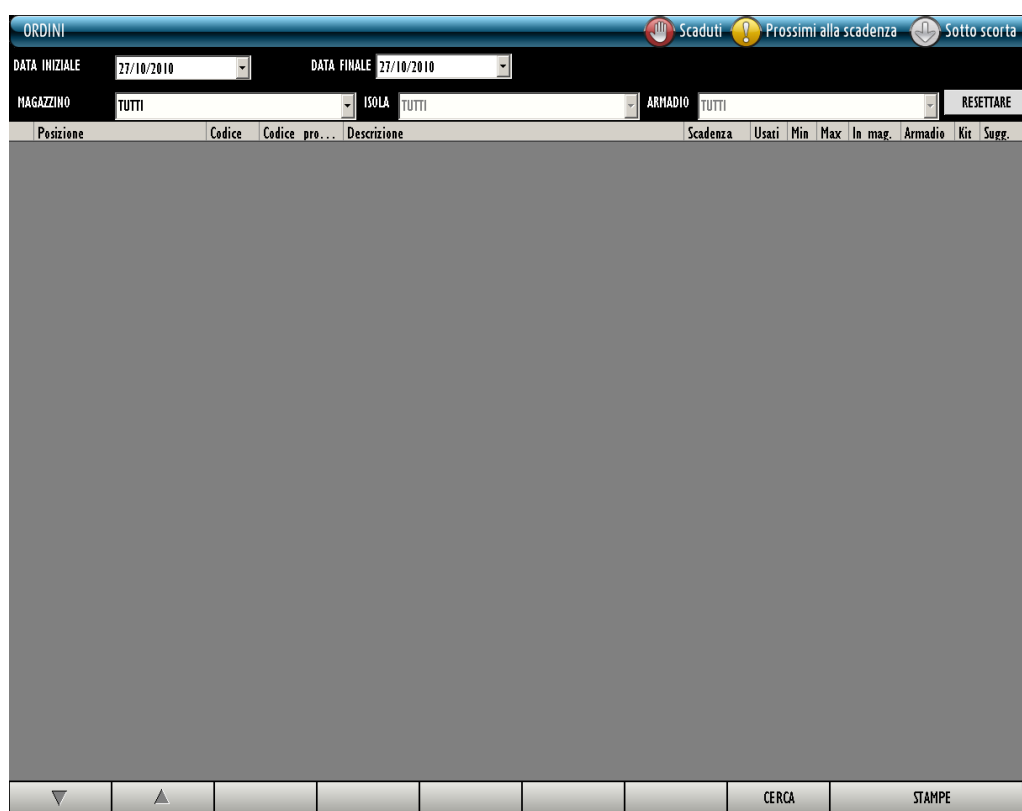
18. Stampa del documento per gli ordini

Il modulo “Ordini” permette di creare un documento che può essere utilizzato per ordinare i materiali.

Per attivare il modulo “Ordini”,

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente,



La schermata "ORDINI" presenta una barra superiore con i pulsanti "Scaduti", "Prossimi alla scadenza" e "Sotto scorta". Sotto, ci sono campi per "DATA INIZIALE" (27/10/2010) e "DATA FINALE" (27/10/2010). Seguono i menu a tendina per "MAGAZZINO" (TUTTI), "ISOLA" (TUTTI) e "ARMADIO" (TUTTI), con un pulsante "RESETTARE" a destra. La parte principale della schermata è una tabella con le seguenti intestazioni: "Posizione", "Codice", "Codice pro...", "Descrizione", "Scadenza", "Usati", "Min", "Max", "In mag.", "Armadio", "Kit", "Sugg.". La tabella è attualmente vuota. In basso, ci sono pulsanti di navigazione (freccia giù, freccia su) e pulsanti "CERCA" e "STAMPE".

Fig 192 - Ordini

18.1. “Ordini” - struttura della schermata

La schermata di creazione dei documenti d'ordine è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che compongono la schermata.

18.1.1. Filtri

DATA INIZIALE	27/10/2010	DATA FINALE	27/10/2010
MAGAZZINO	TUTTI	ISOLA	TUTTI
		ARMADIO	TUTTI
RESETTARE			

Fig 193 - Filtri della schermata "Ordini"

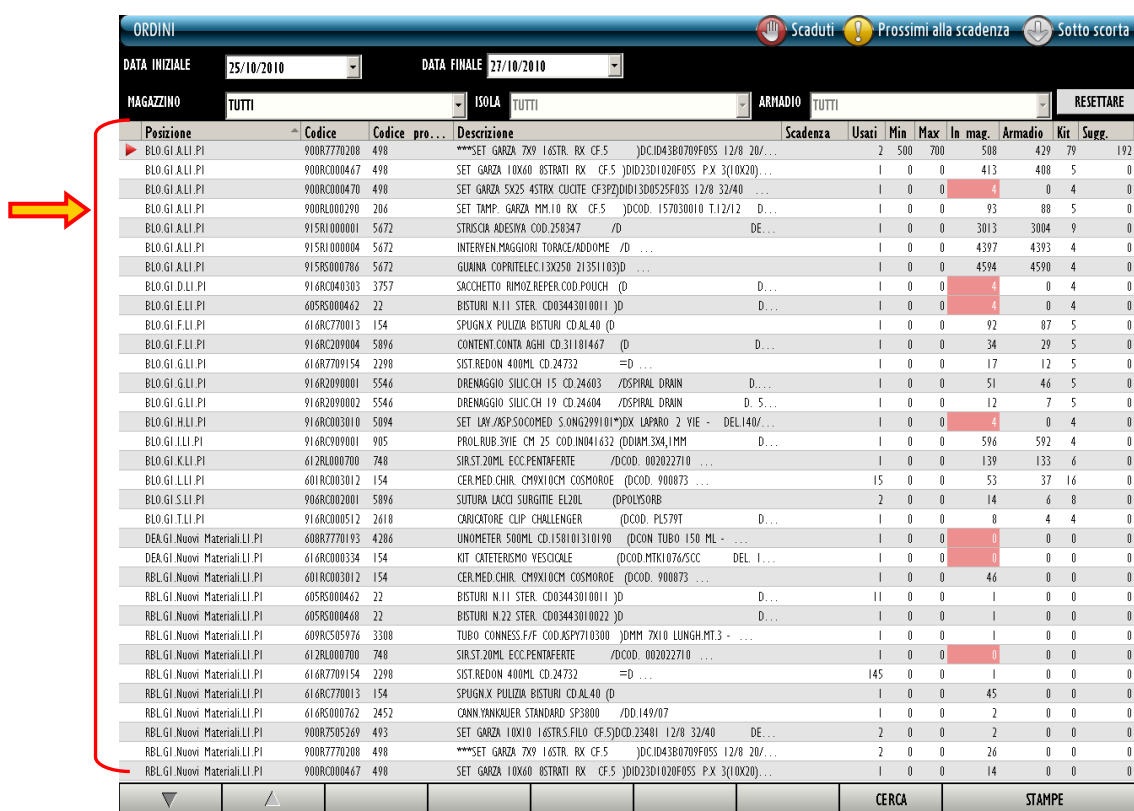
I filtri disponibili sulla schermata "Ordini" (Fig 193) sono i seguenti:

- "Data iniziale - Data finale" - Permettono di definire l'arco temporale cui si riferiscono gli elementi mostrati nell'area dati.
- "Magazzino" - Permette di visualizzare solo le risorse presenti nel magazzino specificato.
- "Isola" - Permette di visualizzare solo le risorse presenti nell'isola specificata.
- "Armadio" - Permette di visualizzare solo le risorse presenti nell'armadio specificato.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell'utilizzo dei filtri nel sistema "Stock Management".

18.1.2. Area dati

L'area dati della schermata "Ordini" riporta l'elenco di tutte le risorse che sono state utilizzate nel periodo specificato e che hanno le caratteristiche eventualmente specificate negli altri filtri.



Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Scadenza	Usati	Min	Max	In mag.	Armadio	Kit	Sugg.
BLO.GI.ALI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	JDCID43B0709F055 12/8 20/...	2	500	700	500	429	79	192
BLO.GI.ALI.PI	900R0004467	498	SET GARZA 10X60 18STRATI RX	CF.5 JDI023D1020F055 P.X 3(10X20)...	1	0	0	413	408	5	0
BLO.GI.ALI.PI	900R0004470	498	SET GARZA 5X25 45STR. CLUCITE	CF3P2JDI01300525F035 12/8 32/40...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.ALI.PI	900R0002290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX	CF.5 JDCOD. 157030010 T.12/12 D...	1	0	0	93	88	5	0
BLO.GI.ALI.PI	915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.250347	/D DE...	1	0	0	3013	3004	9	0
BLO.GI.ALI.PI	915R1000004	5672	INTERVEN.MAGGIORI TORACE/ADDOME	/D ...	1	0	0	4397	4393	4	0
BLO.GI.ALI.PI	915R000786	5672	GUAINA COPRITELECI 3X250 21351103JD	...	1	0	0	4594	4590	4	0
BLO.GI.D.LI.PI	916R0040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REFER.COD.POUCH	(D D...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.E.LI.PI	605R000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	D...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.F.LI.PI	616R0770013	154	SPUGNA PULIZIA BISTURI CD.AL40 (D	D...	1	0	0	92	87	5	0
BLO.GI.F.LI.PI	916R0209004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 (D	D...	1	0	0	34	29	5	0
BLO.GI.G.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732	=D ...	1	0	0	17	12	5	0
BLO.GI.G.LI.PI	916R0900001	5546	DRENAGGIO SILIC.15 CD.24603	/ZSPIRAL DRAIN D....	1	0	0	51	46	5	0
BLO.GI.G.LI.PI	916R0900002	5546	DRENAGGIO SILIC.19 CD.24604	/ZSPIRAL DRAIN D. S...	1	0	0	12	7	5	0
BLO.GI.H.LI.PI	916R003010	5094	SET LAM./ASP.SOCOMED S ONG299101	*DX LAPARO 2 VIE - DEL.140/... D...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.I.LI.PI	916R0909001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632	(ODIM.3X4,1MM D...	1	0	0	596	592	4	0
BLO.GI.K.LI.PI	612R000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE	/DCOD. 002022710 ...	1	0	0	139	133	6	0
BLO.GI.L.LI.PI	601R003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE	(DCOD. 900873 ...	15	0	0	53	37	16	0
BLO.GI.S.LI.PI	906R002001	5896	SUTURA LACCI SURGITIE EL20L	(DPOLOSORB D...	2	0	0	14	6	8	0
BLO.GI.T.LI.PI	916R000512	2610	CAPICATORE CLIP CHALLENGER	(DCOD. PLS79T D...	1	0	0	0	4	4	0
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	608R7770193	4286	UNOMETER 500ML CD.158101310190	(DCON TUBO 150 ML - ...	1	0	0	0	0	0	0
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R000334	154	KIT CATETERISMO VESICALE	(DCOD.MTK1076/SCC DEL. I...	1	0	0	0	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	601R003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE	(DCOD. 900873 ...	1	0	0	46	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	605R000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	D...	11	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	605R000460	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 JD	D...	1	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	609R0505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASPY710300	JDHM 7X10 LUNGH.MT.3 - ...	1	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	612R000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE	/DCOD. 002022710 ...	1	0	0	0	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732	=D ...	145	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R0770013	154	SPUGNA PULIZIA BISTURI CD.AL40 (D	D...	1	0	0	45	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R000762	2452	CANN.YANKAUEER STANDARD SP3000	/DD.149/07 D...	1	0	0	2	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5	JDCID43B0709F055 12/8 32/40 DE...	2	0	0	2	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	JDCID43B0709F055 12/8 20/...	2	0	0	26	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R0004467	498	SET GARZA 10X60 18STRATI RX	CF.5 JDI023D1020F055 P.X 3(10X20)...	1	0	0	14	0	0	0

Fig 194 - Area dati

Ogni riga corrisponde ad una risorsa. Per ogni risorsa possono essere visualizzate le seguenti informazioni:

- la posizione della risorsa;
- il codice della risorsa;
- il codice del produttore;
- la descrizione della risorsa;
- il numero di risorse usate nel periodo di riferimento;
- la quantità minima impostata (al di sotto di questa quantità si è “sotto scorta”);
- la quantità consigliata di default;
- la quantità totale presente in magazzino;
- la quantità (frazione del totale) presente negli armadi;
- la quantità (frazione del totale) presente nei kit già preparati;
- la quantità che il sistema suggerisce di ordinare (è la differenza fra la quantità esistente e la quantità consigliata).

Nessuna delle informazioni su questa schermata può essere modificata dall’utente.

18.1.3. La barra comandi della schermata “Ordini”

La barra comandi della schermata (Fig 195) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca le funzioni di tali pulsanti.



Fig 195 - Barra comandi

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di ricercare e visualizzare l’elenco di risorse aventi le caratteristiche specificate nei filtri descritti nel paragrafo 18.1.1.

Il pulsante  permette di stampare il documento da usare per gli ordini.

18.2. Come visualizzare e stampare la lista di risorse da ordinare

Per visualizzare la lista di risorse,

- impostare i valori dei filtri di ricerca (Fig 196 A).

ORDINI

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

DATA INIZIALE 25/10/2010 DATA FINALE 27/10/2010

MAGAZZINO TUTTI ISOLA TUTTI ARMADIO TUTTI RESETTARE

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Scadenza	Usati	Min	Max	In mag	Armadio	Kit	Sugger.
BLO.GI.A.LI.PI	900R7770200	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	JDCID4380709F055 12/8 20/...	2	500	700	508	429	79	192
BLO.GI.A.LI.PI	900RC004467	498	SET GARZA 10X60 BSTRATI RX CF.5	JDID23D1020F055 P.X 3(10X20)...	1	0	0	413	408	5	0
BLO.GI.A.LI.PI	900RC004470	498	SET GARZA 5X25 4STRX CUOTIE CF3P2DID1300525F035 12/8 32/40	...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.A.LI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5	JDCOD. 157030010 T.12/12	1	0	0	93	88	5	0
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000001	5672	STRISCIA ADESSIVA COD.258347	/D	1	0	0	3013	3004	9	0
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000004	5672	INTERVEN.MAGGIORI TORACE/ADDOME /D	...	1	0	0	4397	4393	4	0
BLO.GI.A.LI.PI	915R5000706	5672	GUAINA COPRITELEC13X250 21351103D	...	1	0	0	4594	4590	4	0
BLO.GI.D.LI.PI	916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REFER.COD.POUCH /D	D...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.E.LI.PI	605R5000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	D...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.F.LI.PI	616RC770013	154	SPUGNA PULIZIA BISTURI CD.AL40 /D	...	1	0	0	92	87	5	0
BLO.GI.F.LI.PI	916RC209004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 /D	D...	1	0	0	34	29	5	0
BLO.GI.G.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D	...	1	0	0	17	12	5	0
BLO.GI.G.LI.PI	916R2090001	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 15 CD.24603 /D SPIRAL DRAIN	D...	1	0	0	51	46	5	0
BLO.GI.G.LI.PI	916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /D SPIRAL DRAIN	D...	1	0	0	12	7	5	0
BLO.GI.H.LI.PI	916RC003010	5894	SET LAY/KSP500COMED S.ONG299101*JDX LAPARO 2 VIE - DEL.140/...	...	1	0	0	4	0	4	0
BLO.GI.I.LI.PI	916RC909001	905	PROL.RUB.3YIE CM 25 COD.IN041432 (DIDIM.3X4,1MM	D...	1	0	0	596	592	4	0
BLO.GI.K.LI.PI	612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE /DCOD. 002022710	...	1	0	0	139	133	6	0
BLO.GI.L.LI.PI	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE /DCOD. 900073	...	15	0	0	53	37	16	0
BLO.GI.S.LI.PI	900RC002001	5894	SUTURA LACI SURGITIE EL20L /D POLYSORB	...	2	0	0	14	6	8	0
BLO.GI.T.LI.PI	916RC000512	2618	CAVITATORE CLIP CHALLENGER /DCOD. PLS797	D...	1	0	0	8	4	4	0
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	600R7770193	4286	UNOMETER.500ML CD.158101310190 /DCON TUBO 150 ML -	...	1	0	0	0	0	0	0
DEA.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RC000334	154	KIT CATETERISMO VESICIALE /DCOD.MTK1076/5CC DEL.1	...	1	0	0	0	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE /DCOD. 900073	...	1	0	0	46	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	605R5000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	D...	11	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	605R5000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 JD	D...	1	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASP710300 /JDM 7X10 LUNGH.MT.3 -	...	1	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE /DCOD. 002022710	...	1	0	0	0	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D	...	145	0	0	1	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RC770013	154	SPUGNA PULIZIA BISTURI CD.AL40 /D	...	1	0	0	45	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R5000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /D0.149/07	...	1	0	0	2	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.FILO CF.5/JDCD.23481 12/8 32/40	...	2	0	0	26	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R7770200	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	JDCID4380709F055 12/8 20/...	2	0	0	0	0	0	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	900RC004467	498	SET GARZA 10X60 BSTRATI RX CF.5	JDID23D1020F055 P.X 3(10X20)...	1	0	0	0	0	0	0

CERCA STAMPE

Fig 196 - Modulo "Ordini"

- Cliccare il pulsante **CERCA** sulla barra comandi (Fig 196 B).

Sarà visualizzata la lista di risorse le cui caratteristiche corrispondono a quanto specificato nei filtri di ricerca (Fig 196 C).

- Cliccare il pulsante **STAMPE** sulla barra comandi (Fig 196 D).

Si attiverà l'opzione "Ordini" (Fig 197).

ORDINI

STAMPE

Fig 197

- Cliccare l'opzione "Ordini".

Verrà così creato il documento, di cui viene mostrata un'anteprima (Fig 198).

ORDINI

Magazzino TUTTI Intervallo di 25/10/2010 - 27/10/2010

Isola TUTTI

Armadio TUTTI

Codice	Codice produttore	Descrizione	Scadenza	Usati	Q.tà	Armadio	Kit	Min	Max	Sugg.	Ordini
616RC000334	154	KIT CATETERISMO VESCICALE		1	0	0	0	0	0	0	----
608R7770193	4286	UNOMETER 500ML CD.158101310190		1	0	0	0	0	0	0	----
915R1000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D		1	0	0	0	0	0	0	----
915RS000786	5672	GUAINA COFRITELEC.13X250 21351103)D		1	0	0	0	0	0	0	----
612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTA FERTE /DCOD.		1	0	0	0	0	0	0	----
605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011)D		11	1	0	0	0	0	0	----
605RS000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022)D		1	1	0	0	0	0	0	----
616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D		145	1	0	0	0	0	0	----
609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASPY710300		1	1	0	0	0	0	0	----
915R1000001	5672	STRISCIA ADESSIVA COD.258347 /D		2	1	0	0	0	0	0	----
915R1000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D		1	1	0	0	0	0	0	----
915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D		1	1	0	0	0	0	0	----
616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD		1	2	0	0	0	0	0	----
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.		2	2	0	0	0	0	0	----
605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011)D		1	4	0	4	0	0	0	----
916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REFER.COD.POUCH /D		1	4	0	4	0	0	0	----
900RC000470	498	SET GARZA 5X25 4STRX CUCITE		1	4	0	4	0	0	0	----
916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*)DX		1	4	0	4	0	0	0	----
916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER		1	8	4	4	0	0	0	----
916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER		1	12	0	0	0	0	0	----
916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19		1	12	7	5	0	0	0	----
900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF.5		1	14	0	0	0	0	0	----
906RC002001	5896	SUTURA LACCI SURGITIE EL20L		2	14	6	8	0	0	0	----

ORDI™ Stock Management - Copyright © 1997 - 2010 by ORD s.r.l. - <http://www.ordi.it>

Pagina 1 / 3

1/2 ALTRO CERCA 100% STAMPA STAMPA... ESPORTA CHIUDI

Fig 198

L'ultima colonna sulla destra può essere utilizzata per indicare le quantità da ordinare (Fig 198 A).
Le funzionalità di stampa del sistema sono descritte in dettaglio nel paragrafo 7.5.1.

Pagina 164 di 307

I riquadri riportano nella parte sinistra l'indicazione del numero di sala, del blocco e dell'ora per cui l'intervento è pianificato (Fig 200 A).



La sala, il blocco e l'orario possono non essere specificati. In tal caso l'intervento è detto "Riserva". Il concetto di "Riserva" è descritto dettagliatamente nei manuali utente dei sistemi DIGISTAT® Smart Scheduler e DIGISTAT® OranJ. Si veda tale documentazione per maggiori informazioni.

Il numero e il tipo di informazioni riportate nel riquadro-intervento non influisce sulle procedure del sistema DIGISTAT® Stock Management.

Nella parte destra del riquadro sono indicati il nome del paziente, l'intervento pianificato e l'unità ospedaliera richiedente l'intervento (Fig 200 B).



Il tipo e la quantità di informazioni presenti all'interno del riquadro può variare a seconda di ciò che si è stabilito in fase di configurazione. Si faccia riferimento al proprio amministratore di sistema per maggiori informazioni.

Il colore del riquadro-intervento indica lo stato in cui l'intervento si trova:

- il colore grigio chiaro caratterizza gli interventi pianificati;
- il colore verde caratterizza gli interventi pronti;
- il colore azzurro chiaro caratterizza gli interventi in corso;
- il colore grigio scuro caratterizza gli interventi completati.

I riquadri che corrispondono a emergenze sono bordati di rosso (Fig 201).

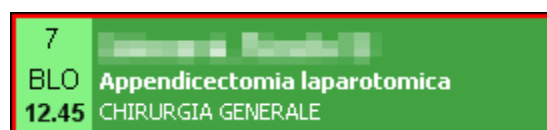


Fig 201

Non è possibile attribuire un reso a un intervento completato. Per il resto lo stato dell'intervento non influisce sulle procedure del sistema DIGISTAT® Stock Management.



I possibili stati dell'intervento sono descritti in dettaglio nei manuali utente dei sistemi DIGISTAT® Smart Scheduler e DIGISTAT® OranJ. Si veda tale documentazione per maggiori informazioni.

I riquadri intervento sono suddivisi su quattro colonne. Ognuna di esse contiene gli interventi che si trovano nello stesso stato. Lo stato è specificato dall'intestazione di ogni colonna (Fig 202).

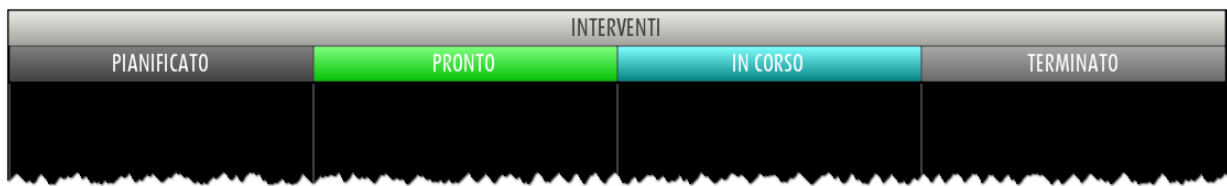


Fig 202

Sulla sinistra della schermata una colonna di pulsanti permette di filtrare gli interventi visualizzati (Fig 203).

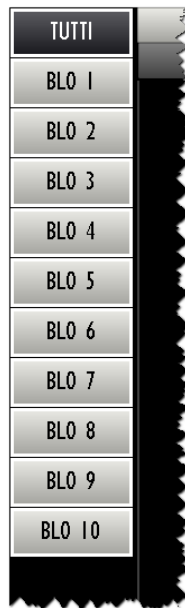


Fig 203 - Pulsanti-filtro

Ogni pulsante corrisponde ad una sala specifica.

Il click su un pulsante permette di visualizzare sulla schermata soltanto gli interventi di quella sala.

Il pulsante eventualmente selezionato appare evidenziato (ad es: .

Il pulsante  permette di tornare a visualizzare la lista di tutti gli interventi.

Il pulsante  posto sulla barra comandi permette di attivare il reso di risorse prelevate per intervento ignoto. Si veda il paragrafo 19.5 per la procedura.

19.2. Selezione di un intervento

Per selezionare l'intervento cui attribuire il reso delle risorse

- cliccare sul riquadro corrispondente all'intervento (Fig 204).



Fig 204 - Riquadro-intervento

Si aprirà la schermata che permette di registrare i resi (Fig 205).

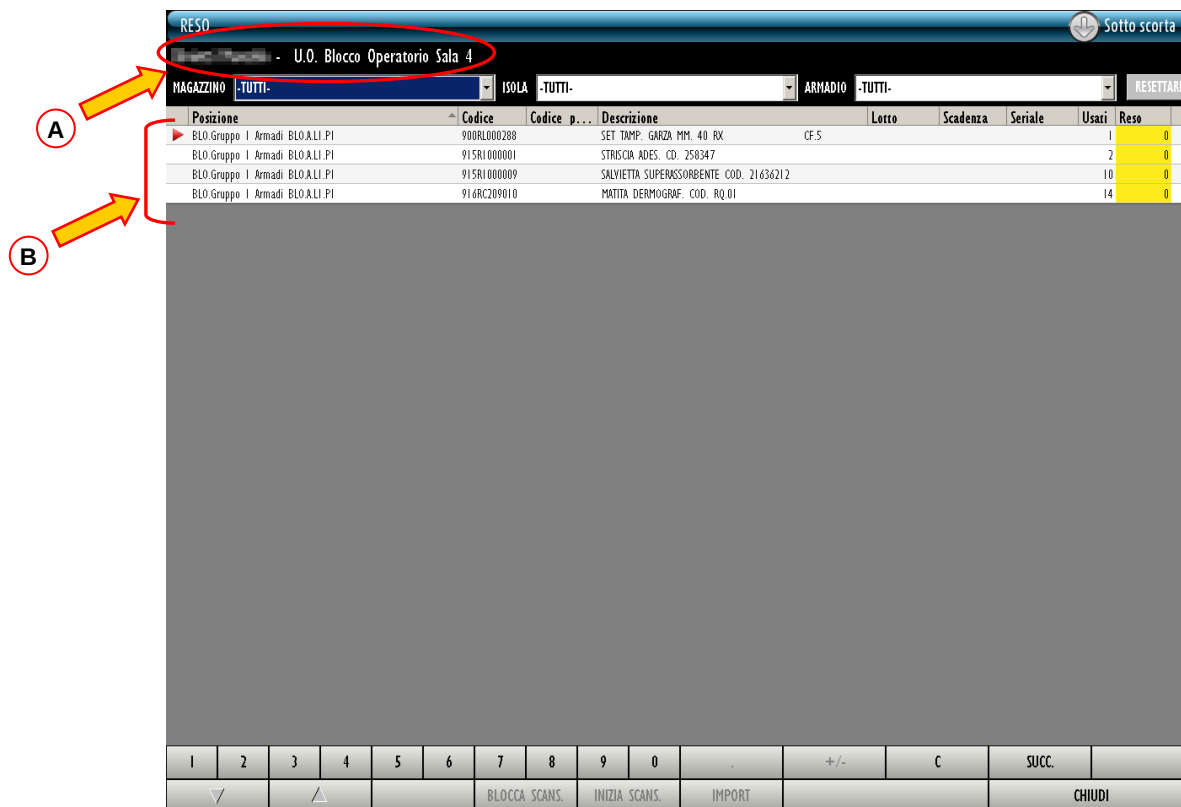


Fig 205 - Gestione resi

In alto a sinistra sono specificati i dati dell'intervento cui il reso sarà attribuito (Fig 205 A).

Nel corpo della schermata è visualizzata la lista di tutte le risorse prelevate per l'intervento selezionato (Fig 205 B).

19.3. Gestione resi: struttura della schermata

La schermata di gestione dei resi è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

19.3.1. Filtri



Fig 206 - Filtri della schermata “Reso”

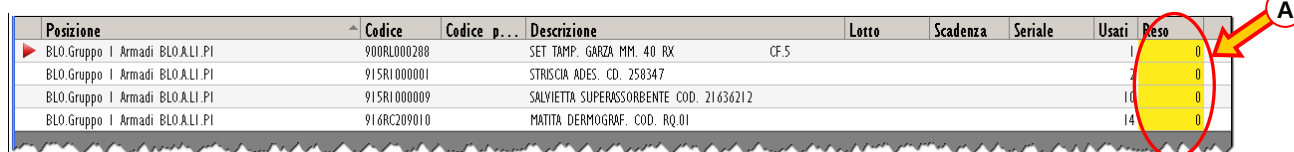
I filtri disponibili su questa schermata sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un armadio specifico.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

19.3.2. Area dati

Nella schermata “Reso”, se non ci sono filtri attivi, sono visualizzate tutte le risorse prelevate per l’intervento selezionato (Fig 207).



Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Reso
BLO Gruppo I Armadi BLO.ALI.PI	900RL000288		SET TAMP. GARZA MM. 40 RX	CF.5			1	0
BLO Gruppo I Armadi BLO.ALI.PI	915RI000001		STRISCIA ADES. CD. 258347				2	0
BLO Gruppo I Armadi BLO.ALI.PI	915RI000009		SALVIETTA SUPERASSORBENTE COD. 21636212				10	0
BLO Gruppo I Armadi BLO.ALI.PI	916RC209010		MATITA DERMOGRAF. COD. RQ.01				14	0

Fig 207

Ad ogni riga corrisponde una risorsa.

Per ogni risorsa possono essere visualizzati:

- la posizione della risorsa (non editabile);
- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- la descrizione della risorsa (non editabile);
- il lotto di appartenenza (se abilitato da configurazione - non editabile);
- la data di scadenza (se abilitato da configurazione - non editabile);
- il numero seriale (se abilitato da configurazione - non editabile);

- la quantità prelevata (non editabile);
- la quantità che si desidera rendere.

L'icona  che eventualmente appare all'inizio di ogni riga indica l'elemento correntemente selezionato.

L'unico elemento modificabile su questa schermata è il numero di “resi”; la casella corrispondente è evidenziata in giallo se non si è specificato alcun valore (Fig 207 A). Quando si è specificato un valore, se non si è ancora cliccato il pulsante  sulla barra comandi, la casella è evidenziata in celeste (Fig 208).

Usati	Reso	
		

Fig 208

L'icona  che appare accanto alla casella permette, se cliccata, di riportare la schermata ai valori iniziali (pulsante “Undo”).

Si veda il paragrafo 19.4 per la procedura di specifica dei resi.



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

19.3.3. La barra comandi della schermata “Reso”

La barra comandi della schermata “Reso” (Fig 209) permette di gestire i contenuti della schermata.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▼		▲					BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORT				CHIUDI	

Fig 209

I pulsanti numerici presenti nella riga superiore della barra comandi (Fig 210) permettono di impostare le quantità di risorse da rendere.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 210 - Pulsanti numerici

Il click su uno dei numeri “scrive” all'interno del campo “Reso” (Fig 207 A) il numero cliccato.

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l'elemento successivo a quello correntemente selezionato.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

I pulsanti ,  e  non sono attivi su questa schermata.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte. Dopo aver cliccato questo pulsante i valori sulla schermata sono aggiornati.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

19.4. Come registrare un “reso”

Per registrare un reso, sulla schermata “Reso” (Fig 205).

- Cliccare la riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole specificare la quantità resa.

La riga sarà selezionata, apparirà l'icona  all'inizio della riga.

- Utilizzare i pulsanti numerici sulla barra comandi per impostare la quantità.
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

OPPURE

- Cliccare la casella “Reso” (Fig 211) sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole specificare la quantità resa.

La riga corrispondente sarà selezionata, apparirà l'icona  all'inizio della riga.

La quantità all'interno della casella apparirà evidenziata (Fig 211).



Fig 211

- Utilizzare la tastiera della workstation per impostare la quantità.
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Dopo aver cliccato il pulsante  le quantità inserite nella casella “Usati” sono aggiornate secondo i nuovi valori inseriti. Se, cioè, si sono prelevate 4 unità di una risorsa e se ne rendono 2 la casella “Usati”, dopo l’aggiornamento, riporterà il numero 2.

Se il numero di risorse rese è uguale o maggiore a quello di risorse prelevate la riga corrispondente alla risorsa sparisce dalla schermata “reso”.

19.4.1. Uso del lettore di codici a barre nella procedura di “Reso”

Quando è visualizzata la schermata “Reso” il lettore di codici a barre serve come strumento di ricerca e selezione dei diversi elementi.

La lettura del codice a barre della risorsa da rendere, infatti, fa sì che la riga corrispondente a tale risorsa venga portata al primo posto nell’elenco di risorse visualizzate sulla schermata. Viene al tempo stesso incrementata di una unità la quantità di risorsa di cui si sta registrando il reso.

Per utilizzare questa funzionalità, dunque, è necessario

- leggere il codice a barre della risorsa da rendere.

La riga corrispondente sarà portata in cima all’elenco di risorse visualizzate sulla schermata. Sarà incrementata di una unità la quantità nella casella “Reso”.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

19.5. Reso per intervento ignoto

Nel caso si voglia registrare il reso di una risorsa prelevata per intervento ignoto si usa la seguente procedura:

- selezionare il modulo “Resi” cliccando l’icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata “Lista interventi” (Fig 212):

[illegible]

➤ Cliccare il pulsante  posto sulla barra comandi (Fig 212 A).

Si aprirà la schermata “Gestione resi” (Fig 213). Al posto dell’indicazione dell’intervento cui il reso è attribuito sarà scritto “Intervento sconosciuto” (Fig 213 A).

La schermata riporta la lista di tutte le risorse prelevate per intervento ignoto (Fig 213 **B**).

RESO

Sotto scorta

INTERVENTO SCONOSCIUTO

MAGAZZINO -TUTTI-

ISOLA -TUTTI-

ARMADIO -TUTTI-

RESETTARE

A

B

Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Reso
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900R7505269		SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO. ...				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900RC000467		SET GARZA 10X60 8STR.RX ...				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900RC000470		SET GARZA 5X25 4STR. RX ...				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900RL000288		SET TAMP. GARZA MM. 40 RX		CF.5		2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	915R1000007		CUFFIA X FLUOROSCOPIO CD.21305052				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	915R1000009		SALVIETTA SUPERASSORBENTE COD. 21636212				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	915R1000010		TELO N/STERILE X LETTO CM75X200 CD.21321527				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.Loc. Test. fro.Pos. a	900RS000030		SET GARZA LAP. 40X50 RX 125TR		CF.4		2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.B.LI.PI	917RC340000		DEFL. SCALDAFLUIDI CD. 7924110 serpentina				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.C.LI.PI	910RC229001		KIT DIGIUNOSTOMIA KANGAROO CH 8 CD. 1180263004				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.H.LI.PI	616RS000762		CANN.YANKAUER STANDARD CD. SP3800				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC000303		SUTURA POLYSORB CD. LL223 N°2/0				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC000309		SUTURA POLYSORB CD. LL224 N° 0				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC000458		SUTURA VICRYL CD. V371H N° 1 ago grande				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC010451		SUTURA VICRYL CD. V340H N° 0 ago grande				1	0
DEA Gruppo I Armadi: DEA.Armadio test. fro.Loc. test. fro...	915R1000001		STRISCIA ADES. CD. 250347				1	0
RBL Gruppo I Armadi: RBL.Armadio RBA.LOC. rba.Pos. aa	615RS000785		GUAINA COPRITELECAMERA 13,5X2,5 CD. 00001				1	0
RBL Gruppo I Armadi: RBL.Armadio RBA.LOC. rba.Pos. aa	916RC706060		APPLIC. CLIP A SPIRALE CD. 174006				4	0

1

2

3

4

5

6

7

8

9

0

.

+/-

C

SUCC.

▽

△

BLOCCA SCANS.

INIZIA SCANS.

IMPORT

CHIUDI

Fig 213 - Reso risorse per intervento sconosciuto

Per registrare il reso si usino gli strumenti e le procedure descritti nei paragrafi 19.3 e 19.4.

Fig 214

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 278: 1039-1044.

A → DATA INIZIALE 28/07/2009 DATA FINALE 29/07/2009

B → MAGAZZINO -TUTTI- ISOLA -TUTTI- ARMADIO -TUTTI- RESETTARE

Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Reso
BLO.GI.F.LI.PI	915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D ...				4	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001105	5896	SUTURA TICRON 0 CD.309061 AGO 37 °D				2	0
BLO.GI.B.LI.PI	900RL000290	204	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5 (DCOD. 12193600...				4	0
DEA.RBA.Mon.Gin.b	906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL273 °D CALIBRO 2/0 ...				2	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001095	5896	SUTURA TICRON 0 CD.320561 AGO 30 °D				6	0
BLO.GI.F.LI.PI	916RC209004	5896	CONTENT. CONTA AGH CD.31181467 (D ...				2	0
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D ...				3	0
GIUM.F.G.M.aab	900R7505249	498	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32...				6	0
GIUM.F.G.M.aab	915R1000005	5672	TAGGA AD CM.43X38 2 SCOMP.258323 /D ...				4	0
BLO.GI.T.LI.PI	906RC000252	5896	APPLICATORE CLIP 11,5MM 134053 °D PREMIUM SURG...				2	0
RBL.GiokJim.Fre.b	900R7770208	498	SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 (DTITULO 12/8 FIL...				8	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001012	5896	SUTURA SURGIPIRO CD. YP977 °DSINT.NON ASS...				30	0
BLO.GI.T.LI.PI	906RC000233	3757	SUTURATRICE LINEARE 30MM TLV30 °D ...				2	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000459	3757	SUTURA VICRYL CD. Y372H °D CALIBRO USP 2...				12	0
BLO.GI.D.LI.PI	916R7770203	2618	LACCI SOSPENSIONE CM.75X4MM (BIN STOFFA - C...				6	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000450	3757	SUTURA VICRYL CD. Y316H °D CALIBRO USP 3...				12	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001132	5896	SUTURA SURGIPIRO CD. CP845 °DSINT.NON ASS...				30	0
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000010	5672	TELO NOSTX LETTO 75X200 21321527/D ...				2	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001094	5896	SUTURA TICRON 2 CD.305481 °D ...				4	0
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000004	5672	INTERVEN. MAGGIORI TORACE/ADDOME /D ...				6	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001011	5896	SUTURA SURGIPIRO II CD.YP976X °DSINT.NON ASS.M...				4	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000452	3757	SUTURA VICRYL CD. Y317H °D ...				16	0
BLO.GI.G.LI.PI	916R2091111	5546	DRENAGGIO SCIN.CH 24 CD.24621 /D SPIRAL DRAIN ...				6	0
BLO.GI.T.LI.PI	906RC000241	3757	CARICATORE X SUTURATRICE TRY30 /D ...				6	0
BLO.GI.D.LI.PI	900RS000038	498	SET GARZA LAP.40X50 RX 12STR CF.4(DT.12/8 F.32/40...				8	0
BLO.GI.C.LI.PI	916RC006080	5290	RACC.POL.3 Y 05204 D.600 °D3/8-1/4-1/4 ...				2	0
GIUM.F.G.M.aab	916RC239300	2452	SIST.DRENAG.TORACICO 10120 (DRENTTECH SIMP...				2	0
BLO.GI.C.LI.PI	915R7790072	754	TELO CHIR.CM.45X60 COD.2045 /D ...				2	0
BLO.GI.K.LI.PI	906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054087 °D35W ...				4	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001010	5896	SUTURA SURGIPIRO II CD.YP935X °DSINT.NON ASS.M...				4	0
BLO.GI.B.LI.PI	915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D ...				2	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. Y346H °D ...				4	0

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	+	-	C	SUCC.	
														CHIUDI

Fig 215 - Tutti i prelievi

I filtri “Data Iniziale” e “Data finale” (Fig 215 A) permettono di selezionare il periodo di riferimento. Sono visualizzati soltanto i prelievi effettuati nell’intervallo specificato fra le due date (nell’esempio indicato in Fig 215 A si tratta dei prelievi effettuati fra il 28 e il 29 Luglio 2009). Gli altri filtri (Fig 215 B) permettono di visualizzare soltanto i prelievi relativi ad un determinato magazzino, ad una determinata isola o ad un determinato armadio.

Per registrare il reso si usino gli strumenti e le procedure descritti nei paragrafi 19.3 e 19.4.

I riquadri riportano nella parte sinistra l'indicazione del numero di sala, del blocco e dell'ora per cui l'intervento è pianificato (Fig 217 A).

i

La sala, il blocco e l'orario possono non essere specificati. In tal caso l'intervento è detto "Riserva". Il concetto di "Riserva" è descritto dettagliatamente nei manuali utente dei sistemi DIGISTAT® Smart Scheduler e DIGISTAT® OranJ. Si veda tale documentazione per maggiori informazioni.

Il numero e il tipo di informazioni riportate nel riquadro-intervento non influisce sulle procedure del sistema DIGISTAT® Stock Management.

Nella parte destra del riquadro sono indicati il nome del paziente, l'intervento pianificato e l'unità ospedaliera richiedente l'intervento (Fig 217 B).

i

Il tipo e la quantità di informazioni presenti all'interno del riquadro può variare a seconda di ciò che si è stabilito in fase di configurazione. Si faccia riferimento al proprio amministratore di sistema per maggiori informazioni.

Il colore del riquadro-intervento indica lo stato in cui l'intervento si trova:

- il colore grigio chiaro caratterizza gli interventi pianificati;
- il colore verde caratterizza gli interventi pronti;
- il colore azzurro chiaro caratterizza gli interventi in corso;
- il colore grigio scuro caratterizza gli interventi completati.

I riquadri che corrispondono a emergenze sono bordati di rosso (Fig 218).

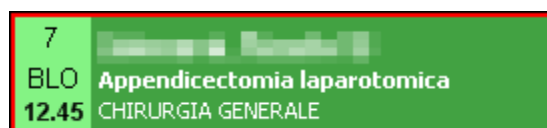


Fig 218

Non è possibile attribuire un reso a un intervento completato. Per il resto lo stato dell'intervento non influisce sulle procedure del sistema DIGISTAT® Stock Management.

i

I possibili stati dell'intervento sono descritti in dettaglio nei manuali utente dei sistemi DIGISTAT® Smart Scheduler e DIGISTAT® OranJ. Si veda tale documentazione per maggiori informazioni.

I riquadri intervento sono suddivisi su quattro colonne. Ognuna di esse contiene gli interventi che si trovano nello stesso stato. Lo stato è specificato dall'intestazione di ogni colonna (Fig 219).

INTERVENTI			
PIANIFICATO	PRONTO	IN CORSO	TERMINATO

Fig 219

Sulla sinistra della schermata una colonna di pulsanti permette di filtrare gli interventi visualizzati (Fig 220).

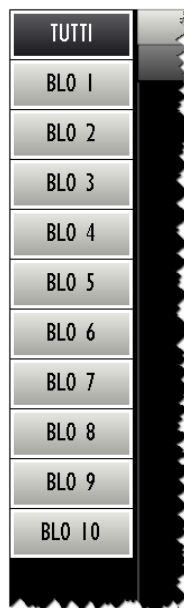


Fig 220 - Pulsanti-filtro

Ogni pulsante corrisponde ad una sala specifica.

Il click su un pulsante permette di visualizzare sulla schermata soltanto gli interventi di quella sala.

Il pulsante eventualmente selezionato appare evidenziato (ad es: .

Il pulsante  permette di tornare a visualizzare la lista di tutti gli interventi.

Il pulsante  posto sulla barra comandi permette di attivare il reso di risorse prelevate per intervento ignoto. Si veda il paragrafo 20.5 per la procedura.

20.2. Selezione di un intervento

Per selezionare l'intervento cui attribuire la "rottura"

- cliccare sul riquadro corrispondente all'intervento (Fig 221).

ROTTURA - LISTA INTERVENTI AREA		
TUTTI	PIANIFICATO	
BLO 1	1	MANSFIELD, MAGLIE
BLO 2	BLO 08.00	Ort. - mano - dito a scatto - tenolisi ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
BLO 3	3	BISMARCK, CLUSONE Settoplastica Funzionale ORL E CH.CERVICO-FACCIALE
BLO 4	4	

Fig 221 - Riquadro-intervento

Si aprirà la schermata che permette di registrare le rotture (Fig 222).

ROTTURA

Scaduti

Prossimi alla scadenza

Sotto scorta

WEST ALLIS ALZANOLOMBARDO - FESS: 70 minuti U.O. Blocco Operatorio Sala 3

MAGAZZINO

TUTTI-

ISOLA

TUTTI-

ARMADIO

TUTTI-

RESETTARE

Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Usati	Rottura
BLO GI A.LI.PI	603RC229001	3757	COTONINI SOFT BSK10PZ 80-140	1	0
BLO GI F.LI.PI	604R7805109	22	AGHI STER.19GX1 1/2 PIC INDOLOR +D	1	0
BLO GI F.LI.PI	604R7805110	22	AGHI STER.21GX1 1/2 PIC INDOLOR +D	1	0
BLO GI F.LI.PI	604R7811113	22	AGO SPINALE 22G PIC	1	0
RBLGI Nuovi Materiali.LI.PI	605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011	10	0
BLO GI H.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS F/F COD.65P710300	1	0
BLO GI K.LI.PI	612RL000302	748	SIRLL.60ML PENTAFERTE 002022970	2	0
BLO GI K.LI.PI	612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFERTE	1	0
BLO GI D.LI.PI	615RS000785	1136	GUAINA COPRITELCOM.13,5X250	1	0
RBLGI Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732	144	0
BLO GI H.LI.PI	616RC000762	2698	CANN.YANKAUER ORL CD.1218014065	1	0
BLO GI A.LI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	5	0
BLO GI N.LI.PI	900RC003001	2673	TAMPONE NIKSALE MEROCEL 0X2X1,5	2	0
BLO GI A.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5	1	0
BLO GI A.LI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5	2	0
BLO GI A.LI.PI	915RI000039	3192	INTERVENTI NASO/ORECCHI AB907/CN	1	0

1234567890

▽▲

BLOCCA SCANS. INIZIA SCANS. IMPORTA

+/- C SUCC. CHIUDI

Fig 222 - Gestione rotture

In alto a sinistra sono specificati i dati dell'intervento cui sarà attribuita la rottura (Fig 222 A).

Nel corpo della schermata è visualizzata la lista di tutte le risorse prelevate per l'intervento selezionato (Fig 222 B).

20.3. Gestione rotture: struttura della schermata

La schermata di gestione delle rotture è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

20.3.1. Filtri



Fig 223 - Filtri della schermata “Rotture”

I filtri disponibili su questa schermata sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse prelevate da un armadio specifico.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

20.3.2. Area dati

Nella schermata “Rotture”, se non ci sono filtri attivi, sono visualizzate tutte le risorse prelevate per l’intervento selezionato (Fig 224).

Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Usati	Rottura
BLO.GI.ALI.PI	603RC229001	3757	COTONINI SOFT BSK10PZ 80-140.)DCF:10PZX20BUSTE=200PZ DET. 549/09	1	0
BLO.GI.F.LI.PI	604R7805109	22	AGHI STER.19GX1 1/2 PIC INDOLOR +D	0	0
BLO.GI.F.LI.PI	604R7805110	22	AGHI STER.21GX1 1/2 PIC INDOLOR +D	0	0
BLO.GI.F.LI.PI	604R7811113	22	AGO SPINALE 22G PIC /DCOD. 03440364000 D.734/07	1	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011)D D.895/09	0	0
BLO.GI.H.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.XSPY710300)DMM 7X10 LUNGH.MT.3 - DET.34/09	1	0
BLO.GI.K.LI.PI	612RL000302	748	SIR.LL.60ML PENTAFERTE 002022970 /D D.734/07	2	0
BLO.GI.K.LI.PI	612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFERTE /DCOD. 002022710 D.734/07	1	0
BLO.GI.D.LI.PI	615RS000785	1136	GUAINA COPRITELECAM.13,5X250)DCOD.00001 DET.34/09	1	0
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D DET.103/10	44	0
BLO.GI.H.LI.PI	616RC000762	2698	CANN.YANKAUER ORL CD.1218014065)D DET.927/09	1	0
BLO.GI.ALI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 1.6STR. RX CF.5)DCID43B0709F055 12/8 20/20 D.972/09	5	0
BLO.GI.N.LI.PI	900RC003001	2673	TAMPONE NRSALE MEROCEL 8X2X1,5 (DCOD. 0800400402N0 DEL. 99/08	2	0
BLO.GI.ALI.PI	900RL000208	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5)DCD.1560430041A 12/8 20/20 D.972/09	0	0
BLO.GI.ALI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5)DCOD. 157030010 T.12/12 D.972/09	2	0
BLO.GI.ALI.PI	915RI000039	3192	INTERVENTI NISO/ORECCHI AB907/CN /D DEL.525/07	1	0

Fig 224

Ad ogni riga corrisponde una risorsa.

Per ogni risorsa possono essere visualizzati:

- la posizione della risorsa (non editabile);

- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- la descrizione della risorsa (non editabile);
- il lotto di appartenenza (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);
- il numero seriale (non editabile);
- la quantità di risorse usate (non editabile);
- la quantità di rotture.

L'icona  che eventualmente appare all'inizio di ogni riga indica l'elemento correntemente selezionato.

L'unico elemento modificabile su questa schermata è il numero di "rotture"; la casella corrispondente è evidenziata in giallo se non si è specificato alcun valore (Fig 224 A). Quando si è specificato un valore, se non si è ancora cliccato il pulsante  sulla barra comandi, la casella è evidenziata in celeste (Fig 225).

Usati	Rottura	
		

Fig 225

L'icona  che appare accanto alla casella permette, se cliccata, di riportare la schermata ai valori iniziali (pulsante "Undo").

Si veda il paragrafo 20.4 per la procedura di specifica delle rotture.



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

20.3.3. La barra comandi della schermata "Rotture"

La barra comandi della schermata "Rotture" (Fig 226) permette di gestire i contenuti della schermata.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▼		▲					BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORT				CHIUDI	

Fig 226

I pulsanti numerici presenti nella riga superiore della barra comandi (Fig 227) permettono di impostare le quantità di risorse da rendere.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 227 - Pulsanti numerici

Il click su uno dei numeri “scrive” all’interno del campo “Reso” (Fig 224 A) il numero cliccato.

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l’elemento successivo a quello correntemente selezionato.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

I pulsanti ,  e  non sono attivi su questa schermata.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte. Dopo aver cliccato questo pulsante i valori sulla schermata sono aggiornati.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

20.4. Come registrare una “rottura”

Per registrare una rottura, sulla schermata “Rottura” (Fig 222).

- Cliccare la riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole specificare la quantità di “rotture”.

La riga sarà selezionata, apparirà l’icona  all’inizio della riga.

- Utilizzare i pulsanti numerici sulla barra comandi per impostare la quantità.
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

OPPURE

- Cliccare la casella “Rottura” (Fig 228) sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole specificare la quantità.

La riga corrispondente sarà selezionata, apparirà l'icona ► all'inizio della riga.

La quantità all'interno della casella apparirà evidenziata (Fig 228).

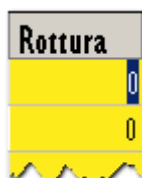


Fig 228

- Utilizzare la tastiera della workstation per impostare la quantità.
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Dopo aver cliccato il pulsante  le quantità inserite nella casella “Usati” sono aggiornate secondo i nuovi valori inseriti. Se, cioè, si sono prelevate 4 unità di una risorsa e si specificano 2 rotture, la casella “Usati”, dopo l'aggiornamento, riporterà il numero 2.

Se il numero di risorse rese è uguale o maggiore a quello di risorse prelevate la riga corrispondente alla risorsa sparisce dalla schermata “Rotture”.

20.4.1. Uso del lettore di codici a barre per registrare le “Rotture”

Quando è visualizzata la schermata “Rotture” il lettore di codici a barre serve come strumento di ricerca e selezione dei diversi elementi.

La lettura del codice a barre della risorsa di cui si sta registrando la rottura, infatti, fa sì che la riga corrispondente a tale risorsa venga portata al primo posto nell'elenco di risorse visualizzate sulla schermata. Viene al tempo stesso incrementata di una unità la quantità di risorsa di cui si sta registrando la rottura.

Per utilizzare questa funzionalità, dunque, è necessario

- leggere il codice a barre della risorsa.

La riga corrispondente sarà portata in cima all'elenco di risorse visualizzate sulla schermata. Sarà incrementata di una unità la quantità nella casella “Rottura”.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

20.5. Rottura per intervento ignoto

- selezionare il modulo “Rotture” cliccando l'icona  sulla barra laterale.

[illegible]

➤ Cliccare il pulsante  posto sulla barra comandi (Fig 229 A).

La schermata riporta la lista di tutte le risorse prelevate per intervento ignoto (Fig 230 **B**).

RESO

Sotto scorta

INTERVENTO SCONOSCIUTO

MAGAZZINO -TUTTI-

ISOLA -TUTTI-

ARMADIO -TUTTI-

RESETTARE

A

B

Posizione	Codice	Codice p...	Descrizione	Lotto	Scadenza	Seriale	Usati	Rottura
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900R7505269		SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO. ...				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900RC000467		SET GARZA 10X60 8STR.RX ...				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900RC000470		SET GARZA 5X25 4STR. RX ...				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	900RL000288		SET TAMP. GARZA MM. 40 RX		CF.5		2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	915R1000007		CUFFIA X FLUOROSCOPIO CD.21305052				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	915R1000009		SALVIETTA SUPERASSORBENTE COD. 21636212				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.LI.PI	915R1000010		TELO N/STERILE X LETTO CM75X200 CD.21321527				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.A.Loc. Test. fro.Pus. a	900RS000030		SET GARZA LAP. 40X50 RX 125TR		CF.4		2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.B.LI.PI	917RC340000		DEFL. SCALDAFLUIDI CD. 7924110 serpentina				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.C.LI.PI	910RC229001		KIT DIGIUNOSTOMIA KANGAROO CH 8 CD. 1180263004				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.H.LI.PI	616RS000762		CANN.YANKAUER STANDARD CD. SP3800				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC000303		SUTURA POLYSORB CD. LL223 N°2/0				2	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC000309		SUTURA POLYSORB CD. LL224 N° 0				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC000458		SUTURA VICRYL CD. V371H N° 1 ago grande				1	0
BLO Gruppo I Armadi: BLO.S.LI.PI	906RC010451		SUTURA VICRYL CD. V340H N° 0 ago grande				1	0
DEA Gruppo I Armadi: DEA.Armadio test. fro.Loc. test. fro...	915R1000001		STRISCIA ADES. CD. 250347				1	0
RBL Gruppo I Armadi: RBL.Armadio RBA.LOC. rba.Pus. aa	615RS000785		GUAINA COPRITELECAMERA 13,5X2,5 CD. 00001				1	0
RBL Gruppo I Armadi: RBL.Armadio RBA.LOC. rba.Pus. aa	916RC706060		APPLIC. CLIP A SPIRALE CD. 174006				4	0

1

2

3

4

5

6

7

8

9

0

.

+/-

C

SUCC.

▽

△

BLOCCA SCANS.

INIZIA SCANS.

IMPORT

CHIUDI

Fig 230 - Rottura risorse da intervento sconosciuto

Per registrare la rottura si usino gli strumenti e le procedure descritti nei paragrafi 20.3 e 20.4.

Fig 231

</

Fig 232 - Tutti i prelievi

I filtri “Data Iniziale” e “Data finale” (Fig 232 A) permettono di selezionare il periodo di riferimento. Sono visualizzati soltanto i prelievi effettuati nell’intervallo specificato fra le due date (nell’esempio indicato in Fig 232 A si tratta dei prelievi effettuati fra il primo e il 28 Ottobre 2010). Gli altri filtri (Fig 232 B) permettono di visualizzare soltanto i prelievi relativi ad un determinato magazzino, ad una determinata isola o ad un determinato armadio.

Per registrare le rotture si usino gli strumenti e le procedure descritti nei paragrafi 20.3 e 20.4.

21. Procedura di preparazione dei kit operatori

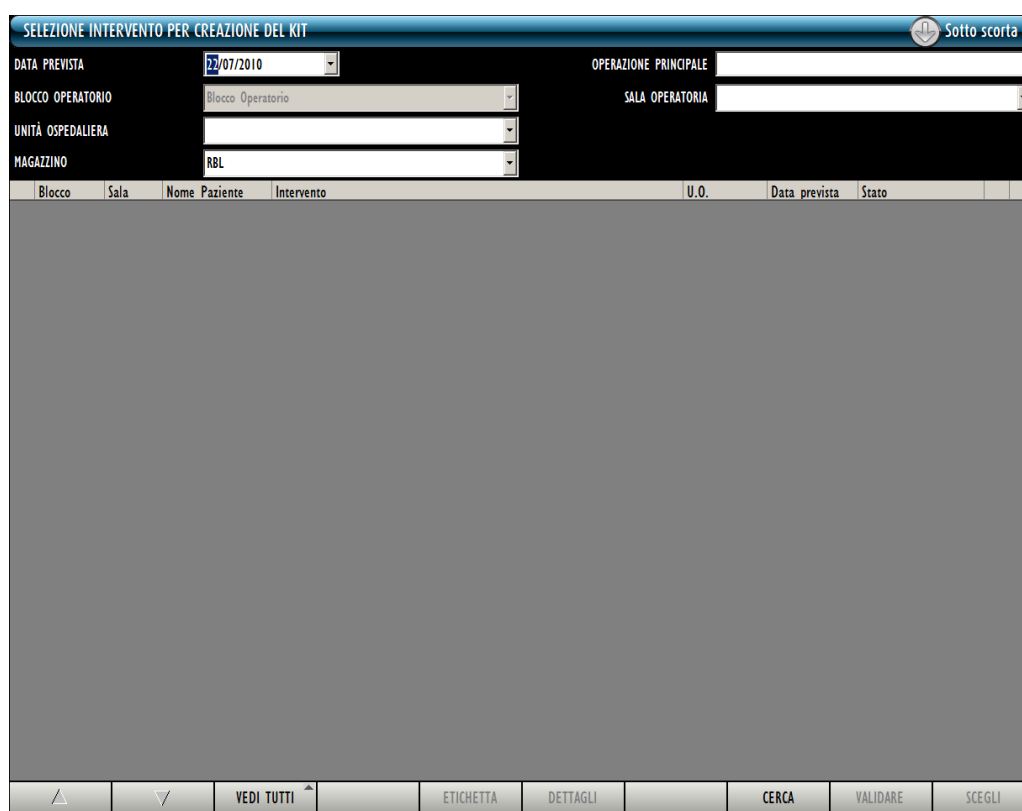
Il sistema DIGISTAT® “Stock Management” permette di gestire le procedure relative alla creazione dei kit operatori e al reso dei materiali inutilizzati dei kit.

La preparazione dei kit operatori è gestita attraverso il modulo “Preparazione kit”.

Per accedere a tale modulo

- cliccare l'icona corrispondente  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente (Fig 233 - “Selezione intervento per preparazione del kit”).



La schermata visualizza il titolo "SELEZIONE INTERVENTO PER CREAZIONE DEL KIT" con un pulsante "Sotto scorta" a destra. Sotto il titolo, ci sono campi per "DATA PREVISTA" (con data 22/07/2010), "BLOCCO OPERATORIO" (Blocco Operatorio), "UNITÀ OSPEDALIERA", "MAGAZZINO" (RBL), "OPERAZIONE PRINCIPALE" e "SALA OPERATORIA".

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Data prevista	Stato
--------	------	---------------	------------	------	---------------	-------

Al fondo della schermata ci sono pulsanti: ▲, ▼, VEDI TUTTI, ETICHETTA, DETTAGLI, CERCA, VALIDARE, SCEGLI.

Fig 233

21.1. “Selezione intervento per creazione del kit” - Struttura della schermata

La schermata di “Selezione intervento per preparazione del kit” è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

21.1.1. Filtri

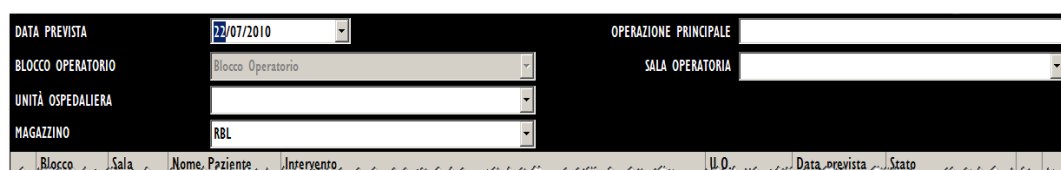


Fig 234 - Filtri della schermata “Selezione intervento per creazione del kit”

I filtri disponibili sulla schermata “Selezione intervento per creazione del kit” (Fig 234) sono i seguenti:

- “Data prevista” - Permette di impostare la data di riferimento. La lista di interventi visualizzata nell’area dati (vedi paragrafo 21.1.2) è pianificata per la data specificata in questo campo.
- “Blocco operatorio” - Permette di visualizzare soltanto gli interventi di un blocco specifico.
- “Unità ospedaliera” - Permette di visualizzare soltanto gli interventi di una specifica unità ospedaliera.
- “Magazzino” - Questa combo box serve per selezionare il magazzino sul quale si desidera lavorare. Non si tratta quindi di un filtro vero e proprio ma è necessaria per indicare il magazzino di riferimento.
- “Operazione principale” - Permette di visualizzare gli interventi aventi l’operazione principale specificata.
- “Sala operatoria” - Permette di visualizzare soltanto gli interventi di una sala specifica.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

21.1.2. Area dati

L’area dati contiene un elenco di interventi che corrispondono ai valori specificati nei filtri.

Per visualizzare la lista di interventi,

- specificare i valori dei filtri (Fig 235 A).
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 235 B).

La lista di interventi sarà visualizzata all'interno dell'area dati sotto forma di tabella (Fig 235 C).

SELEZIONE INTERVENTO PER CREAZIONE DEL KIT Sotto scorta

DATA PREVISTA: 22/07/2010

BLOCCO OPERATORIO: Blocco Operatorio

UNITÀ OSPEDALIERA:

MAGAZZINO: RBL

OPERAZIONE PRINCIPALE:

SALA OPERATORIA:

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Data prevista	Stato
Blocco Operatorio	Sala 1	SCHAUHBURG BADIA...	Emioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	Preparato
Blocco Operatorio	Sala 1	SEASIDE ALBISOLASU...	Correzione asimmetria mammaria	CHIRURGIA PL...	22/07/2010 09.05	Da preparare
Blocco Operatorio	Sala 2	SANTA ROSA SANBEN...	Emioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	Reso parzialmente
Blocco Operatorio	Sala 2	SIOUX FALLS BITONTO	Adenotonsillectomia bambini	ORL E CH.CER...	22/07/2010 09.05	Da preparare validato

Navigation: [] [] VEDI TUTTI [] ETICHETTA [] DETTAGLI [**CERCA**] VALIDARE [SCEGLI]

Fig 235 - Lista interventi

Ogni riga della tabella corrisponde ad un intervento. Per ogni intervento sono specificati:

- il blocco operatorio;
- la sala;
- il nome del paziente;
- l'intervento pianificato;
- l'unità ospedaliera;
- data e ora pianificate;
- lo stato del kit operatorio.

Esistono 7 possibili stati per il kit operatorio:

- da preparare - significa che il kit non è ancora stato preparato;
- validato da preparare - significa che il kit non è ancora stato preparato ma è stato preso in gestione, eventualmente modificato e validato dal personale addetto a questa mansione (ad esempio il personale di farmacia);
- in preparazione - significa che qualcuno sta gestendo il kit (sia come preparazione sia come validazione);
- preparato - il kit è stato preparato;

- preparato non più valido - il kit è stato preparato ma qualcosa dopo la preparazione è cambiato (ad esempio nei dati dell'operazione o nella configurazione dello stesso kit);
- reso parziale - alcune fra le risorse del kit sono state rese;
- reso totale - tutte le risorse del kit sono state rese.

L'icona , se presente all'inizio della riga, indica l'operazione selezionata.

L'icona , se presente alla fine della riga, indica che l'operazione non è stata "bloccata". L'operazione può essere bloccata soltanto attraverso il sistema DIGISTAT® Smart Scheduler. Si veda la documentazione di tale sistema per le procedure di blocco/sblocco operazione (vedi Fig 236 A).

L'icona  non influisce sulle procedure descritte in questo paragrafo.

i

La procedura standard prevede che un intervento debba essere bloccato su DIGISTAT® Smart Scheduler prima che il corrispondente kit operatorio sia preparato.

Si veda la documentazione di DIGISTAT® Smart Scheduler per la procedura di blocco/sblocco di un intervento.

L'icona  appare sulla destra sulle righe corrispondenti a kit "preparati". L'icona può essere cliccata per mostrare un file pdf contenente la lista dettagliata di risorse del kit (vedi Fig 236 A).

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Data prevista		
Blocco Operatorio	Sala 1	SCHAUMBURG BADIA...	Emnioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	Preparato	
Blocco Operatorio	Sala 1	SEASIDE ALBISOLASU...	Correzione asimmetria mammaria	CHIRURGIA PL...	22/07/2010 09.05	In preparazione	
Blocco Operatorio	Sala 2	SANTA ROSA SANBEN...	Emnioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	Reso parzialmente	
Blocco Operatorio	Sala 2	SIOUX FALLS BITONTO	Adenotonsillectomia bambini	ORL E CH.CER...	22/07/2010 09.05	Da preparare validato	

Fig 236

21.1.3. Barra comandi

Questo paragrafo spiega le funzioni dei diversi pulsanti presenti sulla barra comandi (Fig 237).



Fig 237 - Barra comandi

I pulsanti-freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di gestire la visualizzazione degli interventi sulla schermata. Cliccando su di esso si apre un menu contenente tre opzioni (Fig 238)



Fig 238

L'opzione  permette di visualizzare sulla schermata solo gli interventi definiti come “Riserva”. Si vedano i manuali utente dei sistemi DIGISTAT® Smart Scheduler e OranJ per una spiegazione del concetto di “Riserva”.

L'opzione  permette di visualizzare solo gli interventi pianificati (e non le riserve).

L'opzione  permette di visualizzare tutti gli interventi (sia quelli pianificati sia le riserve).

Il pulsante  permette di stampare di nuovo l'etichetta adesiva relativa al kit selezionato. Questo pulsante è attivo solo se è selezionato un kit “preparato”. Si veda il paragrafo 21.8 per la procedura completa.

Il pulsante  permette di creare un documento che mostra i dettagli del kit selezionato.

Il pulsante  deve essere cliccato per visualizzare la lista di interventi le cui caratteristiche corrispondono a quelle specificate nei campi di ricerca (vedi paragrafo 21.1.2).

Il pulsante  permette di accedere alle funzionalità di validazione del kit. Si veda il paragrafo 21.2 per la procedura.

Il pulsante  permette di selezionare l'operazione per la quale si sta preparando il kit e di procedere quindi con la preparazione. Dopo aver cliccato su  il sistema crea il documento di preparazione del kit. Tale documento è visualizzato in una anteprima di stampa.

21.2. Procedura di validazione del kit

La composizione del kit per una operazione selezionata (cioè l'elenco effettivo di risorse che ne fanno parte) può essere revisionata e, se necessario, modificata da un utente che abbia i permessi adeguati. Questa procedura è detta di “validazione del kit”.

Per procedere alla validazione di un kit

- cliccare la riga corrispondente alla operazione per cui si sta preparando il kit.

La riga sarà così selezionata, apparirà l'icona  sulla sinistra.

➤ Cliccare il pulsante **VALIDARE** sulla barra comandi.

Si aprirà la schermata seguente.

COMPOSIZIONE DEL KIT ASSOCIATO A UN INTERVENTO Sotto scorta

A ➔ DURHAM ALZANOLOMBARDO - Colecistectomia laparoscopica - Data prevista: 22/07/2010 09.11 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 4

☒ **PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA**

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qtà pianificata	Qtà selezionata	
900R770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5	2	2	✗
605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	1	1	✗
916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PLS579T	1	1	✗
601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CH9X10CH COSHORO (DCOD. 900873	1	1	✗
916RC209004	5896	CONTENT.COMTA AGHI CD.31181467 (D	1	1	✗
915RC000786	5672	GUAINA COPRILEC.13X250 21351103JD	1	1	✗
915R1000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D	1	1	✗
916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CH 25 COD.IN041632 (DDIUM.3X4,1HM	1	1	✗
916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	1	✗
900RC505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5JDCD.23481 12/8 32/40	2	2	✗
900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF.5 JDID23D1020F055 P.X.3(10X20) D.972/09	1	1	✗
916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*JOK LAPARO 2 VIE - DEL.140/07+309/09	1	1	✗
612RC000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE /DCOD. 002022710	1	1	✗
616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL40 (D	1	1	✗
915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	2	2	✗
906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H °D	2	2	✗
906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054887 JD35W	1	1	✗
915R1000003	5672	TELO ADES. CH.75X90 COD.252312 /D	1	1	✗
915R1000002	5672	TELO CH.75X90 COD.250491 /D	1	1	✗

☒ **CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA**

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qtà pianificata	Qtà selezionata	
605RS000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 JD	1	1	✗
616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /DD.149/07	1	1	✗
916RC2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPRAL DRAIN D. 510/07	1	1	✗
616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D	1	1	✗
906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL223 °DCALIBRO 2/0	1	1	✗
906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 °D	1	1	✗
906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H °D	1	1	✗
906RC001010	5896	SUTURA SURGIPIRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.MON.POLIP. DEL.14/06	1	1	✗
906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H °D	2	2	✗
906RC000458	3757	SUTURA VICRYL CD. V371H °DCALIBRO USP I EP 4 DEL. 14/06	3	3	✗

Barra comandi: CERCA, VALIDARE, CONTINUA, CHIUDI

Fig 239 - Schermata di validazione del kit

La schermata mostra, in alto, i dati dell'operazione (nome del paziente, operazione, data e luogo pianificati - Fig 239 A).

Tutte le risorse che fanno parte del kit sono elencate sulla schermata, divise in gruppi (Fig 239 B).

Il nome di ogni gruppo è scritto all'inizio del gruppo, in alto a sinistra (Fig 240 A).

☒ **CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA**

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qtà pianificata	Qtà selezionata	
605RS000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 JD	1	1	✗
616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /DD.149/07	1	1	✗
916RC2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPRAL DRAIN D. 510/07	1	1	✗
616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D	1	1	✗
906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL223 °DCALIBRO 2/0	1	1	✗
906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 °D	1	1	✗
906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H °D	1	1	✗
906RC001010	5896	SUTURA SURGIPIRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.MON.POLIP. DEL.14/06	1	1	✗
906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H °D	2	2	✗
906RC000458	3757	SUTURA VICRYL CD. V371H °DCALIBRO USP I EP 4 DEL. 14/06	3	3	✗

Fig 240 - Gruppo di risorse

Il checkbox ☒ posto prima del nome del gruppo permette di deselegionare l'intero gruppo. Cioè: se il checkbox è deselegionato significa che nessuna delle risorse appartenenti a quel gruppo è necessaria per la preparazione del kit. La lista scompare quando il checkbox è deselegionato (Fig 241).



Fig 241

Ogni riga sulla schermata corrisponde a una risorsa. Per ogni risorsa possono essere presenti i seguenti dati:

- codice della risorsa;
- codice del produttore;
- descrizione della risorsa;
- quantità richiesta in base alla configurazione del kit;
- nuova quantità richiesta in base alla specifica dell'utente.

La composizione del kit può essere modificata dall'utente. La procedura di modifica è descritta nel paragrafo 21.2.1.

Dopo che il kit è stato modificato ci sono due possibilità

- si può cliccare il pulsante **VALIDARE** sulla barra comandi per completare la procedura di validazione e tornare alla schermata di creazione del kit (Fig 242 - lo stato del kit è ora "Validato da preparare");

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Data prevista	Stato
Blocco Operatorio	Sala 1	SCHAUHBURG BADIO...	Emioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	Preparato
Blocco Operatorio	Sala 1	SCHAUHBURG BADIO...	Emioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	In preparazione
Blocco Operatorio	Sala 1	SEASIDE ALBISOLASU...	Correzione asimmetria mammaria	CHIRURGIA PL...	22/07/2010 09.05	In preparazione
Blocco Operatorio	Sala 2	SANTA ROSA SANBEN...	Emioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	Reso parzialmente
Blocco Operatorio	Sala 2	SIOUX FALLS BITONTO	Adenotonsillectomia bambini	ORL E CH.CER...	22/07/2010 09.05	Da preparare validato
Blocco Operatorio	Sala 3	ALTAMONTE SPRINGS...	Traumi - polso - scafoide carpale - sintesi con fili	ORTOPEDIA E...	22/07/2010 08.00	In preparazione
Blocco Operatorio	Sala 3	BINGHAMTON POMEZIA	Timpanoplastica: timpanoplastica aperta	ORL E CH.CER...	22/07/2010 09.16	In preparazione
Blocco Operatorio	Sala 3	DES MOINES COHO	Ort. - mano - cisti polso/dita - asportazione	ORTOPEDIA E...	22/07/2010 12.21	In preparazione
Blocco Operatorio	Sala 4	EL MONTE CESANONH...	Asportazione neoformazione dei tessuti molli	CHIRURGIA GE...	22/07/2010 08.00	In preparazione
Blocco Operatorio	Sala 4	DURHAM ALZANOLO...	Colecistectomia laparoscopica	ORL E CH.CER...	22/07/2010 09.11	In preparazione

Fig 242 - Seleziona operazione per la preparazione dl kit

- oppure si può cliccare il pulsante **CONTINUA** sulla barra comandi per procedere con la preparazione del kit.

Dopo aver cliccato il pulsante  il foglio di composizione del kit viene creato e mostrato in un'anteprima di stampa. Si veda il paragrafo 21.3.

21.2.1. Come modificare il kit

È possibile modificare i contenuti del kit nei modi seguenti:

- 1) cambiare le quantità indicate;
- 2) cancellare una risorsa se non è necessaria;
- 3) aggiungere una risorsa al kit.

21.2.1.1. Cambiare la quantità di risorsa

Per cambiare la quantità di risorsa indicata

- cliccare la riga corrispondente alla risorsa di interesse.

La riga sarà così selezionata. L'icona  apparirà sulla sinistra.

- Specificare la nuova quantità attraverso i pulsanti numerici sulla barra comandi.

Oppure

- cliccare all'interno della cella che indica la quantità configurata.

La riga corrispondente sarà così selezionata. L'icona  apparirà sulla sinistra. La quantità apparirà evidenziata.

- Specificare la nuova quantità usando la tastiera della workstation.

Dopo che la risorsa è stata modificata l'icona  appare sulla destra (Fig 243). Si tratta del pulsante "Undo - Annulla operazione", che può essere cliccato per riportare la risorsa alla quantità di origine.

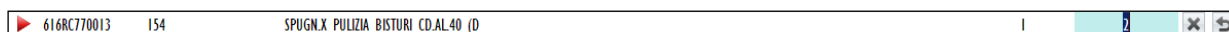


Fig 243 - La quantità è stata modificata

21.2.1.2. Cancellare una risorsa

Il pulsante  presente su tutte le righe permette di cancellare dal kit la risorsa corrispondente. Dopo la cancellazione la riga appare come in Fig 244.

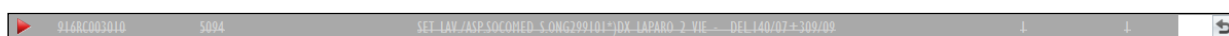


Fig 244 - Risorsa cancellata

21.2.1.3. Aggiungere una risorsa

Per aggiungere una risorsa al kit.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Si attiveranno le funzionalità di ricerca del sistema. Si aprirà la schermata seguente.

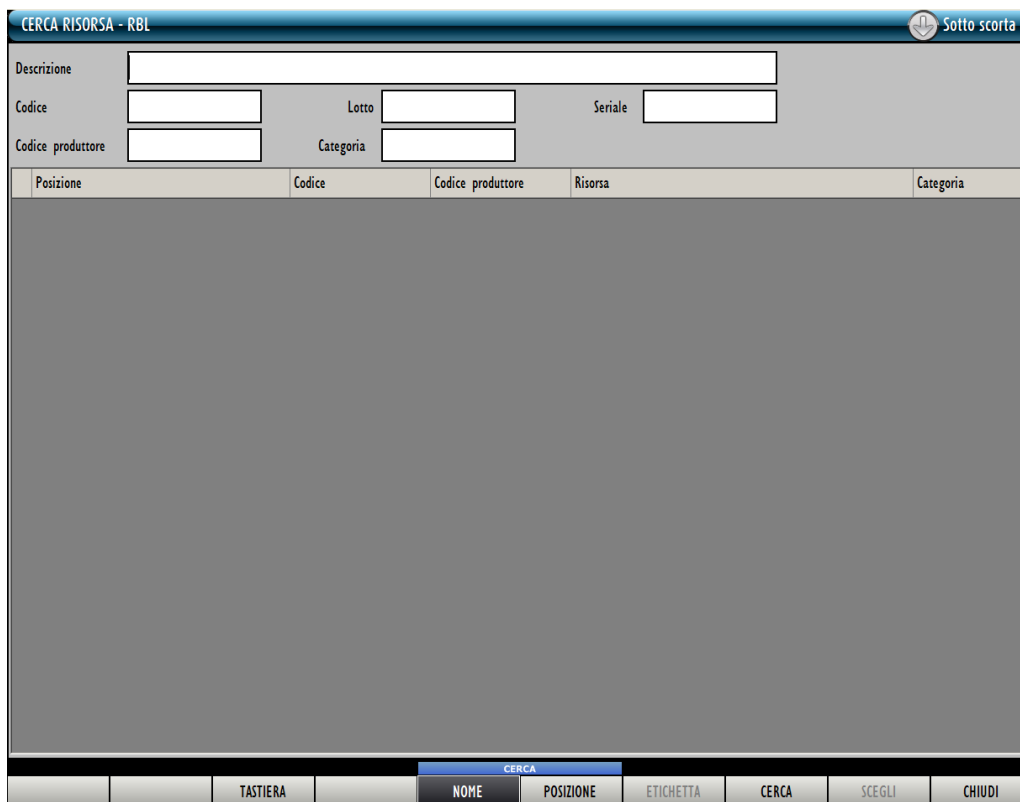


Fig 245 - Schermata di ricerca

- Ricercare la risorsa desiderata usando le funzionalità descritte nel paragrafo 29.

La risorsa sarà aggiunta alla lista. La quantità pianificata è 0. La nuova quantità richiesta (modificabile) è 1 (Fig 246).

604R7811113	22	AGO SPINALE 22G PIC	/DCOD. 03440364000	D.734/07	0	I	x	↩
-------------	----	---------------------	--------------------	----------	---	---	---	---

Fig 246 - Risorsa aggiunta

21.3. Il documento di composizione del kit (“Creazione Kit”)

Dopo che si è selezionata l’operazione per la quale il kit è preparato

- cliccare il pulsante  sulla barra comandi per procedere con la preparazione del kit.

Il documento di preparazione del kit viene a questo punto creato e mostrato in una anteprima di stampa. Si veda l'esempio mostrato in Fig 247.

Questo documento elenca tutte le risorse che sono parte del kit che sarà usato per l'operazione selezionata.

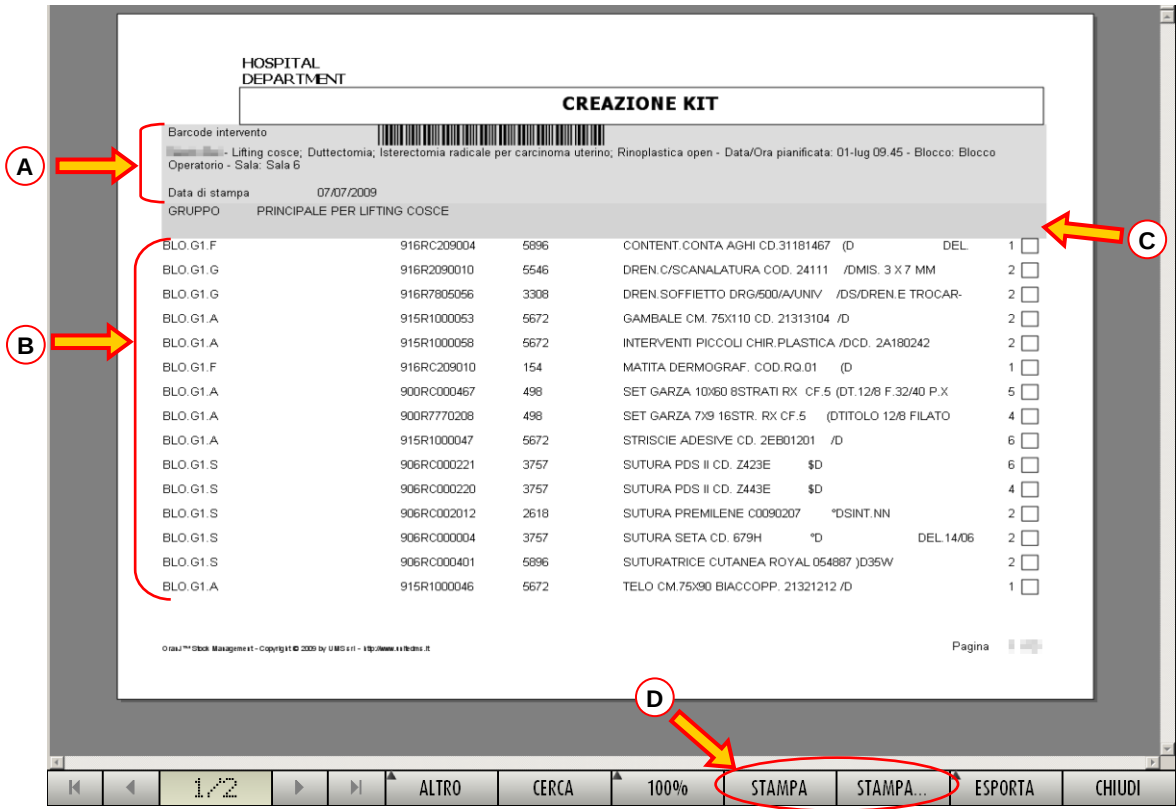


Fig 247 - Creazione kit; esempio.

La lista di risorse è suddivisa per gruppo di appartenenza.

All'inizio di ogni intervento si trova un'intestazione, indicata in Fig 247 A, che riporta il codice a barre che identifica l'intervento, i dati dell'intervento (cioè il nome del paziente, il tipo di intervento, la data, l'ora, il blocco e la sala pianificati) e la data in cui il documento è stato creato. All'interno di un intervento le risorse sono suddivise per gruppo. Il gruppo di appartenenza è indicato dalla banda grigio scuro mostrata in Fig 247 C.

La sezione indicata in Fig 247 B riporta l'elenco di risorse. Di ogni risorsa è indicata la posizione, il codice della risorsa, il codice del produttore, la descrizione e la quantità necessaria (Fig 248).

Posizione	Codice risorsa e produttore	Descrizione	Quantità
BLO.G1.A	900RC000467 498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF.5 (DT.12/8 F.32/40 P.X	4 ☐

Fig 248 - Dati risorsa

Il pulsante **STAMPA** (Fig 247 D) posto sulla barra comandi permette di stampare il documento. Le funzionalità di stampa del sistema sono descritte nel paragrafo 7.5.1.

Il documento dovrà essere preso ed utilizzato per spuntare via via le risorse che, fisicamente, si prelevano dagli armadi mentre si procede alla preparazione dei kit. Il checkbox posto sulla destra può essere utilizzato per questo scopo.

Cliccare il pulsante  per andare avanti con la procedura di preparazione del kit. Dopo che si è chiusa la schermata contenente l'anteprima di stampa viene mostrata la schermata "Creazione del kit".

21.4. Creazione del kit operatorio

La schermata "Creazione del kit" (Fig 249) può essere usata per registrare l'effettivo prelievo di risorse del kit e per verificarne le quantità.

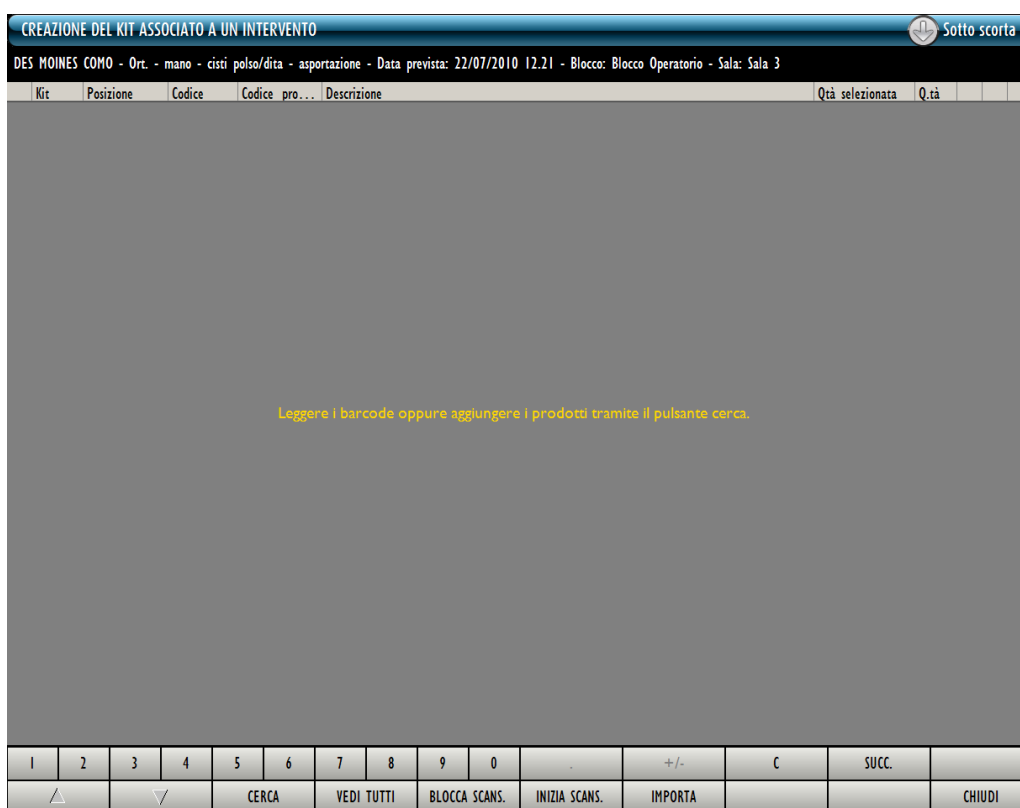


Fig 249 - Creazione del kit

La registrazione può essere eseguita manualmente (la procedura di registrazione manuale è descritta nel paragrafo 21.6.1) o tramite la lettura dei codici a barre delle risorse (la procedura è descritta nel paragrafo 21.6.2).



Si consiglia di usare, quando possibile, la funzione di lettura dei codici a barre per la selezione dei diversi elementi all'interno del sistema. La lettura dei codici a barre consente di diminuire il numero di errori di selezione dei diversi oggetti.

21.5. Descrizione della schermata “Creazione del kit”

La schermata mostrata in Fig 249 è formata da tre aree principali:

- l'intestazione;
- l'area dati;
- la barra comandi.

Queste aree sono descritte nei paragrafi seguenti.

21.5.1. Intestazione

L'intestazione mostra i dati dell'operazione per la quale il kit viene preparato.

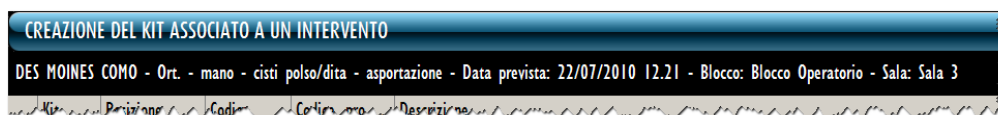


Fig 250 - Intestazione

Questi dati sono:

- il nome del paziente;
- l'operazione;
- La data e l'ora pianificate per l'intervento;
- la sala e il blocco pianificati.

21.5.2. L'area dati

L'area dati mostra la lista di risorse che vengono via via registrate ed inserite nel kit. Le risorse sono elencate in una tabella (Fig 251 A).

A

CREAZIONE DEL KIT ASSOCIATO A UN INTERVENTO

Sotto scorta

DES MOINES COMO - Ort. - mano - cisti polso/dita - asportazione - Data prevista: 22/07/2010 12.21 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 3

Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Q.tà			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	906RC002020	2618	SUTURA DAFILON C0935360 °DSINT.NN ASSORB.MON.(POLIAMIDE)	1	1			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 JDC.ID4380709F055 12/8 20/20 D.97...	4	4			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	605R7790121	22	LAHA STERN.15 CD 03443000015 JDX BISTURI D. 895/09	1	1			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	915R1000012	2618	INTERVENTI SULLE ESTREMITA 1N6062/D DEL.525/07	1	1			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	906RC001351	3757	SUTURA VICRYL CD. V397H °D	2	2			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. C19X10CM COSMOROE (DCOD. 900873 D.99/08	1	1			
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	605R7790124	22	LAHA STERN.23 CD 03443000023 JDX BISTURI D.895/09	1	1			

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△	▽	CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORTA			ANNULLA	AGGIORNA

Fig 251 - Risorse registrate

La lista “cresce” man mano che le risorse sono inserite (manualmente o tramite barcode). Ogni riga corrisponde a una risorsa (Fig 252).

Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Qtà
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBL.GI.Nuovi Materiali.L...	906RC002020	2618	SUTURA DAFILON C0935360 °DSINT.NN ASSORB.MON.(POLIAMIDE)	1	1

Fig 252 - Risorsa

L'informazione che può essere presente per una risorsa è la seguente:

- nome del kit;
- posizione dalla quale la risorsa è prelevata;
- codice della risorsa;
- codice del produttore;
- descrizione della risorsa;
- quantità necessaria;
- quantità registrata.

L'icona ► eventualmente posta a sinistra di una riga indica la riga selezionata.

I campi obbligatori sono evidenziati in azzurro chiaro.

Gli eventuali campi evidenziati in giallo devono essere specificati dall'utente (Fig 253).

PRINCIPALE PER COLEA	60SR000462	22	BISTURI N.II STER. CD03443010011 JD	D.895/09	I	I
----------------------	------------	----	-------------------------------------	----------	---	---

Fig 253

Per specificare il contenuto di uno dei campi, cliccare all'interno del campo e digitare l'informazione. Quando è disponibile, un menu a tendina offre le possibili opzioni (Fig 254).

...	BLO.GI.A.LI.PI	900R
		605R
		612R
...	BLO.GI.E.LI.PI	906R
...	BLO.GI.H.LI.PI	915R
...		906R
...		915R

Fig 254 - Selezione

I valori numerici possono essere inseriti sia attraverso la tastiera numerica sulla barra comandi sia attraverso la tastiera della workstation.

21.5.3. La barra comandi

La barra comandi (Fig 255) è formata da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, facendo riferimento a paragrafi successivi nel caso siano necessarie istruzioni più dettagliate.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△		▽		CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORTA		CHIUDI

Fig 255 - Barra comandi

I pulsanti posti sulla riga superiore della barra permettono di gestire i dati numerici.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 256 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 256) permettono di indicare le quantità. Cliccando uno dei numeri si inserisce la quantità di risorsa corrispondente nel campo "Quantità".

Il pulsante è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove sia rilevante la specifica di valori decimali.

Il pulsante permette di specificare se un valore è negativo o positivo. Questo pulsante è attivo solo se la specifica di valori negativi è possibile.

Il pulsante riporta a zero la quantità specificata.

Il pulsante seleziona l'elemento successivo a quello correntemente selezionato.

La riga inferiore della barra comandi contiene i pulsanti descritti di seguito.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di accedere alle funzionalità di ricerca del sistema (paragrafo 29). Il click su questo pulsante apre la schermata mostrata in Fig 258.

Il pulsante  permette di visualizzare sulla schermata la lista completa di risorse necessarie per il kit selezionato. Si veda il paragrafo 21.6.6 per la descrizione di questa funzionalità.

Il pulsante  permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 21.6.3 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di procedere alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 21.6.4 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di importare gli elementi selezionati tramite un lettore di codici a barre wireless con memoria interna. Si veda il paragrafo 21.6.5 per le funzionalità collegate a questa opzione.

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

21.6. Come registrare il prelievo di risorse

Il prelievo di risorse per la composizione del kit può essere registrato sia manualmente sia usando un lettore di codici a barre.

Le diverse procedure sono descritte nei paragrafi seguenti.



Si consiglia di usare, quando possibile, la funzione di lettura dei codici a barre per la selezione dei diversi elementi all'interno del sistema. La lettura dei codici a barre consente di diminuire il numero di errori di selezione dei diversi oggetti.

21.6.1. Procedura manuale

Per registrare manualmente il prelievo di risorse

- cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 257).



Fig 257

Si aprirà la schermata di ricerca (Fig 258). La schermata è descritta nel paragrafo 29.

The screenshot shows a software window titled "SEARCH RESOURCE - BLO" with a "Below stock" icon in the top right. The window contains several input fields: "Description", "Code", "Lot", "Serial", "Producer code", and "Category". Below these fields is a table with the following headers: "Position", "Code", "Producer code", "Resource", and "Category". The table body is currently empty. At the bottom of the window is a toolbar with buttons: "KEYBOARD", "NAME", "POSITION", "LABEL", "SEARCH", "SELECT", and "CLOSE". A "SEARCH FOR:" label is positioned above the "NAME" and "POSITION" buttons.

Fig 258 - Cerca risorsa

- Ricercare la risorsa volute utilizzando le funzionalità descritte nel paragrafo 29.
- Fare doppio click sulla riga corrispondente alla risorsa che sarà inserita nel kit.

Una riga corrispondente alla risorsa selezionata sarà aggiunta alla tabella presente sulla schermata di creazione del kit (Fig 259 A).

CREAZIONE DEL KIT ASSOCIATO A UN INTERVENTO Sotto scorta

DES MOINES COMO - Ort. - mano - cisti polso/dita - asportazione - Data prevista: 22/07/2010 12.21 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 3

Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Q.tà selezionata	Q.tà
PRINCIPALE PER CISTI P...	RBLGI.Nuovi MaterialiL...	60587790121	22	LAWA STERN.15 CD 03443000015	1	1

A

B

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△		▽		CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.		INIZIA SCANS.		IMPORTA	ANNULLA	AGGIORNA

Fig 259

- Specificare la quantità di risorsa all'interno del campo "Quantità" (Fig 259 **B**).
- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Questa procedura registra il fatto che la quantità specificata della risorsa selezionata è stata inserita nel kit.

21.6.2. Procedura tramite lettura dei codici a barre

Il prelievo di risorse per il kit può anche essere registrato usando un lettore di codici a barre e scansando il codice della risorsa. Questo paragrafo descrive le procedure collegate a questa funzionalità.

- Si acceda alla schermata di creazione del kit (la Fig 259 mostra un esempio),
- scansare il codice a barre della risorsa.

Una riga corrispondente alla risorsa scansata apparirà sulla schermata.

Quando sono scansati i codici a barre di risorse dello stesso tipo aumenta la quantità di risorsa indicate nel campo apposito.

21.6.3. Blocca scansione

Il pulsante **BLOCCA SCANS.** presente sulla barra comandi (Fig 260) permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△	▽			CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORTA				CHIUDI

Fig 260 - Barra comandi

La funzione “Blocca scansione” risulta utile nel caso si abbia bisogno di bloccare l’accesso alla workstation quando ci si allontana per leggere i codici a barre di un insieme di risorse che è distante dal luogo in cui si trova la workstation. Questa operazione è eseguita tramite un lettore wireless di codici a barre.

La procedura è la seguente:

- cliccare il pulsante **BLOCCA SCANS.**

Il pulsante cambierà e apparirà selezionato: **BLOCCA SCANS.**. Il pulsante rimane così selezionato finché la workstation è bloccata.

Apparirà la seguente finestra sulla schermata (Fig 261).

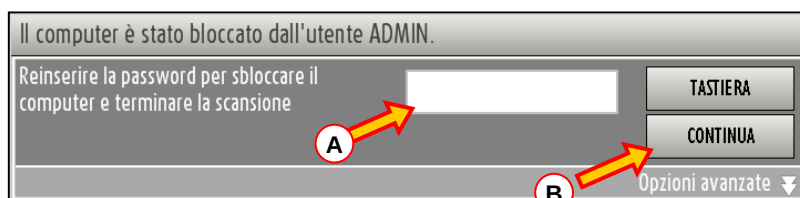


Fig 261

- Procedere con l’operazione di lettura dei codici a barre. La workstation nel frattempo rimane bloccata agli altri utenti.

Quando si è terminata l’operazione di lettura dei codici a barre

- inserire la propria password nel campo indicato in Fig 261 **A**.
- Cliccare il pulsante **CONTINUA** (Fig 261 **B**).

La workstation sarà sbloccata. Appariranno sulla schermata tutte le linee corrispondenti ai codici a barre letti.

Il pulsante **TASTIERA** presente sulla finestra fa comparire una tastiera virtuale che può facilitare l’inserimento della password (Fig 262).

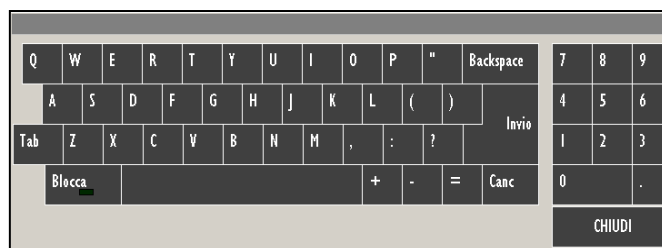


Fig 262 - Tastiera virtuale

21.6.3.1. Come forzare lo sblocco della workstation

La workstation può essere sbloccata da un utente diverso da quello loggato se il livello di autorizzazioni del nuovo utente è tale da permetterglielo.

Per forzare lo sblocco della workstation è necessario

- Cliccare l'opzione "Opzioni avanzate" sulla finestra che richiede la password (Fig 263).



Fig 263

La finestra cambierà nel modo seguente (Fig 264).

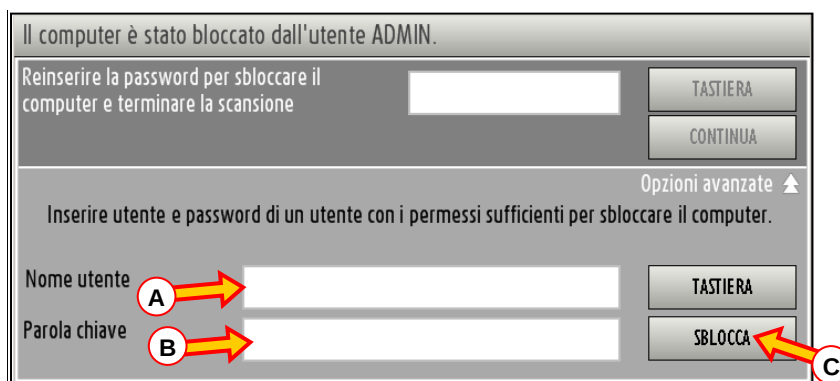


Fig 264 - Opzioni avanzate

- Inserire il nome utente del nuovo utente nel campo "Nome utente" (Fig 264 A).
- Inserire la password del nuovo utente nel campo "Parola Chiave" (Fig 264 B).
- Cliccare il pulsante  (Fig 264 C).

Se il nuovo utente ha le autorizzazioni necessarie la workstation sarà sbloccata.

I codici a barre eventualmente scansionati dal primo utente **non** saranno registrati nel sistema.

21.6.4. Inizia scansione

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 265) permette di procedere alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0		+/-	C	SUCC.	
△	▽			CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORTA				CHIUDI

Fig 265 - Barra comandi

La procedura è la seguente:

- Cliccare il pulsante .

Il pulsante cambierà e apparirà nel modo seguente: .

Il sistema informa con un pop-up specifico che è possibile iniziare la lettura dei codici a barre (Fig 266).

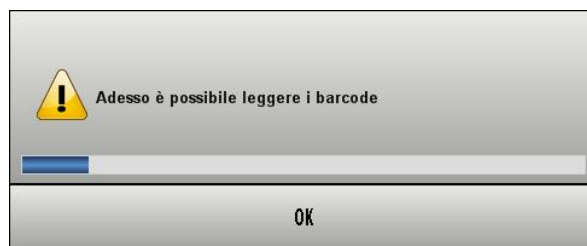


Fig 266

L'utente viene sloggato. Ciò avviene perché si suppone che l'utente si allontani per leggere i codici a barre.

- Procedere con l'operazione di lettura dei codici a barre.

Quando si è terminato, per importare nel sistema i dati dei prodotti di cui si è letto il codice,

- loggarsi di nuovo al sistema (si veda il paragrafo 7.2 per la procedura di "Log in").

- Cliccare l'icona  sulla barra laterale per selezionare di nuovo il modulo "Preparazione del Kit".

- Cliccare il pulsante .

Le righe corrispondenti ai prodotti letti appariranno sulla schermata.

Mentre la scansione è in corso la barra superiore della schermata riporta la frase "Premere FINE SCANSIONE per importare i prodotti letti" (Fig 267).

Fig 267

21.6.5. Import

Il pulsante  presente sulla barra comandi (Fig 268) permette di importare i dati letti tramite un lettore di codice a barre wireless dotato di memoria interna.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△	▽	CERCA	VEDI TUTTI	BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORTA								CHIUDI

Fig 268 - Barra comandi

La procedura è la seguente:

- leggere i codici a barre utilizzando il dispositivo lettore dotato di memoria interna che è stato configurato per connettersi al sistema.
- Cliccare il pulsante .

Il sistema fornirà le seguenti finestre per aggiornare l'utente sullo stato dell'operazione di import.



Fig 269



Fig 270

Se l'operazione va a buon fine i dati vengono importati. Le righe corrispondenti alle risorse lette appariranno sulla schermata.

21.6.6. L'opzione "Mostra tutte le risorse"

Il pulsante **VEDI TUTTI** sulla barra comandi permette di visualizzare la lista completa di risorse necessarie per l'operazione selezionata (Fig 271).

CREAZIONE DEL KIT ASSOCIATO A UN INTERVENTO										 Sotto scorta					
DURHAM ALZANOLOMBARDO - Colectistomia laparoscopica - Data prevista: 22/07/2010 09.11 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 4															
Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Q.tà selezionata	Q.tà									
▶ PRINCIPALE PER COLEC...		915R1000003	5672	TELO ADES. CH.75X90 COD.252312 /D	DEL.525/07	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMEED S.ONG299101*JDX LAPARO 2 VIE - DEL.140/07+309/09		1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	DEL.525/07	2	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	DEL.930/08	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. COD.3443010011 JD	D.895/09	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		616RC770013	154	SPUGNA X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D		1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5JDCD.23481 12/8 32/40	DEL.972/09	2	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		916RC209004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 (D	DEL. 619/08	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		915RS000786	5672	GUAINA COPRITELEC.13X250 21351103JD	DET.34/09	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		915R1000002	5672	TELO CH.75X90 COD.250491 /D	DEL.525/07	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		900RC000467	498	SET GARZA 10X60 BISTRATI RX CF.5 JDID23D1020F055 P.X 3(10X20)	D.972/09	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 JDCD.4380709F055 12/8 20/20	D.972/09	2	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		612RL000700	748	SIR.ST.20HL ECC.PENTAFORTE /DCOD. 002022710	D.734/07	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CH9X10CH COSHOROEE (DCOD. 900873	D.99/08	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054887 JD35W	DEL.410/09	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PL579T	DEL.930/08	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CH 25 COD.IN041632 (DDIAPL.3X4,11MM	DEL.282/08	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		915R1000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D	DEL.525/07	1	0								
PRINCIPALE PER COLEC...		906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H °D	DEL.14/06	2	0								
CONVERSIONE PER COLE...		906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H °D	DEL. 14/06	2	0								
CONVERSIONE PER COLE...		906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.HON.POLIP.	DEL.14/06	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 °D	DEL. 14/06	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		906RC000458	3757	SUTURA VICRYL CD. V371H °DCALIBRO USP 1 EP.4	DEL. 14/06	3	0								
CONVERSIONE PER COLE...		906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H °D	DEL.14/06	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /DD.149/07		1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		605RS000468	22	BISTURI N.22 STER. COD.3443010022 JD	D. 895/09	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL223 °DCALIBRO 2/0	DEL. 14/06	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPIRAL DRAIN	D. 510/07	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		616R7709154	2298	SIST.REDON 400HL CD.24732 =D	DET.103/10	1	0								
CONVERSIONE PER COLE...		609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASPY710300 JDMM 7X10 LUNGH.MT.3 -	DET.34/09	1	0								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.		
△	▽	CERCA				VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.	INIZIA SCANS.	IMPORTA				CHIUDI	

Fig 271 - Mostra tutte le risorse

Quando l'opzione "Vedi tutti" è attiva il pulsante appare selezionato -

VEDI TUTTI

Le risorse sono evidenziate in giallo finché non sono correttamente registrate nelle quantità indicate, e così indicate come prelevate e inserite nel kit. Dopo la registrazione la riga diventa bianca.

Le procedure relative alla registrazione delle risorse sono quelle descritte nei paragrafi precedenti (paragrafo 21.6).

21.6.7. Registrazione veloce del prelievo di risorse

Per registrare velocemente la quantità di risorsa prelevata

- cliccare la cella che indica la quantità richiesta della risorsa voluta.

Si veda la Fig 272 A per un esempio.

Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Qtà
PRINCIPALE PER COLECI...		915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*)DX LAPARO 2 VIE - DEL.140/07+309/09	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	2	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC040303	3757	SACCHETTO RIHOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D	1	0

Fig 272

La quantità di risorsa indicate come necessaria sarà automaticamente inserita nella cella “Quantità usata” (Fig 273 A).

Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Qtà
PRINCIPALE PER COLECI...		915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*)DX LAPARO 2 VIE - DEL.140/07+309/09	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...	RBL.GI.Nuovi...	915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	2	2
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC040303	3757	SACCHETTO RIHOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D	1	0

Fig 273

21.7. Possibili eccezioni

Ci sono casi nei quali la quantità di risorsa registrata non corrisponde alla quantità richiesta dal kit. Questi casi sono segnalati tramite una procedura specifica.

Ci sono tre casi possibili:

- 1) viene registrata una risorsa che non fa parte della lista di risorse necessarie per il kit;
- 2) la quantità di risorsa registrata è più alta di quella richiesta;
- 3) la quantità di risorsa registrata è inferiore a quella richiesta.

Le eccezioni, in ogni caso, sono segnalate dal colore rosa che evidenzia la riga da mettere in rilievo (Fig 274 A).

Kit	Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Qtà
PRINCIPALE PER COLECI...		915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*)DX LAPARO 2 VIE - DEL.140/07+309/09	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		915RS000786	5672	GUAINA COPRITELEC.13X250 21351103)D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PLS791	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC209004	5096	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 (D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		915R1000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632 (DDAH.3X4.11H)	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		916RC040303	3757	SACCHETTO RIHOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...	RBL.GI.Nuovi...	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF 5 JDC.ID4380709F055 12/8 20/20 D.972/09	2	2
PRINCIPALE PER COLECI...		915R1000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H °D	2	0
PRINCIPALE PER COLECI...	RBL.GI.Nuovi...	616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D	1	2
PRINCIPALE PER COLECI...		900RC000467	498	SET GARZA 10X60 BISTRATI RX CF 5 JDID2301020F055 P.X 3(10X20) D.972/09	1	0
PRINCIPALE PER COLECI...		900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF 5JDCD.23481 12/8 32/40 DEL.972/09	2	0

Fig 274 - Eccezioni

L'icona  posta sulla destra della riga (Fig 274 **B**) cancella la risorsa dalla lista. Dopo aver cliccato l'icona  la riga appare come in Fig 275.

PRINCIPALE PER COLECI...	BLO.GI.A.LI.PI	900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO (CF.S)DCD.23481 12/8 32/40	DEL 972/09	2	0	
--------------------------	----------------	-------------	-----	---	------------	---	---	---

Fig 275 - Risorsa cancellata

L'icona  posta a destra della riga (Fig 274 **B**) permette di accettare l'eccezione come valore voluto. Dopo aver cliccato l'icona  la riga corrispondente appare come in Fig 276. la cella che indica la quantità registrata rimane gialla, ad indicare che quella era in origine una eccezione.

PRINCIPALE PER COLECI...	BLO.GI.A.LI.PI	900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO (CF.S)DCD.23481 12/8 32/40	DEL 972/09	2	1	
--------------------------	----------------	-------------	-----	---	------------	---	---	---

Fig 276 - Eccezione accettata

In entrambi i casi il pulsante  può essere usato per annullare l'operazione.

21.8. Completamento della procedura di registrazione delle risorse

Quando l'utente stabilisce che il kit è completo deve cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

La procedura richiede che a questo punto siano stampate le etichette adesive da apporre sui contenitori che saranno portati in sala.

A questo scopo una finestra specifica (Fig 277) appare sulla schermata dopo che il pulsante  è stato cliccato.

Inserire il numero di etichette che si desidera stampare.

PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCO...	
CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	

CHIUDI

CONTINUA

Fig 277 - Stampa etichetta

La finestra elenca tutti i gruppi che fanno parte del kit preparato. Il campo posto accanto ad ogni gruppo permette di specificare il numero di etichette che devono essere stampate (le risorse appartenenti allo stesso gruppo possono essere distribuite su diversi contenitori).

Le etichette sono successivamente apposte sui contenitori.

Dopo che è stato specificato il numero di etichette

➤ cliccare il pulsante .

Le etichette sono così stampate. Un documento che riporta la lista di risorse divise per gruppo viene creato come riepilogo. Viene mostrata una anteprima del documento (Fig 278).

Questo documento può accompagnare il kit in sala se la procedura in uso lo prevede.

KIT

Barcode intervento
AVONDALE LERICI - Colectomia laparoscopica - Data prevista: 22/07/2010 08.00 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 5

Data di stampa: 22/07/2010 9.29 GRUPPO: PRINCIPALE PER COLECTOMIA LAPAROSCOPICA - Colectomia laparoscopica

BEN FORMATTATI

601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD.	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
915R1000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054887 JD35W	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5)DCD.23481 12/8	(2/2)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H *D	(2/2)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
916RC209004	5896	CONTENT. CONTA AGHI CD.31181467 (D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
915RS000786	5672	GUAINA COPRITELEC.13X250 21351103)D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	(2/2)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 JD	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	
915R1000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1.P1	

Oranum Stock Management - Copyright © 2009 by UNIS srl - <http://www.unisrl.it>

Pagina 1 / 3

1/2 ALTRO CERCA 100% STAMPA STAMPA... ESPORTA CHIUDI

Fig 278 - Contenuto del kit

Si veda il paragrafo 7.5.1 per le funzionalità di stampa del sistema.

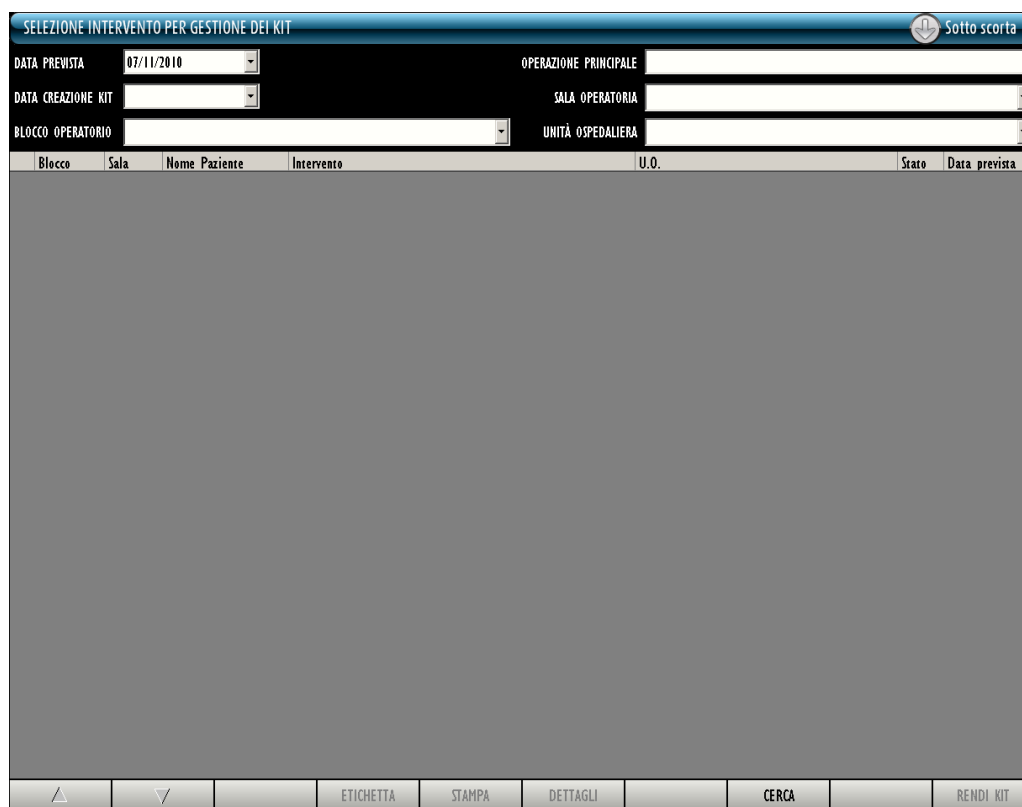
22. Reso da kit

La procedura di “Reso da kit” permette di registrare il reintegro nelle scorte di quei materiali che, inseriti in un kit, non sono stati utilizzati durante l’intervento.

Per selezionare il modulo

- cliccare l’icona corrispondente alla pagina di gestione dei .

Si aprirà la seguente schermata (Fig 279).



La schermata "SELEZIONE INTERVENTO PER GESTIONE DEI KIT" presenta un'interfaccia con campi di input e una tabella di ricerca. In alto a destra c'è un pulsante "Sotto scorta" con un'icona di download. I campi di input sono:

- DATA PREVISTA: 07/11/2010
- DATA CREAZIONE KIT: [campo vuoto]
- BLOCCO OPERATORIO: [campo vuoto]
- OPERAZIONE PRINCIPALE: [campo vuoto]
- SALA OPERATORIA: [campo vuoto]
- UNITÀ OSPEDALIERA: [campo vuoto]

La tabella di ricerca ha le seguenti colonne:

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Stato	Data prevista
[Area grigia per i risultati della ricerca]						

In basso ci sono pulsanti di navigazione e azione:

- △ (Indietro)
- ▽ (Avanti)
- ETICHETTA
- STAMPA
- DETTAGLI
- CERCA
- RENDI KIT

Fig 279 - Reso dei materiali da kit

Questa schermata permette di ricercare e selezionare l’operazione per la quale le risorse sono rese.

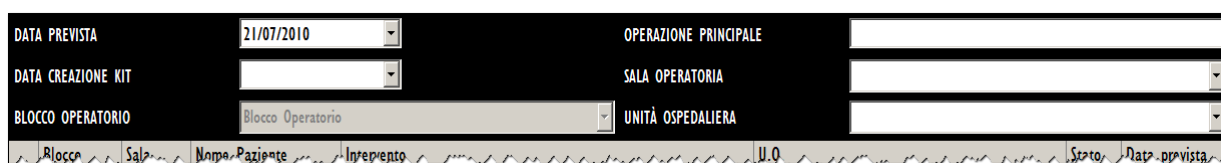
22.1. Struttura della schermata

La schermata di gestione dei resi da kit è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

La procedura prevede in questo caso che si selezioni per prima cosa l'intervento per cui si vogliono registrare i resi. Dopo la selezione sarà visualizzata la lista di tutte le risorse prelevate per quell'intervento.

La schermata cambia nel passaggio dall'una all'altra fase del lavoro (prima la selezione dell'intervento e poi la registrazione dei resi). Sono qui descritte le caratteristiche di tutte e due le fasi.

22.1.1. Selezione intervento - Filtri



The screenshot shows a filter interface for the 'Reso da kit' screen. It contains several fields for selection:

- DATA PREVISTA:** A date selector showing '21/07/2010'.
- OPERAZIONE PRINCIPALE:** A text input field.
- DATA CREAZIONE KIT:** A date selector.
- SALA OPERATORIA:** A dropdown menu.
- BLOCCO OPERATORIO:** A dropdown menu showing 'Blocco Operatorio'.
- UNITÀ OSPEDALIERA:** A dropdown menu.

Below these fields is a horizontal bar with tabs for different filter categories: 'Blocco', 'Sala', 'Nome Paziente', 'Intervento', 'U.O.', 'Stato', and 'Data prevista'. The 'Intervento' tab is currently selected.

Fig 280 - Filtri della schermata “Reso da kit”

I filtri disponibili su questa schermata sono i seguenti:

- “Data prevista” - Permette di impostare la data di riferimento. La lista di interventi visualizzata nell'area dati (vedi paragrafo 22.1.2) è pianificata per la data specificata in questo campo.
- “Data creazione kit” - Permette di specificare la data nella quale il kit è stato preparato.
- “Blocco operatorio” - Permette di visualizzare soltanto gli interventi di un blocco specifico.
- “Operazione principale” - Permette di visualizzare soltanto le operazioni del tipo specificato.
- “Sala operatoria” - Permette di visualizzare soltanto gli interventi di una sala specifica.
- “Unità ospedaliera” - Permette di visualizzare soltanto gli interventi di una specifica unità ospedaliera.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell'utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

22.1.2. Selezione Intervento - Area dati

L'area dati contiene la lista di interventi le cui caratteristiche rispondono a quelle specificate nei filtri.

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Stato	Data prevista
Blocco Operatorio	Sala 1	SCHAUMBURG BADIAPOLISINE	Ernioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GENERALE	Preparato	22/07/2010 08.00
Blocco Operatorio	Sala 5	AVONDALE LERICI	Colecistectomia laparoscopica	CHIRURGIA GENERALE	Preparato	22/07/2010 08.00
Blocco Operatorio	Sala 2	SANTA ROSA SANBENEDETTO...	Ernioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GENERALE	Reso parzialmente	22/07/2010 08.00
Blocco Operatorio	Sala 1	SCHAUMBURG BADIAPOLISINE	Ernioplastica inguinale monolaterale	CHIRURGIA GENERALE	In preparazione	22/07/2010 08.00
Blocco Operatorio	Sala 1	SEASIDE ALBISOLASUPERIORE	Correzione asimmetria mammaria	CHIRURGIA PLASTICA	In preparazione	22/07/2010 09.05
Blocco Operatorio	Sala 3	ALTAMONTE SPRINGS MONFA...	Traumi - polso - scafoide carpale - sintesi con fili	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	In preparazione	22/07/2010 08.00
Blocco Operatorio	Sala 3	BINGHAMTON POMERZIA	Timpanoplastica: timpanoplastica aperta	ORL E CH.CERVICO-FACCIALE	In preparazione	22/07/2010 09.16
Blocco Operatorio	Sala 3	DES MOINES COMO	Ort. - mano - cisti polso/dita - asportazione	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	In preparazione	22/07/2010 12.21
Blocco Operatorio	Sala 4	EL MONTE CESANOMADERNO	Asportazione neoformazione dei tessuti molli	CHIRURGIA GENERALE	In preparazione	22/07/2010 08.00
Blocco Operatorio	Sala 4	DURHAM ALZANOLOMBARDO	Colecistectomia laparoscopica	ORL E CH.CERVICO-FACCIALE	In preparazione	22/07/2010 09.11
Blocco Operatorio	Sala 2	SIOUX FALLS BITONTO	Adenotonsillectomia bambini	ORL E CH.CERVICO-FACCIALE	Da preparare validato	22/07/2010 09.05

Fig 281

Ad ogni riga corrisponde un intervento.

Per ogni intervento possono essere specificati:

- il blocco;
- la sala;
- il nome del paziente;
- l'intervento;
- l'unità ospedaliera;
- lo stato del kit operatorio;
- la data e l'ora pianificate dell'intervento.

Esistono 7 possibili stati per il kit operatorio:

- da preparare - significa che il kit non è ancora stato preparato;
- validato da preparare - significa che il kit non è ancora stato preparato ma è stato preso in gestione, eventualmente modificato e validate dal personale addetto a questa mansione (ad esempio il personale di farmacia);
- in preparazione - significa che qualcuno sta gestendo il kit (sia come preparazione sia come validazione);
- preparato - il kit è stato preparato;
- preparato non più valido - il kit è stato preparato ma qualcosa dopo la preparazione è cambiato (ad esempio nei dati dell'operazione o nella configurazione dello stesso kit);
- reso parziale - alcune fra le risorse del kit sono state rese;
- reso totale - tutte le risorse del kit sono state rese.

L'icona  che eventualmente appare all'inizio di una riga indica l'elemento correntemente selezionato.

22.1.3. Selezione intervento - barra comandi

La barra comandi della schermata è composta da diversi pulsanti (Fig 282). Questo paragrafo spiega le funzioni dei diversi pulsanti.



Fig 282 - Barra comandi

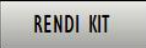
I pulsanti-freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di stampare di nuovo l'etichetta adesiva (si veda il paragrafo 21.8).

Il pulsante  permette di stampare di nuovo la lista di risorse del kit (si veda il paragrafo 21.8).

Il pulsante  crea un documento che riporta l'elenco dettagliato delle risorse del kit.

Il pulsante  deve essere cliccato per visualizzare la lista di interventi le cui caratteristiche corrispondono a quelle specificate nei campi di ricerca.

Il pulsante  permette di eseguire la procedura di “reso” per l'intervento selezionato. Il pulsante  apre la schermata di registrazione dei resi, descritta nel paragrafo 22.2.

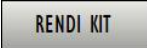
22.2. Descrizione della schermata “Resi da kit”

Per accedere alla schermata “Resi da kit” (Fig 283),

sulla schermata di selezione dell'intervento (Fig 279),

- cliccare la riga corrispondente all'operazione per la quale sono registrati i kit.

La riga sarà così selezionata, apparirà l'icona  sulla sinistra.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Si aprirà la seguente schermata (Fig 283).

RESO DEI MATERIALI DA KIT Sotto scorta

A **AVONDALE LERICI - Colecistectomia laparoscopica - Data prevista: 22/07/2010 08.00 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 5**

PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA RENDI TUTTO

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Usati	Reso	Rottura
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	601RC003012	154	CER.MED.CHR. CH19X10CM COSIOROE (DCOD. 900873	D.99/08	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	915RI000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D	DEL.525/07	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE. CM 25 COD.IN041632 (DDIAM.3X4,11MM)	DEL.282/08	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054087 1035W	DEL.410/09	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5JDCD.23481 12/8 32/40	DEL.972/09	2	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H °D	DEL.14/06	2	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916RC209004	5896	CONTENITORE AGHI CD.31181467 (D	DEL. 619/08	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	915RS000786	5672	GUAINA COPRILEC 13X250 21351103D	DET.34/09	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	915RI000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	DEL.525/07	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RC770013	154	SPUGNA PULIZIA BISTURI CD.AL40 (D		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	915RI000001	5672	STRISCIA ADESIONE COD.258347 /D	DEL.525/07	2	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 J0	D.895/09	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	DEL.930/08	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	915RI000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D	DEL.525/07	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCHEDE SONG299101*JDX LAPARO 2 VIE -	DEL.140/07+309/09	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	900R770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 JDCID4380709F055 12/8 20/20 D.972/09		2	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	612RL000700	748	SIR.ST.20ML ECC.PENTAERIE /DCOD. 002022710	D.734/07	1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF.5 JDDI231020F055 P.X 3(10X20) D.972/09		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916RC000512	2618	CANICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PL579T	DEL.930/08	1	0

CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA RENDI TUTTO

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Usati	Reso	Rottura
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /DD.149/07		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.MON.POLIP. DEL.14/06		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H °D DEL. 14/06		2	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 °D DEL. 14/06		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000458	3757	SUTURA VICRYL CD. V371H °DCALIBRO USP I EP 4 DEL. 14/06		3	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D DET.103/10		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASP710300 JDMH 7X10 LUNGH.MT.3 - DET.34/09		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPRAL DRAIN D. 510/07		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H °D DEL. 14/06		1	0

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC. CHIUDI

Fig 283 - Resi da kit

La schermata mostra in alto i dati principali dell'operazione (nome del paziente, operazione, data e luogo pianificati - Fig 283 A).

Tutte le risorse facenti parte del kit sono elencate sulla schermata, divise in gruppi (Fig 283 B).

Il nome del gruppo è indicato nell'angolo in alto a sinistra della sezione corrispondente al gruppo (Fig 284 A).

CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA RENDI TUTTO

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Usati	Reso	Rottura
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /DD.149/07		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.MON.POLIP. DEL.14/06		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H °D DEL. 14/06		2	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 °D DEL. 14/06		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000458	3757	SUTURA VICRYL CD. V371H °DCALIBRO USP I EP 4 DEL. 14/06		3	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D DET.103/10		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASP710300 JDMH 7X10 LUNGH.MT.3 - DET.34/09		1	0
RBLGI.Nuovi Materiali.LI.PI	916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPRAL DRAIN D. 510/07		1	0

Fig 284 - Gruppo di risorse

Il pulsante **RENDI TUTTO** sulla destra (Fig 284 B) permette con un solo click di effettuare il reso di tutte le risorse del gruppo. Dopo il click su questo pulsante la lista di risorse appare come in Fig 285. Il pulsante diventa **ANNULLA RESO** e può essere cliccato per annullare la procedura.

CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA							ANNULLA RESO		
Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione			Usati	Reso	Rottura	
▶ RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616RS000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 /DD.149/07			1	1	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.MON.POLIP. DEL.14/06			1	1	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H °D DEL.14/06			2	2	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 °D DEL.14/06			1	1	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000458	3757	SUTURA VICRYL CD. V371H °DCALIBRO USP I EP 4 DEL.14/06			3	3	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D DET.103/10			1	1	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS.F/F COD.ASPY710300)DMM 7X10 LUNGH.MT.3 - DET.34/09			1	1	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPIRAL DRAIN D. 510/07			1	1	0	
RBL.GI.Nuovi Materiali.LI.PI	906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H °D DEL.14/06			1	1	0	

Fig 285 - Tutte le risorse sono state rese

Le righe sulla lista corrispondono alle diverse risorse. Per ogni risorsa possono essere specificate le seguenti informazioni:

- posizione della risorsa;
- codice della risorsa;
- codice del fabbricante;
- descrizione della risorsa;
- quantità usata;
- quantità resa.

22.2.1. Come registrare il reso

- Cliccare la riga corrispondente alla risorsa che deve essere resa.

La riga sarà selezionata. L'icona ▶ apparirà sulla sinistra.

- Usare i pulsanti numerici sulla barra comandi per specificare la quantità di risorsa da rendere.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Oppure,

- cliccare la cella "Reso" sulla riga corrispondente alla risorsa da rendere.

La riga sarà selezionata. L'icona ▶ apparirà sulla sinistra.

- La quantità è evidenziata all'interno della cella
- Utilizzare i pulsanti numerici sulla barra comandi o la tastiera della workstation per specificare la quantità di risorsa da rendere.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Dopo che si è cliccato su  viene creato un documento che elenca le risorse rese. Viene mostrata una anteprima di stampa del documento.

Le quantità specificate nella cella “Quantità reso” sono aggiornate secondo i nuovi valori. Ad esempio: se sono prelevate 5 unità di una risorsa e due unità sono rese, la cella “Quantità reso” dopo l’aggiornamento riporterà “3”.

Se la quantità di risorsa resa è maggiore o uguale alla quantità di risorsa prelevata, la riga corrispondente alla risorsa scompare dalla lista mostrata sulla schermata di registrazione dei resi.



La stessa procedura può essere utilizzata anche per registrare le eventuali rotture. Per registrare una rottura è sufficiente indicare la quantità all'interno della cella “Rottura” (Fig 286).

Reso	Rottura
0	0
0	0
1	2
0	0

Fig 286

22.2.2. Procedura di reso tramite lettura di codice a barre

Quando si è sulla schermata di registrazione dei resi il lettore di codici a barre può essere utilizzato come strumento di ricerca e selezione.

La lettura del codice a barre della risorsa che deve essere resa accresce la quantità del reso di una unità.

Per utilizzare questa procedura

- si legga il codice a barre della risorsa che deve essere resa.

La quantità mostrata nella cella “Quantità reso) aumenterà di una unità.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.



Se si legge il codice a barre generale del kit viene effettuato il reso di tutte le risorse del kit.

23. Procedure di gestione dei kit generici

Per “kit generico” si intende un kit che non è associato ad un intervento specifico, ma che viene preparato in anticipo e tenuto in magazzino affinché sia già pronto al momento del bisogno.

Le procedure relative ai kit generici possono suddividersi in tre fasi:

1. la creazione del kit generico (descritta in questo paragrafo);
2. il monitoraggio e la gestione dei kit esistenti (descritta in questo paragrafo);
3. l’associazione del kit ad un intervento specifico (descritta nel paragrafo 24).

È inoltre prevista una procedura specifica per l’associazione di un kit generico in situazioni di emergenza (tale procedura è descritta nel paragrafo 25).

Le procedure di creazione di un nuovo kit, di monitoraggio e gestione dei kit esistenti si eseguono sul modulo “Gestione kit generici”.

Per accedere a tale modulo

- cliccare l’icona corrispondente  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente (Fig 287).



Fig 287 - Gestione kit generici

23.1. “Gestione kit generici” - Struttura della schermata

La schermata di “Gestione dei kit generici” è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4. Si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

23.1.1. Filtri

SERIALE DEL KIT		NOME DEL KIT	
CODICE DEL KIT		OPERAZIONE PRINCIPALE	
CODICE DELLA RISORSA		NOME DELLA RISORSA	
MAGAZZINO			
Posizione	Numero di serie del kit	Nome del kit	Scadenza Stato

Fig 288 - Filtri della schermata “Gestione kit generici”

I filtri disponibili sulla schermata “Gestione kit generici” (Fig 288) sono i seguenti:

- “Seriale del kit” - Permette di inserire il numero seriale del kit specifico che si desidera visualizzare sulla schermata.
- “Codice del kit” - Permette di inserire il codice del kit specifico che si desidera visualizzare sulla schermata.
- “Codice della risorsa” - Permette di inserire il codice di una risorsa che è presente nel kit che si desidera visualizzare. Sarà visualizzato l’elenco di tutti i kit esistenti che contengono quella risorsa.
- “Magazzino” - Permette di selezionare il magazzino sul quale si desidera lavorare. Non si tratta quindi di un filtro vero e proprio ma è necessario per indicare il magazzino di riferimento.
- “Nome del kit” - Permette di inserire il nome del kit specifico che si desidera visualizzare sulla schermata.
- “Operazione principale” - Permette di inserire il nome dell’operazione principale cui è riferito il kit specifico che si desidera visualizzare sulla schermata. Sarà visualizzata la lista di tutti i kit facenti riferimento all’operazione principale specificata (n.b. si tratta di una “standard operation”, non di un intervento specifico)
- “Nome della risorsa” - Permette di inserire il nome di una risorsa che è presente nel kit che si desidera visualizzare. Sarà visualizzato l’elenco di tutti i kit esistenti che contengono quella risorsa.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

23.1.2. Area dati

L'area dati contiene l'elenco dei kit che corrispondono ai valori specificati nei filtri.

Per visualizzare la lista di kit,

- specificare i valori dei filtri (Fig 289 A).
- Cliccare il pulsante **CERCA** sulla barra comandi (Fig 289 B).

La lista di kit sarà visualizzata all'interno dell'area dati sotto forma di tabella (Fig 289 C). Se nessun valore è specificato nei filtri il sistema mostra la lista completa di tutti i kit esistenti.

GESTIONE KIT GENERICI

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

A → SERIALE DEL KIT
CODICE DEL KIT
CODICE DELLA RISORSA
MAGAZZINO

NOME DEL KIT
OPERAZIONE PRINCIPALE
NOME DELLA RISORSA

C →

Posizione	Numero di serie del kit	Nome del kit	Scadenza	Stato
BLO.GI.GKTI.LI.P2	SE91611FF7E4F48BD	PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA	17/12/2010	Con anomalie
RBL.GI.GKTI.LI.P2	S0M032F27M4D45B0	PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA	17/12/2010	Con anomalie
BLO.GI.GKTI.LI.P2	S09E86C7D27FE489A	PRINCIPALE PER FISTOLA E RAGADE ANALE	18/12/2010	Kit valido
BLO.GI.GKTI.LI.P2	S6CFD88F50234AF97	PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS	23/12/2010	Con anomalie

B → CERCA

△ ▽ NUOVO KIT RENDI KIT TRASFERISCI KIT IN SCADENZA DETTAGLI ETICHETTA STAMPA CERCA

Fig 289 - Lista kit generici



La ricerca del kit può essere effettuata tramite la lettura del codice a barre del kit stesso. In questo caso sulla schermata sarà visualizzata una sola riga, corrispondente al kit di cui si è letto il codice a barre.

Nelle procedure successive di “Reso” e “Trasferimento” kit (paragrafi 23.3 e 23.4) non sarà necessario specificare il seriale del kit, o leggerne nuovamente il codice a barre.

Ogni riga della tabella corrisponde ad un kit. Per ogni kit sono specificati:

- la posizione;
- il numero di serie;

- il nome del kit;
- la scadenza;
- lo stato del kit.

Esistono 3 possibili stati per il kit operatorio:

- kit valido - significa che il kit contiene tutte e soltanto le risorse che formano il kit “standard”;
- con anomalie - significa che ci sono differenze fra le risorse presenti nel kit e quelle richieste dal kit standard. Un kit “con anomalie” può essere associato ad un intervento o trasferito ad un’altra posizione solo da utenti che abbiano i permessi specifici per farlo, altrimenti si può attivare soltanto la procedura di “reso”
- kit scaduto - i kit scaduti sono evidenziati in rosso. Un kit scaduto può essere associato ad un intervento o trasferito ad un’altra posizione solo da utenti che abbiano i permessi specifici per farlo, altrimenti si può attivare soltanto la procedura di “reso”.

L'icona , se presente all’inizio della riga, indica il kit selezionato.

23.1.3. Barra comandi

Questo paragrafo spiega le funzioni dei diversi pulsanti presenti sulla barra comandi (Fig 290).



Fig 290 - Barra comandi

I pulsanti-freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di creare un nuovo kit generico. La procedura è descritta nel paragrafo 23.2.

Il pulsante  permette di attivare la procedura di reso del kit generico. La procedura è descritta nel paragrafo 23.3.

Il pulsante  permette di attivare la procedura di trasferimento del kit generico da una posizione ad un’altra. La procedura è descritta nel paragrafo 23.4.

Il pulsante , se selezionato, permette di visualizzare sulla schermata soltanto i kit prossimi alla scadenza. La prossimità alla scadenza è impostata in fase di configurazione. Il pulsante selezionato appare così: .

Il pulsante  permette di visualizzare i dettagli di un kit selezionato (si veda il paragrafo 23.5).

Il pulsante  permette di stampare l'etichetta da attaccare sulla busta del kit.

Il pulsante  dà accesso a due opzioni (Fig 291).

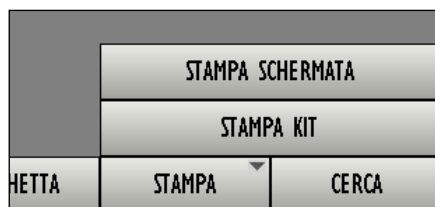


Fig 291

L'opzione "Stampa schermata" crea un documento che riassume i contenuti della schermata correntemente visualizzata.

L'opzione "Stampa kit" crea un documento che riporta l'elenco di risorse facenti parte di un kit selezionato. In entrambi i casi è visualizzata una anteprima di stampa. Le funzionalità di stampa del sistema "Stock management" sono descritte nel paragrafo 7.5.1.

Il pulsante  deve essere cliccato per visualizzare la lista di kit generici esistenti sulla schermata di "gestione dei kit generici". Si veda il paragrafo 23.1.2.

23.2. Come creare un nuovo kit generico

Per creare un nuovo kit generico,

- selezionare il magazzino da cui si desidera prelevare le risorse.

Tale selezione si opera sul menu a tendina indicato in Fig 292.



Fig 292

Il nome del magazzino selezionato appare all'interno del campo "Magazzino" (Fig 292 A).

- cliccare il pulsante **NUOVO KIT** sulla barra comandi.

Si aprirà la schermata di “Selezione intervento standard” (Fig 293).

SELEZIONE INTERVENTO STANDARD

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

CODICE NOME

Codice	Nome	Descrizione
--------	------	-------------

△ ▽ SCEGLI CERCA CHIUDI

Fig 293 - Selezione intervento standard

Questa schermata permette di specificare l'intervento standard (cioè il tipo di intervento) per cui si sta creando il kit.

I filtri indicati in Fig 293 **A** permettono di ricercare l'intervento standard desiderato. La ricerca si può effettuare utilizzando il codice o il nome dell'intervento standard.

- Inserire il codice e/o il nome dell'intervento nei campi indicati in Fig 294 **A** (nella figura si è inserito la parola “*appe*” nel campo “nome”).
- Cliccare il pulsante **CERCA** sulla barra comandi (Fig 294 **B**).
- Apparirà sulla schermata la lista degli interventi che corrispondono ai dati inseriti (Fig 294 **C**).

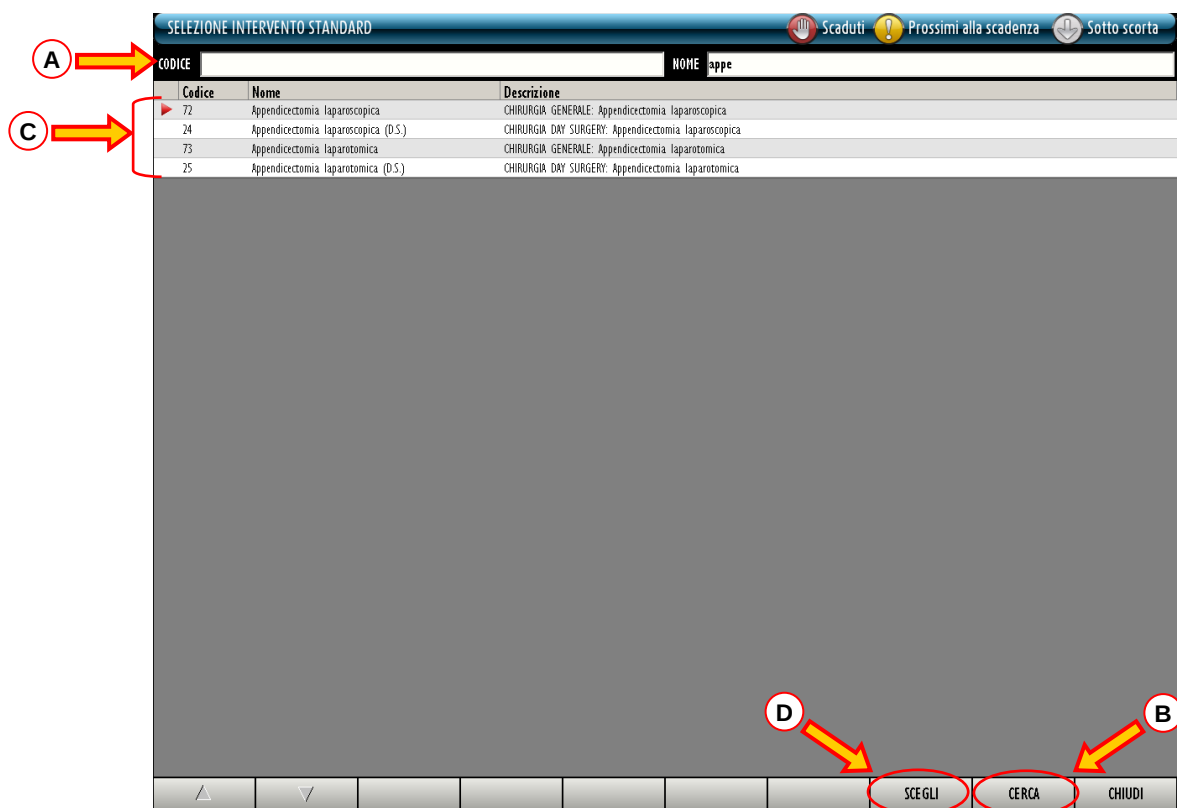


Fig 294

- Cliccare la linea corrispondente all'intervento standard voluto.

L'icona  appare all'inizio della linea selezionata.

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 294 D).

Si aprirà la schermata seguente (Fig 295 - Selezione kit standard).

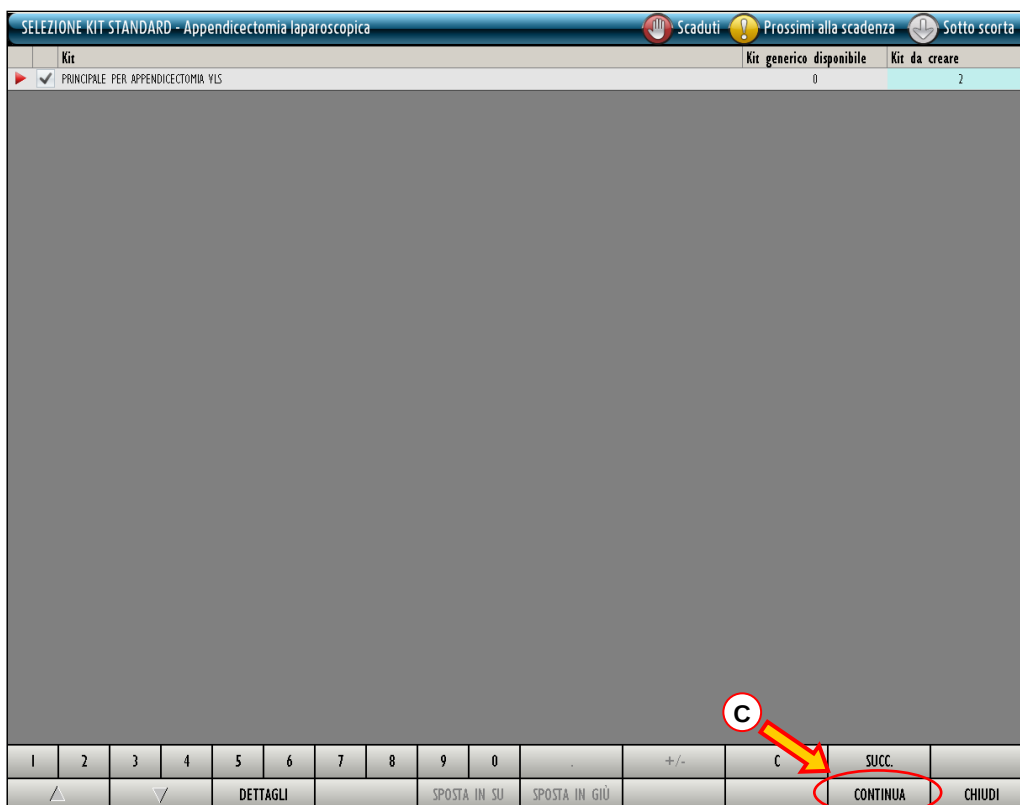


Fig 295 - Selezione kit standard

La schermata riporta l'elenco dei kit possibili per l'intervento standard selezionato nella schermata precedente.

Se per un intervento sono possibili diversi kit è possibile scegliere quali kit preparare selezionando o deselectando il checkbox presente all'inizio della riga corrispondente al kit (Fig 296).



Fig 296 - 2 kit configurati per lo stesso intervento

Se uno dei checkbox è deselectato la riga corrispondente cambia come in fig Fig 297. Saranno preparati soltanto i kit contrassegnati dal box di selezione.



Fig 297 - Solo un kit è selezionato

Per ogni kit è indicata la quantità attualmente disponibile (Fig 298 A).

Kit	Kit generico disponibile	Kit da creare
☒ CONVERSIONE NEFRECTOMIA LAPAROSCOPICA	0	1
☒ PRINCIPALE NEFRECTOMIA LAPAROSCOPICA	0	1

Fig 298

- Inserire il numero di kit generici da creare nel campo indicato in Fig 298 B.
- Cliccare il pulsante **CONTINUA** sulla barra comandi (Fig 295 C).

Sarà generata una stampa che riporta l'elenco di tutte le risorse che fanno parte del kit. Viene mostrata un'anteprima di stampa (Fig 299).

REPORT DELLA GESTIONE DEI KIT GENERICI					
Intervento	Appendicectomia laparoscopica				
GRUPPO	PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS				
Data di stampa	20/10/2010 11.42				
BLO G1.A.L1.P1	900RC000467	498	SET GARZA 10x60 8STRATI RX CF.5 JDI023D1020F05S P.X	1	☐
BLO G1.A.L1.P1	900RC000470	498	SET GARZA 5x25 4STRX CUCITE CF3P2JDI013D0525F03S	1	☐
BLO G1.A.L1.P1	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5 JDCOD. 157030010	1	☐
BLO G1.A.L1.P1	915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	2	☐
BLO G1.A.L1.P1	915R1000004	5672	INTERVEN.MAGGIORI TORACE/ADDOME /D	1	☐
BLO G1.A.L1.P1	915R1000005	5672	TASCA AD.CM 43x38 2 SCOMP.258323 /D	1	☐
BLO G1.A.L1.P1	915RS000786	5672	GUAINA COPRITELEC.13x250 21351103J/D	1	☐
BLO G1.A.L1.P1	900R7505269	493	SET GARZA 10x10 16STR.S.FILO CF.5JDCD.23481 12/8 32/40	1	☐
BLO G1.B.L1.P1	900R7770208	498	***SET GARZA 7x9 16STR. RX CF.5 JDCD.ID43B0709F05S	2	☐
BLO G1.D.L1.P1	916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	☐
BLO G1.E.L1.P1	605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 J/D	1	☐
BLO G1.F.L1.P1	616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D	1	☐
BLO G1.F.L1.P1	916RC209004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 (D	1	☐
BLO G1.G.L1.P1	616R7709154	2298	SIST.REDON 400ML CD.24732 =D	1	☐
BLO G1.G.L1.P1	916R2090001	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 15 CD.24603 /DSPIRAL DRAIN	1	☐
BLO G1.G.L1.P1	916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPIRAL DRAIN	1	☐
BLO G1.H.L1.P1	916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*/JDX LAPARO 2 VIE -	1	☐
BLO G1.I.L1.P1	916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632 (DDIAM.3x4,1MM	1	☐
BLO G1.K.L1.P1	612RL000700	748	SIR.ST.20ML.ECC.PENTAFERTE /DCOD. 002022710	1	☐
BLO G1.L.L1.P1	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM8x10CM COSMOROE (DCOD. 900873	4	☐
BLO G1.S.L1.P1	906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H *D DEL.14/06	1	☐
BLO G1.S.L1.P1	906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H *D	2	☐
BLO G1.S.L1.P1	906RC002000	5896	SUTURA LACCI SURGITIE EL21L (DPOLYSORB	1	☐

Fig 299

- Chiudere l'anteprima di stampa (Fig 299 A).

Si aprirà la schermata di creazione del kit generico (Fig 300). La schermata è descritta in dettaglio nel paragrafo 23.2.1.

CREAZIONE DI UN KIT GENERICO - PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS - (1/2)

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

Appendicectomia laparoscopica - PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS

DATA SCADENZA: 19/12/2010 MAGAZZINO: BLO.G1.GNIT1.L1.P2

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Q.tà selezionata	Q.tà
Leggere i barcode oppure aggiungere i prodotti tramite il pulsante cerca.					

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△		▽		CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.		IMPORTA		PROSSIMO KIT		CHIUDI

Fig 300

Inserire le risorse del kit manualmente oppure utilizzando il lettore di codici a barre. Si vedano i paragrafi 21.6, 21.7 e 21.8 per la descrizione dettagliata delle procedure di inserimento risorse.

- Specificare la data di scadenza del kit nel campo indicato in Fig 301 **B**.
- Specificare il magazzino nel quale sarà posizionato il kit (utilizzare a questo scopo il campo indicato in Fig 301 **C**). La selezione è abilitata soltanto se sono disponibili diverse opzioni.

CREAZIONE DI UN KIT GENERICO - PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS - (1/2) Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

Appendicectomia laparoscopica - PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS

DATA SCADENZA: 19/12/2010 B MAGAZZINO: BLO.GI.GRITI.LI.P2

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Q.tà selezionata	Q.tà
BLO.GI.ALI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF 5	2	2
BLO.GI.E.LI.PI	005RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CO13443	1	1
BLO.GI.T.LI.PI	916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PLS79T	1	1
BLO.GI.L.LI.PI	601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD. 900873	4	4
BLO.GI.F.LI.PI	916RC209004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 (D	1	1
BLO.GI.G.LI.PI	916RC2090001	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 15 CD.24403 /DSPIRAL DRAIN	1	2
BLO.GI.G.LI.PI	916RC2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 /DSPIRAL DRAIN	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	915RS000786	5672	GUAINA COPRITELEC.13X250 21351103D	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000004	5672	INTERVEN.MAGGIORI TORACE/ADDOME /D	1	1
BLO.GI.L.LI.PI	916RC2090001	905	PROL.RUB.3YIE CM 25 COD.IN041632 (DUMM.3X4.1MM	1	1
BLO.GI.D.LI.PI	916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	900R7505249	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5JDCD.23401 12/8 32/40	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	900RC000467	498	SET GARZA 10X60 16STRATI RX CF.5 JDCD.2301020F055 P.X.3(10X20) D.972/09	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	900RC000470	498	SET GARZA 5X25 45TRX CUCITE CF.3F2JDCD.1300525F035 12/8 32/40 D.972/09	1	1
BLO.GI.H.LI.PI	916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED. SONG299101*JDX LAPARO 2 YIE - DEL.14/07+309/09	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5 JDCOD. 157030010 T.12/12 D.972/09	1	1
BLO.GI.K.LI.PI	612RL000700	740	SIR.ST.20ML ECC.PENTAFORTE /DCOD. 002022710 D.734/07	1	1
BLO.GI.G.LI.PI	616R7709154	2298	SCT.REDON 400ML CD.24732 =>D	1	1
BLO.GI.F.LI.PI	616RC70013	154	SFUGHX POLIZIA BISTURI CD.AL40 (D	1	2
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000001	5672	STRICIA ADESSIA COD.258347 /D	2	2
BLO.GI.S.LI.PI	906RC002001	5896	SUTURA LACCI SURGITIE EL20L (DPOLYSORB	2	2
BLO.GI.S.LI.PI	906RC002000	5896	SUTURA LACCI SURGITIE EL21L (DPOLYSORB	1	2
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H °D	1	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. Y603H °D	2	2
BLO.GI.T.LI.PI	906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054087 J035W	1	1
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000005	5672	TAGLIA AD CM 43X38 2 SCOMP.258323 /D	1	1

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC. A

△ ∇ CERCA VEDI TUTTI BLOCCA SCANS. IMPORTA PROSSIMO KIT DETTAGLI ANNULLA AGGIORNA

Fig 301

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi (Fig 301 A).

Apparirà una finestra che permette di indicare il numero di etichette da stampare (Fig 302).

Inserire il numero di etichette che si desidera stampare.

PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS

CHIUDI CONTINUA

Fig 302

- Indicare il numero di etichette.
- Cliccare il pulsante **CONTINUA** sulla finestra.

Il sistema genera a questo punto il documento, da inserire nella busta, che accompagnerà il kit. Viene mostrata una anteprima di stampa (Fig 303).

Azienda Sanitaria Ospedaliera S.Croce e Carle - Cuneo

REPORT DELLA CREAZIONE DI UN KIT GENERICO

Seriale: 
 S9EA1B15765F94321

GRUPPO: **PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS**
 Data Scadenza: **19/12/2010** Data di preparazione: 20/10/2010 12.22

ANOMALIE		BEN FORMATTATI	
916R2090001	5546	DRENAGGIO SILIC. CH 15 CD.24603 /DSPIRAL DRAIN	D. 510/07 (2/1)
616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL.40 (D)	(2/1)
906RC002000	5896	SUTURA LACCI SURGITIE EL21L (DPOLYSORB)	(2/1)
900R7770208	498	***SET GARZA 7x9 16STR. RX CF.5)DC.ID43B0709F05S 12/8 20/20 D.972/09	(2/2)
605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011)D	D.895/09 (1/1)
916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PL579T	DEL.930/08 (1/1)
601RC0003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD. 900873	D.99/08 (4/4)
916RC2090004	5896	CONTENT.CONTA AGHI CD.31181467 (D	DEL.619/08 (1/1)
916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC. CH 19 CD.24604 /DSPIRAL DRAIN	D. 510/07 (1/1)
915RS000796	5672	GUAINA COPRITELEC. 13X250 21351103)D	DET.34/09 (1/1)
915R1000004	5672	INTERVEN.MAGGIORI TORACE/ADDOME /D	DEL.525/07 (1/1)
916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632 (DDIAM.3X4,1MM	DEL.282/08 (1/1)
916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	DEL.930/08 (1/1)
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5)DCD.23481 12/8 32/40	DEL.972/09 (1/1)
900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF.5)DID23D1020F05S P.X 3(10X20) D.972/09	(1/1)
900RC000470	498	SET GARZA 5X25 4STRX CUCITE CF3P2)DID1300525F03S 12/8 32/40	(1/1)
916RC003010	5094	SET LAV./ASP.SOCOMED S.ONG299101*)DX LAPARO 2 VIE -	(1/1)

© 2007-2010 Management - Copyright 1997 - 2010 by UMG s.r.l. - <http://www.umb.it>

Pagina 1 / 2

Fig 303

- Chiudere l'anteprima di stampa.

La procedura di creazione del kit generico è conclusa. Se nella schermata di "Selezione kit standard" si è indicato di voler creare più di un kit dello stesso tipo (si veda la figura Fig 295 B, nella quale sono indicati due kit da creare) il sistema porta all'inizio della procedura di creazione del kit successivo (la schermata è mostrata in Fig 300). Nell'intestazione della schermata è indicato il numero del kit che si sta creando (in Fig 304 è indicato il secondo kit di due).



Fig 304

Quando l'ultimo kit è stato creato il sistema torna a mostrare la schermata di gestione dei kit generici (Fig 305).

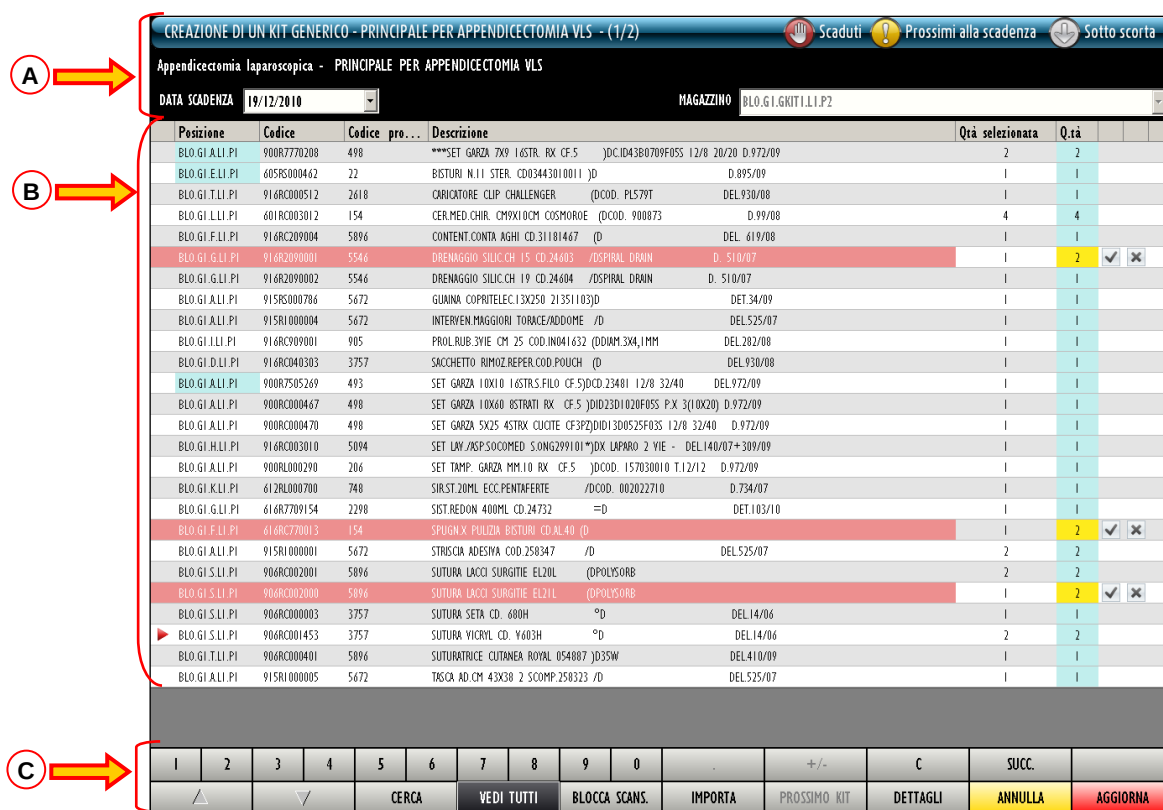


Fig 306

Le tre aree sono descritte di seguito.

23.2.1.1. Intestazione

L'intestazione mostra, nella barra azzurra in alto, accanto al nome della schermata ("Creazione di un kit generico"), il nome del kit che si sta creando ("Principale per colecistectomia..." nell'esempio mostrato in Fig 307) e l'indicazione di quale kit si sta creando rispetto al numero totale stabilito (1/1 nell'esempio).

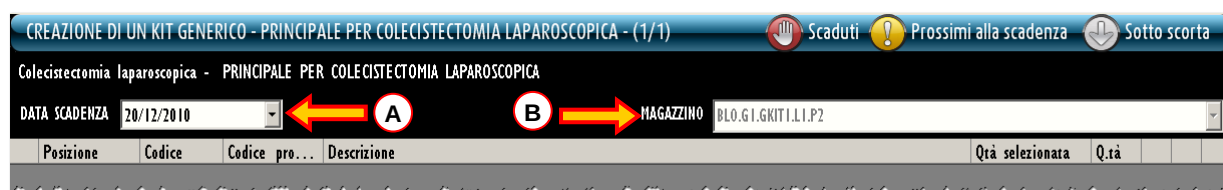


Fig 307 - Intestazione

Sotto alla barra azzurra è specificato di nuovo il nome del kit che si sta creando.

Il campo indicato in Fig 307 A permette di specificare la data di scadenza del kit che si sta creando. Il campo indicato in Fig 307 B permette di indicare il magazzino nel quale sarà posizionato il kit che si sta creando. Il campo è abilitato soltanto se sono possibili diverse posizioni.

23.2.1.2. L'area dati

L'area dati mostra la lista di risorse che vengono via via registrate ed inserite nel kit. Le risorse sono elencate in una tabella (Fig 306 B).

La lista “cresce” man mano che le risorse sono inserite (manualmente o tramite barcode). Ogni riga corrisponde a una risorsa (Fig 308).

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Qtà			
▶ BLO.GI.T.LI.PI	916RC000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD: PL579T DEL 930/08	1	1			

Fig 308 - Risorsa

Le informazioni che possono essere presenti per una risorsa sono le seguenti:

- posizione dalla quale la risorsa è prelevata;
- codice della risorsa;
- codice del produttore;
- descrizione della risorsa;
- quantità necessaria;
- quantità registrata.

L'icona ▶ eventualmente posta a sinistra di una riga indica la riga selezionata.

I campi obbligatori sono evidenziati in azzurro chiaro.

Gli eventuali campi evidenziati in giallo devono essere specificati dall'utente (Fig 309).

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Qtà selezionata	Qtà			
▶ BLO.GI.T.LI.PI	900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 I 6STR. RX CF-5 JDCID43B0709F055 I 2/8 20/20 D.972/09	2	2			

Fig 309

Per specificare il contenuto di uno dei campi, cliccare all'interno del campo e digitare l'informazione. Quando è possibile un menu a tendina offre le possibili opzioni (Fig 310).

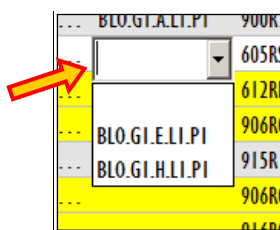


Fig 310 - Selezione

I valori numerici possono essere inseriti sia attraverso la tastiera numerica sulla barra comandi sia attraverso la tastiera della workstation.

23.2.1.3. La barra comandi

La barra comandi (Fig 311) è formata da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, facendo riferimento a paragrafi successivi nel caso siano necessarie istruzioni più dettagliate.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▲	▼	CERCA		VEDI TUTTI		BLOCCA SCANS.		IMPORTA		PROSSIMO KIT		DETTAGLI		CHIUDI

Fig 311 - Barra comandi

I pulsanti posti sulla riga superiore della barra permettono di gestire i dati numerici.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 312 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 312) permettono di indicare le quantità. Cliccando uno dei numeri si inserisce la quantità di risorsa corrispondente nel campo “Quantità”.

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove sia rilevante la specifica di valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se un valore è negativo o positivo. Questo pulsante è attivo sol se la specifica di valori negativi è possibile.

Il pulsante  riporta a zero la quantità specificata.

Il pulsante  seleziona l'elemento successivo a quello correntemente selezionato.

La riga inferiore della barra comandi contiene i pulsanti descritti di seguito.

I pulsanti freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di accedere alle funzionalità di ricerca del sistema (descritta nel paragrafo 29).

Il pulsante  permette di visualizzare sulla schermata la lista completa di risorse necessarie per il kit selezionato. Si veda il paragrafo 21.6.6 per la descrizione di questa funzionalità.

Il pulsante  permette di bloccare la workstation mentre si procede alla lettura di un insieme codici a barre che verranno registrati tutti insieme in un secondo momento. Si veda il paragrafo 21.6.3 per la descrizione delle procedure collegate a questa funzionalità.

Il pulsante  permette di importare gli elementi selezionati tramite un lettore di codici a barre wireless con memoria interna. Si veda il paragrafo 21.6.5 per le funzionalità collegate a questa opzione.

Il pulsante  permette di passare alla creazione del kit successivo. Se, cioè, sto preparando il secondo kit su quattro impostati, cliccando su questo pulsante posso passare direttamente alla creazione del terzo kit su quattro.

Il pulsante  permette di creare una stampa che riporta la lista dettagliata di risorse che fanno parte del kit (un esempio è mostrato in Fig 299).

Il pulsante  permette di chiudere la schermata corrente.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

23.2.2. Procedure di registrazione delle risorse del kit

Le procedure da mettere in atto per registrare le risorse del kit generico sono le stesse usate per registrare le risorse del kit per l'intervento specifico. Si vedano i paragrafi 21.6, 21.7 e 21.8 per la descrizione dettagliata di tali procedure.

La procedura descritta nel paragrafo 21.6.4 ("Inizia scansione") non è attiva per la creazione dei kit generici, pertanto non è rilevante in questo contesto.

23.3. Come effettuare il reso di un kit generico

Per registrare il reso di un kit generico, sulla schermata di gestione dei kit generici (Fig 313),

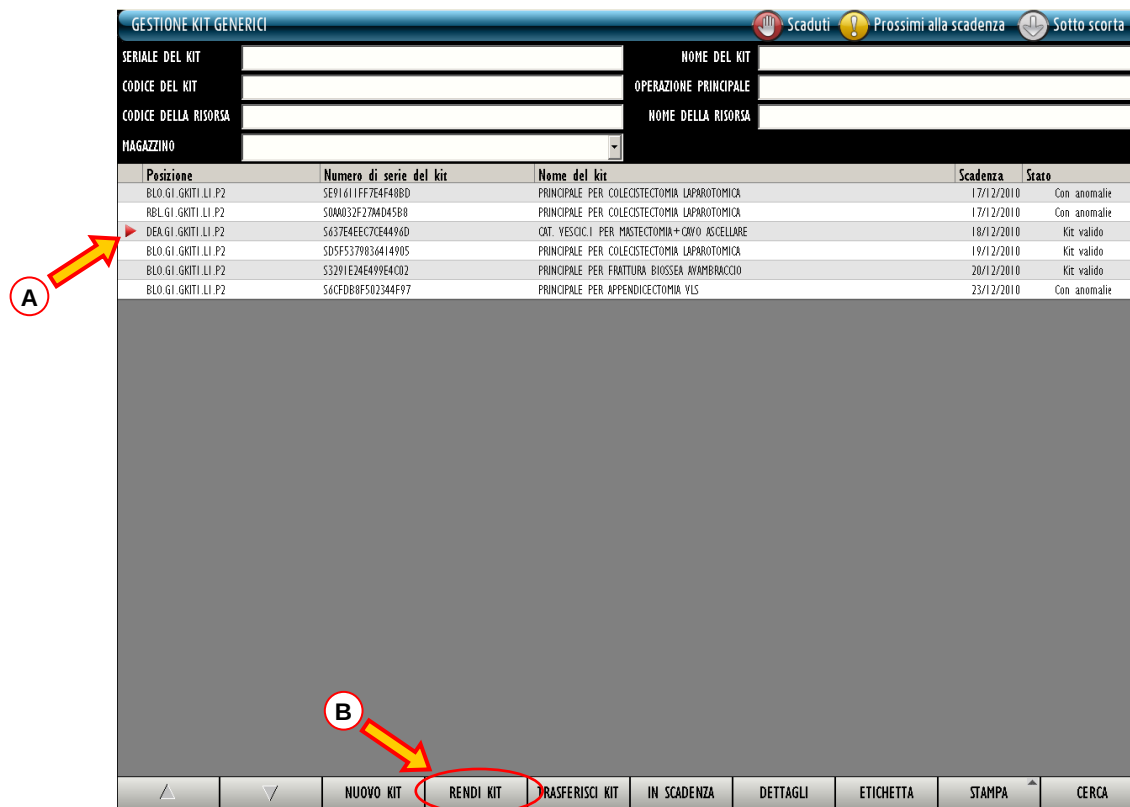


Fig 313

- cliccare la riga corrispondente al kit che deve essere reso.

L'icona ► apparirà sulla sinistra (Fig 313 A).

- Cliccare il pulsante **RENDI KIT** sulla barra comandi (Fig 313 B).

Si aprirà la schermata seguente (Fig 314).

RESO DI UN KIT GENERICO

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

Colecistectomia laparotomica + CIO + eventuale ERCP - PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA

SERIALE DEL KIT MAGAZZINO DI RESO BLO

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Usati	Reso	Rottura
Leggere i barcode oppure aggiungere i prodotti tramite il pulsante cerca.						

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
△	▽													CHIUDI

Fig 314 - Reso di un kit generico

- Inserire il numero seriale del kit nel campo indicato in Fig 314 A, oppure leggere il suo codice a barre.



Se sulla schermata di gestione dei kit generici (Fig 313) il kit è stato selezionato tramite lettura del codice a barre non è necessario inserire il seriale del kit o leggerne di nuovo il barcode.

Se il seriale è corretto la schermata cambia nel modo seguente, riportando l'elenco delle risorse che fanno parte del kit (Fig 315).

Il campo “magazzino di reso” posto sulla destra è abilitato solo se è possibile rendere il kit a più di un magazzino. In tal caso è necessario specificare il magazzino di reso.

RESO DI UN KIT GENERICO

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

Colecistectomia laparotomica + CIO + eventuale ERCP - PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA

SERIELE DEL KIT: MAGAZZINO DI RESO:

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Usati	Reso	Rottura
BLO.GI.A.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5)DCD.1560430041A 12/8 20/20 D.972/09	1	1	0
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D DEL.525/07	1	1	0
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D DEL.525/07	1	1	0
BLO.GI.E.LI.PI	605RS000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 /D D. 895/09	1	1	0
BLO.GI.G.LI.PI	916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC. CH 19 CD.24404 /D SPIRAL DRAIN D. 510/07	1	1	0
BLO.GI.H.LI.PI	616RS000762	2452	CANN.YANKUER STANDARD SP3800 /D.D.149/07	2	2	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000309	5896	SUTURA POLY50RB CD. LL224 °D DEL. 14/06	1	1	0
BLO.GI.S.LI.PI	906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD. Y346H °D DEL. 14/06	2	2	0

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
													ANNULLA	AGGIORNA

Fig 315

La schermata mostrata in Fig 315 dà la possibilità di indicare le eventuali rotture delle risorse che fanno parte del kit.

Per specificare una rottura

- Cliccare la cella “Rottura” sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si desidera registrare la rottura (Fig 316).

La cifra presente all’interno della cella apparirà evidenziata.

- Inserire la quantità di “rotture” utilizzando la tastiera della workstation o i pulsanti numerici sulla barra comandi.

Posizione	Codice	Codice pro...	Descrizione	Usati	Reso	Rottura
BLO.GI.A.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5)DCD.1560430041A 12/8 20/20 D.972/09	1	1	0
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D DEL.525/07	1	1	0

Fig 316

Ripetere la procedura per tutte le risorse per cui si è verificata una rottura.

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Sarà così registrato il reso del kit.

Verrà creato un documento che riporta la lista delle risorse da rendere indicando per ognuna la posizione di riferimento (Fig 317). Viene mostrata un’anteprima del documento, che può essere stampato e utilizzato per riportare le risorse nelle loro posizioni di origine.

23.4. Come effettuare il trasferimento di un kit generico

Per registrare il trasferimento di un kit generico, sulla schermata di gestione dei kit generici (Fig 318),

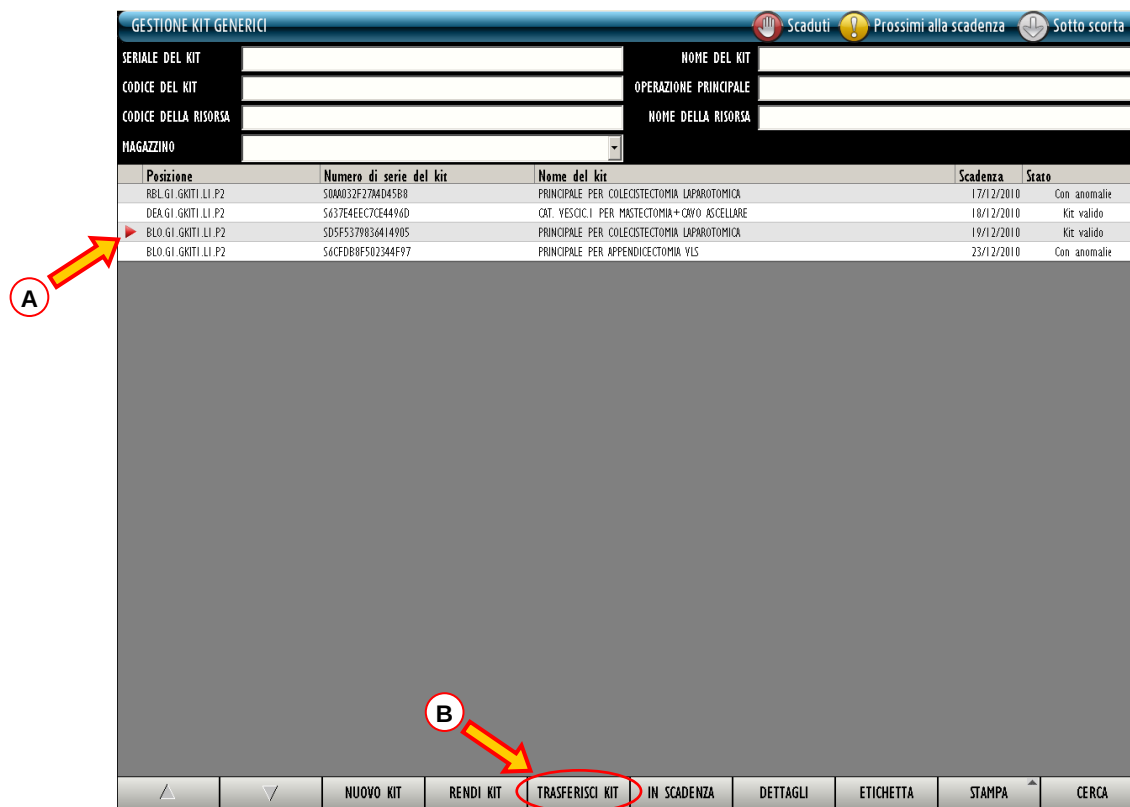


Fig 318

- cliccare la riga corrispondente al kit che deve essere trasferito.

L'icona ► apparirà sulla sinistra (Fig 318 A).

- Cliccare il pulsante **TRASFERISCI KIT** sulla barra comandi (Fig 318 B).

Si aprirà la schermata seguente (Fig 319).

Fig 319

- Inserire il numero seriale del kit nel campo indicato in Fig 319 **A**, oppure leggere il suo codice a barre.



Se sulla schermata di gestione dei kit generici (Fig 318) il kit è stato selezionato tramite lettura del codice a barre non è necessario inserire il seriale del kit o leggerne di nuovo il barcode.

- Specificare il magazzino di destinazione nel campo indicato in Fig 320 **A**.

La schermata cambierà in modo da mostrare la lista completa di risorse da trasferire (Fig 320).

TRASFERIMENTO DI UN KIT GENERICO Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

Colecistectomia laparotomica + CIO + eventuale ERCP - PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA

SERIALE DEL KIT

A → **MAGAZZINO** **ISOLA** **ARMADIO** **LOCATION** **POSIZIONE** **RESETTARE**

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Q.tà
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000004	5672	INTERVEN.MAGGIORI TORACE/ADDOME /D	1
BLO.GI.A.LI.PI	900R770211	493	SET GARZA 10X60 8STR. 5.FILO (CF.5)D12/8 FILATO 32/40 BORD.	2
BLO.GI.A.LI.PI	900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX (CF.5)D123D1020F055 P.X.3(10X20)	1
BLO.GI.A.LI.PI	900RS000038	498	SET GARZA LAP.40X50 RX 125TR (CF.4)DFD3D4050F12NA04 12/8 32/40	1
BLO.GI.A.LI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX (CF.5)DCOD. 157030010 T.12/12	2
BLO.GI.A.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB (CF.5)DCOD.1560430041A 12/8 20/20	1
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	1
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000005	5672	TAGLIA AD. CM 43X38 2 SCOMP.258323 /D	1
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	1
BLO.GI.A.LI.PI	915R1000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D	1
BLO.GI.D.LI.PI	915R7790072	754	TELO CHIR.CM 45X60 COD.2045 /D	1
BLO.GI.E.LI.PI	605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 /D	1
BLO.GI.E.LI.PI	605RS000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 /D	1
BLO.GI.F.LI.PI	916RC200004	5896	CONTENT. CONTA AGHI CD.31181467 /D	1
BLO.GI.F.LI.PI	616RC770013	154	SPUGNA X. PULIZIA BISTURI CD.AL40 /D	1
BLO.GI.G.LI.PI	916R2000002	5546	DRENAGGIO SILIC. CH. 19 CD.24604 /D	1
BLO.GI.G.LI.PI	616R7700154	2298	SIST. REDON 400ML CD.24732 /D	1
BLO.GI.H.LI.PI	616RS000762	2452	CANN. YANKAUER STANDARD SP3800 /D	2
BLO.GI.H.LI.PI	609RC505976	3308	TUBO CONNESS. F/F COD. ASPY710300 /D	1
BLO.GI.K.LI.PI	612RL820003	22	SIR. CONO CRT. 50/60ML S/AGO /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001324	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL222 /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL223 /D	2
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 600H /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.YP935X /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000450	3757	SUTURA VICRYL CD. Y316H /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000452	3757	SUTURA VICRYL CD. Y317H /D	1
BLO.GI.S.LI.PI	906RC0010451	3757	SUTURA VICRYL CD. Y346H /D	2
BLO.GI.S.LI.PI	906RC000450	3757	SUTURA VICRYL CD. Y327H /D	2

ANNULLA **AGGIORNA**

Fig 320

- Specificare nei campi “Isola”, “Armadio”, “Location”, “Posizione” (indicati in Fig 320 A) la nuova posizione del kit. Se i campi non sono abilitati significa che una sola posizione è disponibile.
- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Sarà così registrato il trasferimento del kit. Il sistema torna a mostrare la pagina di gestione dei kit generici (Fig 318).

23.5. Come visualizzare i dettagli di un kit

Per visualizzare i dettagli di uno dei kit generici esistenti, sulla schermata di gestione dei kit generici (Fig 321),

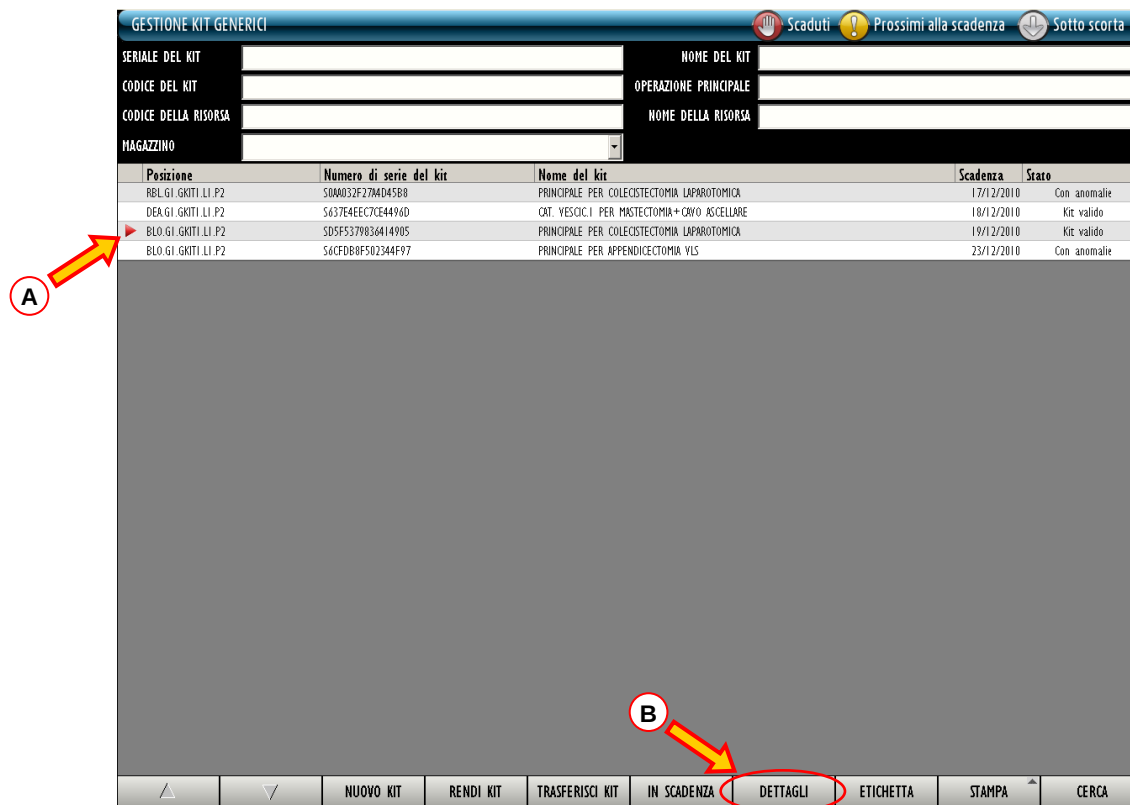


Fig 321

- cliccare la riga corrispondente al kit di cui si vogliono visualizzare i dettagli.

L'icona ► apparirà sulla sinistra (Fig 321 A).

- Cliccare il pulsante **DETTAGLI** sulla barra comandi (Fig 321 B).

La schermata cambierà nel modo seguente (Fig 322). I dettagli del kit selezionato sono mostrati nell'area indicata in Fig 322 A.

GESTIONE KIT GENERICI

 Scaduti
 Prossimi alla scadenza
 Sotto scorta

SERIALE DEL KIT

CODICE DEL KIT

CODICE DELLA RISORSA

MAGAZZINO

NOME DEL KIT

OPERAZIONE PRINCIPALE

NOME DELLA RISORSA

Posizione	Numero di serie del kit	Nome del kit	Scadenza	Stato
RBL.G1.GKTI.LI.P2	S04A032F278AD45B8	PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA	17/12/2010	Con anomalie
DEA.G1.GKTI.LI.P2	S637E4EEC7CE4496D	CAT. VESIC.I PER MASTECTOMIA + CRVO ASCELLARE	18/12/2010	Kit valido
RBL.G1.GKTI.LI.P2	SD5F5379836414905	PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA	19/12/2010	Kit valido
BLO.G1.GKTI.LI.P2	S6CFDB8F50234AF97	PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA VLS	23/12/2010	Con anomalie

NUMERO DI SERIE DEL KIT: SD5F5379836414905 **Data Scadenza:** 19/12/2010

CODICE DEL KIT: 4.PRINCIPALE **Data di preparazione:** 20/10/2010

NOME DEL KIT: PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA

STATO: Kit valido

INTERVENTO: Colecistectomia hparotomica + CIO + eventuale ERCP

OPERAZIONI COMPATIBILI: Colecistectomia hparotomica; Colecistectomia hparotomica + CIO + eventuale ERCP

▲
▼
NUOVO KIT
RENDI KIT
TRASFERISCI KIT
IN SCADENZA
DETTAGLI
ETICHETTA
STAMPA ▲
CERCA

Fig 322

24. Come associare un kit generico ad un intervento

Per associare un kit generico ad un intervento,

- cliccare l'icona  sulla barra laterale per accedere alla schermata di selezione dell'intervento (Fig 323).



La schermata è intitolata "SELEZIONE INTERVENTO PER CREAZIONE DEL KIT". In alto a destra ci sono tre pulsanti: "Scaduti", "Prossimi alla scadenza" e "Sotto scorta".

Sulla sinistra ci sono quattro campi di input:

- DATA PREVISTA: 26/10/2010
- BLOCCO OPERATORIO: Blocco Operatorio
- UNITÀ OSPEDALIERA: (vuoto)
- MAGAZZINO: BLO

Sulla destra ci sono due campi di input:

- OPERAZIONE PRINCIPALE: (vuoto)
- SALA OPERATORIA: (vuoto)

In basso c'è una tabella con le seguenti colonne: Blocco, Sala, Nome Paziente, Intervento, U.O., Data prevista, Stato, Kit gen.

In basso a destra ci sono sei pulsanti: "VEDI TUTTI", "ETICHETTA", "DETTAGLI", "CERCA", "ASSOCIA", "VALIDARE", "SCEGLI".

Fig 323

La schermata e le procedure ad essa collegate sono descritte nel paragrafo 21.

- Utilizzare i filtri per ricercare l'intervento da associare al kit.

La riga corrispondente all'intervento voluto sarà visualizzata sulla schermata. Nell'esempio mostrato in Fig 324 si tratta dell'intervento "Colecistectomia laparoscopica".

SELEZIONE INTERVENTO PER CREAZIONE DEL KIT

DATA PREVISTA: 26/10/2010 OPERAZIONE PRINCIPALE:
 BLOCCO OPERATORIO: Blocco Operatorio SALA OPERATORIA: Sala I
 UNITÀ OSPEDALIERA:
 MAGAZZINO: RBL

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Data prevista	Stato	Kit gen.
Blocco Operatorio	Sala I	KOKOMO LATINA	Colecistectomia laparoscopica	CHIRURGIA GE...	26/10/2010 08.00	Da preparare	2/2

Fig 324

La cella indicata in Fig 324 A e mostrata in dettaglio in Fig 325 riporta la quantità di kit generici disponibili per l'intervento. Nell'esempio sono disponibili 2 kit generici su 2 necessari (2/2).

Stato	Kit gen.
Da preparare	2/2

Fig 325

- Cliccare la riga corrispondente all'intervento cui si desidera associare il kit generico.

L'intervento sarà così selezionato. L'icona ► apparirà sulla sinistra della riga.

- Cliccare il pulsante ASSOCIA presente sulla barra comandi.

Si aprirà la schermata di composizione del kit associato a un intervento (Fig 326). La schermata e le procedure ad essa collegate sono descritte in dettaglio nei paragrafi 21.2 e seguenti.

COMPOSIZIONE DEL KIT ASSOCIATO A UN INTERVENTO

KOKOMO LATINA - Colecistectomia laparoscopica - Data prevista: 26/10/2010 08.00 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala I

☒ PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qrta pianificata	Qrta selezionata	
900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF-5	2	2	✕
605R0000462	22	BISTURI N.11 STER. COD3443010011 JD	1	1	✕
916RC0000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD. PLS79T	1	1	✕
601RC0003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD. 900873	1	1	✕
916RC0009004	5896	CONTENT.COMTA AGHI COD.31181467 JD	1	1	✕
915RS000786	5672	GIUINA COPRITELEC.13X250 21351103JD	1	1	✕
915RI0000066	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA JD	1	1	✕
916RC0009001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632 (DOWM.3X4,1MM	1	1	✕
916RC0040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH JD	1	1	✕
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF-5JDCD.23481 12/8 32/40	2	2	✕
900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF-5 JDID2301020F055 P.X 3(10X20) D.972/09	1	1	✕
916RC003010	5094	SET LAY./ASP.SOCOMED S ONG299101 JD X LAPARO 2 VIE - DEL.14/07+309/09	1	1	✕
612RL000700	748	SIR.ST.20ML EOL.PENTAFORTE JD COD: 002022710 D.734/07	1	1	✕
616RC770013	154	SPUGNA X PULIZIA BISTURI CD AL40 JD	1	1	✕
915RI0000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 JD	2	2	✕
906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H JD	2	2	✕
906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054887 JD35W	1	1	✕
915RI0000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 JD	1	1	✕
915RI0000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 JD	1	1	✕

☒ CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qrta pianificata	Qrta selezionata	
605R0000468	22	BISTURI N.22 STER. COD3443010022 JD	1	1	✕
616RC000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 JD.D.149/07	1	1	✕
916RC0009002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD.24604 JDSPRAL DRAIN D. 510/07	1	1	✕
616RC709154	2298	SIST.REDION 400ML CD.24732 JD	1	1	✕
906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL223 JD	1	1	✕
906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD. LL224 JD	1	1	✕
906RC000003	3757	SUTURA SETA CD. 680H JD	1	1	✕
906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.VP935X JD	1	1	✕
906RC0010451	3757	SUTURA VICRYL CD. V346H JD	2	2	✕

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/ - C SUCC. VALIDARE CONTINUA CHIUDI

Fig 326

Per ogni kit viene indicato il numero di kit generici compatibili (Fig 326 A).

- Cliccare il pulsante **ASSOCIA** relativo a ciascun kit per associarlo all'intervento selezionato (Fig 326 B).

La schermata cambierà nel modo seguente (Fig 327).

COMPOSIZIONE DEL KIT ASSOCIATO A UN INTERVENTO

KOKOMO LATINA - Colecistectomia laparoscopica - Data prevista: 26/10/2010 08.00 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala I

☒ **PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA** Kit generici compatibili: 1 **ASSOCIA**

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qtà pianificata	Qtà selezionata
900R7770208	498	***SET GARZA 7X9 16STR. RX CF-5 JDCID4380709FOSS 12/8 20/20 D.972/09	2	2
405R0000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 J/D	1	1
916RC0000512	2618	CARICATORE CLIP CHALLENGER (DCOD: PLS79T	1	1
601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD: 900873	1	1
916RC209004	5896	CONTENI CONTA AGHI CD 31101467 (D	1	1
915R0000786	5672	GUAINA COPRILEC.13X250 21351103J/D	1	1
915R10000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA J/D	1	1
916RC900001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD IN041632 (DDIAM.3X4,1MM	1	1
916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH (D	1	1
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.5.FILO CF-5JDCD 23481 12/8 32/40	2	2
900RC000467	498	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF-5 JDCD2301020FOSS P.X 3(10X20) D.972/09	1	1
916RC003010	5094	SET LAY.ASP.SOCOMED S.ONG299101**JDX LAPARO 2 VIE - DEL140/07+ 309/09	1	1
612RL0000700	748	SIRIST.20ML.ECC.PENTAFORTE JDCOD: 002022710	1	1
616RC770013	154	SPUGNA X PULZIO BISTURI CD.AL.40 (D	1	1
915R10000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD 258347 J/D	2	2
906RC001453	3757	SUTURA VICRYL COD V403H °D	2	2
906RC0000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054887 J035W	1	1
915R10000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD 252312 J/D	1	1
915R10000002	5672	TELO CM.75X90 COD 250491 J/D	1	1

☒ **CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA** Kit generici compatibili: 1 **ASSOCIA**

Codice	Codice produttore	Descrizione	Qtà pianificata	Qtà selezionata
405R0000468	22	BISTURI N.22 STER. CD03443010022 J/D	1	1
616R0000762	2452	CANN.YANKAUER STANDARD SP3800 J/D 149/07	1	1
916R2090002	5546	DRENAGGIO SILIC.CH 19 CD 24.004 JOSPINAL DRAIN	1	1
616R7709154	2298	SIGT.REDON 400ML CD.24732 =D	1	1
906RC000303	5896	SUTURA POLYSORB CD LL223 °DCRUBRO 2/0	1	1
906RC000309	5896	SUTURA POLYSORB CD LL224 °D	1	1
906RC0000003	3757	SUTURA SETA CD 680H °D	1	1
906RC001010	5896	SUTURA SURGIPRO II CD.VP935X °DSINT.NON ASS.MON.POLIP.	1	1
906RC010451	3757	SUTURA VICRYL CD V346H °D	2	2

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC. VALIDARE CONTINUA CHIUDI

Fig 327

- Cliccare il pulsante **CONTINUA** sulla barra comandi (Fig 327 A).

Sarà creata una stampa che riporta la lista degli elementi da prelevare. Viene mostrata un'anteprima del documento (Fig 328). Nell'esempio mostrato in figura gli elementi da prelevare sono due kit generici. Il documento può essere utilizzato per prelevare fisicamente le risorse necessarie.

CREAZIONE KIT

Barcode intervento
KOKOMO LATINA - Colectistectomia laparoscopica - Data prevista: 25/10/2010 08.00 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 1

Data di stampa 25/10/2010 11.01

GRUPPO PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

RBL G1.GKIT1.L1.P2	PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	1	☐
--------------------	--	---	--------------------------

GRUPPO CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

RBL G1.GKIT1.L1.P2	CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	1	☐
--------------------	---	---	--------------------------

Orsa™ Stock Management - Copyright © 1997 - 2010 by UMS srl - <http://www.orsa.it>

Pagina 1/1

Fig 328

- Chiudere l'anteprima di stampa.

Sarà mostrata la schermata “Creazione del kit associato ad un intervento” (Fig 329). Questa schermata e le procedure ad essa collegate sono descritte in dettaglio nei paragrafi 21.4 e seguenti.



Fig 329

- Registrare tutti i dati del kit che si sta prelevando: le quantità, il numero di serie e la posizione di ogni kit (Fig 330).

Kit	Posizione	Codice	Codice...	Descrizione	Seriale	Sel. Qtà	Q.rà
PRINCIPALE PER CO...	RBL.GI.GKTI.L...	S.PRINCIPALE		PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	s63a96...	1	1
CONVERSIONE PER C...	RBL.GI.GKTI.L...	S.CONVERSIONE		CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	s375d3...	1	1

Fig 330

Se è necessario ricreare il kit specificando di nuovo le risorse che ne fanno parte è possibile utilizzare il pulsante **REBUILD** sulla barra comandi (Fig 329 A). Sarà così di nuovo attivata la procedura di specifica di risorse del kit descritta nel paragrafo 21.6.

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Apparirà una finestra pop-up che richiede di specificare il numero di etichette da stampare.

Inserire il numero di etichette che si desidera stampare.

PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCO...

CONVERSIONE PER COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA

CHIUDI
 CONTINUA

Fig 331

Dopo aver specificato il numero di etichette che si desidera stampare,

- cliccare il pulsante **CONTINUA**.

Saranno stampate le etichette. Sarà creato il documento che accompagna il kit, di cui è mostrata una anteprima di stampa (Fig 332).

KIT

Barcode intervento
AVONDALE LERICI - Colectectomia laparoscopica - Data prevista: 22/07/2010 08.00 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 5

Data di stampa: 22/07/2010 9.29
GRUPPO: PRINCIPALE PER COLECTECTOMIA LAPAROSCOPICA - Colectectomia laparoscopica

BEN FORMATTATI

601RC003012	154	CER.MED.CHIR. CM9X10CM COSMOROE (DCOD.	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
915R1000006	5672	INTERVENTI DI LAPAROSCOPIA /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
916RC909001	905	PROL.RUB.3VIE CM 25 COD.IN041632	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
906RC000401	5896	SUTURATRICE CUTANEA ROYAL 054887 JD35W	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
900R7505269	493	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5JDCD.23481 12/8	(2/2)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
906RC001453	3757	SUTURA VICRYL CD. V603H /D	(2/2)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
916RC209004	5896	CONTENT. CONTA AGHI CD. 31181467 /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
915RS000786	5672	GUAINA COPRITELEC. 13X250 21351103J	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
915R1000003	5672	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL40 /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
915R1000001	5672	STRISCIA ADESIVA COD.258347 /D	(2/2)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
605RS000462	22	BISTURI N.11 STER. CD03443010011 J	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
916RC040303	3757	SACCHETTO RIMOZ.REPER.COD.POUCH /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	
915R1000002	5672	TELO CM.75X90 COD.250491 /D	(1/1)	RBL G1 Nuovi Materiali L1 P1	

Orsini® Stock Management - Copyright © 2008 by UNIS srl - http://www.unisrl.it

Pagina 1/3

Fig 332

- Chiudere l'anteprima.

La procedura di associazione di un kit generico ad un intervento termina qui. Il sistema torna a mostrare la schermata “Selezione intervento per creazione del kit” (Fig 333).

Lo stato dell'intervento per cui si è eseguita la procedura di associazione sarà ora “Preparato” (Fig 333 A).

SELEZIONE INTERVENTO PER CREAZIONE DEL KIT

Scaduti | Prossimi alla scadenza | Sotto scorta

DATA PREVISTA: 26/10/2010
BLOCCO OPERATORIO: Blocco Operatorio
UNITÀ OSPEDALIERA:
MAGAZZINO: RBL

OPERAZIONE PRINCIPALE:
SALA OPERATORIA:

Blocco	Sala	Nome Paziente	Intervento	U.O.	Data prevista	Stato	Kit gen.
Blocco Operatorio	Sala 1	KOKOMO LATINA	Colectectomia laparoscopica	CHIRURGIA GE...	26/10/2010 08.00	Preparato	0/2
Blocco Operatorio	Sala 2	EDMONDS GORGONZOLA	Ernioplastica inguinale bilaterale	CHIRURGIA GE...	26/10/2010 08.00	In preparazione	0/1

Fig 333

25. Associazione in emergenza di un kit generico a un intervento

Una procedura specifica permette di associare un kit generico ad un intervento in emergenza.

Per attivare questa procedura,

- Cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la seguente schermata (Fig 334).



ASSOCIAZIONE IN EMERGENZA DI KIT GENERICI A UN INTERVENTO

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

CODICE PAZIENTE Digitar il codice del paziente oppure leggere il suo barcode

Nome Paziente	Blocco	Sala	Orario pianificato	Stato
---------------	--------	------	--------------------	-------

Scegliere un intervento

SERIALE DEL KIT AGGIUNGI KIT

Numero di serie del kit	Nome del kit	Scadenza	Stato
-------------------------	--------------	----------	-------

Leggere il numero di serie di un kit oppure aggiungerlo premendo "aggiungi kit".

CHIUDI

Fig 334

La schermata è divisa in due parti. La parte superiore è relativa al paziente e all'intervento cui deve essere associato il kit (Fig 334 A). La parte inferiore è relativa al kit da associare (Fig 334 B).

- Inserire il codice del paziente nel campo indicato in Fig 334 C. Oppure leggere il barcode del paziente.

Saranno visualizzati tutti gli interventi esistenti per il paziente che si trovano in stato "Pronto", "In corso" o "Terminato" (Fig 335 - si veda la documentazione del sistema DIGISTAT® OranJ per la spiegazione del concetto di stato dell'intervento).

- Cliccare la riga corrispondente all'intervento cui si desidera associare il kit.

L'intervento sarà così selezionato. L'icona ► apparirà sulla sinistra della riga (Fig 335).

CODICE PAZIENTE		I_200915752	 Digitare il codice del paziente oppure leggere il suo barcode			
Nome Paziente		Intervento	Blocco	Sala	Orario pianificato	Stato
 WEST ALLIS ALZANOLOMBARDO		FESS: 70 minuti	Blocco Operatorio	Sala 3	20/10/2010 10.05	Pronto

Fig 335

- Inserire, nel campo indicato in Fig 334 D, il numero seriale del kit generico che si desidera associare all'intervento, oppure leggere il codice a barre del kit.

- Cliccare il pulsante **AGGIUNGI KIT** (Fig 336 A).

Sarà visualizzata una riga corrispondente al kit da associare (Fig 336 B).

ASSOCIAZIONE IN EMERGENZA DI KIT GENERICI A UN INTERVENTO

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

CODICE PAZIENTE	I_200915752	Digitare il codice del paziente oppure leggere il suo barcode			
Nome Paziente	Intervento	Blocco	Sala	Orario pianificato	Stato
► WEST ALLIS ALZANOLOMBARDO	FESS: 70 minuti	Blocco Operatorio	Sala 3	20/10/2010 10.05	Pronto

WEST ALLIS ALZANOLOMBARDO - FESS: 70 minuti - Data prevista: 20/10/2010 10.05 - Blocco: Blocco Operatorio - Sala: Sala 3

SERIALE DEL KIT

s0aa032f27a4d45b8	AGGIUNGI KIT
-------------------	--------------

Numero di serie del kit	Nome del kit	Scadenza	Stato
► S0AA032F27A4D45B8	PRINCIPALE PER COLECISTECTOMIA LAPAROTOMICA	17/12/2010	Con anom. ✕

Fig 336

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Il kit generico è così associato all'intervento. Viene creato e visualizzato un documento che riassume i dati della procedura effettuata.

26. Gestione delle richieste di materiali

Un modulo apposito del sistema “Stock Management” permette di gestire le richieste di materiali.

Per accedere a tale modulo

- cliccare l'icona  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente (Fig 337)



Fig 337 - Gestione delle richieste di materiali

La procedura di “richiesta di materiali” si attiva quando uno dei magazzini configurati nel sistema necessita di un certo tipo di risorsa e la richiede ad un altro magazzino.

26.1. “Gestione delle richieste” - Struttura della schermata

La schermata di “Gestione delle richieste dei materiali” è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

26.1.1. Filtri

DA	10/10/2010	A	29/10/2010
CODICE DELLA RICHIESTA		STATO RICHIESTA	
MAGAZZINO RICHIEDENTE		MAGAZZINO DI EVASIONE	
Magazzino	Codice	Autore della richiesta	Data di creazione
		Autore dell'evasione	Data di evasione
		Magazzino di evasione	Stato

Fig 338 - Filtri della schermata “Gestione delle richieste”

I filtri disponibili sulla schermata “Gestione delle richieste” (Fig 338) sono i seguenti:

- “Data di inizio periodo” (campo “Da”) e “Data di fine periodo (campo “A”) - Questi due campi permettono di impostare un periodo di riferimento. Le richieste visualizzate nell’area dati (vedi paragrafo 26.1.2) sono riferite al periodo qui specificato.
- “Codice della richiesta” - Permette di specificare il codice della richiesta da visualizzare.
- “Stato richiesta” - Permette di visualizzare soltanto le richieste che si trovano in un certo stato.
- “Magazzino richiedente” - Permette di indicare il magazzino che effettua la richiesta.
- “Magazzino di evasione” - permette di indicare il magazzino sul quale si evade la richiesta.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell’utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

26.1.2. Area dati

L’area dati contiene un elenco di richieste che corrispondono ai valori specificati nei filtri.

Per visualizzare la lista di richieste,

- specificare i valori dei filtri (Fig 339 A).
- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 339 B).

La lista di richieste sarà visualizzata all’interno dell’area dati sotto forma di tabella (Fig 339 C).

GESTIONE DELLE RICHIESTE DEI MATERIALI Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

DA 19/10/2010 A 29/10/2010

CODICE DELLA RICHIESTA STATO RICHIESTA

MAGAZZINO RICHIEDENTE MAGAZZINO DI EVASIONE

	Magazzino	Codice	Autore della richiesta	Data di creazione	Autore dell'evasione	Data di evasione	Magazzino di evasione	Stato
▶	RBL	2010-00005	ADM	19/10/2010	ADM	19/10/2010	BLO	Evasa
	RBL	2010-00006	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
	RBL	2010-00007	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
	RBL	2010-00008	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
	RBL	2010-00009	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
	RBL	2010-00010	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	BLO	Evasa
	DEA	2010-00011	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	RBL	Evasa
	RBL	2010-00012	IGR	21/10/2010	ADM	27/10/2010	DEA	Evasa
	BLO	2010-00013	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
	RBL	2010-00014	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
	BLO	2010-00015	ADM	26/10/2010			RBL	In lavorazione
	BLO	2010-00016	ADM	26/10/2010	ADM	27/10/2010	RBL	Evasa
	BLO	2010-00017	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
	BLO	2010-00018	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
	RBL	2010-00019	ADM	27/10/2010	ADM	27/10/2010	BLO	Evasa
	RBL	2010-00020	ADM	27/10/2010			BLO	In lavorazione
	DEA	2010-00021	ADM	28/10/2010	ADM	28/10/2010	BLO	Evasa
	RBL	2010-00022	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere

▲ ▼ NUOVO MODIFICA CANCELLA LEGGI EVADI RICHIESTA STAMPA CERCA

Fig 339 - Lista richieste

Ogni riga della tabella corrisponde ad una richiesta. Per ogni richiesta possono essere specificati:

- il magazzino richiedente;
- il codice della richiesta;
- la sigla dell'autore della richiesta;
- la data di creazione della richiesta;
- la sigla dell'utente che ha evaso la richiesta;
- la data di evasione;
- il magazzino di evasione;
- lo stato della richiesta.

Esistono 3 possibili stati per una richiesta:

- da evadere;
- in lavorazione;
- evasa.

Nessuno dei campi qui elencati è editabile.

L'icona , se presente all'inizio della riga, indica la richiesta selezionata.

26.1.3. Barra comandi

Questo paragrafo spiega le funzioni dei diversi pulsanti presenti sulla barra comandi (Fig 340).



Fig 340 - Barra comandi

I pulsanti-freccia  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di creare una nuova richiesta. Si veda il paragrafo 26.2 per la procedura.

Il pulsante  permette di modificare una richiesta esistente. Si veda il paragrafo 26.3 per la procedura.

Il pulsante  permette di cancellare una richiesta esistente. Si veda il paragrafo 26.4.

Il pulsante  permette di visualizzare i dati di una richiesta selezionata. Si veda il paragrafo 26.5.

Il pulsante  permette di attivare la procedura di evasione di una richiesta. Si veda il paragrafo 26.6 per la procedura.

Il pulsante  apre un menù che permette di creare due tipi di documentazione (Fig 341).



Fig 341

L'opzione "Stampa richieste" crea un documento contenente l'elenco di tutte le richieste esistenti. L'opzione "Stampa richiesta selezionata" crea un documento contenente i dettagli di una richiesta selezionata.

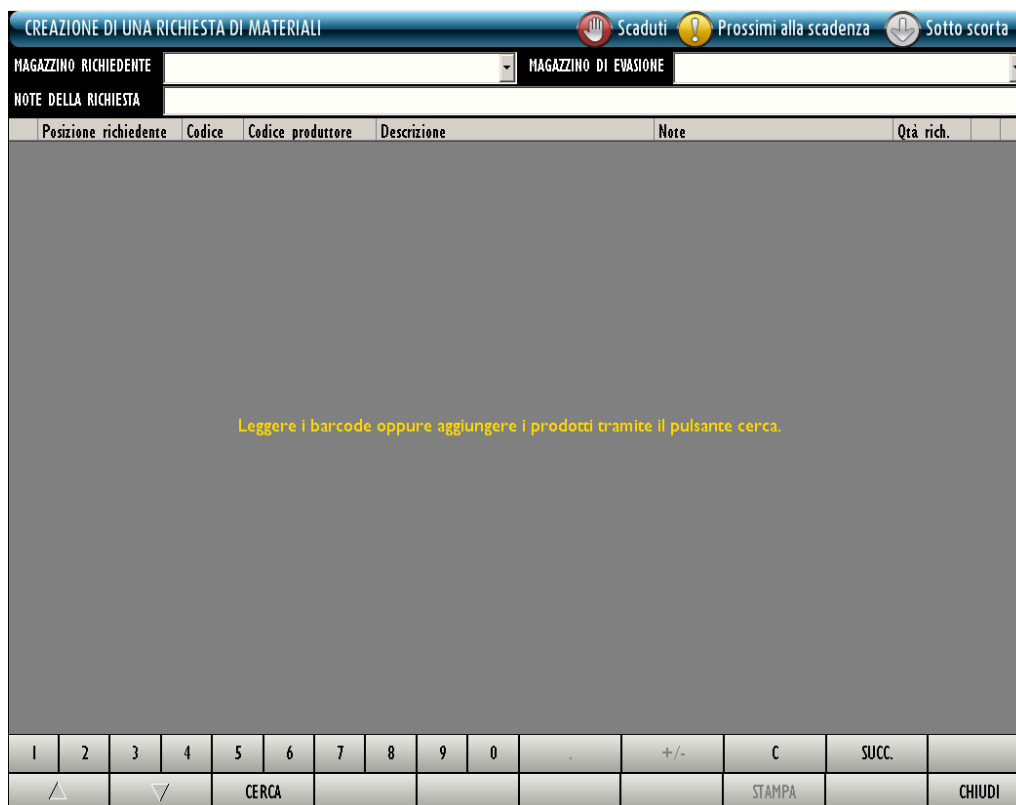
Il pulsante  deve essere cliccato per visualizzare la lista di richieste le cui caratteristiche corrispondono a quelle specificate nei campi di ricerca (vedi paragrafo 26.1.2).

26.2. Come creare una nuova richiesta

Per creare una nuova richiesta

- cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

Si aprirà la schermata seguente (“Creazione di una richiesta di materiali” - Fig 342).



La schermata "CREAZIONE DI UNA RICHIESTA DI MATERIALI" presenta una barra di comando superiore con icone per "Scaduti", "Prossimi alla scadenza" e "Sotto scorta". Sotto, ci sono campi per "MAGAZZINO RICHIEDENTE" e "MAGAZZINO DI EVASIONE", e un campo "NOTE DELLA RICHIESTA".

Posizione richiedente	Codice	Codice produttore	Descrizione	Note	Qtà rich.
Leggere i barcode oppure aggiungere i prodotti tramite il pulsante cerca.					

La barra di comando inferiore include una tastiera numerica (0-9, ., +/-, C), pulsanti "SUCC.", "STAMPA" e "CHIUDI", e pulsanti di navigazione (triangolo su, triangolo giù).

Fig 342

- Indicare il magazzino richiedente e il magazzino di evasione nei campi mostrati in Fig 343.
- Inserire, se necessario, annotazioni alla richiesta nel campo “Note della richiesta”.



Questa immagine mostra i campi "MAGAZZINO RICHIEDENTE" e "MAGAZZINO DI EVASIONE" con menu a tendina, e il campo "NOTE DELLA RICHIESTA". Sotto, è visibile l'header della tabella con le colonne: Posizione richiedente, Codice, Codice produttore, Descrizione, Note, e Qtà rich.

Fig 343

- Inserire le risorse che si intende richiedere.

L'inserimento può essere effettuato tramite scansione dei codici a barre delle risorse oppure manualmente, attivando le funzionalità di ricerca del sistema tramite il pulsante  presente sulla barra comandi.

Le funzionalità di ricerca e selezione manuali delle risorse sono descritte nel capitolo 29.

26.3. Come modificare una richiesta esistente

Per modificare una richiesta esistente,

- utilizzare i filtri presenti sulla schermata di gestione delle richieste (Fig 348 A) per visualizzare la riga corrispondente alla richiesta da modificare.

GESTIONE DELLE RICHIESTE DEI MATERIALI

DA: 19/10/2010 A: 29/10/2010

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

CODICE DELLA RICHIESTA

STATO RICHIESTA

MAGAZZINO RICHIEDENTE

MAGAZZINO DI EVASIONE

Magazzino	Codice	Autore della richiesta	Data di creazione	Autore dell'evasione	Data di evasione	Magazzino di evasione	Stato
RBL	2010-00005	ADM	19/10/2010	ADM	19/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00006	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00007	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00008	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00009	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00010	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	BLO	Evasa
DEA	2010-00011	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	RBL	Evasa
RBL	2010-00012	IGR	21/10/2010	ADM	27/10/2010	DEA	Evasa
BLO	2010-00013	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00014	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
BLO	2010-00015	ADM	26/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00016	ADM	26/10/2010	ADM	27/10/2010	RBL	Evasa
BLO	2010-00017	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00018	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
RBL	2010-00019	ADM	27/10/2010	ADM	27/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00020	ADM	27/10/2010			BLO	In lavorazione
DEA	2010-00021	ADM	28/10/2010	ADM	28/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00022	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere
RBL	2010-00023	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere

Barra comandi: NUOVO MODIFICA CANCELLA LEGGI EVADI RICHIESTA STAMPA CERCA

Fig 348 - Gestione richieste

- Cliccare la riga.

L'icona  apparirà all'inizio della riga (Fig 348 B).

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 348 C).

Il pulsante  è abilitato solo se la richiesta è in stato "Da evadere" e se l'utente che effettua la modifica ha i permessi necessari.

Sarà mostrata la lista di risorse richieste (Fig 349).

MODIFICA DI UNA RICHIESTA DI MATERIALI - 2010-00023

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

MAGAZZINO RICHIEDENTE: RBL MAGAZZINO DI EVASIONE: BLO

NOTE DELLA RICHIESTA: Nota della richiesta

Posizione rich...	Codice	Codice produttore	Descrizione	Note	Qtà rich.
RBL.GI.Nuovi Mate...	915RI000045	5672	INTERVEN.LAPAROTOMIA TRASVERSALE /D	D...	1
RBL.GI.Nuovi Mate...	906RC000240	3757	SUTURATRICE LINEARE 90MM TLH90)D	D... Molto Urgente	3
RBL.GI.Nuovi Mate...	616RC770013	154	SPUGN.X PULIZIA BISTURI CD.AL40 (D		1
RBL.GI.Nuovi Mate...	906RC001033	5896	SUTURA SURGIPRO CD. CP425 \$D	D...	1
RBL.GI.Nuovi Mate...	916RC090913	4515	TAGLIENTE PUNTA FORBICE ML3142 (DMONOUSO CURVO ...		1
RBL.GI.Nuovi Mate...	915RI000022	2618	INTERVENTI PROTESI ANCA IN6063 /DDIAFISI DI FEMORE	D...	1

Fig 349

- Effettuare le modifiche necessarie (si possono, ad esempio, cambiare le quantità, oppure aggiungere e eliminare risorse).
- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

26.4. Come cancellare una richiesta esistente

Per cancellare una richiesta esistente,

- utilizzare i filtri presenti sulla schermata di gestione delle richieste (Fig 350 A) per visualizzare la riga corrispondente alla richiesta da cancellare.

GESTIONE DELLE RICHIESTE DEI MATERIALI

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

DA: 19/10/2010 A: 29/10/2010

CODICE DELLA RICHIESTA: STATO RICHIESTA:

MAGAZZINO RICHIEDENTE: MAGAZZINO DI EVASIONE:

Magazzino	Codice	Autore della richiesta	Data di creazione	Autore dell'evasione	Data di evasione	Magazzino di evasione	Stato
RBL	2010-00005	ADM	19/10/2010	ADM	19/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00006	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00007	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00008	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00009	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00010	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	BLO	Evasa
DEA	2010-00011	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	RBL	Evasa
RBL	2010-00012	IGR	21/10/2010	ADM	27/10/2010	DEA	Evasa
BLO	2010-00013	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00014	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
BLO	2010-00015	ADM	26/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00016	ADM	26/10/2010	ADM	27/10/2010	RBL	Evasa
BLO	2010-00017	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00018	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
RBL	2010-00019	ADM	27/10/2010	ADM	27/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00020	ADM	27/10/2010			BLO	In lavorazione
DEA	2010-00021	ADM	28/10/2010	ADM	28/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00022	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere
RBL	2010-00023	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere

Fig 350 - Gestione richieste

- Cliccare la riga.

L'icona  apparirà all'inizio della riga (Fig 350 B).

Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 350 C). Il pulsante  è abilitato solo se la richiesta è in stato “Da evadere” e se l'utente che effettua la cancellazione ha i permessi necessari.

Sarà mostrato un messaggio che chiede conferma dell'operazione (Fig 351).

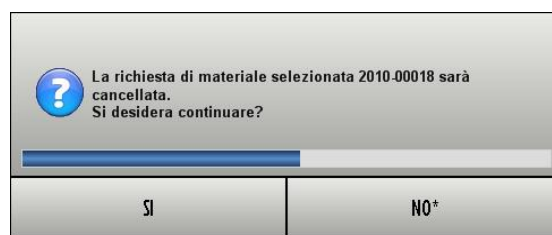


Fig 351

- Cliccare su  per cancellare la richiesta.

26.5. Come visualizzare i dettagli di una richiesta

Per visualizzare la lista di risorse che fanno parte di una richiesta,

- utilizzare i filtri presenti sulla schermata di gestione delle richieste (Fig 352 A) per visualizzare la riga corrispondente alla richiesta voluta.

GESTIONE DELLE RICHIESTE DEI MATERIALI

DA: 19/10/2010 A: 29/10/2010

CODICE DELLA RICHIESTA: STATO RICHIESTA:

MAGAZZINO RICHIEDENTE: MAGAZZINO DI EVASIONE:

Magazzino	Codice	Autore della richiesta	Data di creazione	Autore dell'evasione	Data di evasione	Magazzino di evasione	Stato
RBL	2010-00005	ADM	19/10/2010	ADM	19/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00006	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00007	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00008	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00009	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00010	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	BLO	Evasa
DEA	2010-00011	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	RBL	Evasa
RBL	2010-00012	IGR	21/10/2010	ADM	27/10/2010	DEA	Evasa
BLO	2010-00013	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00014	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
BLO	2010-00015	ADM	26/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00016	ADM	26/10/2010	ADM	27/10/2010	RBL	Evasa
BLO	2010-00017	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00018	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
RBL	2010-00019	ADM	27/10/2010	ADM	27/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00020	ADM	27/10/2010			BLO	In lavorazione
DEA	2010-00021	ADM	28/10/2010	ADM	28/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00022	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere
RBL	2010-00023	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere

Barra comandi: NUOVO, MODIFICA, CANCELLA, **LEGGI**, EVADI RICHIESTA, STAMPA, CERCA

Fig 352 - Gestione richieste

- Cliccare la riga.

L'icona  apparirà all'inizio della riga (Fig 352 B).

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 352 C).

Verrà visualizzata la lista di tutte le risorse che fanno parte della richiesta. La lista è in modalità “read-only”, non può cioè essere modificata dall'utente.

26.6. Come evadere una richiesta

Per evadere una delle richieste che si trovano in stato “Da evadere” o “In lavorazione”,

- Utilizzare i filtri presenti sulla schermata di gestione delle richieste (Fig 353 A) per visualizzare la riga corrispondente alla richiesta da evadere.

GESTIONE DELLE RICHIESTE DEI MATERIALI Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

DA 19/10/2010 A 29/10/2010

CODICE DELLA RICHIESTA STATO RICHIESTA

MAGAZZINO RICHIEDENTE MAGAZZINO DI EVASIONE

Magazzino	Codice	Autore della richiesta	Data di creazione	Autore dell'evasione	Data di evasione	Magazzino di evasione	Stato
RBL	2010-00005	ADM	19/10/2010	ADM	19/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00006	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00007	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00008	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00009	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
RBL	2010-00010	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	BLO	Evasa
DEA	2010-00011	IGR	21/10/2010	IGR	21/10/2010	RBL	Evasa
RBL	2010-00012	IGR	21/10/2010	ADM	27/10/2010	DEA	Evasa
BLO	2010-00013	IGR	21/10/2010			DEA	In lavorazione
RBL	2010-00014	IGR	21/10/2010			BLO	In lavorazione
BLO	2010-00015	ADM	26/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00016	ADM	26/10/2010	ADM	27/10/2010	RBL	Evasa
BLO	2010-00017	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
BLO	2010-00018	ADM	27/10/2010			RBL	In lavorazione
RBL	2010-00019	ADM	27/10/2010	ADM	27/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00020	ADM	27/10/2010			BLO	In lavorazione
DEA	2010-00021	ADM	28/10/2010	ADM	28/10/2010	BLO	Evasa
RBL	2010-00022	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere
RBL	2010-00023	ADM	29/10/2010			BLO	Da evadere

▲ ▼ NUOVO MODIFICA CANCELLA LEGGI **EVADI RICHIESTA** STAMPA CERCA

Fig 353 - Gestione richieste

- Cliccare la riga.

L'icona  apparirà all'inizio della riga (Fig 353 B).

- Cliccare il pulsante **EVADI RICHIESTA** sulla barra comandi (Fig 353 C).

Si aprirà la seguente schermata (Fig 354 - "Evasione di una richiesta di materiali").

EVASIONE DI UNA RICHIESTA DI MATERIALI Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

Richiesta: 2010-00019 - Autore della richiesta: ADM - Data della richiesta: 27/10/2010 - Magazzino richiedente: RBL

Note della richiesta:

Posizione di e...	Codice	Codice produttore	Descrizione	Q.tà	Armadio	Kit	Qtà rich.	Q.tà	Note
BLO.GI.Q.LI.PI	916RC090913	4515	TAGLIENTE PUNTA FORBICE ML3142 (DMONOUSO CURVO	DEL 9...	0	0	0	0	
BLO.GI.D.LI.PI	915R7990073	754	TELO CHIR.CM 60X90 COD.2050 /D40PZKCF	DEL 750/07	46	46	0	0	
BLO.GI.A.LI.PI	915RI000051	5672	SACCO MAYO COD. 21315701 /D	DEL 525/07	4999	4999	0	0	

Fig 354

Le risorse che fanno parte della richiesta sono elencate in una tabella.

Per ogni risorsa sono specificate le seguenti informazioni:

- posizione di evasione (se per una risorsa sono possibili diverse posizioni l'utente deve specificare da quale posizione sta prelevando la risorsa da cedere - in questi casi il campo è vuoto ed è evidenziato in giallo);
- codice della risorsa;
- codice del produttore;
- nome/descrizione della risorsa;

- quantità totale di risorsa disponibile;
- quantità di risorsa (rispetto al totale) presente negli armadi;
- quantità di risorsa (rispetto al totale) presente nei kit;
- la quantità richiesta;
- la quantità evasa;
- eventuali note.

- Inserire nella cella “Quantità” la quantità di risorsa che si sta “cedendo” per evadere la richiesta (Fig 355 A). Quando una delle quantità è specificata la cella (prima gialla) diventa blu.

Q.tà	Armadio	Kit	Q.tà rich.	Q.tà	Note
0	0	0		0	
46	46	0			
4999	4999	0		0	

Fig 355

Se per una risorsa non c'è disponibilità le celle “Armadio” e “Q.tà” sono evidenziate in rosso (Fig 355 B). Non sarà in questi casi possibile specificare una quantità maggiore di 0. La richiesta può comunque essere evasa.

Quando tutte le informazioni necessarie sono specificate,

- cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

La richiesta sarà così evasa.

27. Lista risorse per emergenze

Il modulo “Emergenze” permette di visualizzare e stampare rapidamente la lista di risorse necessarie per un intervento in emergenza.

Per accedere a tale modulo,

- cliccare l'icona corrispondente  sulla barra laterale.

Si aprirà la schermata seguente (Fig 356).

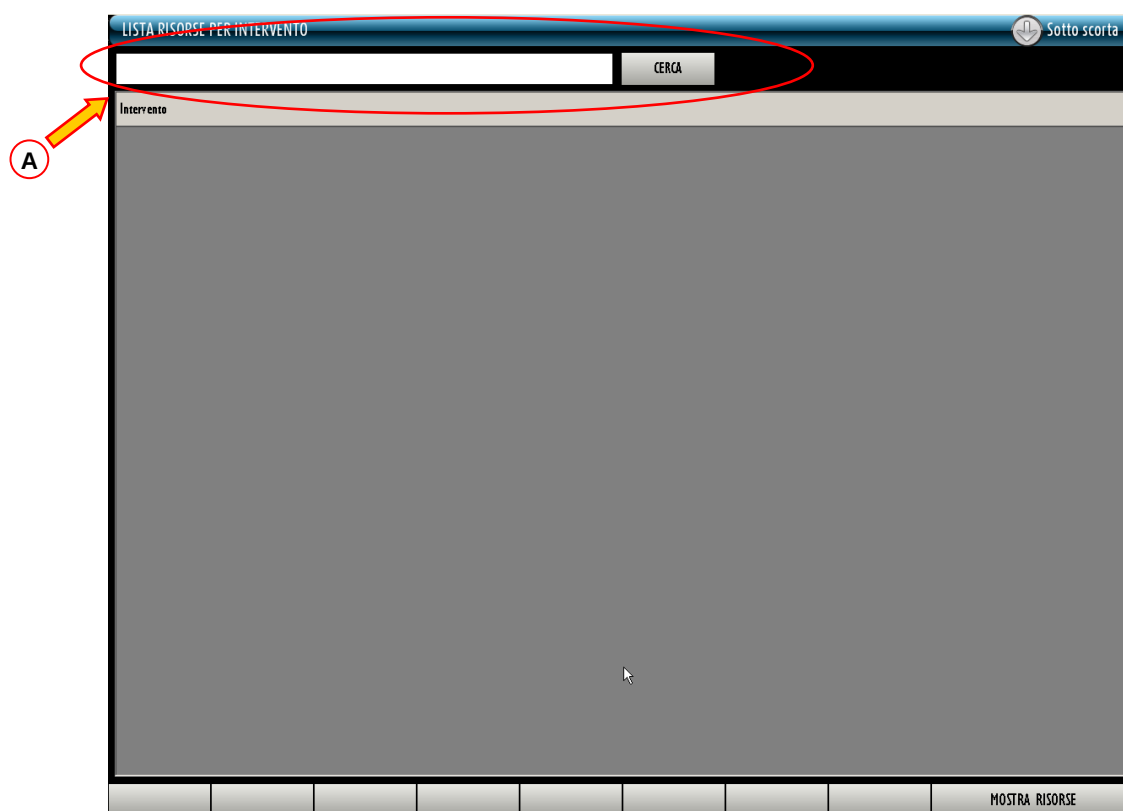


Fig 356 - Modulo “Emergenze”

27.1. Come ottenere la lista delle risorse per un intervento

Il campo presente nella parte alta della schermata (Fig 356 A) permette di ricercare l'intervento del quale si vogliono visualizzare le risorse.

Per ricercare l'intervento

- inserire il nome dell'intervento (o parte del nome) nel campo indicato in Fig 357.

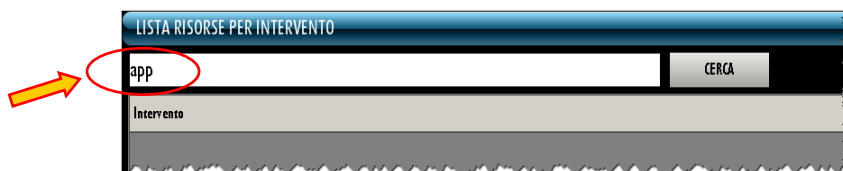


Fig 357

- Cliccare il pulsante **CERCA** posto accanto al campo.

Sarà visualizzata la lista di tutti gli interventi il cui nome comprende i caratteri specificati (Fig 358 A).

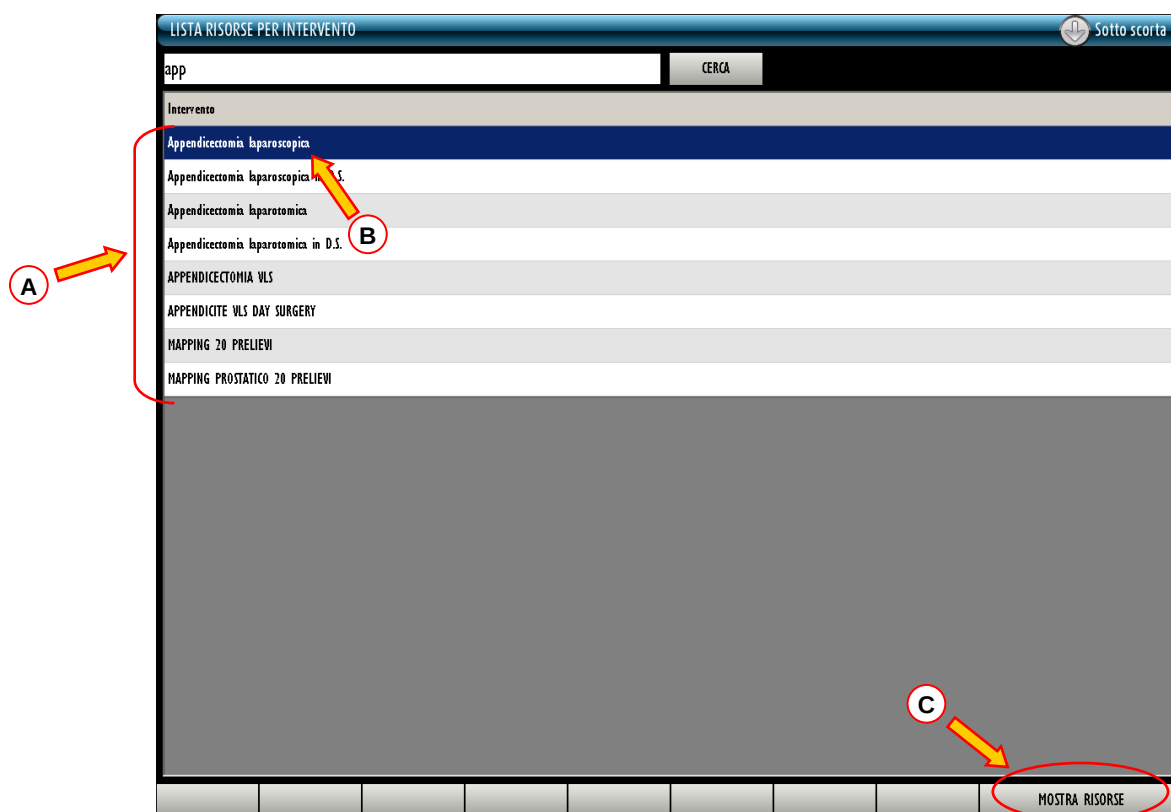


Fig 358

- Cliccare il nome dell'intervento voluto.

Il nome apparirà evidenziato (Fig 358 B)

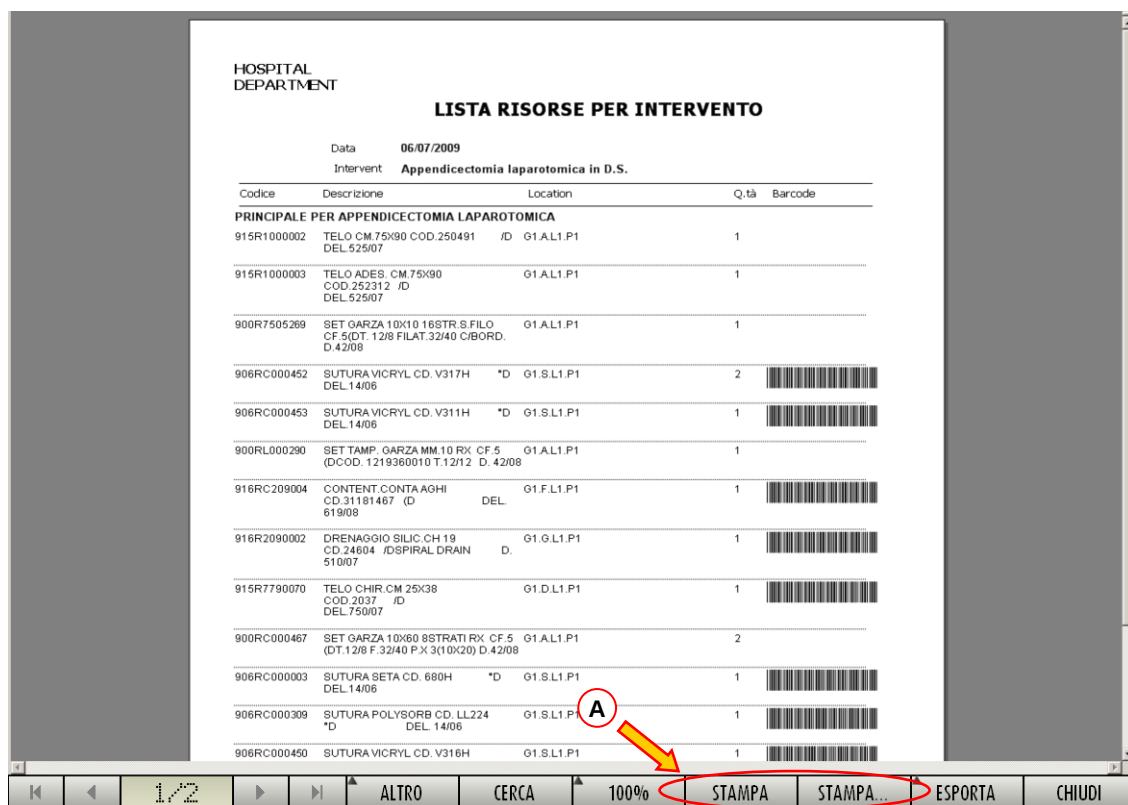
- Cliccare il pulsante **MOSTRA RISORSE** sulla barra comandi (Fig 358 C).

Sarà creato il documento che specifica la lista di risorse necessarie all'intervento selezionato.



In alternativa è possibile utilizzare il doppio click sulla riga corrispondente all'intervento di interesse.

Sulla schermata sarà visualizzata la stampa di tale documento (Fig 359).



HOSPITAL
DEPARTMENT

LISTA RISORSE PER INTERVENTO

Data **06/07/2009**
Intervent **Appendicectomia laparotomica in D.S.**

Codice	Descrizione	Location	Q.tà	Barcode
PRINCIPALE PER APPENDICECTOMIA LAPAROTOMICA				
915R1000002	TELO CM.75X90 COD.250491 DEL.525/07	/D G1.A.L1.P1	1	
915R1000003	TELO ADES. CM.75X90 COD.252312 /D DEL.525/07	G1.A.L1.P1	1	
900R7505269	SET GARZA 10X10 16STR.8 FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/40 CIBORD. D.42/08	G1.A.L1.P1	1	
906RC000452	SUTURA VICRYL CD. V317H DEL.14/06	*D G1.S.L1.P1	2	
906RC000453	SUTURA VICRYL CD. V311H DEL.14/06	*D G1.S.L1.P1	1	
900RL000290	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5 (DCOD. 1219360010 T.12/12 D. 42/08	G1.A.L1.P1	1	
916RC209004	CONTENT. CONTA AGHI CD.31181467 /D 619/08	G1.F.L1.P1 DEL.	1	
916R2090002	DRENAGGIO SILIC. CH.19 CD.24604 /DSPIRAL DRAIN 510/07	G1.G.L1.P1 D.	1	
915R7790070	TELO CHIR. CM.25X38 COD.2037 /D DEL.750/07	G1.D.L1.P1	1	
900RC000467	SET GARZA 10X60 8STRATI RX CF.5 (DT.12/8 F.32/40 P.X.3(10X20) D.42/08	G1.A.L1.P1	2	
906RC000003	SUTURA SETA CD. 680H DEL.14/06	*D G1.S.L1.P1	1	
906RC000309	SUTURA POLYSORB CD. LL224 *D DEL. 14/06	G1.S.L1.P1	1	
906RC000450	SUTURA VICRYL CD. V316H	G1.S.L1.P1	1	

1/2 ALTRO CERCA 100% **STAMPA** STAMPA... ESPORTA CHIUDI

Fig 359

- Cliccare il pulsante **STAMPA** sulla barra comandi (Fig 359 A) per stampare il documento.



Si veda la spiegazione della Fig 29 per una descrizione completa delle funzionalità della schermata di stampa.

Su tale documento, per ogni risorsa, possono essere specificati:

- il codice;
- la descrizione;
- il posto in cui essa fisicamente si trova (location);
- la quantità necessaria;
- il codice a barre.

Il documento così creato può essere utilizzato per prelevare le risorse necessarie all'intervento.

28. Gestione degli inventari

Il modulo “Inventario” permette di gestire gli inventari del sistema, le quantità, le date di scadenza e le giacenze.



In alcune configurazioni del sistema DIGISTAT® Stock Management le date di scadenza non sono gestite. In tal caso nessuna informazione è riportata all'interno del campo preposto.

Per selezionare il modulo



- cliccare l'icona corrispondente 

Si aprirà la seguente schermata:

INVENTARIO MATERIALI

Scaduti

Prossimi alla scadenza

Sotto scorta

MAGAZZINO

TUTTI

ISOLA

TUTTI

ARMADIO

TUTTI

LOCATION

TUTTI

RESETTARE

Posizione	Codice	Codice produttore	Risorsa	Scadenza	Giac.	Armadio	Kir	
BLO.GI.TLI.PI	916R2092000	3757	CLIP ABSOLON CODAFS00 TUFZ	(D)CMTA1(UC)PCF...	0	0	0	
BLO.GI.TLI.PI	916R2390007	3757	CUSTOM KIT CKMULTGOLDHAR ACE36PN+(DP)ST.ACE36PCK...		0	0	0	
BLO.GI.TLI.PI	916R2390009	3757	FORBICE COAG.ACE23E NEWACE 23CM)DOFEN SHEARS ...		12	12	0	
BLO.GI.TLI.PI	916R2390010	3757	CUSTOM KIT CKMULTPLATHAR ACE36E)DACE36ECK-CLIP A...		10	10	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC000512	2618	CRIVATORE CLIP CHALLENGER (DCOD: PL579T ...		10	1	9	
BLO.GI.TLI.PI	916RC001231	3757	FORBICI 23CM COD. ACE23P NON+ (D ...		0	0	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309002	3757	CLIP MEDIO-GRANDE 6PZ LT300** (D EMOSTASI MM 5.5...		89	89	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309006	2618	CLIP MEDIA 6PZ PL567T NN+ °DEMOSTATI MM 3...		13	13	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309008	2618	CLIP GRANDE 6 PZ. PL561T NN+ °DEMOSTATI MM 8...		305	305	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309010	3757	CLIP FISSAFILI MIC4034 4PZ PD5II /D ...		7	7	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309011	5023	CLIP B 2180-I (MEDIA)6 PZ NN+ °D ...		0	0	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309012	5023	CLIP Y3120-I(MED-GRAND) 6PZ. NN°D ...		1	1	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309100	3757	CLIP EMOSTASI MEDIA 6 PZ. LT200 (D MM 3.0X5.0 ...		86	86	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC309101	3757	CLIP EMOSTASI GRANDE 6PZ LT400 (DMM 8.0 X 12.0 ...		53	53	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC706060	5896	APPLIC.CLIP A SPIRALE CD. I74006)DPROTACK 5 MM ...		16	16	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC706061	5896	APPLIC.CLIP ENDOCLIP II I76657 (DMEDIA/LARGA ...		9	9	0	
BLO.GI.TLI.PI	916RC706062	5896	APPLIC.CLIP ENDOCLIP L I76625 (DMIS.LARGA ...		7	7	0	
BLO.GI.TRANSFER.A.a	X_LOTTO		X_LOTTO		0	0	0	
BLO.GI.U.II.PI	604R7805113	22	AGHI STER.22GX1 1/4 PIC INDOLOR +D		1	1	0	
BLO.GI.U.II.PI	607R1309100	3796	CAT.SCONNETTIBILE OB 220.10... /D ...		14	14	0	
BLO.GI.U.II.PI	607R7790131	3796	CAT.URTERALE AXACCESS 400-116 /ODA 6 FR. LUNGH....		12	12	0	
BLO.GI.U.II.PI	607RC115232	829	DILAT.MEATO URTERALE 073406 (O ...		79	79	0	
Risorsa	Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Sca...	Giac.	Armadio	Kir	Giac.Reale
CUSTOM KIT CKMULTPLATHAR ACE36E)DACE36ECK-CLIP A...					10	10	0	10

▼

▲

CERCA

REFILL

STAMPA

SUCC.

Fig 360 - Inventario materiali

28.1. Inventario materiali: struttura della schermata

La schermata di gestione dell'inventario è strutturata secondo lo schema descritto nel paragrafo 8.4, si veda pertanto tale paragrafo per le caratteristiche generali. Nel paragrafo presente sono descritte le sezioni specifiche che la compongono.

28.1.1. Filtri



Fig 361 - Filtri della schermata “Inventario”

I filtri disponibili sulla schermata “Inventario” (Fig 361) sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un magazzino specifico.
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un’isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in un armadio specifico.
- “Location” - Permette di visualizzare soltanto le risorse presenti in una location specifica.

Si veda il paragrafo 8.4.2 per una spiegazione generale della natura e dell'utilizzo dei filtri nel sistema “Stock Management”.

28.1.2. Area dati

L'area dati della schermata "Inventario materiali" è divisa in due parti (Fig 362).

INVENTARIO MATERIALI										
MAGAZZINO		TUTTI	ISOLA	TUTTI	ARMADIO	TUTTI	LOCATION	TUTTI	RESETTARE	
Posizione	Codice	Codice produttore	Risorsa				Scadenza	Giac.	Armadio	Kit
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002229	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.8,5MM 121415)D ...					15	15	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002230	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.10MM 121415)D ...					8	8	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002231	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.11MM 121415)D ...					0	0	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002232	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 7MM 121400)D ...					5	5	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002233	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 8,5MM 121400)D ...					12	12	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002234	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 10MM 121400)D ...					7	7	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002235	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 11MM 121400)D ...					0	0	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002236	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.7MM 121420)D ...					3	3	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002237	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.8,5MM 121420)D ...					0	0	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002238	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.10MM 121420)D ...					1	1	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC002239	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.11MM 121420)D ...					0	0	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130002	2821	SONDA PROSTATICA DUF04R AB3R... +DP/BECCO FLAUT...					6	6	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130003	2821	SONDA DI PHILIPS CHI4 AG5514 /DFORO LATER ...					23	23	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130004	2821	CANDELETTA FILIFORME AG51... /D ...					24	24	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130005	2821	SONDA URETERALE NELATON ACS303 /D ...					21	21	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130006	2821	SONDA DI GRAHAM COD. AAS618 /D/C/FILO GUIDA ...					10	10	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130007	2821	SONDA YESCICFOLEY COD. AAS716 +DTIPO TIEMANN P...					8	8	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130008	2821	SONDA PROSTATICA DUF04R AB72... /DP/CURYA 3VIE PA...					22	22	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130009	2821	SONDA YESCICMERCIER COD.ADN314 /DS/PALLONCINO ...					30	30	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130010	2821	SONDA URETERALE CHEVASSU' ACS910 /D ...					5	5	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130011	2821	SONDA YESCICMERCIER COD.ADN324 /DS/PALLONCINO ...					10	10	0
RBLGI.Nuovi Mater...	609RC130020	2821	SONDA YESCICMERCIER COD.ADN316 /DS/PALLONCINO ...					11	11	0
Risorsa			Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Sca...	Giac.	Armadio	Kit	Giac.Reale
CANN.TRACH.NON CUFF.8,5MM 121415)D ...			LOT 2				5	5	0	5
CANN.TRACH.NON CUFF.8,5MM 121415)D ...			LOT 1				10	10	0	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	
CERCA			REFILL			STAMPA		SUCC.		

Fig 362 - Inventario materiali

La parte superiore riporta la lista di tutte le risorse presenti in inventario (Fig 362 A).

Ogni riga corrisponde ad un tipo di risorsa. Per ogni risorsa, in questa sezione, possono essere visualizzati:

- la posizione (non editabile);
- il codice della risorsa (non editabile);
- il codice del produttore (non editabile);
- il nome della risorsa (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);



In alcune configurazioni del sistema DIGISTAT® Stock management le date di scadenza non sono gestite. In tal caso nessuna informazione è riportata all'interno del campo qui indicato.

- la quantità di risorsa in giacenza (non editabile);
- la quantità di risorsa (del totale) presente negli armadi (non editabile);
- la quantità di risorsa (del totale) presente nei kit generici già preparati (non editabile);

La parte inferiore della schermata (Fig 362 **B**) riporta informazioni dettagliate riguardo alla risorsa selezionata nella parte superiore.

In questa sezione ogni riga corrisponde ad una singola risorsa (se è specificato il numero di serie) o ad un lotto di risorse.

Per ogni riga possono essere specificate:

- il nome della risorsa (non editabile);
- il lotto di appartenenza (non editabile);
- il numero seriale (non editabile);
- la data di scadenza (non editabile);
- l'eventuale nuova data di scadenza;



In alcune configurazioni del sistema DIGISTAT® Stock Management le date di scadenza non sono gestite. In tal caso nessuna informazione è riportata all'interno dei due campi indicati qui sopra.

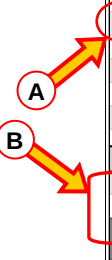
- la giacenza registrata (non editabile);
- la quantità di risorsa (del totale) presente negli armadi (non editabile);
- la quantità di risorsa (del totale) presente nei kit generici già preparati (non editabile);
- la giacenza reale.



Per ogni risorsa possono essere presenti tutte o parte delle possibili informazioni, a seconda di ciò che è stato specificato in fase di configurazione.

La freccia  eventualmente posta all'inizio della riga indica quale delle risorse presenti sulla schermata è selezionata.

La selezione di una riga nella parte superiore della schermata comporta la visualizzazione del dettaglio della risorsa selezionata nella parte inferiore. Si veda ad esempio la Fig 363.



RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002226	5096	CANN.TRACH.NON CUFF.10CFS NN+	°D ...	3	3	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002228	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.7.0MM 121415)D ...		8	8	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002229	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.8.5MM 121415)D ...		15	15	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002230	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.10MM 121415)D ...		8	8	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002231	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.11MM 121415)D ...		0	0	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002232	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 7MM 121400)D ...		5	5	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002233	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 8.5MM 121400)D ...		12	12	0	
RBL.G1.Nuovi Mater...	609RC002234	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 10MM 121400)D ...		7	7	0	
Risorsa	Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Sca...	Giac. ^	Armadio	Kit	Giac.Reale
CANN.TRACH.NON CUFF.8.5MM 121415)D ...	LOT 2				5	5	0	5 ✕
CANN.TRACH.NON CUFF.8.5MM 121415)D ...	LOT 1				10	10	0	10 ✕

Fig 363

In Fig 363 è selezionata, nella parte superiore, la risorsa “Cann. Trach Non Cuff...” (Fig 363 A), della quale vengono specificati la posizione, i codici e la giacenza di 15 unità.

Tale selezione fa apparire gli elementi delle parte inferiore (Fig 363 B).

Nella parte superiore, cioè, ci viene detto che sono inventariate 15 unità di “Cann. Trach Non Cuff...”.

Nella parte inferiore viene specificato che 5 unità di “Cann. Trach Non Cuff...” appartengono al lotto “LOT 1” e 10 unità di “Cann. Trach Non Cuff...” appartengono al lotto “LOT 2”.

Quando la giacenza di una risorsa è sotto il minimo indicato da configurazione la casella corrispondente è evidenziata in rosa.

Quando la giacenza di una risorsa è minore della quantità consigliata da configurazione la casella corrispondente è evidenziata in giallo.



Se la giacenza di una risorsa è zero la selezione della riga corrispondente nella parte superiore della schermata non fa apparire alcun elemento nella parte inferiore. Questo perché, non essendoci elementi di un certo tipo, non ci sono dettagli relativi agli elementi di quel tipo.

Dove è prevista la gestione delle date di scadenza, se la data di scadenza è evidenziata in rosso significa che la risorsa è scaduta. Se la data di scadenza è evidenziata in giallo significa che la risorsa è prossima alla scadenza.

L'icona  posta alla fine delle diverse righe permette di barrare la riga corrispondente in modo che appaia cancellata.

Il click su questa icona cambia l'aspetto della riga nel modo indicato in Fig 364.



Risorsa	Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Sca...	Giac. ^	Armadio	Kit	Giac.Reale	
CUSTOM KIT CKMULTIPLATHAR ACE36E - DACE36ECK...					10	10	0	10	

Fig 364 - Risorsa cancellata

Le risorse corrispondenti alle righe così cancellate sono eliminate quando si aggiorna la schermata.

L'icona  posta alla fine della riga permette di annullare gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria (pulsante “Undo”).

Le righe evidenziate in verde indicano risorse che non sono più utilizzate ma delle quali esistono ancora giacenze in magazzino (Fig 365).

RBL.GI.Nuovi Mater...	609R7800240	597	SONDA GASTR. SIL. C2316-18 N+	/DCH 18 ...	5	5	0
-----------------------	-------------	-----	-------------------------------	-------------	---	---	---

Fig 365

28.1.3. La barra comandi della schermata “Inventario”

La barra comandi della schermata (Fig 366) è composta da diversi pulsanti. Questo paragrafo elenca brevemente le funzioni dei diversi pulsanti, rimandando a paragrafi successivi quando ci sia bisogno di una descrizione più estesa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	.	+/-	C	SUCC.	
▼		▲		CERCA						REFILL	STAMPA			

Fig 366 - Barra comandi

La riga superiore della barra comandi contiene pulsanti che permettono di gestire l’inserimento di dati numerici nei campi della schermata.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Fig 367 - Pulsanti numerici

I pulsanti numerici (Fig 367) servono ad inserire le quantità. Il click su uno dei numeri “scrive” all’interno del campo “Giacenza reale” il numero cliccato.

Il pulsante  è un separatore decimale. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori decimali.

Il pulsante  permette di specificare se il valore inserito è da considerarsi positivo o negativo. Tale pulsante è attivo solo dove abbia senso specificare valori negativi.

Il pulsante  permette di azzerare le quantità inserite.

Il pulsante  permette di selezionare l’elemento successivo a quello correntemente selezionato.

Nella riga inferiore della barra comandi sono presenti i seguenti pulsanti.

Le frecce  e  permettono di far scorrere in alto e in basso i contenuti della schermata nel caso gli elementi presenti siano troppi per essere visualizzati tutti insieme (pulsanti di scroll).

Il pulsante  permette di accedere alle funzionalità di ricerca del sistema (si veda il paragrafo 29 per una trattazione dettagliata di queste funzionalità).

Il pulsante  permette di accedere direttamente alle funzionalità di reintegro per una risorsa selezionata. Si veda il paragrafo 28.3 per la procedura dettagliata.

Il pulsante  permette di stampare una documentazione cartacea dell’inventario. Si veda il paragrafo 28.4 per le funzionalità di stampa del modulo.

Quando si operano modifiche sui valori della schermata, sulla barra comandi compaiono i due pulsanti  e .

Il pulsante  salva tutti i cambiamenti fatti. Dopo aver modificato i dati sulla schermata è sempre necessario cliccare su  per salvare le modifiche fatte.

Il pulsante  annulla tutte le modifiche eventualmente effettuate.

28.2. Modifiche ai valori dell'inventario

Il modulo "Inventario" permette di gestire i valori relativi alle diverse risorse inventariate. È cioè possibile correggere i valori delle giacenze e delle date di scadenza qualora risultassero non corrispondenti alla realtà. È inoltre possibile cancellare una risorsa dall'inventario se si desidera eliminarla.

I valori modificabili di ogni risorsa dipendono dalla configurazione della risorsa stessa e sono indicati dal sistema tramite il colore celeste che evidenzia la cella corrispondente. In Fig 368, ad esempio è modificabile soltanto la giacenza reale.

Risorsa	Nuova Scadenza	Giac. 	Armadio	Kit	Giac.Reale	
 CUSTOM KIT CKMULTPLATHAR ACE36E)DACE36ECK-CLIP AP300CK D.657/09		10	10	0	10 	

Fig 368



In alcune configurazioni del sistema DIGISTAT® Stock management le date di scadenza non sono gestite. In tal caso nessuna informazione è riportata al riguardo.

28.2.1. Come cambiare il numero di giacenze

Per cambiare il numero di giacenze di una risorsa è necessario,

- nella parte superiore della schermata, cliccare la riga corrispondente al tipo di risorsa di cui si vuol cambiare la giacenza.

Il tipo di risorsa sarà selezionato; l'icona  apparirà all'inizio della riga (Fig 369 A).

INVENTARIO MATERIALI										
MAGAZZINO		TUTTI	ISOLA	TUTTI	ARMADIO	TUTTI	LOCATION	TUTTI	RESETTARE	
Posizione	Codice	Codice produttore	Risorsa				Scadenza	Giac.	Armadio	Kit
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002224	5896	CANN.TRACH.NON CUFF.6 CFS NN + °D ...					4	4	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002225	5896	CANN.TRACH.NON CUFF.8 CFS NN + °D ...					3	3	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002226	5896	CANN.TRACH.NON CUFF.10CFS NN+ °D ...					3	3	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002228	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.7.0MM 121415 °D ...					8	8	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002229	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.8.5MM 121415 °D ...					15	15	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002230	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.10MM 121415 °D ...					8	8	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002231	5167	CANN.TRACH.NON CUFF.11MM 121415 °D ...					0	0	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002232	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 7MM 121400 °D ...					5	5	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002233	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 8.5MM 121400 °D ...					12	12	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002234	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 10MM 121400 °D ...					7	7	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002235	5167	CANN.TRACH.CUFFIATA 11MM 121400 °D ...					0	0	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002236	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.7MM 121420 °D ...					3	3	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002237	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.8.5MM 121420 °D ...					0	0	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002238	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.10MM 121420 °D ...					1	1	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC002239	5167	CANN.TRACH.N/CUFF.11MM 121420 °D ...					0	0	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130002	2821	SONDA PROSTATICA DUFOUR AB3R... +DP/BECCO FLAUT...					6	6	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130003	2821	SONDA DI PHILIPS CH14 AG5514 /DFORO LATER ...					23	23	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130004	2821	CANDELETTA FILIFORME AG51... /D ...					24	24	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130005	2821	SONDA URETERALE NELATON ACS303 /D ...					21	21	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130006	2821	SONDA DI GRAHAM COD. AA5618 /DC/FILO GUIDA ...					10	10	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130007	2821	SONDA YESCIC.FOLEY COD. AA5716 +DTIPO TIEMANN P...					8	8	0
RBL GI. Nuovi Mater...	609RC130008	2821	SONDA PROSTATICA DUFOUR AB77 /DP/CURVA 3VIE P8					22	22	0
Risorsa		Lotto	Seriale	Scadenza	Nuova Sca...	Giac.	Armadio	Kit	Giac.Reale	
▶ CANN.TRACH.NON CUFF.8.5MM 121415 °D ...		LOT 2				5	5	0	5	✕
CANN.TRACH.NON CUFF.8.5MM 121415 °D ...		LOT 1				10	10	0	10	✕
1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	
▼		▲		CERCA		REFILL	STAMPA			

Fig 369

Nella parte inferiore sarà visualizzato il dettaglio della risorsa cliccata (Fig 369 B).

Nella parte inferiore della schermata,

- cliccare la riga corrispondente alla risorsa di cui si vogliono cambiare i dati.

La riga corrispondente sarà selezionata; l'icona ▶ apparirà all'inizio della riga.

- Inserire il nuovo valore usando i pulsanti numerici sulla barra comandi.

- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

I valori delle giacenze dell'inventario saranno aggiornati in base ai cambiamenti effettuati.

Oppure, in alternativa,

- cliccare la cella che riporta il valore di "giacenza reale" sulla riga corrispondente alla risorsa di cui si vogliono cambiare i dati (Fig 370 A).

La riga corrispondente sarà selezionata; l'icona ▶ apparirà all'inizio della riga. Il valore della vecchia giacenza apparirà evidenziato.

Fig 370

- A**

Per cancellare un elemento dell'inventario, nella parte superiore della schermata,

- 

B

Fig 371

C

- cliccare il pulsante  posto in fondo alla riga (Fig 371 C).

La riga corrispondente apparirà barrata (Fig 372).

Risorsa	Nuova Scadenza	Giac.	Armadio	Kit	Giac.Reale	
CUSTOM_KIT_CKMULTIPLATHAR_ACE36E_0DACE36ECK-CLIP-AP300CK-D.657/09		10	10	0	10	

Fig 372

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi.

La riga scomparirà dalla parte inferiore della schermata. I valori delle giacenze dell'inventario saranno aggiornati in base ai cambiamenti effettuati.

Se si cancellano tutti gli elementi di un determinato tipo la riga corrispondente al tipo sparisce dalla parte superiore della schermata.

L'icona  permette di annullare gli effetti delle operazioni eventualmente eseguite e riporta la riga alla sua forma originaria (pulsante "Undo").

28.3. Come procedere al reintegro di una risorsa

Dalla schermata “Inventario” è possibile accedere direttamente alle funzionalità di reintegro delle risorse. È cioè possibile eseguire il “refill” di una determinata risorsa in modo diretto e veloce.

Per fare ciò è necessario

- cliccare la riga corrispondente al tipo di risorsa di cui si vuole registrare il reintegro.

Il tipo di risorsa sarà selezionato; l'icona  apparirà all'inizio della riga (Fig 373 A).

<

Fig 373

- cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 373 B).

Si aprirà la schermata di reintegro materiali (Fig 374). Sulla schermata sarà presente la risorsa selezionata (Fig 374 A).

REINTEGRO MATERIALI - BLO.G1.T.L1.P1

Scaduti Prossimi alla scadenza Sotto scorta

MAGAZZINO BLO ISOLA G1 ARMADIO T RESETTARE

Posizione	Codice	Codice produttore	Descrizione	Refill
LI.P1	916R2092000	3757	CLIP ABSOLOK COD.AP300 10PZ (06CARTX) 0CLIPKCF PROT.7408/20.02.08	1

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 +/- C SUCC.

▽ ▲ CERCA BLOCCA SCANS. INIZIA SCANS. IMPORTA ANNULLA AGGIORNA

Fig 374

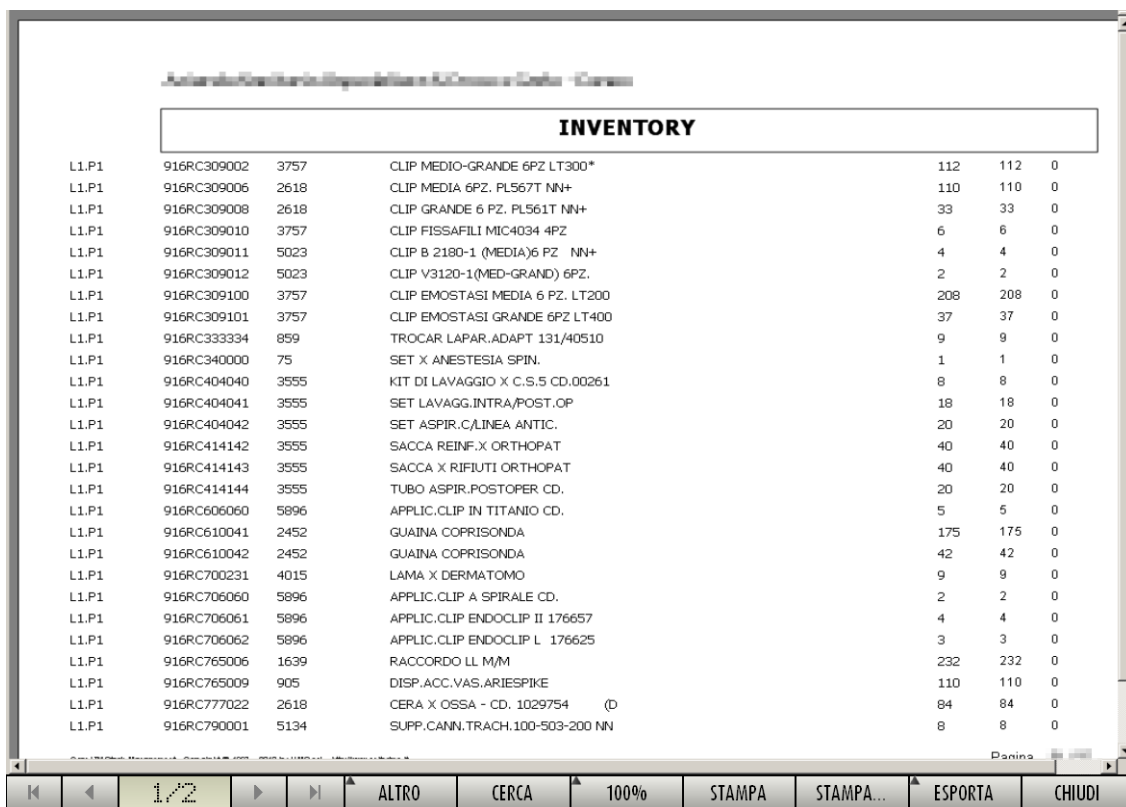
- Specificare se richiesto i valori della risorsa (lotto, seriale, ecc...).
- Specificare all'interno del campo "Refill" la quantità da reintegrare (Fig 374 B)
- Cliccare il pulsante **AGGIORNA** sulla barra comandi.

Si accederà di nuovo automaticamente alla schermata "Inventario" (Fig 373). I valori della risorsa saranno aggiornati secondo le modifiche eseguite.

28.4. Stampa inventario

Il pulsante **STAMPA** sulla barra comandi permette di accedere alle funzionalità di stampa del sistema.

Cliccando su **STAMPA** si visualizza sulla schermata il documento che si sta per stampare (Fig 375).



INVENTORY						
L1.P1	916RC309002	3757	CLIP MEDIO-GRANDE 6PZ LT300*	112	112	0
L1.P1	916RC309006	2618	CLIP MEDIA 6PZ. PL567T NN+	110	110	0
L1.P1	916RC309008	2618	CLIP GRANDE 6 PZ. PL561T NN+	33	33	0
L1.P1	916RC309010	3757	CLIP FISSAFILI MIC4034 4PZ	6	6	0
L1.P1	916RC309011	5023	CLIP B 2180-1 (MEDIA)6 PZ NN+	4	4	0
L1.P1	916RC309012	5023	CLIP V3120-1(MED-GRAND) 6PZ.	2	2	0
L1.P1	916RC309100	3757	CLIP EMOSTASI MEDIA 6 PZ. LT200	208	208	0
L1.P1	916RC309101	3757	CLIP EMOSTASI GRANDE 6PZ LT400	37	37	0
L1.P1	916RC333334	859	TROCAR LAPAR.ADAPT 131/40510	9	9	0
L1.P1	916RC340000	75	SET X ANESTESIA SPIN.	1	1	0
L1.P1	916RC404040	3555	KIT DI LAVAGGIO X C.S.5 CD.00261	8	8	0
L1.P1	916RC404041	3555	SET LAVAGG.INTRA/POST.OP	18	18	0
L1.P1	916RC404042	3555	SET ASPIR.C/LINEA ANTIC.	20	20	0
L1.P1	916RC414142	3555	SACCA REINF.X ORTHOPAT	40	40	0
L1.P1	916RC414143	3555	SACCA X RIFIUTI ORTHOPAT	40	40	0
L1.P1	916RC414144	3555	TUBO ASPIR.POSTOPER CD.	20	20	0
L1.P1	916RC606060	5896	APPLIC.CLIP IN TITANIO CD.	5	5	0
L1.P1	916RC610041	2452	GUAINA COPRISONDA	175	175	0
L1.P1	916RC610042	2452	GUAINA COPRISONDA	42	42	0
L1.P1	916RC700231	4015	LAMA X DERMATOMO	9	9	0
L1.P1	916RC706060	5896	APPLIC.CLIP A SPIRALE CD.	2	2	0
L1.P1	916RC706061	5896	APPLIC.CLIP ENDOCLIP II 176657	4	4	0
L1.P1	916RC706062	5896	APPLIC.CLIP ENDOCLIP L 176625	3	3	0
L1.P1	916RC765006	1639	RACCORDO LL M/M	232	232	0
L1.P1	916RC765009	905	DISP.ACC.VAS.ARIESPIKE	110	110	0
L1.P1	916RC777022	2618	CERA X OSSA - CD. 1029754 (D	84	84	0
L1.P1	916RC790001	5134	SUPP.CANN.TRACH.100-503-200 NN	8	8	0

Fig 375 -Stampa inventario

Si veda il paragrafo 7.5.1 per le funzionalità di stampa del sistema.

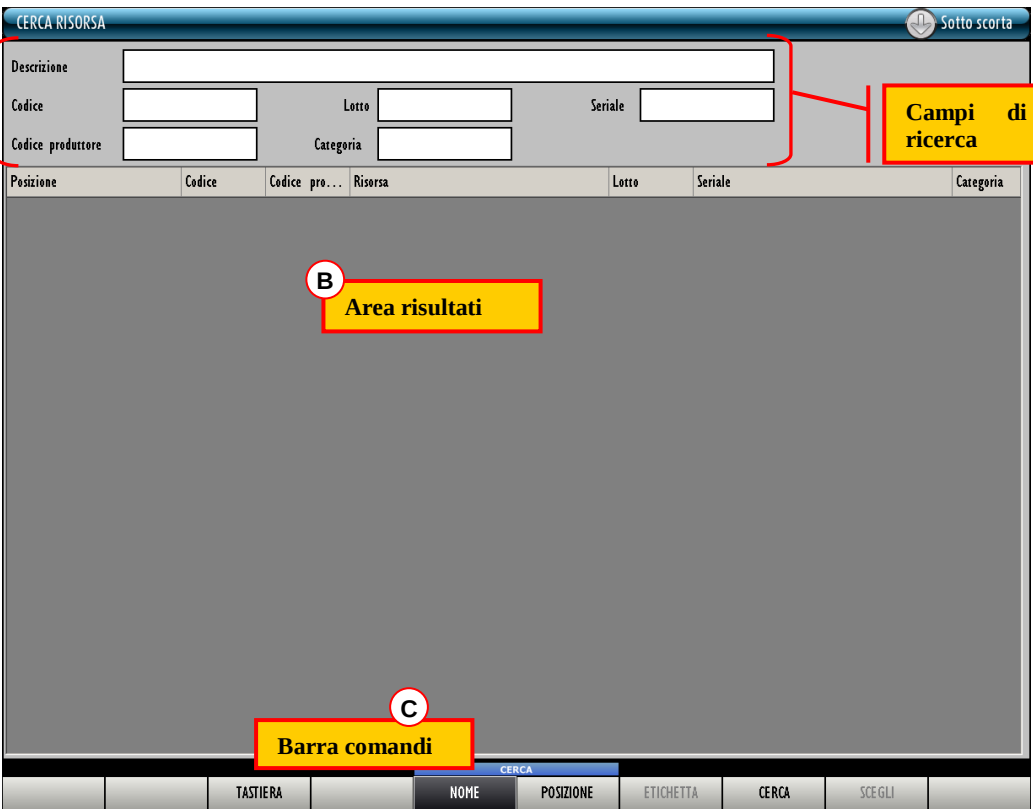
29. Funzionalità di ricerca del sistema

Il sistema “Stock Management” implementa uno strumento che permette di ricercare le risorse gestite.

Per accedere a questo strumento

- cliccare l'icona corrispondente .

Si aprirà la schermata seguente (Fig 376)



La schermata "CERCA RISORSA" presenta i seguenti elementi:

- A**: Area dei campi di ricerca, che include:
 - Descrizione (campo a riga singola)
 - Codice (campo a riga singola)
 - Lotto (campo a riga singola)
 - Serie (campo a riga singola)
 - Codice produttore (campo a riga singola)
 - Categoria (campo a riga singola)
- B**: Area risultati, una grande area grigia vuota per visualizzare i risultati della ricerca.
- C**: Barra comandi, situata in basso, con pulsanti: TASTIERA, NOME, POSIZIONE, ETICHETTA, CERCA, SCEGLI.

Fig 376 - Cerca risorsa



La schermata mostrata in Fig 376 si apre anche quando si clicca il pulsante

CERCA

sulle altre schermate del sistema “Stock Management”.

La schermata presenta, in alto, nell'area individuata in Fig 376 **A**, i campi di ricerca all'interno dei quali sono specificate le informazioni da cercare.

L'area indicata in Fig 376 **B** conterrà i risultati della ricerca.

La barra comandi della schermata è indicata in Fig 376 **C**.

29.1. Campi di ricerca

Le informazioni che è possibile inserire come parametri di ricerca sono le seguenti:

- la descrizione della risorsa;
- il codice della risorsa;
- il lotto di appartenenza;
- il numero seriale;
- il codice del produttore;
- la categoria di appartenenza.

29.1.1. Come ricercare un elemento

Per operare una ricerca

- inserire i dati conosciuti dell'elemento cercato nei campi preposti (Fig 377 A).

Posizione	Codice	Codice produttore	Risorsa	Lotto	Seriale	Categoria
GIAH.F.G.#.aab	900R7505269	498	SET GARZA 10X10 16STR.5.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/40 C/BORD. D.42/08			
DEA.RBA.Mon.Gin.a	900R7505269	498	SET GARZA 10X10 16STR.5.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/40 C/BORD. D.42/08			
RBL.Glo.k.jim.fre.b	900R7505543	498	SET GARZA 5X60 LUNG RX 8STR CF.3 (DT.12/8 F.32/40 PIE.IN3(SX20) D.42/08			
RBL.Glo.k.jim.fre.b	900R7770208	498	SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 (DTITOL0 12/8 FILATO 20/20 D. 42/08			
BLO.GI.B.LI.PI	900R7790103	498	SET GARZA LAPAR.30X30 RX12ST CF.1(DT.12/8 F.32/40 LAC.REPERT. D. 42/08			
BLO.GI.M.LI.PI	900RC003001	2673	TAMPONE NASALE MEROCEL 8X2X1,5 (DCOD. 0800400402N0 DEL. 99/08			
BLO.GI.B.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5(DCOD. 1209340041			
BLO.GI.D.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5(DCOD. 1209340041			
BLO.GI.D.LI.PI	900RL000288	206	SET TAMPONE GARZA MM.40 C/FB.CF.5(DCOD. 1209340041			
BLO.GI.L.LI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.8 RX CF.5 (DCOD. 1219360008 T.12/12 D. 42/08			
BLO.GI.B.LI.PI	900RL000290	206	SET TAMP. GARZA MM.10 RX CF.5 (DCOD. 1219360010 T.12/12 D. 42/08			
BLO.GI.D.LI.PI	900RS000038	498	SET GARZA LAP.40X50 RX 12STR CF.4(DT.12/8 F.32/40 LAC.REPERT. D.42/08			
DEA.RBA.Mon.ddd.a	900RS000039	498	SET GARZA LAPAR.80X80 RX 4STR. (OTIPO 12/12 C/FILO REPERTAMENTO			
BLO.GI.B.LI.PI	900RS000039	498	SET GARZA LAPAR.80X80 RX 4STR. (OTIPO 12/12 C/FILO REPERTAMENTO			

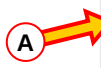
Fig 377

- Cliccare il pulsante  sulla barra comandi (Fig 377 B) o premere il pulsante invio sulla tastiera della workstation.

Apparirà sulla schermata, nell'area risultati, la lista degli elementi corrispondenti ai dati inseriti (Fig 377 C).

29.2. Risultati

La parte centrale della schermata, indicata in Fig 376 **B** e riprodotta in Fig 378 contiene i risultati della ricerca.



Posizione	Codice	Codice produttore	Risorsa	Lotto	Seriale	Categoria
GIAN.F.G.H.aab	900R7505269	498	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/40 C/BORD. D.42/08			
DEA.RBA.Mon.Gin.a	900R7505269	498	SET GARZA 10X10 16STR.S.FILO CF.5(DT. 12/8 FILAT.32/40 C/BORD. D.42/08			
RBL.GloKJim.Fre.b	900R7505543	498	SET GARZA 5X60 LUNG RX 8STR CF.3 (DT.12/8 F.32/40 PIE.IN3(5X20) D42/08			
RBL.GloKJim.Fre.b	900R7770208	498	SET GARZA 7X9 16STR. RX CF.5 (DTITOLO 12/8 FILATO 20/20 D. 42/08			
BLO.GI.B.LI.PI	900R7790103	498	SET GARZA LAPAR.30X30 RX12ST CF.1(DT.12/8 F.32/40 LACREPERT. D. 42/08			

Fig 378 - Risultati ricerca

Ad ogni riga corrisponde una risorsa, di ogni risorsa sono specificate, se disponibili, le seguenti caratteristiche:

- la posizione;
- il codice della risorsa;
- il codice del produttore;
- la descrizione della risorsa;
- il lotto di appartenenza;
- il numero seriale;
- la categoria di appartenenza.

La selezione multipla può essere abilitata da configurazione. In tal caso un checkbox appare su ogni riga, sulla sinistra. Si selezionino i checkbox corrispondenti alle risorse che si desidera utilizzare.

29.3. La barra comandi

La barra comandi della schermata presenta diversi pulsanti che danno accesso a funzionalità specifiche (Fig 379). Tali funzionalità sono elencate nel paragrafo presente.

CERCA								
		TASTIERA		NOME	POSIZIONE	ETICHETTA	CERCA	SCEGLI

Fig 379 - Barra comandi

Il pulsante  fa apparire una tastiera virtuale che può essere usata per l'inserimento dei dati sulla schermata (Fig 380).

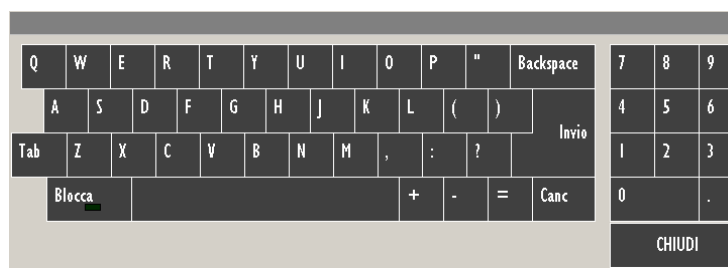


Fig 380

I due pulsanti  permettono di selezionare la modalità di ricerca. Quando è selezionato il pulsante  la modalità di ricerca è quella descritta nel paragrafo 29.1.1. Quando è selezionato il pulsante  la modalità di ricerca è quella descritta nel paragrafo 29.4.

Il pulsante  permette di stampare un'etichetta adesiva che riporta il codice a barre della risorsa selezionata. La procedura da attuare a questo scopo è descritta nel paragrafo 29.3.1.

Il pulsante  permette di effettuare la ricerca (si veda il paragrafo 29.1.1).

Il pulsante  non è attivo quando si seleziona il modulo attraverso l'icona sulla barra laterale (è il caso descritto nel paragrafo presente - paragrafo 29). Il pulsante  è attivo quando si accede alla schermata di ricerca a partire dagli altri moduli del sistema. Il pulsante  permette di selezionare uno degli elementi della schermata di ricerca e di inserirlo nella schermata su cui si sta lavorando.

Per selezionare uno degli elementi è necessario

- cliccare la riga corrispondente all'elemento che si desidera utilizzare.

La riga sarà evidenziata (Fig 378 A).

- Cliccare il pulsante .

L'elemento selezionato sarà inserito nella schermata su cui stiamo lavorando.

Il pulsante  chiude la schermata di ricerca.

29.3.1. Stampa etichetta per la risorsa selezionata

La procedura da mettere in atto per stampare l'etichetta adesiva contenente il codice a barre di una risorsa selezionata è la seguente:

- cercare la risorsa usando la procedura descritta nel paragrafo 29.1.1.
- Cliccare la riga corrispondente alla risorsa di cui si vuole stampare l'etichetta.

La riga apparirà evidenziata.

- Cliccare il pulsante



Si aprirà la seguente finestra, che chiede di specificare il numero di etichette da stampare (Fig 381).

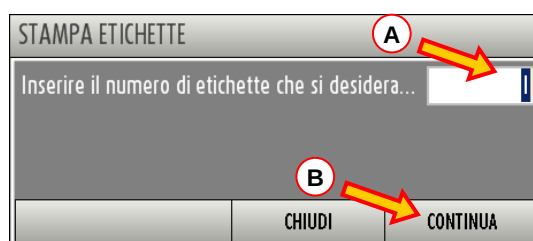


Fig 381

- Specificare il numero di etichette, che apparirà nel campo indicato in Fig 381 **A**.
- Cliccare il pulsante



(Fig 381 **B**).

Saranno stampate così le etichette richieste.

29.4. Ricerca per posizione

Selezionando il pulsante **POSIZIONE** sulla barra comandi si accede ad una schermata che permette di ricercare gli elementi del sistema in base alla loro posizione.



Fig 382 - Ricerca per posizione

La schermata contiene l'elenco completo di tutte le risorse.

In alto sono presenti alcuni filtri (Fig 382 A) che permettono di ridurre l'elenco ai soli elementi presenti in una posizione specifica.

I filtri disponibili sulla schermata sono i seguenti:

- “Magazzino” - Permette di visualizzare soltanto le risorse facenti parte di un magazzino specifico;
- “Isola” - Permette di visualizzare soltanto le risorse facenti parte di un'isola specifica.
- “Armadio” - Permette di visualizzare soltanto le risorse facenti parte di un armadio specifico.

Per utilizzare uno dei filtri

- cliccare il pulsante  posto accanto al filtro.

Si aprirà un menù contenente tutte le possibili opzioni.

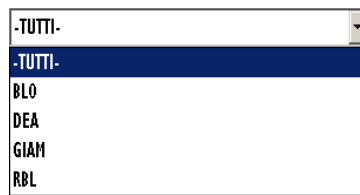


Fig 383

➤ Cliccare l'opzione desiderata.

Il nome del filtro scelto apparirà all'interno del campo. Cambierà di conseguenza la lista di elementi presenti sulla schermata.

Il pulsante  (Fig 382 **B**) posto in alto a destra permette di azzerare tutti i filtri impostati e di tornare a visualizzare la lista completa di elementi sulla schermata.

30. Documentazione allegata

Vengono di seguito riportati i seguenti documenti

- 1) Il *Modulo Di Rintracciabilità Del Prodotto*. Da compilare e spedire a UMS in caso di trasferimento del dispositivo.
- 2) Il *Contratto Di Licenza Con l'Utente*. Da leggere in ogni sua parte, firmare e spedire a UMS.

MODULO DI RINTRACCIABILITA' DEL PRODOTTO

Inviare a:
UMS SRL
Servizio Assicurazione Qualità
Via di Mucciana 19
50026 San casciano in Val di Pesa (Firenze)

tel: 800 999715
tel: +39 055 0512161
fax 055 8290392

Nome prodotto/sistema _____

Codice (REF) _____

Serial Number (SN) _____

Nome ed indirizzo del proprietario originario:

Nome ed indirizzo del nuovo proprietario:

--

Data:

Firma e Timbro

CONTRATTO DI LICENZA CON L'UTENTE FINALE PER IL PRODOTTO UMS "DIGISTAT®"

IMPORTANTE - LEGGERE CON ATTENZIONE: il presente Contratto di Licenza UMS con l'utente finale (il "Contratto") è un contratto intercorrente tra l'utente (una persona fisica o giuridica) e la Società UMS Srl ("UMS") per il sistema "DIGISTAT®" prodotto dalla UMS. Il prodotto "DIGISTAT®" ("PRODOTTO") include il software per computer e può includere i supporti di memorizzazione a esso associati, il materiale stampato e una documentazione "online" o elettronica. Il PRODOTTO contiene inoltre gli eventuali aggiornamenti e componenti integrativi al PRODOTTO originale fornito da UMS. Qualsiasi software fornito con il PRODOTTO e associato a un Contratto di Licenza con l'utente finale distinto viene concesso in licenza all'utente in conformità ai termini e alle condizioni del suddetto Contratto. Installando, copiando, scaricando, visualizzando o altrimenti utilizzando il PRODOTTO, l'utente accetta di essere vincolato dalle condizioni del presente Contratto. Qualora l'utente non accetti i termini e le condizioni del presente Contratto di Licenza, egli non sarà autorizzato all'uso del PRODOTTO e dovrà cessarne immediatamente l'utilizzo.

LICENZA DEL PRODOTTO

Il PRODOTTO è protetto dalle leggi e dai trattati internazionali sul copyright, oltre che da altre leggi e trattati sulla proprietà intellettuale. Il PRODOTTO viene concesso in licenza, non viene venduto.

1. CONCESSIONE DI LICENZA. Il presente Contratto di Licenza concede all'utente i seguenti diritti:

- **Software applicativo.** L'utente può installare, utilizzare, accedere, visualizzare, eseguire o altrimenti interagire ("ESEGUIRE") con una copia del PRODOTTO, o una qualsiasi versione precedente per il medesimo sistema operativo, in un unico computer, workstation, terminale, PC palmare, cercapersone, "telefono intelligente" o altro dispositivo elettronico digitale ("COMPUTER").
- **Memorizzazione/Usò in rete.** L'utente può anche memorizzare o installare una copia del PRODOTTO in un dispositivo di memorizzazione, quale un server di rete, utilizzato unicamente per ESEGUIRE il PRODOTTO in altri COMPUTER in una rete interna; tuttavia, l'utente è tenuto ad acquistare e dedicare una licenza per ciascun singolo COMPUTER nel quale il PRODOTTO viene ESEGUITO dal dispositivo di memorizzazione. Una stessa licenza per il PRODOTTO non può essere condivisa o usata in concomitanza in COMPUTER diversi.
- **License Pack.** Qualora questa confezione sia un License Pack UMS, l'utente è autorizzato a ESEGUIRE un numero di copie aggiuntive del componente software di questo PRODOTTO fino al numero di copie sopra specificate come "Copie Autorizzate".
- **Riserva di diritti.** UMS si riserva tutti i diritti si sensi di legge non espressamente previsti dal presente Contratto.

2. ALTRI DIRITTI E RESTRIZIONI

- **Restrizioni sulla decodificazione, decompilazione e disassemblaggio.** L'utente non può decodificare, decompilare o disassemblare il PRODOTTO, fatta eccezione per i casi in cui la suddetta restrizione sia espressamente vietata dalla legge in vigore.
- **Separazione di Componenti.** Il PRODOTTO è concesso in licenza quale PRODOTTO singolo. Le sue singole parti componenti non possono essere separate per l'utilizzo in più di un COMPUTER.
- **Marchi.** Il presente Contratto non concede all'utente alcun diritto in relazione a eventuali marchi o marchi registrati UMS.
- **Locazione.** L'utente non può concedere in locazione, in sub-licenza, in leasing o in prestito il PRODOTTO.
- **Servizio Supporto Tecnico Clienti.** UMS in alcuni casi fornisce all'utente un Servizio di Supporto Tecnico relativo al PRODOTTO ("Servizio Supporto Tecnico Clienti"). L'utilizzo del Servizio di

Supporto Tecnico è disciplinato dai piani e dai programmi UMS resi disponibili dalla UMS su richiesta. Qualsiasi codice software supplementare fornito all'utente nell'ambito del Servizio Supporto Tecnico Clienti sarà considerato come facente parte del PRODOTTO e soggetto ai termini e alle condizioni del presente Contratto. Per quanto riguarda le informazioni tecniche fornite dall'utente a UMS nell'ambito del Servizio Supporto Tecnico Clienti, UMS si riserva la possibilità di utilizzare tali informazioni per la propria attività, compreso il supporto tecnico e lo sviluppo del PRODOTTO. L'utilizzo da parte di UMS di tali informazioni avverrà in modo tale da non consentire l'individuazione della persona dell'utente.

- **Risoluzione.** UMS può risolvere il presente Contratto, senza per questo pregiudicare altri suoi diritti, se l'utente non si attiene alle condizioni e alle clausole del presente Contratto. In tal caso, l'utente è tenuto a distruggere tutte le copie del PRODOTTO e tutte le sue parti componenti.
3. **AGGIORNAMENTI.** Se il PRODOTTO riporta l'etichetta di aggiornamento ("Upgrade"), l'utente, per poter utilizzare il PRODOTTO, deve essere in possesso di una regolare licenza d'uso di un PRODOTTO qualificato da UMS come idoneo a essere integrato da un aggiornamento. Un PRODOTTO etichettato come aggiornamento sostituisce e/o integra (e può disattivare) il PRODOTTO che costituisce la base suscettibile di essere integrata mediante aggiornamento. Il PRODOTTO finale aggiornato risultante dall'integrazione può essere utilizzato solo in conformità alle condizioni del presente Contratto. Se il PRODOTTO è un aggiornamento di un componente di un pacchetto di programmi software concessi in licenza all'utente come PRODOTTO singolo, il PRODOTTO può essere utilizzato e trasferito solo come parte del pacchetto considerato PRODOTTO singolo e da questo non può venire separato per essere utilizzato in più COMPUTER.
 4. **COPYRIGHT.** I diritti e il copyright relativi al PRODOTTO (ivi inclusi, ma non limitatamente a, ogni immagine, fotografia, animazione, video, audio, musica, testo e "applet" integrati al PRODOTTO), il materiale stampato accluso e qualsiasi copia del PRODOTTO sono di proprietà di UMS o dei suoi fornitori. Il titolo e i diritti sulla proprietà intellettuale relativi a contenuti cui l'utente può accedere mediante l'utilizzo del PRODOTTO sono di proprietà dei rispettivi titolari e possono essere tutelati dal copyright o da altre leggi e trattati sulla proprietà intellettuale. Dal presente Contratto non scaturisce alcun diritto di utilizzare tali contenuti. Se il PRODOTTO contiene documentazione fornita esclusivamente in forma elettronica, l'utente è autorizzato a stampare una copia della suddetta documentazione elettronica. L'utente non può copiare il materiale stampato accluso al PRODOTTO.
 5. **COPIA DI BACKUP.** Dopo avere installato una copia del PRODOTTO in conformità con i termini del presente Contratto, l'utente può conservare il supporto originale su cui il PRODOTTO gli è stato fornito da UMS esclusivamente a fini di backup o di archivio. Se per utilizzare il PRODOTTO è necessario il supporto originale, è possibile eseguire una sola copia del PRODOTTO esclusivamente a fini di backup o di archivio. Salvo quanto espressamente previsto nel presente Contratto, non è possibile eseguire copie del PRODOTTO o del materiale stampato accluso per altri scopi.

GARANZIA LIMITATA

UMS garantisce che per dodici (12) mesi a decorrere dalla data di consegna del PRODOTTO all'utente: (a) i supporti su cui il PRODOTTO è fornito siano esenti da difetti di materiale e manodopera in normali condizioni di uso; e (b) il PRODOTTO sia sostanzialmente conforme alle specifiche pubblicate.

Fatta eccezione per quanto sopra, il PRODOTTO è fornito "così com'è". La presente garanzia limitata si applica solo all'utente licenziatario originale.

L'obbligazione di garanzia da parte di UMS consisterà, a discrezione della UMS, nella riparazione o nella sostituzione del PRODOTTO, ovvero nel rimborso del prezzo pagato per l'acquisto del PRODOTTO, e solo qualora il difetto del PRODOTTO sia tecnicamente riferibile alla UMS e ne sia autorizzata dalla UMS la restituzione.

La responsabilità di eventuali perdite o danni del PRODOTTO durante le spedizioni collegate alla presente garanzia è a carico della parte che effettua la spedizione.

UMS non garantisce che il PRODOTTO sia esente da errori o che l'utente sia in grado di far funzionare il sistema senza problemi o interruzioni.

Inoltre, a causa del continuo sviluppo di nuove tecniche di intrusione o di attacco alle reti, la UMS non garantisce, pur approntando i dovuti controlli e adeguamenti secondo la miglior scienza ed esperienza del momento, che il PRODOTTO o altro sistema di apparecchiature o la rete stessa sulla quale il PRODOTTO è usato, siano invulnerabili da intrusioni o attacchi. E' a carico dell'utente l'installazione ed il mantenimento di dispositivi e software per la protezione da intrusioni o attacchi (antivirus, firewall, etc.).

Limitazioni. Questa garanzia non si applica se il PRODOTTO (a) è stato installato, riparato, assoggettato a manutenzione o comunque alterato da persone non autorizzate da UMS, (b) è stato usato in modo non conforme alle istruzioni fornite da UMS, (c) è stato sottoposto a stress fisico o elettronico anormale, ad uso improprio o negligente o ad incidente, o (d) è concesso per meri fini di prova pilota, valutazione, collaudo, dimostrazione o omaggio, per i quali UMS non riceve un corrispettivo a titolo di costo di licenza.

Limitazione di responsabilità. IN NESSUN CASO LA UMS O I SUOI FORNITORI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI DELLA PERDITA DI REDDITO, PROFITTO O DATI O DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, CONSEGUENZIALI, INCIDENTALI O PUNITIVI CAUSATI, INSORGENTI O DERIVANTI DALL'USO O DALL'INCAPACITÀ ALL'USO DEL PRODOTTO, ANCORCHÉ UMS O I SUOI FORNITORI SIANO STATI AVVISATI DELLA POSSIBILITÀ CHE TALI DANNI SI VERIFICASSERO. In nessun caso la responsabilità della UMS o dei suoi fornitori comporterà un obbligo di risarcimento superiore al prezzo pagato dall'utente. IN NESSUN CASO QUESTE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO COMPORTERANNO IL RICONOSCIMENTO DELLA RESPONSABILITÀ DI UMS O DEI SUOI FORNITORI IN CASO DI DECESSO O LESIONI PERSONALI CAGIONATI DALL'USO DEL PRODOTTO. Dette limitazioni si applicano anche se la presente garanzia venga meno al suo scopo essenziale. LE LIMITAZIONI SUMMENZIONATE NON SI APPLICANO NEGLI STATI O NELLE GIURISDIZIONI CHE NON CONSENTONO LA LIMITAZIONE O L'ESCLUSIONE DI DANNI INCIDENTALI O CONSEGUENZIALI.

Il presente Contratto e le garanzie relative al PRODOTTO saranno regolati secondo la legislazione dello Stato Italiano. La Convenzione delle Nazioni Unite sulla Vendita Internazionale di Beni non troverà applicazione. Qualora una o più clausole del presente Contratto dovessero essere riconosciute come nulle o inefficaci da una corte di una giurisdizione competente, le restanti clausole dovranno considerarsi pienamente valide ed efficaci. Salvo quanto qui espressamente disposto, il presente Contratto costituisce l'intero accordo tra le parti per quanto attiene alla licenza del PRODOTTO e sostituisce ogni altra clausola in conflitto o addizionale contenuta nell'ordine di acquisto. La data di spedizione del PRODOTTO da parte di UMS è indicata nella documentazione che accompagna la spedizione o la consegna del PRODOTTO.

DESTINAZIONE D'USO

Il PRODOTTO è un dispositivo medico composto solo da software che viene concesso in licenza esclusivamente per creare una copia elettronica di alcuni dati dei pazienti e registrare le attività del reparto allo scopo di fornire:

- documentazione elettronica dell'attività del reparto;
- informazioni sull'uso di risorse umane e materiali;
- statistiche differite per il controllo di qualità;
- supporto alle attività diagnostiche e terapeutiche, nei limiti di quanto più avanti precisato;
- supporto alla gestione degli allarmi provenienti dai dispositivi medici connessi;
- visualizzazione di alcune informazioni per utenti remoti a scopo non clinico.

Il PRODOTTO non è destinato a rilasciare o scambiare energia con il corpo umano né a somministrare o sottrarre medicinali, liquidi o altre sostanze dal corpo medesimo.

Il PRODOTTO non è destinato né a consentire una diagnosi diretta né al controllo dei processi fisiologici vitali (a mero titolo esemplificativo funzioni cardiache, respiratorie o dell'attività del sistema nervoso centrale) cosicché la eventuale procedura o manovra terapeutica o diagnostica ritenuta necessaria dall'utente, sarà unicamente dallo stesso posta in essere come conseguenza dell'esame diretto e della rispondenza scientifica al caso di specie dei dati ottenuti dall'utilizzo del PRODOTTO.

Pertanto il PRODOTTO per le caratteristiche descritte, pur nella sua struttura finalizzata ad offrire il massimo dell'affidabilità, non può garantire la perfetta rispondenza dei dati forniti, né tantomeno esso potrà sostituirsi alla verifica diretta degli stessi da parte dell'utente.

In ogni caso il PRODOTTO deve essere utilizzato contestualmente alle procedure di sicurezza descritte nel manuale utente allegato al Prodotto medesimo.

Il PRODOTTO può essere usato in prossimità del paziente e dei dispositivi medici allo scopo di velocizzare l'immissione dei dati, per ridurre la possibilità di errori di immissione e per permettere all'utilizzatore di verificare la correttezza dei dati, tramite il confronto immediato con i dati e le attività reali.

L'utente dovrà mettere in atto adeguate procedure volte a garantire che eventuali errori prodotti dal PRODOTTO siano rivelati ed annullati e che non possano comunque costituire un rischio per il paziente e l'operatore. Tali procedure dipendono dalla configurazione specifica del PRODOTTO e dalle modalità di utilizzo scelte dall'utente.

Soltanto le stampe firmate (con firma digitale o autografa) da medici o dagli operatori sanitari autorizzati avranno valore di documento clinico. Attraverso la firma l'utente certifica di aver verificato l'esattezza e la completezza dei dati stampati nel documento.

Solo questi documenti firmati potranno costituire valida fonte di informazioni per ogni processo o procedura diagnostica o terapeutica.

Il PRODOTTO può dare accesso, a seconda dei moduli installati, ad informazioni riguardanti i farmaci. Tali informazioni sono estratte da pubblicazioni ufficiali. E' responsabilità dell'utente verificare periodicamente che le informazioni siano attuali e aggiornate.

Il PRODOTTO può essere collegato ad altri dispositivi medici al fine di acquisirne i dati, ma non è destinato a controllare, sorvegliare o influenzare le prestazioni dei dispositivi medici con i quali può essere connesso.

Le informazioni presentate dal PRODOTTO non intendono sostituire né replicare i dati, i messaggi e gli allarmi visualizzati dai dispositivi medici. Il PRODOTTO non intende, quindi, né controllare, né influenzare, né alterare il normale uso di tali dispositivi.

Il PRODOTTO non sostituisce un sistema di "Nurse Call" e non è un "Distributed Alarm System" (come definito dalla norma EN 60601-1-8). Pertanto non deve essere utilizzato in sostituzione del monitoraggio degli allarmi generati dai dispositivi.

UTILIZZATORI AUTORIZZATI

Il PRODOTTO deve essere usato da personale medico, paramedico, amministrativo e tecnico opportunamente addestrato.

L'uso del PRODOTTO deve essere consentito, attraverso apposita configurazione delle password e attraverso la sorveglianza attiva, soltanto a personale addestrato e professionalmente qualificato ad interpretare correttamente le informazioni da esso fornite, ed a mettere in atto le procedure di sicurezza opportune.

Parti limitate del PRODOTTO possono essere accessibili ad altre tipologie di utenti a scopo non clinico, per ricevere un limitato insieme di informazioni e senza possibilità di inserimento o modifica (ad esempio parenti del paziente possono ricevere informazioni sul loro congiunto).

LUOGO DI UTILIZZO

Il PRODOTTO può essere usato all'interno di strutture sanitarie in reparti di terapia intensiva, in corsia, nei blocchi operatori, le sale operatorie ed in altri reparti.

Il PRODOTTO è un dispositivo medico solamente software che può essere eseguito su un computer collegato alla rete locale ospedaliera e che deve essere adeguatamente protetto dagli attacchi informatici.

Il PRODOTTO deve essere installato solo nei PC e/o sistemi operativi raccomandati.

Utilizzando il PRODOTTO, l'utente dichiara di aver compreso ed accettato tutte le clausole e restrizioni qui elencate.

DEROGA ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI

Nel caso in cui l'utente e UMS stipulino un contratto per la fornitura e/o la licenza del PRODOTTO contenente termini diversi da quelli di cui al presente Contratto, i termini di quel contratto prevarranno sui termini di cui al presente Contratto che siano con essi incompatibili, ferma restando la validità e l'applicabilità di tutti gli altri termini del presente Contratto.

* * * * *

Per ogni domanda riguardante questo contratto di Licenza d'Uso, contattare il rappresentante UMS della vostra zona o scrivete a UMS srl, Servizio Clienti, Via di Mucciana 19, 50026 San Casciano in Val di Pesa (Firenze), Italia.

Data

Firma

ACCETTAZIONE SPECIFICA DI ALCUNE CLAUSOLE DEL PRESENTE CONTRATTO

IMPORTANTE — LEGGERE ATTENTAMENTE

In riferimento agli articoli 1341 and 1342 del Codice Civile Italiano o ad ogni altro equivalente regolamento applicabile in ogni altra giurisdizione, dichiaro di aver letto e pienamente compreso, e di accettare specificamente le seguenti clausole del Contratto di Licenza d'uso UMS riguardante il prodotto "**DIGISTAT®**":

- COPYRIGHT
- GARANZIA LIMITATA
- LIMITAZIONI
- LIMITI DI RESPONSABILITA' RISARCITORIA
- DESTINAZIONE D'USO

Data

Firma

Appendice A - glossario

L'uso dei sistemi DIGISTAT® presuppone una conoscenza di base dei più comuni termini e concetti informatici. Allo stesso modo, la comprensione del presente manuale è subordinata a tale conoscenza. Comunque, allo scopo di accrescere l'accessibilità del documento e di chiarire l'uso di certi termini riferiti ai sistemi DIGISTAT®, inseriamo un glossario da usare come riferimento rapido (e necessariamente conciso) per chiarimenti di carattere terminologico.

Si ricordi comunque che l'uso dei sistemi DIGISTAT® deve essere consentito soltanto a personale professionalmente qualificato ed opportunamente addestrato.



L'uso dei sistemi DIGISTAT® deve essere consentito soltanto a personale professionalmente qualificato ed opportunamente addestrato.

ALLARME (MESSAGGIO DI)

Messaggio indicante pericolo immediato per l'incolumità del paziente o degli operatori, proveniente da uno qualsiasi dei dispositivi in uso. I messaggi di allarme sono di importanza vitale e devono essere gestiti immediatamente.

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Tecnico specializzato che si occupa di gestire il sistema informatico usato. È il primo referente da contattare in caso si abbiano problemi di qualsiasi tipo.

AVVERTIMENTO (MESSAGGIO DI)

Messaggio volto a ricordare agli operatori che una determinata procedura o situazione è in atto, al fine di prevenire potenziali pericoli per loro e per il paziente. I messaggi di avvertimento hanno grande importanza e vanno gestiti appena possibile.

I messaggi di avvertimento sono a volte indicati con il termine inglese "WARNING".

BARRA COMANDI

Termine con cui si indica genericamente una porzione di schermo contenente diversi pulsanti-funzione (Figura 1).



Figura 1 – Barra Comandi

CAMPO

Porzione di schermo nella quale è possibile inserire dei dati (cifre, lettere o entrambi - Figura 2).

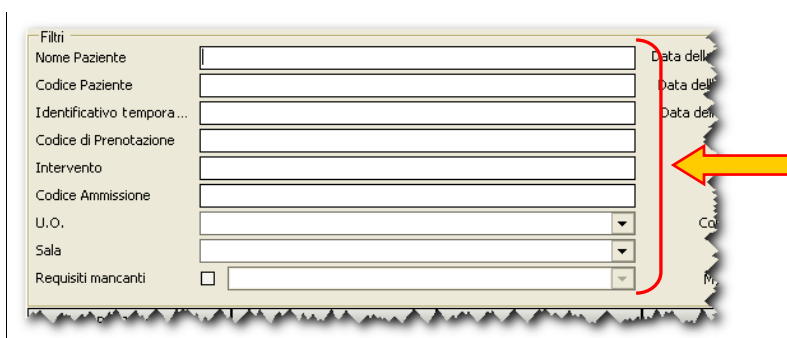


Figura 2 - Campi

❖ Campo libero

Si dice "libero" un campo nel quale sia possibile inserire qualsiasi tipo di testo o cifra e che non sia vincolato a una serie di opzioni predefinite.

CHECKBOX

Piccola casella, di solito di forma quadrata, che può essere cliccata per selezionare una opzione. Può essere chiamato anche “box di selezione”.

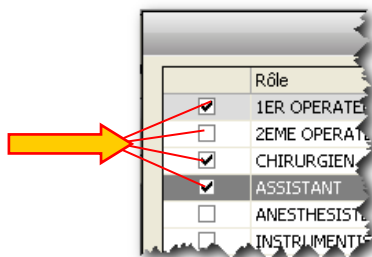


Figura 3 - Checkbox

❖ Box di selezione

Vedi “Checkbox”.

CLICCARE

Portarsi col cursore sopra un determinato oggetto e premere uno dei tasti del mouse (il tasto sinistro se non è specificato altrimenti).

❖ Doppio Click

Cliccare due volte in rapida successione.

CLIENT

Un computer collegato ad un server (vedi) tramite una rete informatica ed al quale richiede uno o più servizi.

CONFIGURAZIONE

La configurazione di un software è una serie di operazioni e di scelte che determinano l'impostazione generale del software stesso e, in definitiva, il suo funzionamento e il suo aspetto. La configurazione non deve essere eseguita da un utente (vedi) ma da un tecnico/amministratore di sistema (vedi).

CONTROL BAR

La porzione esterna di ogni schermata dell'ambiente DIGISTAT®, comprendente una barra di controllo in basso e una barra di selezione laterale. Attraverso “Controlbar” si eseguono e si gestiscono, fra le altre, le funzioni di accesso al sistema (login - vedi), di uscita dal sistema (logout - vedi) e di selezione del modulo desiderato.

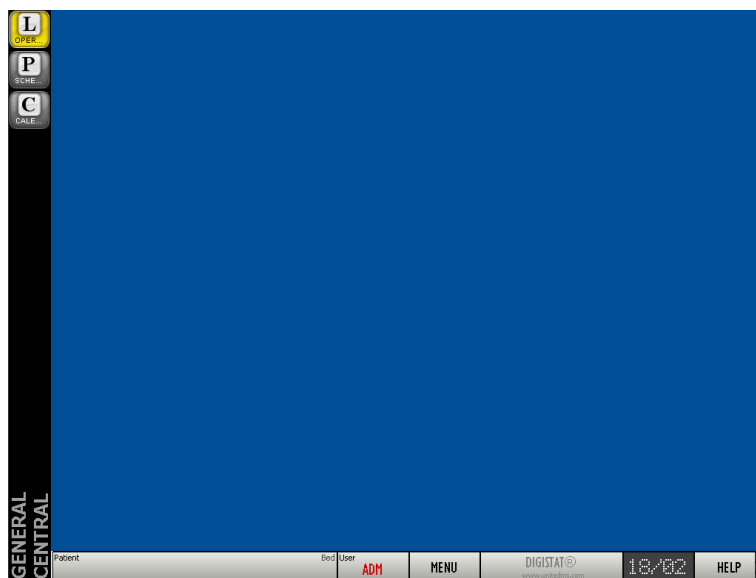


Figura 4 - Control Bar

CURSORE

Contrassegno mobile che ha lo scopo di indicare una posizione. Si tratta spesso di una breve linea verticale lampeggiante che indica il punto in cui si stanno inserendo dei dati.

DATABASE

Un database è un insieme di dati organizzato in modo da essere facilmente accessibile. I dati di un database possono essere consultati, modificati e aggiornati.

DEFAULT

Si dice “di default” un valore che viene utilizzato automaticamente dal sistema se non sono specificati altri valori dall'utente.

DIGISTAT®

❖ Modulo DIGISTAT®

Un software progettato e sviluppato per offrire soluzione a un determinato insieme di esigenze e problemi.

❖ Sistema DIGISTAT®

Un insieme di moduli DIGISTAT® che lavorano in maniera integrata, sincronizzata e interdipendente.

❖ Ambiente DIGISTAT®

L'insieme che racchiude e caratterizza tutti i moduli e i sistemi DIGISTAT®.

DRAG

Vedi la voce “Trascinare”

DRAG AND DROP

Per “drag and drop” si intende l’atto di trascinare un oggetto per spostarlo in un punto diverso della schermata (vedi la voce “Trascinare”).

EDITARE

Modificare i dati di una schermata.

❖ Editabile

Che può essere modificato dall’utente

❖ Modalità “edit”

Si dice che una schermata è in modalità edit quando può essere modificata dall’utente.

❖ Stato di “edit”

Vedi “modalità edit”.

EVENTI

Nel sistema DIGISTAT® “OranJ” un evento è un avvenimento significativo del processo operatorio di cui si voglia tenere documentazione. Il numero e la natura di tali eventi sono decisi in fase di configurazione e dipendono dalle esigenze dell’utente. Fra di essi, ad esempio, si possono considerare gli eventuali farmaci somministrati al paziente, le infusioni o le complicazioni operatorie.

LOCATION

In ambiente DIGISTAT® si indica con “location” l’area (può essere, ad esempio, una corsia o un reparto) per la quale il sistema è configurato.

LOG

Elemento che registra immediatamente e in ordine cronologico determinate operazioni definite “significative”.

LOGIN (procedura di)

L’atto di accedere (tramite nome utente e password - vedi) al sistema.

❖ Logout

L’atto di uscire dal sistema.

MARKER

Nel sistema DIGISTAT® “OranJ” i “Marker” sono avvenimenti che sono definiti come caratterizzanti l’intervento. Il numero e la natura dei marker, così come la loro logica di successione, sono configurabili a seconda delle necessità dell’utente. Il sistema “OranJ” prevede, come standard, 6 marker:

1. Ingresso nel blocco (il paziente ha effettuato il Checkin di blocco)
2. Ingresso in sala (il Paziente ha effettuato il checkin di sala)
3. Taglio cute
4. Sutura
5. Uscita sala (Intervento completato)
6. Uscita dal blocco

MESSAGE CENTER

Software che gestisce la messaggistica e le licenze all’interno del sistema DIGISTAT® (vedi). L’uso di Message Center è riservato agli amministratori di sistema (vedi).

NOME UTENTE

Il nome che identifica l’utente di un sistema. Può essere composto da lettere, da numeri o da entrambe le cose insieme. Il nome utente è spesso indicato col termine inglese “username”.

❖ Username

Vedi “Nome Utente”.

PAGINA

Termine usato per indicare quello che è visualizzato sullo schermo in un dato momento.

PASSWORD

Una password è una sequenza di numeri e/o lettere che serve ad accedere ad un’area protetta. Dovrebbe essere nota solo all’utente che ne è titolare. Significa, letteralmente, “parola d’ordine”.

PAZIENTE

❖ Paziente Ammesso

All'interno dell'ambiente DIGISTAT® l'espressione "paziente ammesso" significa che il paziente è stato ammesso nella struttura ospedaliera. L'ammissione di un paziente comporta l'assegnazione di un letto e di un reparto. Quando un paziente è ammesso sul pulsante **PAZIENTE** di Control Bar (vedi Figura 4 A), accanto al suo nome, compare il numero del letto in cui si trova.

❖ Paziente registrato nel database

L'espressione significa che il nome e i dati di un paziente compaiono nell'archivio che stiamo consultando.

❖ Paziente Selezionato

All'interno dell'ambiente DIGISTAT® quando il paziente è selezionato il suo nome compare sul pulsante **PAZIENTE** di ControlBar (vedi Figura 4 A).

POP-UP

Finestra contenente un messaggio per l'utente (vedi) che appare in seguito all'esecuzione di una qualche operazione.

PULSANTI

❖ Pulsanti-funzione

Pulsanti che, se cliccati, permettono di eseguire diverse operazioni o di accedere a diverse funzioni del software. In Figura 1 i pulsanti-funzione sono **NUOVO**, **MOSTRA**, **CANCELLA**, **CAMBIA** e **REPORTS**.

❖ Pulsante attivo

Pulsante che nel contesto presente può essere cliccato e che permette di eseguire operazioni o di accedere a particolari funzioni.

❖ Pulsante non attivo

Pulsante che nel contesto presente non può essere cliccato.

❖ Rendere Attivo un pulsante

Eseguire una operazione che fa sì che un certo pulsante diventi cliccabile.

QUERY

L'interrogazione di un database fatta in modo da ottenere un insieme di dati specifico.

RADIOBUTTON

Strumento di selezione fra due o più opzioni disponibili avente il seguente aspetto: . La selezione di una opzione esclude le altre. Si vedano ad esempio i radiobutton evidenziati in Figura 5.



Figura 5 - Radiobutton

READ-ONLY

Letteralmente: sola lettura. L'espressione significa che un insieme di dati non può essere modificato dall'utente.

RECORD

È un insieme di dati organizzato in modo razionale e composto da elementi coerenti l'uno con l'altro. Un esempio di record potrebbe essere l'anagrafica paziente costituita da nome, cognome, indirizzo, codice etc.

RISERVA

Nei sistemi DIGISTAT® “OranJ” e “Smart Scheduler” sono detti riserve quegli interventi cui non sono stati assegnati un orario, un blocco o una sala ma che sono comunque inseriti nella pianificazione giornaliera. Il concetto di “riserva” è stato introdotto perché possano essere pianificati immediatamente gli interventi di particolare urgenza che si rendono necessari da un momento all'altro. Il criterio seguito per questi casi urgenti è quello secondo cui “appena si libera un posto si esegue l'intervento”.

SCHERMATA

Ciò che è visibile sullo schermo in un dato momento.

SERVER

Una componente informatica (ad esempio un computer) che fornisce servizi ad altre componenti (tipicamente chiamate client) attraverso una rete.

SLOT

Nel sistema DIGISTAT® “Smart Scheduler” Il termine “slot” indica l'arco di tempo nel quale una sala operatoria è a disposizione di una unità ospedaliera per la pianificazione. Dal punto di vista grafico, sulla griglia di pianificazione, lo slot è una delle aree color giallo ocra (Figura 6 A).



Figura 6 - slot

STATO (dell'intervento)

Nei sistemi DIGISTAT® “OranJ” e “Smart Scheduler” si intende per “stato dell'intervento” il “momento” nel quale un intervento si trova in riferimento all'iter necessario a portarlo a compimento. Nei due sistemi sono definiti 6 possibili stati dell'intervento. Questi sono

- 1) Previsto - Si è deciso che un intervento deve essere eseguito per un determinato paziente.
- 2) Richiesto - Si è dichiarato che l'intervento può essere inserito nel programma della struttura in cui si opera, si è pertanto richiesta la sua pianificazione.
- 3) Pianificato - L'intervento è stato inserito nella pianificazione della struttura in cui si opera. Si è deciso cioè dove e quando avrà luogo l'intervento.
- 4) Pronto - Il paziente ha effettuato il check-in di blocco e si trova all'interno del blocco operatorio.
- 5) In Corso - Il paziente ha effettuato il check-in di sala. L'intervento è in corso di svolgimento.
- 6) Completato - Il paziente è uscito dalla sala operatoria. L'intervento è concluso.

Il sistema Smart Scheduler gestisce gli interventi fino alla pianificazione, cioè nei primi tre stati qui descritti. Il sistema OranJ gestisce gli interventi dalla pianificazione alla conclusione (gli ultimi 4 stati). All'interno di OranJ gli stati sono caratterizzati da diversi colori. Allo stato “pianificato” corrisponde il colore grigio chiaro; allo stato “pronto” corrisponde il colore verde; allo stato “in corso” corrisponde il colore azzurro; allo stato “completato” corrisponde il colore grigio scuro.

TAB

Linguetta simile a quelle di una rubrica cliccando la quale si accede ad una diversa schermata (Figura 7).

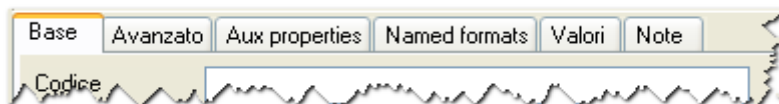


Figura 7 - Tab

TOOLTIP

Un tooltip è un riquadro contenente informazioni riguardanti uno degli elementi che si trovano sulla schermata. Il tooltip appare quando si passa il puntatore del mouse sopra all'elemento stesso (non è necessario cliccare).

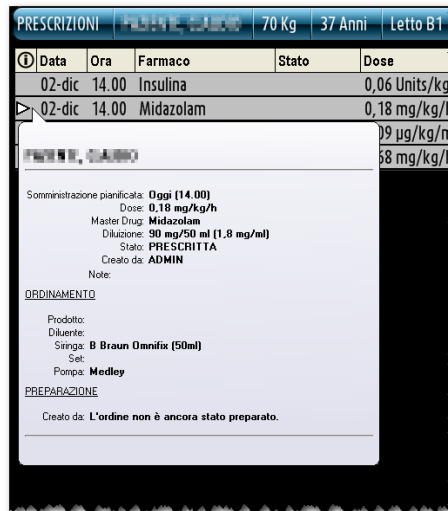


Figura 8 - Tooltip

TOUCH SCREEN

Tipo particolare di schermo nel quale le operazioni comunemente effettuate con il mouse sono eseguite toccando la superficie di vetro.

TRASCINARE

Per “trascinare un oggetto” si intende portarsi sopra all’oggetto con il cursore del mouse, fare click col tasto sinistro e, tenendo sempre premuto il tasto, spostare il cursore sulla schermata. L’oggetto si sposterà insieme al cursore. L’oggetto “trascinato” si ferma nel momento in cui si lascia andare il tasto sinistro del mouse. Il “trascinare” è spesso indicato con il termine inglese “drag”.

UTENTE

Chi sta utilizzando il sistema.

❖ Utente Connesso

Vedi “Utente Loggato”.

❖ Utente Loggato

Utente che ha effettuato l’accesso al sistema (login - vedi) inserendo il proprio nome utente e la propria password e che è quindi autorizzato ad accedere ad alcune delle sue funzioni. L’utente loggato è detto anche “utente connesso”.

❖ **Utente Sloggato**

Utente che non ha effettuato l'accesso al sistema (login) o che è uscito dal sistema (intenzionalmente o meno) e che non può quindi accedere alle sue funzioni se non eseguendo di nuovo la procedura di login.

WARNING

Vedi la voce “Avvertimento”.

WORKSTATION

Letteralmente: “stazione di lavoro”. La parola “workstation” indica nel presente manuale il computer su cui è installato il software o una parte di esso.

Appendice B - Rischi residui

Per il dispositivo medico DIGISTAT® è stato effettuato il processo di gestione dei rischi come prescritto dalle norme tecniche di riferimento (EN14971, EN62304, EN62366). Per ogni rischio sono state individuate tutte le opportune misure di controllo che permettono di ridurre ogni rischio residuo a livello minimo che risulta accettabile considerando i vantaggi forniti dal prodotto. Anche il rischio residuo totale risulta accettabile se confrontato con i medesimi vantaggi.

I rischi sotto elencati sono stati affrontati e ridotti a livelli minimi. Tuttavia, per la natura stessa del concetto di rischio, non è possibile ridurli a zero ed è quindi necessario, secondo la normativa, portare a conoscenza degli utenti ogni pur remoto rischio possibile.

- Impossibilità di utilizzare il dispositivo o alcune sue funzionalità, che può portare a ritardo o errore nelle azioni terapeutico/diagnostiche.
- Rallentamento nel funzionamento del dispositivo, che può portare a ritardo o errore nelle azioni terapeutico/diagnostiche.
- Divulgazione di dati sensibili riferiti a pazienti e/o operatori.
- Esecuzioni di operazioni non autorizzate da parte degli operatori, con conseguenti possibili errori nelle azioni terapeutico/diagnostiche e nella attribuzione di responsabilità di tali azioni.
- Inserimento e visualizzazione di dati errati, che può portare ad errori nelle azioni terapeutico/diagnostiche.
- Visualizzazioni di informazioni incomplete o difficilmente leggibili, che può portare a ritardo o ad errori nelle azioni terapeutico/diagnostiche.
- Attribuzione dei dati di un paziente ad un altro paziente (scambio di pazienti), che può portare ad errori nelle azioni terapeutico/diagnostiche.
- Irreperibilità di dati in seguito a cancellazione accidentale, che può portare a ritardo o ad errori nelle azioni terapeutico/diagnostiche.

RISCHI RELATIVI ALLA PIATTAFORMA HARDWARE UTILIZZATA PER IL DISPOSITIVO MEDICO

- Shock elettrico per paziente e/o operatore, che può portare a lesioni o morte del paziente e/o dell'operatore.
- Surriscaldamento di componenti hardware, che possono portare a lesioni non gravi per il paziente e/o l'operatore.
- Contrazione di infezioni per paziente e/o operatore.